



BOLLETTINO UFFICIALE REGIONE PIEMONTE

Torino, 20 novembre 2003

DIREZIONE , REDAZIONE e ABBONAMENTI
Piazza Castello 165 , 10122 Torino
Tel 0114322100 - Fax 0114324363
Sito Internet : [http:// www.regione.piemonte.it](http://www.regione.piemonte.it)
e-mail bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it
Il Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte si pubblica ogni giovedì in Torino.

CONSULTAZIONE AL PUBBLICO
Giunta Regionale Piazza Castello 165 Torino, Sala consultazione dal lunedì al venerdì dalle 8,30 alle 18,30; sabato dalle 9,00 alle 12,00
Consiglio Regionale Via Alfieri 15 Torino, Settore Documentazione dal lunedì al venerdì dalle 9,00 alle 16,00.

URP - Torino Piazza Castello 165 - Tel. 0114324903
Alessandria Via dei Guasco 1- Tel. 0131285518
Asti Corso Alfieri 165 - Tel. 0141.324551
Biella Via Galimberti 10/a - Tel. 015.8551.568
Cuneo Piazza Libertà 7 - Tel. 0171603161
Novara Via Dominioni 4 - Tel. 0321393800
Verbania Via Albertazzi 3 - Tel. 0323502844
Vercelli Via Borgogna 1 - Tel. 0161600286

Spedizione in abbonamento postale - 70% - D.C. La Spezia



ATTI DELLA REGIONE - ATTI DELLO STATO

Sommario Parte I - II

Atti della Regione

- Leggi e regolamenti
- 31 Decreti del Presidente della Giunta Regionale
- Decreti del Presidente del Consiglio Regionale
- 32 Deliberazioni della Giunta Regionale

- Deliberazioni del Consiglio Regionale
- 61 Deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale
- 61 Deliberazioni delle Conferenze dei Servizi
- 68 Determinazioni dei Dirigenti
- Circolari / Direttive
- 167 Comunicati

- Enti Strumentali ed ausiliari della Regione Piemonte

Atti dello Stato

- Leggi dello Stato
- Altri Provvedimenti

ABBONAMENTO AL BOLLETTINO UFFICIALE (dal 1° febbraio 2003)

	Atti della Regione e Atti dello Stato	Concorsi, Appalti, Annunci	Internet
12 Mesi	€ 104,00 Codice A1	€ 46,00 Codice A3	Consultazione gratuita
6 Mesi	€ 52,00 Codice S1	€ 23,00 Codice S3	

L'attivazione cronologica dell'abbonamento decorrerà dalla data di inserimento del nominativo del nuovo abbonato nell'apposito elenco e comunque non prima della ricezione da parte della Redazione dell'attestazione di pagamento.

Al fine di velocizzare la pratica e quindi l'inserimento nella banca dati è possibile inviare l'attestazione di pagamento alla Redazione tramite fax al numero 0114324363. È prevista la possibilità di sottoscrivere abbonamenti in qualunque periodo dell'anno.

I dati personali inviati alla Redazione del Bollettino Ufficiale per l'attivazione dell'abbonamento saranno utilizzati esclusivamente ai fini della spedizione dei fascicoli, nel rispetto del disposto della Legge n. 675/1996.

CONDIZIONI DI PAGAMENTO

Abbonamenti e Inserzioni

Esclusivamente tramite C/C Postale n. 30306104, intestato a
REGIONE PIEMONTE - Bollettino Ufficiale - Servizio Tesoreria - Piazza Castello 165, 10122 Torino.
La Direzione del Bollettino Ufficiale declina ogni responsabilità derivante da disguidi e ritardi postali.

AVVISO

Si rammenta che, al fine di permettere l'immediata attivazione delle richieste di abbonamento, con qualsiasi modalità vengano effettuate, è indispensabile inoltrare, contestualmente, le ricevute di pagamento tramite fax (011 4324363).

INSERZIONI

Modalità

Le richieste di inserzioni devono pervenire alla Redazione del Bollettino Ufficiale entro le ore 12.00 del mercoledì della settimana precedente la data di uscita del fascicolo per il quale si richiede la pubblicazione.

Il testo deve essere inviato su carta bollata o, in caso di esenzione dalla tassa, (gli Enti pub-

blici ne sono esentati) su carta libera, corredato da una lettera di richiesta e dall'attestazione di avvenuto pagamento.

È possibile richiedere la pubblicazione degli avvisi usufruendo di una tariffa ridotta se questi vengono inoltrati alla Redazione mediante posta elettronica all'indirizzo bollettino.ufficia-

le@regione.piemonte.it o tramite floppy disk; in ogni caso alla Redazione deve pervenire il cartaceo tramite posta, fax o consegna a mano. L'importo viene calcolato per riga intendendosi tale una riga di 13 centimetri - Corpo 12 - Times New Roman (o similare). Le pubblicazioni sono gratuite per le materie elencate nella casella sottostante.

Gratuite	Pubblicazione Statuti Enti locali, Riclassificazione strade, Eventi alluvionali novembre 1994, ottobre 2000	
Costi per ogni riga o frazione di riga (dal 1° febbraio 2003)	Solo cartaceo (spedizione tramite posta, fax o consegna a mano)	€ 1,80
	Fax + E-Mail	€ 1,20
	Consegna a mano + Floppy disk	€ 1,20
	Spedizione tramite posta + Floppy disk	€ 1,20

COSTI COPIA SINGOLA (dal 1° febbraio 2003)

Atti della Regione e Atti dello Stato	€ 2,60
Concorsi, Appalti, Annunci	€ 1,60
Supplementi fino a 256 pagine	€ 2,60
Supplementi oltre 256 pagine	Prezzo in copertina
Raccolta annuale in CD-ROM a partire dal 2000	€ 25,82

VENDITA

Torino	Libreria Lattes, Via Garibaldi 3
	Libreria Giuridica, Via Sant'Agostino 8

Di particolare interesse in questo numero:

D.G.R. 27 ottobre 2003, n. 52-10810

L.R. n. 42/2000 art. 16, definizione dei criteri, delle modalità e dei termini per la presentazione dei progetti per la messa in sicurezza, la bonifica ed il ripristino ambientale di siti inquinati, ai fini dell'ammissione a finanziamento per l'anno 2004 pag. 43

Codice 21.4

D.D. 23 ottobre 2003, n. 578

D.G.R. n. 51-10690 del 13/10/2003 - Legge 65/87 art. 1 comma 1 lettera B e s.m.i. Utilizzo delle somme provenienti dalle revoche relative al programma 1988/90 - Approvazione bando e modello di domanda pag. 160

Comunicato dell'Assessorato all'Agricoltura, Caccia e Pesca - Direzione Sviluppo dell'Agricoltura - Settore Sviluppo Produzioni Animali

Quote latte - Ruolo delle Associazioni Produttori - Diritto di prelazione pag. 167

Quali allegati a questo Bollettino Ufficiale, sono pubblicati i seguenti Supplementi:

1° Supplemento, contenente Determinazioni Dirigenziali;

2° Supplemento, contenente la Determinazione Dirigenziale 14.11.2003, n. 190 codice 16.3, "Reg. 1260/99. DOCUP ob. 2, Complemento di Programmazione. Periodo 2000/2006. Approvazione bandi e moduli di domanda" e il Comunicato dell'Assessorato alla Sanità della Regione Piemonte "Graduatoria provvisoria dei medici di medicina generale" e Deliberazioni della Giunta Regionale.

INDICE CRONOLOGICO

Parte I ATTI DELLA REGIONE

DECRETI DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

D.P.G.R. 10 novembre 2003, n. 133	pag. 31
D.P.G.R. 10 novembre 2003, n. 134	pag. 31
D.P.G.R. 12 novembre 2003, n. 135	pag. 31
D.P.G.R. 12 novembre 2003, n. 136	pag. 31

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

D.G.R. 27 ottobre 2003, n. 1-10761	pag. 32
D.G.R. 27 ottobre 2003, n. 2-10762	pag. 32
D.G.R. 27 ottobre 2003, n. 4-10764	pag. 32
D.G.R. 27 ottobre 2003, n. 5-10765	pag. 32
D.G.R. 27 ottobre 2003, n. 6-10766	pag. 32
D.G.R. 27 ottobre 2003, n. 10-10770	pag. 35
D.G.R. 27 ottobre 2003, n. 11-10771	pag. 35
D.G.R. 27 ottobre 2003, n. 12-10772	pag. 35
D.G.R. 27 ottobre 2003, n. 15-10775	pag. 35
D.G.R. 27 ottobre 2003, n. 16-10776	pag. 36
D.G.R. 27 ottobre 2003, n. 17-10777	pag. 36
D.G.R. 27 ottobre 2003, n. 18-10778	pag. 36
D.G.R. 27 ottobre 2003, n. 19-10779	pag. 37
D.G.R. 27 ottobre 2003, n. 20-10780	pag. 37
D.G.R. 27 ottobre 2003, n. 21-10781	pag. 37
D.G.R. 27 ottobre 2003, n. 23-10783	pag. 37

D.G.R. 27 ottobre 2003, n. 24-10784	pag. 37
D.G.R. 27 ottobre 2003, n. 25-10785	pag. 38
D.G.R. 27 ottobre 2003, n. 26-10786	pag. 38
D.G.R. 27 ottobre 2003, n. 27-10787	pag. 38
D.G.R. 27 ottobre 2003, n. 28-10788	pag. 38
D.G.R. 27 ottobre 2003, n. 29-10789	pag. 39
D.G.R. 27 ottobre 2003, n. 30-10790	pag. 39
D.G.R. 27 ottobre 2003, n. 31-10791	pag. 39
D.G.R. 27 ottobre 2003, n. 32-10792	pag. 39
D.G.R. 27 ottobre 2003, n. 33-10793	pag. 40
D.G.R. 27 ottobre 2003, n. 34-10794	pag. 40
D.G.R. 27 ottobre 2003, n. 35-10795	pag. 40
D.G.R. 27 ottobre 2003, n. 36-10796	pag. 40
D.G.R. 27 ottobre 2003, n. 37-10797	pag. 40
D.G.R. 27 ottobre 2003, n. 38-10798	pag. 41
D.G.R. 27 ottobre 2003, n. 39-10799	pag. 41
D.G.R. 27 ottobre 2003, n. 40-10800	pag. 41
D.G.R. 27 ottobre 2003, n. 45-10803	pag. 41
D.G.R. 27 ottobre 2003, n. 46-10804	pag. 42
D.G.R. 27 ottobre 2003, n. 47-10805	pag. 42
D.G.R. 27 ottobre 2003, n. 48-10806	pag. 42
D.G.R. 27 ottobre 2003, n. 50-10808	pag. 43
D.G.R. 27 ottobre 2003, n. 51-10809	pag. 43
D.G.R. 27 ottobre 2003, n. 52-10810	pag. 43
D.G.R. 27 ottobre 2003, n. 53-10811	pag. 51
D.G.R. 27 ottobre 2003, n. 54-10812	pag. 51
D.G.R. 27 ottobre 2003, n. 55-10813	pag. 51
D.G.R. 27 ottobre 2003, n. 56-10814	pag. 51
D.G.R. 27 ottobre 2003, n. 57-10815	pag. 52
D.G.R. 27 ottobre 2003, n. 58-10816	pag. 52

D.G.R. 28 ottobre 2003, n. 1-10817	pag. 53
D.G.R. 28 ottobre 2003, n. 2-10818	pag. 53
D.G.R. 10 novembre 2003, n. 13-10901	pag. 53
D.G.R. 10 novembre 2003, n. 14-10902	pag. 53

DELIBERAZIONI DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA DEL CONSIGLIO REGIONALE

D.U.P.C.R. 30 ottobre 2003, n. 182	pag. 61
D.U.P.C.R. 30 ottobre 2003, n. 183	pag. 61

DELIBERAZIONI DELLE CONFERENZE DEI SERVIZI

Deliberazione della Conferenza dei Servizi 5 novembre 2003, Prot. n. 13097/17.1	pag. 61
Deliberazione della Conferenza dei Servizi 5 novembre 2003, Prot. n. 13099/17.1	pag. 62
Deliberazione della Conferenza dei Servizi 5 novembre 2003, Prot. n. 13100/17.1	pag. 63
Deliberazione della Conferenza dei Servizi 5 novembre 2003, Prot. n. 13101/17.1	pag. 64
Deliberazione della Conferenza dei Servizi 5 novembre 2003, Prot. n. 13103/17.1	pag. 65
Deliberazione della Conferenza dei Servizi 5 novembre 2003, Prot. n. 13104/17.1	pag. 66
Deliberazione della Conferenza dei Servizi 6 novembre 2003, Prot. n. 13178/17.1	pag. 66
Deliberazione della Conferenza dei Servizi 6 novembre 2003, Prot. n. 13181/17.1	pag. 67

DETERMINAZIONI DEI DIRIGENTI

La legenda esplicativa relativa ai codici delle Direzioni e dei Settori è pubblicata a pagina 168 del presente Bollettino (Ndr)

Giunta regionale

Codice 5.2 D.D. 7 ottobre 2003, n. 98	pag. 68
Codice 5.2 D.D. 9 ottobre 2003, n. 99	pag. 68
Codice 5.2 D.D. 16 ottobre 2003, n. 101	pag. 68
Codice 5.2 D.D. 20 ottobre 2003, n. 102	pag. 69
Codice 5.2 D.D. 21 ottobre 2003, n. 103	pag. 69
Codice 5.2 D.D. 27 ottobre 2003, n. 104	pag. 69
Codice 5.2 D.D. 28 ottobre 2003, n. 105	pag. 70
Codice 5.2 D.D. 28 ottobre 2003, n. 106	pag. 70
Codice 5.2 D.D. 5 novembre 2003, n. 109	pag. 70
Codice 7.4 D.D. 1 settembre 2003, n. 214	pag. 71
Codice 7.4 D.D. 1 settembre 2003, n. 215	pag. 71
Codice 7.4 D.D. 2 settembre 2003, n. 216	pag. 71
Codice 7.4 D.D. 4 settembre 2003, n. 217	pag. 71
Codice 7.4 D.D. 4 settembre 2003, n. 218	pag. 71
Codice 7.2 D.D. 5 settembre 2003, n. 219	pag. 71
Codice 7.4 D.D. 10 settembre 2003, n. 220	pag. 71
Codice 7.2 D.D. 11 settembre 2003, n. 221	pag. 72

Codice 7.2 D.D. 16 settembre 2003, n. 222	pag. 72	Codice 9.2 D.D. 11 agosto 2003, n. 105	pag. 77
Codice 7.4 D.D. 16 settembre 2003, n. 223	pag. 72	Codice 9 D.D. 2 settembre 2003, n. 107	pag. 77
Codice 7.2 D.D. 17 settembre 2003, n. 224	pag. 73	Codice 9.2 D.D. 3 settembre 2003, n. 108	pag. 77
Codice 7.3 D.D. 17 settembre 2003, n. 225	pag. 73	Codice 9.3 D.D. 8 settembre 2003, n. 110	pag. 78
Codice 7 D.D. 17 settembre 2003, n. 226	pag. 73	Codice 9.3 D.D. 8 settembre 2003, n. 111	pag. 78
Codice 7.3 D.D. 18 settembre 2003, n. 227	pag. 73	Codice 9.7 D.D. 26 settembre 2003, n. 113	pag. 78
Codice 7.2 D.D. 18 settembre 2003, n. 228	pag. 74	Codice 9.7 D.D. 26 settembre 2003, n. 114	pag. 78
Codice 7.4 D.D. 19 settembre 2003, n. 229	pag. 74	Codice 9.8 D.D. 2 ottobre 2003, n. 116	pag. 78
Codice 7.4 D.D. 19 settembre 2003, n. 230	pag. 74	Codice 9.3 D.D. 2 ottobre 2003, n. 117	pag. 79
Codice 7.2 D.D. 24 settembre 2003, n. 231	pag. 74	Codice 9.7 D.D. 6 ottobre 2003, n. 119	pag. 79
Codice 7.4 D.D. 24 settembre 2003, n. 232	pag. 75	Codice 9.2 D.D. 14 ottobre 2003, n. 121	pag. 79
Codice 7.2 D.D. 24 settembre 2003, n. 233	pag. 75	Codice 9.3 D.D. 14 ottobre 2003, n. 123	pag. 79
Codice 7.2 D.D. 24 settembre 2003, n. 234	pag. 75	Codice 9.2 D.D. 15 ottobre 2003, n. 124	pag. 79
Codice 7.2 D.D. 29 settembre 2003, n. 235	pag. 76	Codice 12.3 D.D. 1 agosto 2003, n. 161	pag. 80
Codice 7.3 D.D. 29 settembre 2003, n. 236	pag. 76	Codice 12.3 D.D. 21 agosto 2003, n. 167	pag. 80
Codice 7.4 D.D. 30 settembre 2003, n. 238	pag. 76	Codice 12.3 D.D. 25 agosto 2003, n. 168	pag. 80
Codice 7.2 D.D. 30 settembre 2003, n. 239	pag. 76	Codice 12.3 D.D. 28 agosto 2003, n. 169	pag. 81
Codice 9.2 D.D. 17 luglio 2003, n. 85	pag. 77	Codice 12.3 D.D. 28 agosto 2003, n. 170	pag. 81
Codice 9.2 D.D. 17 luglio 2003, n. 86	pag. 77	Codice 12.3 D.D. 4 settembre 2003, n. 172	pag. 81
Codice 9.2 D.D. 1 agosto 2003, n. 101	pag. 77	Codice 12.3 D.D. 4 settembre 2003, n. 173	pag. 81
Codice 9.7 D.D. 4 agosto 2003, n. 102	pag. 77	Codice 12.3 D.D. 5 settembre 2003, n. 175	pag. 82

Codice 12.4 D.D. 9 settembre 2003, n. 176	pag. 82	Codice 12.4 D.D. 6 ottobre 2003, n. 202	pag. 89
Codice 12.2 D.D. 9 settembre 2003, n. 177	pag. 83	Codice 12.4 D.D. 6 ottobre 2003, n. 203	pag. 89
Codice 12.1 D.D. 12 settembre 2003, n. 179	pag. 83	Codice 12.4 D.D. 7 ottobre 2003, n. 204	pag. 89
Codice 12.1 D.D. 12 settembre 2003, n. 180	pag. 83	Codice 12.1 D.D. 7 ottobre 2003, n. 205	pag. 90
Codice 12.3 D.D. 15 settembre 2003, n. 181	pag. 84	Codice 12.4 D.D. 10 ottobre 2003, n. 207	pag. 90
Codice 12.3 D.D. 16 settembre 2003, n. 182	pag. 84	Codice 12.1 D.D. 13 ottobre 2003, n. 208	pag. 90
Codice 12.3 D.D. 16 settembre 2003, n. 183	pag. 84	Codice 12.1 D.D. 13 ottobre 2003, n. 209	pag. 91
Codice 12.2 D.D. 19 settembre 2003, n. 184	pag. 85	Codice 12.1 D.D. 13 ottobre 2003, n. 210	pag. 91
Codice 12.4 D.D. 22 settembre 2003, n. 185	pag. 85	Codice 12.1 D.D. 13 ottobre 2003, n. 211	pag. 91
Codice 12.1 D.D. 24 settembre 2003, n. 189	pag. 85	Codice 12.1 D.D. 13 ottobre 2003, n. 212	pag. 91
Codice 12.4 D.D. 24 settembre 2003, n. 190	pag. 86	Codice 13.4 D.D. 26 giugno 2003, n. 133	pag. 92
Codice 12.4 D.D. 24 settembre 2003, n. 191	pag. 86	Codice 13.4 D.D. 17 luglio 2003, n. 143	pag. 92
Codice 12.2 D.D. 25 settembre 2003, n. 192	pag. 86	Codice 13.4 D.D. 17 luglio 2003, n. 144	pag. 92
Codice 12.3 D.D. 26 settembre 2003, n. 193	pag. 86	Codice 13.4 D.D. 17 luglio 2003, n. 145	pag. 92
Codice 12.4 D.D. 26 settembre 2003, n. 194	pag. 87	Codice 13.4 D.D. 25 luglio 2003, n. 161	pag. 92
Codice 12.2 D.D. 29 settembre 2003, n. 196	pag. 87	Codice 13.4 D.D. 1 agosto 2003, n. 180	pag. 93
Codice 12.2 D.D. 29 settembre 2003, n. 197	pag. 87	Codice 13.4 D.D. 3 settembre 2003, n. 183	pag. 93
Codice 12.4 D.D. 30 settembre 2003, n. 198	pag. 88	Codice 13.4 D.D. 19 settembre 2003, n. 213	pag. 93
Codice 12.4 D.D. 30 settembre 2003, n. 199	pag. 88	Codice 14.7 D.D. 1 agosto 2003, n. 619	pag. 93
Codice 12.4 D.D. 2 ottobre 2003, n. 200	pag. 88	Codice 14.4 D.D. 4 agosto 2003, n. 620	pag. 94
Codice 12.3 D.D. 2 ottobre 2003, n. 201	pag. 88	Codice 14 D.D. 5 agosto 2003, n. 628	pag. 95

Codice 14.4 D.D. 12 agosto 2003, n. 644	pag. 95	Codice 14.7 D.D. 15 settembre 2003, n. 698	pag. 103
Codice 14.4 D.D. 13 agosto 2003, n. 648	pag. 95	Codice 14 D.D. 15 settembre 2003, n. 699	pag. 103
Codice 14.4 D.D. 19 agosto 2003, n. 650	pag. 95	Codice 14 D.D. 15 settembre 2003, n. 700	pag. 103
Codice 14.2 D.D. 20 agosto 2003, n. 652	pag. 95	Codice 14.1 D.D. 15 settembre 2003, n. 701	pag. 103
Codice 14.4 D.D. 22 agosto 2003, n. 654	pag. 95	Codice 14.4 D.D. 16 settembre 2003, n. 703	pag. 103
Codice 14.2 D.D. 28 agosto 2003, n. 655	pag. 95	Codice 14.2 D.D. 17 settembre 2003, n. 706	pag. 106
Codice 14.4 D.D. 28 agosto 2003, n. 656	pag. 96	Codice 14.7 D.D. 17 settembre 2003, n. 707	pag. 106
Codice 14.4 D.D. 28 agosto 2003, n. 657	pag. 96	Codice 14.4 D.D. 17 settembre 2003, n. 709	pag. 106
Codice 14.4 D.D. 1 settembre 2003, n. 658	pag. 96	Codice 14.7 D.D. 18 settembre 2003, n. 710	pag. 106
Codice 14.2 D.D. 1 settembre 2003, n. 659	pag. 96	Codice 14.4 D.D. 18 settembre 2003, n. 711	pag. 106
Codice 14.4 D.D. 3 settembre 2003, n. 663	pag. 96	Codice 14.4 D.D. 18 settembre 2003, n. 712	pag. 106
Codice 14.1 D.D. 3 settembre 2003, n. 664	pag. 97	Codice 14 D.D. 19 settembre 2003, n. 713	pag. 106
Codice 14 D.D. 8 settembre 2003, n. 670	pag. 97	Codice 14 D.D. 19 settembre 2003, n. 714	pag. 106
Codice 14 D.D. 9 settembre 2003, n. 673	pag. 97	Codice 14.4 D.D. 19 settembre 2003, n. 717	pag. 107
Codice 14 D.D. 9 settembre 2003, n. 674	pag. 98	Codice 14 D.D. 25 settembre 2003, n. 728	pag. 107
Codice 14 D.D. 9 settembre 2003, n. 675	pag. 100	Codice 14 D.D. 25 settembre 2003, n. 729	pag. 107
Codice 14.4 D.D. 10 settembre 2003, n. 678	pag. 102	Codice 14 D.D. 25 settembre 2003, n. 731	pag. 107
Codice 14.4 D.D. 10 settembre 2003, n. 679	pag. 102	Codice 14 D.D. 29 settembre 2003, n. 738	pag. 107
Codice 14.4 D.D. 11 settembre 2003, n. 691	pag. 102	Codice 14.1 D.D. 29 settembre 2003, n. 741	pag. 108
Codice 14.7 D.D. 12 settembre 2003, n. 695	pag. 102	Codice 14.1 D.D. 29 settembre 2003, n. 742	pag. 108
Codice 14.4 D.D. 15 settembre 2003, n. 696	pag. 103	Codice 14.1 D.D. 29 settembre 2003, n. 743	pag. 108

Codice 14.2 D.D. 30 settembre 2003, n. 744	pag. 109	Codice 14.4 D.D. 9 ottobre 2003, n. 778	pag. 131
Codice 14 D.D. 30 settembre 2003, n. 747	pag. 109	Codice 14.4 D.D. 9 ottobre 2003, n. 779	pag. 134
Codice 14 D.D. 30 settembre 2003, n. 748	pag. 109	Codice 14.4 D.D. 10 ottobre 2003, n. 780	pag. 134
Codice 14 D.D. 1 ottobre 2003, n. 750	pag. 110	Codice 14.4 D.D. 10 ottobre 2003, n. 781	pag. 134
Codice 14 D.D. 1 ottobre 2003, n. 751	pag. 110	Codice 14.4 D.D. 10 ottobre 2003, n. 783	pag. 134
Codice 14 D.D. 1 ottobre 2003, n. 752	pag. 110	Codice 14.4 D.D. 10 ottobre 2003, n. 784	pag. 135
Codice 14 D.D. 1 ottobre 2003, n. 753	pag. 110	Codice 14.4 D.D. 10 ottobre 2003, n. 785	pag. 135
Codice 14 D.D. 1 ottobre 2003, n. 754	pag. 110	Codice 14.4 D.D. 10 ottobre 2003, n. 786	pag. 135
Codice 14.2 D.D. 3 ottobre 2003, n. 758	pag. 111	Codice 14.4 D.D. 10 ottobre 2003, n. 787	pag. 136
Codice 14.2 D.D. 3 ottobre 2003, n. 759	pag. 112	Codice 14.4 D.D. 13 ottobre 2003, n. 788	pag. 136
Codice 14 D.D. 7 ottobre 2003, n. 765	pag. 113	Codice 14.4 D.D. 13 ottobre 2003, n. 790	pag. 136
Codice 14.4 D.D. 7 ottobre 2003, n. 766	pag. 121	Codice 14 D.D. 13 ottobre 2003, n. 791	pag. 136
Codice 14.4 D.D. 7 ottobre 2003, n. 767	pag. 121	Codice 14.4 D.D. 13 ottobre 2003, n. 792	pag. 136
Codice 14.4 D.D. 7 ottobre 2003, n. 768	pag. 121	Codice 14.3 D.D. 13 ottobre 2003, n. 795	pag. 136
Codice 14.4 D.D. 7 ottobre 2003, n. 769	pag. 121	Codice 14.3 D.D. 15 ottobre 2003, n. 801	pag. 137
Codice 14.4 D.D. 7 ottobre 2003, n. 770	pag. 121	Codice 14.7 D.D. 16 ottobre 2003, n. 805	pag. 138
Codice 14.4 D.D. 7 ottobre 2003, n. 771	pag. 121	Codice 14.3 D.D. 17 ottobre 2003, n. 813	pag. 138
Codice 14.3 D.D. 8 ottobre 2003, n. 772	pag. 121	Codice 16.2 D.D. 14 agosto 2003, n. 134	pag. 139
Codice 14.3 D.D. 8 ottobre 2003, n. 773	pag. 121	Codice 16.2 D.D. 14 agosto 2003, n. 135	pag. 139
Codice 14 D.D. 9 ottobre 2003, n. 776	pag. 122	Codice 16.3 D.D. 16 settembre 2003, n. 145	pag. 139
Codice 14.4 D.D. 9 ottobre 2003, n. 777	pag. 129	Codice 16.3 D.D. 16 settembre 2003, n. 146	pag. 139

Codice 16.4 D.D. 22 settembre 2003, n. 147	pag. 139	Codice 16.3 D.D. 13 ottobre 2003, n. 170	pag. 145
Codice 16.3 D.D. 22 settembre 2003, n. 148	pag. 140	Codice 16.1 D.D. 14 ottobre 2003, n. 171	pag. 146
Codice 16.4 D.D. 23 settembre 2003, n. 149	pag. 140	Codice 16.3 D.D. 14 ottobre 2003, n. 172	pag. 146
Codice 16.4 D.D. 23 settembre 2003, n. 150	pag. 140	Codice 16.3 D.D. 15 ottobre 2003, n. 173	pag. 146
Codice 16.2 D.D. 24 settembre 2003, n. 151	pag. 141	Codice 16.3 D.D. 15 ottobre 2003, n. 174	pag. 146
Codice 16.3 D.D. 24 settembre 2003, n. 152	pag. 141	Codice 19.20 D.D. 15 ottobre 2003, n. 181	pag. 147
Codice 16.3 D.D. 25 settembre 2003, n. 153	pag. 141	Codice 19.20 D.D. 20 ottobre 2003, n. 184	pag. 150
Codice 16.4 D.D. 25 settembre 2003, n. 154	pag. 141	Codice 19.20 D.D. 24 ottobre 2003, n. 185	pag. 152
Codice 16.3 D.D. 26 settembre 2003, n. 155	pag. 142	Codice 19.20 D.D. 24 ottobre 2003, n. 186	pag. 152
Codice 16.4 D.D. 26 settembre 2003, n. 156	pag. 142	Codice 19.20 D.D. 24 ottobre 2003, n. 187	pag. 154
Codice 16.4 D.D. 26 settembre 2003, n. 157	pag. 142	Codice 19.20 D.D. 28 ottobre 2003, n. 189	pag. 156
Codice 16.3 D.D. 2 ottobre 2003, n. 159	pag. 143	Codice 19.20 D.D. 29 ottobre 2003, n. 190	pag. 158
Codice 16.3 D.D. 6 ottobre 2003, n. 160	pag. 143	Codice 21.4 D.D. 23 ottobre 2003, n. 578	pag. 160
Codice 16.1 D.D. 6 ottobre 2003, n. 162	pag. 144	Codice 22.4 D.D. 23 ottobre 2003, n. 438	pag. 164
Codice 16.1 D.D. 6 ottobre 2003, n. 163	pag. 144	Codice 23 D.D. 13 novembre 2003, n. 107	pag. 164
Codice 16.4 D.D. 7 ottobre 2003, n. 164	pag. 144	Codice 26.2 D.D. 16 ottobre 2003, n. 557	pag. 164
Codice 16.1 D.D. 8 ottobre 2003, n. 165	pag. 145		
Codice 16.2 D.D. 8 ottobre 2003, n. 166	pag. 145		
Codice 16.3 D.D. 9 ottobre 2003, n. 167	pag. 145		
Codice 16.3 D.D. 13 ottobre 2003, n. 168	pag. 145		
Codice 16.3 D.D. 13 ottobre 2003, n. 169	pag. 145		

COMUNICATI

Comunicato dell'Assessorato all'Agricoltura,
Caccia e Pesca - Direzione Sviluppo
dell'Agricoltura - Settore Sviluppo Produzioni
Animali

pag. 167

INDICE SISTEMATICO

ACQUE PUBBLICHE

D.G.R. 27 ottobre 2003, n. 11-10771

Accordo di Programma Quadro del 18.12.2002 riguardante "Tutela delle acque e gestione delle risorse idriche". Accantonamento ed assegnazione alla Direzione Pianificazione delle Risorse Idriche della somma di Euro 3.000.000,00 sul cap. 24760/2003 pag. 35

AGRICOLTURA

D.G.R. 28 ottobre 2003, n. 1-10817

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2003. Iscrizione di storno amministrativo ai sensi dell'articolo 53, comma 3 della L.R. 7/2001 (Devoluzione) pag. 53

D.G.R. 28 ottobre 2003, n. 2-10818

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2003. Iscrizione della somma di Euro 1.511.380,32 quale assegnazione statale per l'anno 2002 per fronteggiare danni conseguenti ad eventi calamitosi. Iscrizione di un mutuo con la Cassa Depositi e Prestiti dell'importo di Euro 11.064.591,61 pag. 53

Codice 12.3

D.D. 1 agosto 2003, n. 161

L.R. 63/78 art. 47. Programma regionale di lotta biologica contro l'insetto Metcalfa pruinoso. Affidamento dell'incarico di collaborazione a Bioplanet Soc. Coop. a.r.l. per la fornitura e l'introduzione degli insetti utili alla specie Neodryinus typhlocybae. Secondo anno. Importo Euro 44787,60 (cap. 12997/2003) pag. 80

Codice 12.3

D.D. 21 agosto 2003, n. 167

L.R. 63/78 art. 47. Programma regionale di lotta biologica contro l'insetto Metcalfa pruinoso. Affidamento dell'incarico di collaborazione per la fornitura e l'introduzione degli insetti utili della specie Neodryinus typhlocybae. Secondo anno. Importo Euro 61.000,00 (Cap. 12997/2003) pag. 80

Codice 12.3

D.D. 25 agosto 2003, n. 168

L.R. 63/78 Spese per un'indagine sulla presenza dei nematodi cisticoli Globodera rostochiensis e Globodera pallida associati alla patata. Euro 14.992,00 (Cap. 12990/03) pag. 80

Codice 12.3

D.D. 28 agosto 2003, n. 169

Reg. CE n. 2200/96 e Reg. CE 609/01. Parere di conformità dei Disciplinari di Produzione integrata presentati dalle Organizzazioni dei Produttori Ortofrutticoli riconosciute "Piemonte Asprofrut Soc. Cons. Coop. a r.l." e "Lagnasco Group Soc. Coop. a r.l." pag. 81

Codice 12.3

D.D. 28 agosto 2003, n. 170

Liquidazione fattura di tecnici professionisti incaricati per l'attuazione del Piano Operativo per l'anno 2002 contro la Flavescenza Dorata della vite approvato con DGR n. 30-6179 del 27 maggio 2002. Spesa Euro 12.588,84 (Cap. 12630/2002) Impegno n. 2829 pag. 81

Codice 12.3

D.D. 4 settembre 2003, n. 172

Annullamento determinazione n. 160 dell'1.08.2003 pag. 81

Codice 12.3

D.D. 4 settembre 2003, n. 173

L.R. 63/78, art. 47. Spese per l'acquisto di attrezzature ed apparecchiature per la sperimentazione agraria, la ricerca, i servizi di analisi e di agrometeorologia del Settore Fitosanitario regionale. Euro 1.312,50. (Cap. 13470/2003) pag. 81

Codice 12.3

D.D. 5 settembre 2003, n. 175

L.R. 63/78. Spese per indagini inerenti la lotta obbligatoria contro il colpo di fuoco batterico (*Erwinia amylovora*) in pereti del Piemonte. Euro 3.098,90 (Cap. 12992/03) pag. 82

Codice 12.4

D.D. 9 settembre 2003, n. 176

Reg. (CE) n. 1257/99, art. 33 - Piano di Sviluppo Rurale 2000 - 2006 - Misura L, Azione 1 "Aiuti per l'avviamento di servizi di assistenza alla gestione delle aziende agricole cooperative" - Approvazione programma consuntivo attività anno 2002 delle Associazioni regionali Gest-Cooper S.c.r.l. di Torino e Finagro S.c.r.l. di Torino - Quantificazione del contributo a saldo (complessivi Euro 160.894,90) pag. 82

Codice 12.2

D.D. 9 settembre 2003, n. 177

L.R. 67/78 art. 47 - Progetto di "Ampliamento e conduzione delle strutture di conservazione e produzione del Ce.pre.ma.vi." - Approvazione proposta, impegno e affidamento per la realizzazione al Vivaio Cooperativo Regionale Piemontese Vivalb s.c.r.l. - Euro 35.109,11 (Cap. 12780/03) pag. 83

Codice 12.1

D.D. 12 settembre 2003, n. 179

Piano Regionale di Assistenza Tecnica Zootecnica (PRATZ) "modulo zoosanitario ovicaprini". Impegno ed erogazione del finanziamento spettante all'ente erogatore del servizio Associazione Provinciale Allevatori A.P.A. Torino per l'attività svolta nell'anno 2002. Euro 9.952,80. Cap. 13226 bilancio 2003 pag. 83

Codice 12.1**D.D. 12 settembre 2003, n. 180**

Piano Regionale di assistenza tecnica zootecnica (PRATZ). Impegno ed erogazione del saldo del finanziamento di Euro 26.351,72 spettante all'ente erogatore del servizio Associazione Provinciale Allevatori di Biella e Vercelli per l'attività svolta nell'anno 2002. Cap. 13226 bilancio 2003 pag. 83

Codice 12.3**D.D. 15 settembre 2003, n. 181**

L.R. 6/77, art. 1 e art. 4; L.R. 49/78. Contributi e altri oneri per l'adesione ad Enti, Associazioni e Comitati. Quota associative Silpa, Siss, Aiam, Smi, Unichim. Euro 1.186,00 (Cap. 10940/2003) pag. 84

Codice 12.3**D.D. 16 settembre 2003, n. 182**

L.R. 63/78, art. 47 e 48 - Affidamento incarico per la manutenzione ordinaria e straordinaria delle stazioni agrometeorologiche elettroniche di proprietà regionale della Rete Agrometeorologica del Piemonte. Euro 23.856,00 (Cap. 12990/03) pag. 84

Codice 12.3**D.D. 16 settembre 2003, n. 183**

L. 63/78, art. 47. Espletamento dei controlli fitosanitari del materiale di moltiplicazione della vite da effettuarsi sul territorio regionale. Affidamento d'incarico alle Province di Torino, Alessandria, Asti, Biella e Cuneo. Euro 18.638,50 (Cap. 12992/2003) pag. 84

Codice 12.2**D.D. 19 settembre 2003, n. 184**

Rilascio licenza di produzione a scopo di vendita di prodotti sementieri alla ditta Adaglio Sementi S.r.l. Legge 1096/71 pag. 85

Codice 12.4**D.D. 22 settembre 2003, n. 185**

Servizi di Sviluppo Agricolo - Programma regionale di ricerca, sperimentazione e dimostrazione agricola 2003 - approvazione del progetto ed attività negoziata dal titolo: "Cinipide galligeno del castagno: prime ricerche su lotta biologica, chimica e sensibilità varietale", impegno e affidamento per la realizzazione ad Istituzioni tecnico-scientifiche - Euro 35.605,81 (Cap. 12780/2003) pag. 85

Codice 12.4**D.D. 24 settembre 2003, n. 190**

Servizi di sviluppo agricolo - Programma regionale di ricerca, sperimentazione e divulgazione agricola 2003 - Approvazione proposta, affidamento e impegno fondi assegnati per "Salvaguardia e valorizzazione del germoplasma frutticolo piemontese" - Euro 6.965,00 Cap. 13520/03 pag. 86

Codice 12.4**D.D. 24 settembre 2003, n. 191**

Servizi di sviluppo agricolo - Programma regionale di ricerca, sperimentazione e divulgazione agricola 2003 - Approvazione proposta, affidamento e impegno fondi assegnati per "Coltivazione della patata nelle aree montane: verifica dell'applicabilità delle tecniche di produzione biologiche e individuazione delle migliori varietà con particolare riferimento ai parametri qualitativi" - Euro 19.000,00 Cap. 13520/2003 pag. 86

Codice 12.2**D.D. 25 settembre 2003, n. 192**

Quota di adesione 2003 della Regione Piemonte all'Associazione delle Regioni Europee Ortoflorofrutticole (AREFLH). L.R. n. 6/77. Impegno di Euro 4.000,00 sul cap. 10940/03 pag. 86

Codice 12.3**D.D. 26 settembre 2003, n. 193**

L.R. 63/78 art. 47. Applicazione in Piemonte del D.M. del 21/08/2001 "Lotta obbligatoria contro a Diabrotica del mais Diabrotica virgifera virgifera Le Conte". Spese del programma di monitoraggio. Importo Euro 24.100,00 (Cap. 12992/2003) pag. 86

Codice 12.4**D.D. 26 settembre 2003, n. 194**

L.R. n. 63/78 - art. 47 - Programma di ricerca e sperimentazione vitivinicola da svolgersi presso il Centro Sperimentale Regionale Tenuta Cannona - Concessione contributo per il Programma di attività 2003 alla "Tenuta Cannona S.r.l." - Impegno Euro 210.260,26 (Cap. 13460/2003), Euro 92.239,74 (Cap. 13480/2003) - liquidazione anticipo Euro 243.600,00 pag. 87

Codice 12.2**D.D. 29 settembre 2003, n. 196**

Applicazione L.R. 39/80 e s.m.i.. Affidamento alla società Koinè Sistemi S.r.l. della fornitura di servizio per lo "Studio di fattibilità sulle possibilità di gestione, utilizzo ed integrazione della banca dati del potenziale viticolo". Spesa di Euro 24.000 (cap. 12760/2003 - accantonamento n. 100375) pag. 87

Codice 12.2**D.D. 29 settembre 2003, n. 197**

Adesione della Regione Piemonte al Centro di ricerche, studi e valorizzazione per la viticoltura montana (CERVIM) per l'anno 2003. Impegno di Euro 10.329,13 (Cap. 10940/2003) pag. 87

Codice 12.4**D.D. 30 settembre 2003, n. 198**

Programma di divulgazione agricola - Stampa di un supplemento monografico ai "Quaderni della Regione Piemonte - Agricoltura" sulla prevenzione e controllo delle Micotossine del mais Euro 945,36 (Cap. 13520/2003) pag. 88

Codice 12.4**D.D. 30 settembre 2003, n. 199**

Parziale modifica della Determinazione dirigenziale n. 149/12.04 del 25 luglio 2003 avente per oggetto: "Attuazione D.G.R. n. 70 - 10053 del 21.07.2003 - Linee generali riguardanti le procedure necessarie per l'attuazione dei piani sperimentali provinciali di consulenza aziendale per il periodo 16.10.2003 - 15.10.2004": proroga dei termini di presentazione dei piani sperimentali provinciali e della loro approvazione pag. 88

Codice 12.4**D.D. 2 ottobre 2003, n. 200**

Servizi di sviluppo agricolo - Programma regionale di ricerca, sperimentazione e dimostrazione agricola 2003 - Affidamento e impegno fondi assegnati per un servizio di studio ed elaborazione di parametri pedologici, per la valutazione dell'attitudine dei suoli alla coltivazione del frumento tenero nella pianura piemontese. Euro 3.350,00 (Cap. 13520/03) pag. 88

Codice 12.3**D.D. 2 ottobre 2003, n. 201**

L.R. 63/78. Art. 47. Spese per le attività ed il funzionamento dei laboratori agrochimici, fitopatologici e dell'agrometeorologia del Settore Fitosanitario Regionale. Euro 7.539,00. (Cap. 12990/2003) pag. 88

Codice 12.4**D.D. 6 ottobre 2003, n. 202**

L.R. n. 63/78 - art. 47 - Programma di ricerca e sperimentazione vitivinicola da svolgersi presso il Centro Sperimentale Regionale Tenuta Cannona 2003 - Modificazione ed integrazione alla determinazione n. 194 del 26.09.2003 pag. 89

Codice 12.4**D.D. 6 ottobre 2003, n. 203**

Reg. CE n. 609/2001 - Approvazione variante in corso d'opera e nuova quantificazione dell'importo previsionale dell'aiuto finanziario relativo al periodo 1.1.2003 - 31.12.2003 a cui si riferisce il Programma operativo approvato (1.1.1999 - 31.12.2003) - O.P. di ortofrutticoli riconosciuta "Piemonte Asprofrut Società Consortile Cooperativa a r.l." (CN) - Codice OP IT 001 - Euro 2.253.440,57 pag. 89

Codice 12.4**D.D. 7 ottobre 2003, n. 204**

Programma di divulgazione agricola - Stampa di un supplemento monografico ai "Quaderni della Regione Piemonte - Agricoltura" sulla attività del Settore Fitosanitario Regionale Euro 819,52 (Cap. 13520/2003) pag. 89

Codice 12.4**D.D. 10 ottobre 2003, n. 207**

Reg. CE 1257/99 art. 9 - P.S.R. 2000 - 2006 - Misura C, Azione C1 - Formazione nel settore agricolo - Iniziativa B - Approvazione piani generali delle iniziative formative per l'attività 2004 pag. 90

Comunicato dell'Assessorato all'Agricoltura, Caccia e Pesca - Direzione Sviluppo dell'Agricoltura - Settore Sviluppo Produzioni Animali

Quote latte - ruolo delle Associazioni Produttori - diritto di prelazione pag. 167

BENI AMBIENTALI**Codice 19.20****D.D. 15 ottobre 2003, n. 181**

D.P.R. 616/77, art. 82, commi 1 e 2 - Titolo II del T.U. Beni Culturali e Ambientali (D.lgs. 29.10.1999 n. 490) - Beni Ambientali - Autorizzazione e reiezione d'interventi nelle zone soggette ai disposti del titolo II del T.U. Beni Culturali e Ambientali pag. 147

Codice 19.20**D.D. 20 ottobre 2003, n. 184**

D.P.R. 616/77, art. 82, commi 1 e 2 - Titolo II del T.U. Beni Culturali e Ambientali (D.lgs. 29.10.1999 n. 490) - Beni Ambientali - Autorizzazione e reiezione d'interventi nelle zone soggette ai disposti del titolo II del T.U. Beni Culturali e Ambientali pag. 150

Codice 19.20**D.D. 24 ottobre 2003, n. 185**

D.P.R. 616/77, art. 82, commi 1 e 2 - Titolo II del T.U. Beni Culturali e Ambientali (D.lgs. 29.10.1999 n. 490) - Beni Ambientali - Autorizzazione e reiezione d'interventi nelle zone soggette ai disposti del titolo II del T.U. Beni Culturali e Ambientali pag. 152

Codice 19.20**D.D. 24 ottobre 2003, n. 186**

D.P.R. 616/77, art. 82 - Beni Ambientali - Parere ai sensi dell'art. 32 - Legge 47/85 s.m.i. pag. 152

Codice 19.20**D.D. 24 ottobre 2003, n. 187**

D.P.R. 616/77, art. 82, commi 1 e 2 - Titolo II del T.U. Beni Culturali e Ambientali (D.lgs. 29.10.1999 n. 490) - Beni Ambientali - Autorizzazione e reiezione d'interventi nelle zone soggette ai disposti del titolo II del T.U. Beni Culturali e Ambientali pag. 154

Codice 19.20**D.D. 28 ottobre 2003, n. 189**

D.P.R. 616/77, art. 82, commi 1 e 2 - Titolo II del T.U. Beni Culturali e Ambientali (D.lgs. 29.10.1999 n. 490) - Beni Ambientali - Autorizzazione e reiezione d'interventi nelle zone soggette ai disposti del titolo II del T.U. Beni Culturali e Ambientali pag. 156

Codice 19.20**D.D. 29 ottobre 2003, n. 190**

D.P.R. 616/77, art. 82, commi 1 e 2 - Titolo II del T.U. Beni Culturali e Ambientali (D.lgs. 29.10.1999 n. 490) - Beni Ambientali - Autorizzazione e reiezione d'interventi nelle zone soggette ai disposti del titolo II del T.U. Beni Culturali e Ambientali pag. 158

BILANCIO**D.G.R. 27 ottobre 2003, n. 37-10797**

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2003, mediante prelievo dal fondo di riserva spese obbligatorie (cap. 15950/03). Quattordicesimo prelievo pag. 40

D.G.R. 27 ottobre 2003, n. 38-10798

Approvazione Rendiconto della Cassa Economale del Settore Ufficio di Roma 3° trimestre 2003 per un importo complessivo di Euro 470,34 pag. 41

D.G.R. 27 ottobre 2003, n. 55-10813

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2003 (UPB 09071, capitoli 10115, 10117, 10120, 10124, 10126, 10130, 10134), secondo quanto previsto dall'articolo 24, comma 3, della legge regionale 11 aprile 2001, n. 7 (Ordinamento contabile della Regione Piemonte) pag. 51

Codice 9.2**D.D. 17 luglio 2003, n. 85**

Rimborso all'Istituto Bancario S. Paolo IMI S.p.A. delle minute spese, dei bolli di quietanza e tasse postali per la gestione dei c/c bancari e postali a copertura delle spese ripetibili, periodo dal 01.11.2001 al 30.09.2002. Spesa di Euro 145.184,53 pag. 77

Codice 9.2**D.D. 17 luglio 2003, n. 86**

Trasferimento fondi al Consiglio Regionale legge 28/2000 art. 4 comma 5 pag. 77

Codice 9.2**D.D. 1 agosto 2003, n. 101**

Accertamento e impegno di Euro 4.728,44 - Nuova emissione mandati non incassati nell'anno 2002 a favore di beneficiari diversi - Cap. 3050/2003 entrata e Cap. 40170/2003 uscita pag. 77

Codice 9.7**D.D. 4 agosto 2003, n. 102**

Richiesta di costituzione di rendita vitalizia presso l'I.N.P.S. a favore di (omissis), ex dipendente Ente Nazionale Assistenza Lavoratori pag. 77

Codice 9.2**D.D. 11 agosto 2003, n. 105**

Reintegro rendiconti del Museo Regionale di Scienze Naturali nel periodo dal 1.1.2003 al 18.7.2003 per un importo complessivo di Euro 25.681,50 cap. 11580/03 pag. 77

Codice 9**D.D. 2 settembre 2003, n. 107**

Rimborso Rendiconto della Cassa Economale Centrale per i mesi di marzo e aprile 2003 per l'importo complessivo di Euro 165.609,95 pag. 77

Codice 9.2**D.D. 3 settembre 2003, n. 108**

Attuazione articolo 31 comma 7 lettera c della L.R. n. 7/2001 per l'importo di Euro 500,00 per pagamento interessi mora e sanzioni pag. 77

Codice 9.7**D.D. 26 settembre 2003, n. 113**

Bilancio di Previsione per l'esercizio 2003: riduzione impegno di spesa capp. vari (impegni nn. 1, 2, 5, 7; Euro 6.200.000,00) pag. 78

Codice 9.2**D.D. 15 ottobre 2003, n. 124**

Accensione di un mutuo di Euro 625.000.000,00 a ripiano del disavanzo regionale; L.R. n. 3 del 4 marzo 2003 art. 5. Indizione di gara pag. 79

CACCIA**Codice 13.4****D.D. 26 giugno 2003, n. 133**

D.D. 225/02. Incarico Avv. Claudio Simonelli per la revisione di disposizioni in materia faunistico-venatoria. Anticipo scadenza pag. 92

Codice 13.4**D.D. 17 luglio 2003, n. 143**

Reg. (CE) n. 1263 del 21 giugno 1999 - Reg. (CE) n. 2792 del 17 dicembre 1999 - DOCUP 2000-2006, D.G.R. n. 2-3478 del 12 luglio 2001 e successive modificazioni. Misura 3.4 Trasformazione e commercializzazione. Concessione del contributo all'impresa individuale del Sig. Giacosa Aldo. Impegno di Euro 5.810,14 sul cap. 21013, Euro 11.620,28 sul cap. 22883, Euro 13.556,99 sul cap. 22885 del Bilancio 2003 pag. 92

Codice 13.4**D.D. 25 luglio 2003, n. 161**

Art. 55 e 58, comma 3, lett. g), l.r. 70/1996. Riparto tra gli ATC ed i CA del fondo destinato al risarcimento dei danni alle produzioni agricole arrecati dalla fauna selvatica nonchè del fondo per il perseguimento dei fini istituzionali. Impegno e liquidazione della spesa di Euro 3.015.136,94 (Cap. 14105/2003) e di Euro 2.082.000,00 (Cap. 14106/2003) pag. 92

Codice 13.4**D.D. 1 agosto 2003, n. 180**

Art. 13, comma 12, l.r. 70/96. Autorizzazione allo svolgimento di gara a carattere internazionale per cani da caccia nell'AFV "Mondolè" (CN) pag. 93

Codice 13.4**D.D. 3 settembre 2003, n. 183**

Art. 13, comma 12, l.r. 70/96. Autorizzazione allo svolgimento di gara a carattere regionale per cani da caccia nell'azienda faunistico-venatoria "Il Bandiasso" (AL) pag. 93

Codice 13.4**D.D. 19 settembre 2003, n. 213**

Azienda faunistico-venatoria "Costa Merlassino" (AL).
Presa d'atto modifica territoriale pag. 93

CAVE E TORBIERE**Codice 16.4****D.D. 22 settembre 2003, n. 147**

L.R. 22 novembre 1978 n. 69 "Coltivazione di cave e torbiere". Lavori di recupero e di riqualificazione ambientale dell'area a Est della Strada Provinciale 94, previsti in relazione alla cava in località Battagliano - Isolone del Comune di San Sebastiano Po esercita dalla Società Betonrossi S.p.A.. Proroga dei termini pag. 139

Codice 16.4**D.D. 23 settembre 2003, n. 149**

Incarico di collaborazione al Dipartimento di Scienze della Terra dell'Università degli Studi di Torino per la valutazione in merito alle caratteristiche geoidrologiche dell'area di cava in località Sabbioni dei Comuni di La Loggia e Carignano, ubicata all'interno delle Aree Protette della Fascia Fluviale del Po. Impegno di spesa di Euro 750,00 sul cap. 10870/03 pag. 140

Codice 16.4**D.D. 23 settembre 2003, n. 150**

Impegno di Euro 25.830,00 sul cap. 10590/2003 quale compenso da riconoscere agli Esperti effettivi e supplenti nominati dal Consiglio Regionale nell'ambito della Conferenza di Servizi presso la Regione, istituita ai sensi dell'art. 33 della l.r. 44/2000 pag. 140

Codice 16.4**D.D. 25 settembre 2003, n. 154**

Il tranche del contratto biennale 2002/2004 di collaborazione per la ricerca sul riutilizzo alternativo degli sfridi di cava. Impegni di spesa di Euro 32.100,00 a favore dell'Università degli Studi di Torino - Dipartimento di Scienze della Terra - e di Euro 12.900,00 a favore della Società Sercotec S.r.l. sul cap. 10870/03 pag. 141

Codice 16.4**D.D. 26 settembre 2003, n. 156**

L.r. 22.1.1978 n. 69 "Coltivazione di cave e torbiere" e l.r. 28/1990 e s.m.i.. Autorizzazione del progetto relativo al "Completamento del progetto di coltivazione di cava finalizzato al ripristino ambientale ed alla costituzione di aree di interesse naturalistico" in località Fontane dei Comuni di Faule (CN) e Pancalieri (TO), presentato dalla Società Fontane S.a.s. (seconda fase prevista dal progetto generale) pag. 142

Codice 16.4**D.D. 26 settembre 2003, n. 157**

Art. 10 l.r. 40 del 14 dicembre 1998. Fase di Verifica della procedura V.I.A. relativamente al progetto per la coltivazione di una cava di inerti sita in località Valterza del Comune di Asti, finalizzata alla realizzazione dei rilevati del collegamento autostradale Asti-Cuneo, presentato dalla Società Consortile a r.l. Isola pag. 142

Codice 16.4**D.D. 7 ottobre 2003, n. 164**

L.R. 22.11.1978 n. 69 "Coltivazione di cave e torbiere" e ll.r. 28/1990, 65/1995 e 38/1998. Autorizzazione per la prosecuzione ed ampliamento di una cava in località Provana nei Comuni di Carmagnola e Carignano (TO) esercita dalla Società Cave Provana S.p.A. pag. 144

COMUNICAZIONE**D.G.R. 27 ottobre 2003, n. 2-10762**

DGR 57-8299 del 27/01/03. Attività Direzione e Comunicazione Istituzionale della Giunta Regionale. Riduzione A/100285 sul cap 10320 di Euro 70.000,00; riduzione A/100289 sul cap 10340 di Euro 100.000,00; riduzione A/100291 sul cap 10370 di Euro 100.000,00 (bilancio 2003) pag. 32

CONSIGLIO REGIONALE**D.U.P.C.R. 30 ottobre 2003, n. 182**

Dipendente dott. Cosimo Poppa: autorizzazione all'assunzione d'incarico ai sensi della L.R. 23.1.1989, n. 10 (PC) pag. 61

D.U.P.C.R. 30 ottobre 2003, n. 183

Art. 34 comma 3 legge 27/12/2002 n. 289 - Provvisoria individuazione dell'organico del personale del Consiglio Regionale (GA) pag. 61

CONTENZIOSO**D.P.G.R. 10 novembre 2003, n. 133**

Ricorsi ex art. 21, legge 23.12.78 n. 833 presentati dalla Borgotti Teresa S.r.l. con sede in Verbania, Viale S. Anna, 89 avverso il provvedimento amministrativo dell'ASL n. 14 - VCO del 12.8.2003, prot. 1571/SPRESAL - Dipartimento di Prevenzione, Servizio di Prevenzione e Sicurezza degli Ambienti di Lavoro (SPreSAL) e avverso il provvedimento emesso con disposizione prot. n. 2155 del 17.9.2003 pag. 31

D.P.G.R. 12 novembre 2003, n. 135

Ricorsi ex art. 21, legge 23.12.78 n. 833 presentati dal Comune di Ghemme (NO) avverso il provvedimento emesso con disposizione n. 16/03G prot. 4714 del 23.6.2003 dell'ASL n. 13 - Novara - Dipartimento di Prevenzione, Servizio di Prevenzione e Sicurezza degli Ambienti di Lavoro (SPreSAL) e avverso il provvedimento emesso con disposizione n. 18/03G prot. n. 6247/SpreSAL/G del 4.8.2003 pag. 31

D.G.R. 27 ottobre 2003, n. 1-10761

Sentenza del Tribunale di Casale Monferrato n. 41/98 - esecuzione. Affidamento incarico legale avv. Alessandro Mattioda pag. 32

CULTURA**D.G.R. 27 ottobre 2003, n. 24-10784**

Attuazione dell'Accordo di Programma per la realizzazione del completamento degli interventi di trasformazione dell'ex Cotonificio Dellepiane in centro teatrale e centro servizi teatrali. Prenotazione di Euro 1.500.000,00 per l'anno 2004 e di Euro 500.000,00 per l'anno 2005 sul cap. 20409 pag. 37

DELEGA DI FUNZIONI**D.P.G.R. 10 novembre 2003, n. 134**

Assegnazione temporanea delle funzioni di Vice Presidente della Giunta regionale pag. 31

D.P.G.R. 12 novembre 2003, n. 136

Assegnazione temporanea delle funzioni di Vice Presidente della Giunta Regionale pag. 31

DIRITTO ALLO STUDIO**D.G.R. 27 ottobre 2003, n. 23-10783**

L. n. 448/98 - art. 27; D.P.C.M. n. 320/99; D.P.C.M. n. 226/00. D.D. Ministero Istruzione n. 20 del 16/7/2003. Fornitura libri di testo agli studenti della scuola dell'obbligo e della scuola superiore. Assegnazione di 4.194.495,00 mediante accantonamento alla Direzione Attività Culturali, Istruzione, Spettacolo (Cap. 11252/2003) pag. 37

ECONOMIA MONTANA E FORESTE**Codice 14.7****D.D. 1 agosto 2003, n. 619**

L.R. 09.08.1989 n. 45 - Ditta: Comune di Sampeyre - Comune: Sampeyre (CN) - Tipo di intervento: autorizzazione al progetto "Infrastrutturazione dell'area sciabile S. Anna - Pian Camartin - II lotto funzionale" pag. 93

Codice 14.4**D.D. 4 agosto 2003, n. 620**

Legge 14.02.1992 n. 185 - art. 3, comma 3, lettera b). Ripristino di opere di bonifica montana danneggiate dagli eventi alluvionali del Novembre 1994. Beneficiarie le Comunità Montane della Provincia di Cuneo Valli Mongia Cevetta e Langa Cebana, Alta Langa, Alta Val Tanaro e Langa delle Valli Bormida e Uzzone. Reimpegno di Euro 867.928,14 sul Capitolo 21916/2003 pag. 94

Codice 14**D.D. 5 agosto 2003, n. 628**

Legge regionale 63/78, art. 25. Programma di ricerca, dimostrazione e informazione in campo forestale. Impegno di Euro 2.000,00 (cap. 13520/03) pag. 95

Codice 14.4**D.D. 12 agosto 2003, n. 644**

Legge 14.02.1992 n. 185 - art. 3, comma 3, lettera b). Ripristino di opere di bonifica montana danneggiate dagli eventi alluvionali del novembre 1994. Beneficiaria la Comunità Montana della Provincia di Cuneo Alta Val Tanaro. Reimpegno di Euro 907.461,84 sul Cap. 21916/2003 pag. 95

Codice 14.4**D.D. 13 agosto 2003, n. 648**

Legge 14.02.1992 n. 185 - art. 3, comma 3, lettera b). Ripristino di opere di bonifica montana danneggiate dagli eventi alluvionali del novembre 1994. Beneficiaria la Comunità Montana della provincia di Cuneo Langa delle Valli Bormida e Uzzone. Reimpegno di Euro 231.143,61 sul Capitolo 21916/2003 pag. 95

Codice 14.4**D.D. 19 agosto 2003, n. 650**

Legge regionale 16/99 art. 29 - finanziamento aggiuntivo al Fondo regionale per la montagna anno 2002. Beneficiaria la Comunità Montana Valli Po Bronda Infernotto (CN). Progetto "Ristrutturazione Convitto Alpino a fini socio assistenziali e creazione di Centro Servizi per Minori". Approvazione progetto esecutivo pag. 95

Codice 14.2**D.D. 20 agosto 2003, n. 652**

Partecipazione della Regione Piemonte al progetto europeo "CarboEuroFlux". Approvazione della bozza di convenzione con I.P.L.A. S.p.A. per l'anno 2003. Impegno di Euro 35.000 sul cap. 13847/2003 pag. 95

Codice 14.4**D.D. 22 agosto 2003, n. 654**

Legge regionale 04.09.1979 n. 57 - art. 14. Autorizzazione alla Ditta Bottero Antonio Franco da Mondovì (CN) per taglio piante d'alto fusto radicate in località "Perona" del Comune di Chiusa di Pesio (CN) pag. 95

Codice 14.2**D.D. 28 agosto 2003, n. 655**

Legge regionale 63/78 articolo 25. Istruzione e propaganda forestale. Spese di partecipazione ad iniziative di cui alla D.G.R. n. 59-8603 del 03.03.2003. Manifestazioni anno 2003 - Acquisto materiale vario per arredo aree verdi. Impegno della somma di Euro 1.775,00 cap. 13770/2003 pag. 95

Codice 14.4**D.D. 28 agosto 2003, n. 656**

Legge regionale 09.08.1989, n. 45 - Determinazione dirigenziale n. 11 del 16.01.2001 - Svincolo deposito cauzionale - Ditta E.N.E.L. S.p.A. - zona di Alba (CN) - Modificazione suolo necessaria alla realizzazione di impianto elettrico 15 kv in Comune di Novello (CN) - località "Fracchie" - Impegno della somma di euro 516,46= pag. 96

Codice 14.4**D.D. 28 agosto 2003, n. 657**

Legge regionale 09.08.1989, n. 45 - Determinazione dirigenziale n. 872 del 27.09.2000 - Svincolo deposito cauzionale - Ditta E.N.E.L. S.p.A. - zona di Cuneo - Modificazione suolo necessaria alla realizzazione di un impianto elettrico 15 kv in Comune di San Michele Mondovì (CN) - località "tetti Casotto - San Paolo" - Reimpegno della somma di euro 516,46= pag. 96

Codice 14.4**D.D. 1 settembre 2003, n. 658**

Spese obbligatorie relative al Personale regionale - Liquidazione e pagamento delle indennità di trasferta al Personale assegnato al Settore Economia Montana - Sede di Cuneo - Periodo: Maggio - Luglio 2003 - Importo di euro 1.248,09 sul Capitolo 10250/2003 pag. 96

Codice 14.2**D.D. 1 settembre 2003, n. 659**

Reg. (CE) n. 1257/1999 - Piano di Sviluppo Rurale 2000-2006 della Regione Piemonte - Misura T - Azione 2 "Studi connessi alla tutela dell'ambiente in relazione alla selvicoltura" - Progetto "Gestione e promozione delle risorse forestali - GESFOR" - Seconda annualità - Impegno di Euro 1.122.447,74 a favore dell'I.P.L.A. S.p.A. pag. 96

Codice 14.4**D.D. 3 settembre 2003, n. 663**

Regolamento (CE) 1257/99 - Piano di Sviluppo Rurale della Regione Piemonte 2000-2006 - Misura R-azione R1 - ripristino strade rurali al servizio di più aziende agricole - Società Semplice Strada Interpodereale "Del Fei e Preazzo" di San Michele Mondovì (CN) - Ammissione a finanziamento a seguito di istruttoria - Importo contributo concedibile: euro 93.83,70= pag. 96

Codice 14.1**D.D. 3 settembre 2003, n. 664**

Rettifica determinazione dirigenziale n. 572 del 24/07/2003 pag. 97

Codice 14**D.D. 8 settembre 2003, n. 670**

D.G.R. n. 25-7952 del 9.12.2002. Istituzione del Tavolo di Vitivinicoltura Alpina. Approvazione del Regolamento interno pag. 97

Codice 14**D.D. 9 settembre 2003, n. 673**

Programma di Iniziativa comunitaria (PIC) INTERREG III A Italia-Francia (Alcotra): rinnovo incarico di collaborazione coordinata e continuativa da espletare nell'ambito del Segretariato tecnico congiunto avente sede a Mentone (FR) - Impegno di spesa di Euro 50.600,00 sul capitolo 23237/03 (accantonamento n. 100533) pag. 97

Codice 14**D.D. 9 settembre 2003, n. 674**

Iniziativa Comunitaria Interreg III A 2000-2006. Programma di cooperazione transfrontaliera Italia-Francia (ALCOTRA) - Comitato di Programmazione dell'11/07/2003 - Finanziamento dei progetti approvati. Impegno acconto quota FESR di Euro 566.944,80 (cap. 23277/03) pag. 98

Codice 14**D.D. 9 settembre 2003, n. 675**

Iniziativa comunitaria Interreg III A 2000-2006. Programma di cooperazione transfrontaliera Italia-Francia (ALCOTRA) - Comitato di Programmazione dell'11/07/2003 - Finanziamento dei progetti approvati. Impegno acconto quota di Euro 83.927,76 capitolo 23256/03 (Stato) e di Euro 35.969,04 capitolo 23358/03 (Regione) pag. 100

Codice 14.4**D.D. 10 settembre 2003, n. 678**

Legge regionale 04.09.1979, n. 57, articolo 14. Autorizzazione al Comune di Sampeyre (CN) per taglio piante d'alto fusto radicate in località "Danda Brada" nel Comune di Sampeyre pag. 102

Codice 14.4**D.D. 10 settembre 2003, n. 679**

Legge regionale 04.09.1979, n. 57, articolo 14. Autorizzazione alla Ditta Goletto Stefanino da Rittana (CN) per taglio piante d'alto fusto radicate in località "Odisio - Rivas - Rantana - Sarsa" del Comune di Rittana pag. 102

Codice 14.4**D.D. 11 settembre 2003, n. 691**

Legge regionale 2 luglio 1999, n. 16 articolo 29. Finanziamento aggiuntivo al Fondo regionale per la Montagna. Beneficiarie le Comunità Montane della Provincia di Cuneo Valli Gesso Vermenagna Pesio: Valle Maira e Valle Stura. Impegno della somma di euro 347.305,05 sul Capitolo 23268/2003 pag. 102

Codice 14.7**D.D. 12 settembre 2003, n. 695**

L.R. 09.08.1989 n. 45 - XX Giochi Olimpici Invernali - Torino 2006 - Impianto di risalita nuova seggiovia quadriposto R13 "La Coche-Serra Granet-Colle Bercia" in Comune di Cesana Torinese - Approvazione variazioni al progetto definitivo pag. 102

Codice 14.4**D.D. 15 settembre 2003, n. 696**

Comuni di Fenestrelle e Roure (TO) - Rinnovo autorizzazione al signor Percivati Giorgio ad esercitare il pascolo caprino in terreni sottoposti a vincolo, ai sensi del R.D.L. n. 3267 del 30.12.1923 pag. 103

Codice 14.7**D.D. 15 settembre 2003, n. 698**

Liquidazione indennità di trasferta e rimborso spese per il personale di ruolo. Mese luglio anno 2003. Cap. 10250/2003 - Euro 419,42 (Imp. n. 1577) pag. 103

Codice 14**D.D. 15 settembre 2003, n. 699**

Reg. (CE) 1257/99 - Piano di Sviluppo rurale della Regione Piemonte 2000-2006 - Misura N Azione N 1 (Interventi a sostegno dell'attività culturale e ricreativa a favore della popolazione in età scolare) - "Piani operativi annuali" 2003 - Approvazione "quadro finanziario riepilogativo" - Impegno e liquidazione di Euro 330.015,96 (cap. 23352/2003) a favore delle Comunità Montane del Piemonte pag. 103

Codice 14**D.D. 15 settembre 2003, n. 700**

P.I.C. Interreg III A 2000-2006 - Programma ALCOTRA. Progetto "ProAlp Italia-Francia - Alpeggi e Formaggi". Realizzazione di materiale informativo inerente il progetto. Indizione di procedura a trattativa privata preceduta da gara informale ed approvazione elenco ditte fornitrici pag. 103

Codice 14.1**D.D. 15 settembre 2003, n. 701**

Interventi di assistenza tecnica al Programma di iniziativa Comunitaria INTERREG III Italia-Svizzera. Impegno della somma di Euro 95,98 sul capitolo 23272/03 (acc. n. 101120) pag. 103

Codice 14.4**D.D. 16 settembre 2003, n. 703**

Legge regionale 2 luglio 1999, n. 16, articolo 48. Iniziative della Giunta Regionale in merito al mantenimento ed allo sviluppo dei servizi scolastici nei territori montani. Assegnazione di risorse alle Comunità Montane. Impegno della somma di euro 144.659,22 sul Capitolo 23251/2003 (Acc. 100657) pag. 103

Codice 14.2**D.D. 17 settembre 2003, n. 706**

Reg. CE 1257/99 - P.S.R. 2000-2006 della Regione Piemonte - Misura I Azione 2.4 "Miglioramento della rete di viabilità forestale" - R.D. 3267/1923 e L.R. 45/1989 - Ditta: Comunità Montana "Valli Mongia, Cevetta e Langa Cebana". Comune: Viola (CN) - Località: Pian del Bal - Autorizzazione all'esecuzione degli interventi pag. 106

Codice 14.7**D.D. 17 settembre 2003, n. 707**

L.R. 09.08.1989 n. 45 - Ditta: Viazzi Mario erede di Viazzi Renzo - Comune: Acqui Terme (AL) - Svincolo deposito cauzionale pag. 106

Codice 14.4**D.D. 17 settembre 2003, n. 709**

Legge regionale 04.09.1979, n. 57, articolo 14. Autorizzazione alla Ditta Rossotti Franco da Perlo (CN) per taglio piante d'alto fusto radicate in Comune di Priero (CN) - località "Pian della rovere - Aviani" pag. 106

Codice 14.7**D.D. 18 settembre 2003, n. 710**

Liquidazione indennità di trasferta e rimborso spese per il personale di ruolo. Mese agosto anno 2003. Cap. 10250/2003 - Euro 203,62 (Imp. n. 1577) pag. 106

Codice 14.4**D.D. 18 settembre 2003, n. 711**

Regolamento (CE) 1257/99 - Piano di Sviluppo Rurale della Regione Piemonte 2000 - 2006 - Misura R - azione R1 - ripristino strade rurali al servizio di più aziende agricole - Consorzio "Madonna Rovere" di Cossano Belbo (CN) - Ammissione a finanziamento a seguito di istruttoria - Importo contributo concedibile: euro 123.949,66= pag. 106

Codice 14.4**D.D. 18 settembre 2003, n. 712**

Regolamento (CE) 1257/99 - Piano di Sviluppo Rurale della Regione Piemonte 2000 - 2006 - Misura R - azione R1 - ripristino strade rurali al servizio di più aziende agricole - Consorzio stradale "San Pietro" di Cossano Belbo (CN) - Ammissione a finanziamento a seguito di istruttoria - Importo contributo concedibile: euro 123.949,66= pag. 106

Codice 14**D.D. 19 settembre 2003, n. 713**

Convenzione tra la Regione Piemonte ed il Corpo Volontari Antincendi Boschivi del Piemonte n° di Repertorio 7486, in data 19 novembre 2002 art. 10 - Costituzione del Gruppo di lavoro misto pag. 106

Codice 14**D.D. 19 settembre 2003, n. 714**

L.r. 63/78, art. 25. Istruzione e propaganda forestale. Parziale rettifica della Determinazione n. 655 del 28.08.2003 pag. 106

Codice 14.4**D.D. 19 settembre 2003, n. 717**

Regolamento (CE) 1257/99 - Piano di Sviluppo Rurale della Regione Piemonte 2000 - 2006 - Misura R - azione R1 - ripristino strade rurali al servizio di più aziende agricole - Consorzio stradale "Colline castinesi" di Castino (CN) - Ammissione a finanziamento a seguito di istruttoria - Importo contributo concedibile: euro 123.949,66= pag. 107

Codice 14**D.D. 25 settembre 2003, n. 728**

Reg. (CE) 1257/1999 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEOGA - P.S.R. 2000-2006 della Regione Piemonte. Azione I.2.C "Investimenti per la realizzazione di interventi di adeguamento e nuova costruzione di sentieri ed aree attrezzate e relative infrastrutture" - Comune di Gravere (TO). Richiesta di riesame della decisione del Settore Gestione Attività Strumentali per l'Economia Montana e le Foreste pag. 107

Codice 14**D.D. 25 settembre 2003, n. 729**

L.r. 16/99 art. 51 c. 1 lett. b - Azioni straordinarie di iniziative della Giunta regionale anno 2003. Contributo a favore della FIDAL - Comitato Regionale Piemontese per la realizzazione dell'attività denominata "Iniziative sportive nelle Comunità Montane Piemontesi - 2° edizione". Approvazione in sanatoria dell'iniziativa. Impegno e liquidazione della somma di Euro 10.000,00 sul cap. 23251/03 (Acc. 100657) pag. 107

Codice 14**D.D. 25 settembre 2003, n. 731**

Collaborazione tra Regione Piemonte e Club Alpino Italiano per le iniziative nell'ambito della 6 Settimana Nazionale dell'Escursionismo - Bardonecchia (TO) 28-29 giugno. Impegno e liquidazione della somma di Euro 15.000,00 cap. 13847/03 (Acc. 100263) pag. 107

Codice 14**D.D. 29 settembre 2003, n. 738**

PSR 2000-2006 della Regione Piemonte - Misura T Azione 2 - progetto "Studi ed indagini territoriali connessi alla costituzione del catasto regionale dei sentieri e alla pianificazione della rete sentieristica regionale" Det. Dir. 565 del 21.07.2003 della Direzione Economia Montana e Foreste di "Conferimento di incarico all'IPLA S.p.A." - Imp. di Euro 207.591,41 (Cap. 23300/2003) a favore dell'IPLA S.p.A. pag. 107

Codice 14.1**D.D. 29 settembre 2003, n. 741**

Iniziativa Comunitaria Leader+ 2000-2006 Decisione C.E. C/2001 3558 del 19.11.01. Approvazione Piano Finanziario del Gal Azione Ossola per Misura e per fondo pag. 108

Codice 14.1**D.D. 29 settembre 2003, n. 742**

Iniziativa Comunitaria Leader+ 2000-2006 Decisione C.E. C/2001 3558 del 19.11.01. Approvazione Piano Finanziario del Gal Giarolo per Misura e per fondo pag. 108

Codice 14.1**D.D. 29 settembre 2003, n. 743**

Attribuzione d'incarico per la realizzazione di un CD Rom per la diffusione, a livello locale, delle iniziative realizzate nell'ambito del Programma Interreg III A Italia-Svizzera 2000-2003 pag. 108

Codice 14.2**D.D. 30 settembre 2003, n. 744**

L.r. 63/78 art. 25. Istruzione e propaganda forestale. Spese di partecipazione ad iniziative di cui alla D.G.R. n. 59-8603 del 3.03.2003. Manifestazioni anno 2003 - Acquisto materiale vario per arredo aree verdi. Impegno della somma di Euro 2.186,00 cap. 13770/2003 pag. 109

Codice 14**D.D. 30 settembre 2003, n. 747**

Iniziativa Comunitaria Interreg III A 2000-2006. Programma di cooperazione transfrontaliera Italia-Francia (ALCO-TRA) - Comitato di Programmazione dell'11/07/2003 - Finanziamento dei progetti approvati al 31 luglio. Impegno acconto quota FESR di Euro 220.083,00 capitolo 23276/03 pag. 109

Codice 14**D.D. 30 settembre 2003, n. 748**

Iniziativa Comunitaria Interreg III A 2000-2006. Programma di cooperazione transfrontaliera Italia-Francia (ALCO-TRA) - Comitato di Programmazione dell'11/07/2003 - Finanziamento dei progetti approvati al 31 luglio 2003. Impegno acconto quota di Euro 68.018,02 capitolo 23256/03 (Stato) e di Euro 29.150,58 capitolo 23358/03 (regione) pag. 109

Codice 14**D.D. 1 ottobre 2003, n. 750**

Reg. (CE) n. 1257/1999 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo agricolo di orientamento e garanzia (FEOGA) - Piano di Sviluppo Rurale 2000-2006 della Regione Piemonte - Misura H "Imboschimento delle superfici agricole" - Bando 2003. Approvazione delle Norme di progettazione pag. 110

Codice 14**D.D. 1 ottobre 2003, n. 751**

Iniziativa Comunitaria LEADER + 2000-2006 - Decisione C.E. C/2001 3558 del 19.11.01. Impegno di spesa di Euro 503.325,00 sul cap. 23356/03 a favore del Gal Giarolo pag. 110

Codice 14**D.D. 1 ottobre 2003, n. 752**

Iniziativa Comunitaria LEADER + 2000-2006 - Decisione C.E. C/2001 3558 del 19.11.01. Impegno di spesa di Euro 946.370,00 sul cap. 23356 e sul cap. 23280 a favore del GAL Azione Ossola pag. 110

Codice 14**D.D. 1 ottobre 2003, n. 753**

Prescrizioni di Massima e di Polizia Forestale - Art. 66 (Vercelli, Novara); Art. 67 (Torino, Cuneo, Alessandria, Asti) - Proroga al termine dell'esercizio di pascolo per la zona della provincia di Torino. Autunno 2003 pag. 110

Codice 14**D.D. 1 ottobre 2003, n. 754**

Legge regionale 63/78, art. 25. Programma di ricerca, dimostrazione e informazione in campo forestale della Direzione Economia Montana e Foreste per l'anno 2003 pag. 110

Codice 14.2**D.D. 3 ottobre 2003, n. 758**

Reg. CE 1257/99 - P.S.R. 2000-2006 della Regione Piemonte - Misura I Azione 2.d "Miglioramento della rete di viabilità forestale" - R.D. 3267/1923 e l.r. 45/1989 - Ditta: Comune di Vico Canavese. Comuni: Vico Canavese (località Pelle), Traversella (località Salamocca) (prov. TO) - Autorizzazione all'esecuzione degli interventi pag. 111

Codice 14.2**D.D. 3 ottobre 2003, n. 759**

Reg. CE 1257/99 - P.S.R. 2000-2006 della Regione Piemonte - Misura I Azione 2.d "Miglioramento della rete di viabilità forestale" - R.D. 3267/1923 e l.r. 45/1989 - Ditta: Comune di Almese. Comune: Almese (prov. TO) - Località: Pera Pluc, Miosa, Pilone Mollar - Autorizzazione all'esecuzione degli interventi pag. 112

Codice 14**D.D. 7 ottobre 2003, n. 765**

Reg. CE 1257/99 - P.S.R. 2000-2006 della Regione Piemonte - Azione i. 2.d "Miglioramento della rete di viabilità forestale" - Approvazione della nuova graduatoria a seguito dell'esito dei ricorsi pag. 113

Codice 14.4**D.D. 7 ottobre 2003, n. 766**

Legge regionale 04.09.1979, n. 57, articolo 14. Autorizzazione alla Ditta Magnaldi Domenico da Garessio (CN) per taglio piante d'alto fusto radicate in località "Persietta" del Comune di Garessio pag. 121

Codice 14.4**D.D. 7 ottobre 2003, n. 767**

Legge regionale 04.09.1979, n. 57, articolo 14. Autorizzazione alla Ditta Giordanengo Mario Donato da Robilante (CN) per taglio piante d'alto fusto radicate in località "tetto Angelo Custode" del Comune di Robilante pag. 121

Codice 14.4**D.D. 7 ottobre 2003, n. 768**

Legge regionale 04.09.1979, n. 57, articolo 14. Autorizzazione alla Ditta Risso Carlo da Robilante (CN) per taglio piante d'alto fusto radicate in località "vallone Agnelli" del Comune di Robilante pag. 121

Codice 14.4**D.D. 7 ottobre 2003, n. 769**

Legge regionale 04.09.1979, n. 57, articolo 14. Autorizzazione alla Ditta Luciano Riccardo da Ceva (CN) per taglio piante d'alto fusto radicate in località "Malpotremo" del Comune di Ceva pag. 121

Codice 14.4**D.D. 7 ottobre 2003, n. 770**

Legge regionale 04.09.1979, n. 57, articolo 14. Autorizzazione alla Ditta Luciano Giancarlo da Genova per taglio piante d'alto fusto radicate in località "Vadogna - regione Aimone" del Comune di San Michele Mondovì (CN) pag. 121

Codice 14.4**D.D. 7 ottobre 2003, n. 771**

Legge regionale 04.09.1979, n. 57, articolo 14. Autorizzazione alla Ditta Giordanengo Donato da Robilante (CN) per taglio piante d'alto fusto radicate in località "tetto Marlitun" del Comune di Robilante pag. 121

Codice 14.3**D.D. 8 ottobre 2003, n. 772**

L.R. 16/99 art. 51 comma 1 lett. b). Azioni straordinarie della Giunta regionale. 40° Salone Europeo della Montagna. 10^a edizione della Festa della Neve. Impegno di Euro 120.000,00 sul capitolo 23251/03 (acc. 100657) e di Euro 24.000,00 sul capitolo n. 14600/03 (acc. n. 100423). Affidamento incarico alla Società Lingotto Fiere S.p.A. pag. 121

Codice 14.3**D.D. 8 ottobre 2003, n. 773**

L.R. 16/99 art. 29. Contributo in c/c a favore della C.M. Valli Orco e Soana per la realizzazione del P.S.I. "Completamento infrastrutture turistiche, sportive e ricreative in Comune di Frassineto: lavori di sistemazione e adeguamento campo sportivo". Risorse aggiuntive 2002. Approvazione progetto esecutivo. Importo progetto Euro 70.769,32. Assegnazione globale Euro 599.179,00. Importo progetto ammesso Euro 70.072,58 pag. 121

Codice 14**D.D. 9 ottobre 2003, n. 776**

Reg. CE 1257/99 - P.S.R. 2000-2006 della Regione Piemonte - Azione i.3 "Miglioramento e razionalizzazione della raccolta, trasformazione e commercializzazione dei prodotti della selvicoltura". Approvazione della nuova graduatoria a seguito dell'esito dei ricorsi pag. 122

Codice 14.4**D.D. 9 ottobre 2003, n. 777**

Legge regionale 2 luglio 1999, n. 16, articolo 48. Iniziative della Giunta Regionale in merito al mantenimento ed allo sviluppo dei servizi scolastici nei territori montani. Assegnazione di risorse alle Comunità Montane. Impegno della somma di Euro 144.659,22 sul Capitolo 23251/2003 (Acc. 100657) pag. 129

Codice 14.4**D.D. 9 ottobre 2003, n. 778**

Legge regionale 2 luglio 1999, n. 16, articolo 48. Iniziative della Giunta Regionale in merito al mantenimento ed allo sviluppo dei servizi scolastici nei territori montani. Assegnazione di risorse alle Comunità Montane del Piemonte. Impegno della somma di Euro 396.244,97= sul Capitolo 23251/2003 (Acc. 100657) pag. 131

Codice 14.4**D.D. 9 ottobre 2003, n. 779**

Rettifica oggetto della Determinazione dirigenziale n. 777 del 09.10.2003 pag. 134

Codice 14.4**D.D. 10 ottobre 2003, n. 780**

Legge regionale 2 luglio 1999, n. 16, articolo 51 - comma 1 - lettera b). D.G.R. n. 74-8827 del 25.03.2003 - Iniziative della Giunta Regionale anno 2003. Beneficiarie le Comunità Montane della Provincia di Cuneo Valli Gesso, Vermenagna Pesio e Alta Val Tanaro. Impegno della somma di euro 25.000,00 sul Capitolo 23251/2003 (Acc. 100657) pag. 134

Codice 14.4**D.D. 10 ottobre 2003, n. 781**

Legge regionale 09.08.1989, n. 45. Autorizzazione al Comune di Briga Alta (CN) per modificazione suolo necessaria alla realizzazione di interventi per il miglioramento di pascoli montani mediante apertura di una pista d'alpeggio in località "alpe Chiusetta" del Comune di Briga Alta pag. 134

Codice 14.4**D.D. 10 ottobre 2003, n. 783**

Legge regionale 04.09.1979, n. 57, articolo 14. Autorizzazione alla Ditta Forneris Fausto da Borgo San Dalmazzo (CN) per taglio piante d'alto fusto radicate in località "Rabas soprano" nel Comune di Moiola (CN) pag. 134

Codice 14.4**D.D. 10 ottobre 2003, n. 784**

Legge regionale 04.09.1979, n. 57, articolo 14. Autorizzazione alla Ditta Roberi Silvio da Gressio (CN) per taglio piante d'alto fusto radicate in località "Bastianetti" del Comune di Gressio pag. 135

Codice 14.4**D.D. 10 ottobre 2003, n. 785**

Legge regionale 04.09.1979, n. 57, articolo 14. Autorizzazione alla Ditta Rosso Bruno da Priola (CN) per taglio piante d'alto fusto radicate in località "Carroi - Piombere" del Comune di Priola pag. 135

Codice 14.4**D.D. 10 ottobre 2003, n. 786**

Legge regionale 04.09.1979, n. 57, articolo 14. Autorizzazione alla Ditta Sampò Giancarlo da Trinità (CN) per taglio piante d'alto fusto radicate in località "Cravero" del Comune di Trinità pag. 135

Codice 14.4**D.D. 10 ottobre 2003, n. 787**

Legge regionale 2 luglio 1999, n. 16, articolo 29. Progetto integrato anno 1997 (seconda selezione) "Realizzazione di struttura polifunzionale per incontri e manifestazioni in Comune di Demonte" - Beneficiaria la Comunità Montana Valle Stura (CN) - Saldo del contributo pag. 136

Codice 14.4**D.D. 13 ottobre 2003, n. 788**

Legge regionale 2 luglio 1999, n. 16, articolo 29. Progetto integrato "Corte degli Scarampi di Prunetto" - Beneficiaria la Comunità Montana Alta Langa (CN) - Saldo contributo - Impegno della somma di euro 249.309,38= sul Capitolo 23252/2003 pag. 136

Codice 14.4**D.D. 13 ottobre 2003, n. 790**

Spese per lavori di manutenzione, riparazione e sistemazione degli immobili e dei relativi impianti - Fornitura di materiale vario di ferramenta - Impegno della somma di euro 420,00= sul Capitolo 10490/2003 pag. 136

Codice 14**D.D. 13 ottobre 2003, n. 791**

Realizzazione e stampa cartoncini per il Convegno: "Dalla Montagna alla Tavola - Il Sistema di rintracciabilità applicato al formaggio Canaveis" - Torino - 31 marzo 2003. Ditta M.A.F. S.r.l. - Torino. Impegno e liquidazione Euro 1.020,00 (o.f.i.) cap. 13520/03 (acc. 100812) pag. 136

Codice 14.4**D.D. 13 ottobre 2003, n. 792**

Regolamento (CE) 1257/99 - Piano di Sviluppo Rurale della Regione Piemonte 2000-2006 - Misura R-azione R2 - realizzazione di acquedotti rurali idropotabili, adeguamento e potenziamento di quelli esistenti - Consorzio Acquedotto Rurale "Lovera" di Bonvicino (CN) - Ammissione a finanziamento a seguito di istruttoria - Importo contributo concedibile: euro 120.390,59= pag. 136

Codice 14.3**D.D. 13 ottobre 2003, n. 795**

L.R. 16/99 art. 29. D.G.R. n. 50-5236 del 04/02/02. Contributo in c/c a favore della C.M. Valli di Lanzo per la realizzazione del P.S.I. "Itinerario religioso del Santuario di S. Ignazio nel Comune di Pessinetto". Risorse aggiuntive 2002. Approvazione progetto esecutivo. Assegnazione globale: Euro 832.780,00. Importo progetto Euro 72.198,00. Importo progetto approvato Euro 72.198,00. Contributo ammesso Euro 51.645,69 pag. 136

Codice 14.3**D.D. 15 ottobre 2003, n. 801**

L.R. 16/99 art. 29. D.G.R. n. 50-5236 del 04/02/02. Contributo in c/c a favore della C.M. Valli di Lanzo per la realizzazione del P.S.I. "Realizzazione di un centro operativo misto di Protezione Civile nel Comune di Lanzo Torinese". Risorse aggiuntive anno 2002. Approvazione progetto esecutivo. Importo progetto Euro 442.573,99. Importo progetto approvato Euro 442.194,73. Contributo ammesso Euro 361.519,83 pag. 137

Codice 14.7**D.D. 16 ottobre 2003, n. 805**

Liquidazione indennità di trasferta e rimborso spese per il personale di ruolo. Mese settembre anno 2003. Cap. 10250/2003 - Euro 485,72 (Imp. n. 1577) pag. 138

Codice 14.3**D.D. 17 ottobre 2003, n. 813**

L.R. 16/99 art. 29 - D.G.R. n. 108-27962 del 26/07/1999 - Contributo in c/c a favore della C.M. Bassa Valle di Susa e Val Cenischia per la realizzazione del P.S.I. "Laboratorio interattivo di architettura - Colle del Lys - per il recupero e lo sviluppo del territorio montano" - Risorse ordinarie 1999 - Approvazione progetto di completamento opere di ristrutturazione per l'importo di Euro 294.587,16= pag. 138

EDILIZIA COMMERCIALE**Deliberazione della Conferenza dei Servizi 5 novembre 2003, Prot. n. 13097/17.1**

Comune di Nichelino Soc. Juventus Football Club S.p.A. - Richiesta di autorizzazione amministrativa ai sensi dell'art. 9 del D.lgs. 114/98, della L.R. 28/99 e della D.C.R. n. 563-13414 del 29.10.1999. Conferenza dei Servizi seduta del 23.9.2003 pag. 61

Deliberazione della Conferenza dei Servizi 5 novembre 2003, Prot. n. 13099/17.1

Comune di Nichelino Soc. Juventus Football Club S.p.A. - Richiesta di autorizzazione amministrativa ai sensi dell'art. 9 del D.lgs. 114/98, della L.R. 28/99 e della D.C.R. n. 563-13414 del 29.10.1999. Conferenza dei Servizi seduta del 23.9.2003 pag. 62

Deliberazione della Conferenza dei Servizi 5 novembre 2003, Prot. n. 13100/17.1

Comune di Vinovo Soc. Juventus Football Club S.p.A. - Richiesta di autorizzazione amministrativa ai sensi dell'art. 9 del D.lgs. 114/98, della L.R. 28/99 e della D.C.R. n. 563-13414 del 29.10.1999. Conferenza dei Servizi seduta del 23.9.2003 pag. 63

Deliberazione della Conferenza dei Servizi 5 novembre 2003, Prot. n. 13101/17.1

Comune di Vinovo Soc. Juventus Football Club S.p.A. - Richiesta di autorizzazione amministrativa ai sensi dell'art. 9 del D.lgs. 114/98, della L.R. 28/99 e della D.C.R. n. 563-13414 del 29.10.1999. Conferenza dei Servizi seduta del 23.9.2003 pag. 64

Deliberazione della Conferenza dei Servizi 5 novembre 2003, Prot. n. 13103/17.1

Comune di Vinovo Soc. Juventus Football Club S.p.A. - Richiesta di autorizzazione amministrativa ai sensi dell'art. 9 del D.lgs. 114/98, della L.R. 28/99 e della D.C.R. n. 563-13414 del 29.10.1999. Conferenza dei Servizi seduta del 23.9.2003 pag. 65

Deliberazione della Conferenza dei Servizi 5 novembre 2003, Prot. n. 13104/17.1

Comune di Vinovo Soc. Juventus Football Club S.p.A. - Richiesta di autorizzazione amministrativa ai sensi dell'art. 9 del D.lgs. 114/98, della L.R. 28/99 e della D.C.R. n. 563-13414 del 29.10.1999. Conferenza dei Servizi seduta del 23.9.2003 pag. 66

Deliberazione della Conferenza dei Servizi 6 novembre 2003, Prot. n. 13178/17.1

Comune di Cuneo - Soc. Dimar S.p.A. - Richiesta di autorizzazione amministrativa ai sensi dell'art. 9 del D.lgs. 114/98, della L.R. 28/99 e della D.C.R. n. 563-13414 del 29.10.99 - Conferenza dei servizi seduta del 2.10.2003 pag. 66

Deliberazione della Conferenza dei Servizi 6 novembre 2003, Prot. n. 13181/17.1

Comune di Alessandria. Soc. Sval S.r.l. - Richiesta di autorizzazione amministrativa ai sensi dell'art. 9 del D.lgs. 114/98, della L.R. 28/99 e della D.C.R. n. 563-13414 del 29.10.1999. Conferenza dei Servizi seduta del 13.10.2003 pag. 67

EDILIZIA SPORTIVA**Codice 21.4****D.D. 23 ottobre 2003, n. 578**

D.G.R. n. 51-10690 del 13/10/2003 - Legge 65/87 art. 1 comma 1 lettera B e s.m.i. Utilizzo delle somme provenienti dalle revoche relative al programma 1988/90 - Approvazione bando e modello di domanda pag. 160

EDILIZIA RESIDENZIALE**D.G.R. 27 ottobre 2003, n. 5-10765**

Art. 25 L. 513/77. Autorizzazione all'utilizzo, da parte dell'ATC di Vercelli, dell'importo di euro 32.600,00 a valere sulle risorse trasferite alla Regione mediante l'Accordo di Programma del 19/04/01, per un intervento di manutenzione straordinaria da eseguirsi su fabbricati ATC in Vercelli e Provincia. PI 9080 pag. 32

D.G.R. 27 ottobre 2003, n. 6-10766

Legge 17.2.1992, n. 179, VIII programma di edilizia residenziale agevolata, interventi non pervenuti all'apertura del cantiere entro il 30.6.2003. Rideterminazione della localizzazione degli interventi commissariati con D.P.G.R. n. 79 del 30.7.2003 ai sensi dell'art. 3, comma 8 della legge 17.2.1992, n. 179 e s.m.i. pag. 32

FINANZE**Codice 9.3****D.D. 8 settembre 2003, n. 110**

Tassa Automobilistica Regionale. Autorizzazione al servizio di riscossione alla ditta individuale "Marino Giovanni - Pratiche auto" cod. m.c.t.c. TO1780 operante tramite il polo telematico ACI pag. 78

Codice 9.3**D.D. 8 settembre 2003, n. 111**

Tassa Automobilistica Regionale. Autorizzazione al servizio di riscossione alla ditta individuale "Gilardi Cristina" di Caluso, cod. m.c.t.c. TO1779. Agenzia operante tramite il polo telematico ACI pag. 78

Codice 9.3**D.D. 2 ottobre 2003, n. 117**

Tassa Automobilistica Regionale. Revoca dell'autorizzazione alla riscossione delle tasse automobilistiche della Sig.ra Lorena Fiore, titolare della tabaccheria contrassegnata con cod. Lottomatica TO0776 e cod. regionale 130021580015 pag. 79

Codice 9.2**D.D. 14 ottobre 2003, n. 121**

Restituzione somme erroneamente versate a questa Amministrazione - Capitoli vari anno 2003 pag. 79

Codice 9.3**D.D. 14 ottobre 2003, n. 123**

Tassa Automobilistica Regionale. Autorizzazione al servizio di riscossione all'Agenzia Nuova Europa di Milan Luigina & C. Cod. MCTC TO1659 - operante tramite il polo telematico Sermetra pag. 79

FORMAZIONE PROFESSIONALE LAVORO

D.G.R. 27 ottobre 2003, n. 36-10796

Variatione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2003. Iscrizione della somma di Euro 5.164,57 per il finanziamento del progetto: "Corsi di Formazione per gli insegnanti della Scuola Finalizzati all'incremento della conoscenza e dell'impiego didattico per la prevenzione delle problematiche connesse all'Abuso di Alcool" (Somma proveniente dalla Regione Emilia Romagna capofila del Progetto) pag. 40

D.G.R. 27 ottobre 2003, n. 39-10799

Direttiva finalizzata all'occupazione 2001 di cui alla D.G.R. del 23/04/2001 n. 34-2859 - Riduzione accantonamenti su capp. vari del bilancio 2003 per l'importo di Euro 1.196.876,64 - Direttiva occupati 2001 approvata con D.G.R. del 2/04/2001 n. 30-2640 - Riduzione accantonamenti su capp. vari del bilancio 2003 per l'importo di Euro 3.687.228,23 - Prenotazione di pari importo su capp. vari del bilancio 2005 pag. 41

D.G.R. 27 ottobre 2003, n. 40-10800

L.R. 51/2000 "Fondo Regionale per l'occupazione dei disabili". Assegnazione della somma di Euro 500.000,00 a favore della Direzione Formazione Professionale - Lavoro mediante accantonamento sul cap. n. 11090 del bil. 2003, criteri di riparto alle Province piemontesi e affidamento della somma medesima all'Agenzia Piemonte Lavoro pag. 41

D.G.R. 27 ottobre 2003, n. 56-10814

LR 41/98 - DGR 92-10150 del 28/07/03. Intervento regionale di politica del lavoro attuativo dei protocolli d'intesa del 25/10/02 e del 20/02/03. Prime assegnazioni alle Province per gli interventi più urgenti, modifica della deliberazione medesima. Assegnazione tramite accantonamento, sui capp. vari del bilancio 2003, della somma di Euro 1.302.936,83 a favore della Direzione Reg.le 15 Formazione Professionale - Lavoro pag. 51

INDUSTRIA

D.G.R. 27 ottobre 2003, n. 57-10815

LR n. 55/2000. Scheda FIP - Industria - "Parchi Tecnologici Piemontesi". Proroga del termine di restituzione della prima rata del credito vantato nei confronti delle società di gestione dei parchi tecnologici pag. 52

Codice 16.2**D.D. 14 agosto 2003, n. 134**

L.R. 9/80. Azienda Consortile per l'A.I.A. del Moregalese. Area Industriale Attrezzata di Ceva. Reimpegno della spesa erogabile nell'anno 2003 di Euro 2.840,20 (cap. 26660/03) - liquidazione a saldo perizia suppletiva per oo.uu 1° lotto pag. 139

Codice 16.2**D.D. 14 agosto 2003, n. 135**

L.R. 9/80. Azienda Consortile per l'A.I.A. del Moregalese. Area Industriale Attrezzata di Dogliani. Reimpegno della spesa erogabile nell'anno 2003 di Euro 54.116,52 (cap. 26660/03) - liquidazione quota contributo 2° s.a.l. per realizzazione opere di urbanizzazione pag. 139

Codice 16.3**D.D. 16 settembre 2003, n. 145**

Funzioni delegate in materia di incentivi alle imprese. Incentivi automatici di cui all'art. 13 l. 140/1997 e art. 8 l. 266/1997. Proroga della convenzione con MCC S.p.A. nelle more dell'espletamento della procedura d'appalto pag. 139

Codice 16.3**D.D. 16 settembre 2003, n. 146**

Funzioni delegate dallo Stato alle Regioni in materia di incentivi alle imprese. Bonus fiscale per attività di ricerca e sviluppo (art. 13 L. 140/97 e s.m.i.). Ditta Systel Sistemi Telematici S.r.l.: revoca del Bonus fiscale e concessione, previa rideterminazione, del Bonus fiscale di Euro 7.023,60 alla Ditta Convey Intelligence & Knowledge S.r.l. pag. 139

Codice 16.2**D.D. 24 settembre 2003, n. 151**

L.R. 25.2.1980 n. 9. Area Industriale Attrezzata inserita nel P.I.P. vigente del Comune di Trino Vercellese. Proroga termini per la presentazione del progetto preliminare pag. 141

Codice 16.3**D.D. 24 settembre 2003, n. 152**

Art. 7 della L.R. 2/2003 - Misure urgenti a favore dei settori in crisi. Partecipazione finanziaria di Finpiemonte nei consorzi di garanzia fidi di imprese commerciali (Progetto Piemonte). Spesa di Euro 1.500.000,00 (Cap. 26720/03) pag. 141

Codice 16.3**D.D. 25 settembre 2003, n. 153**

Reg. (CE) n. 1260/99 Docup 2000/6. Misura di intervento 2.3 - Azione 1 "Parchi Tecnologici". Approvazione schema di convenzione con Environment Park S.p.A. pag. 141

Codice 16.3**D.D. 26 settembre 2003, n. 155**

Incentivi automatici di cui all'art. 1 L. 341/95 e s.m.i. ed all'art. 8 c. 2 L. 266/97 (Bando 2001). Approvazione richieste di liquidazione con esito negativo pag. 142

Codice 16.3**D.D. 2 ottobre 2003, n. 159**

Incentivo automatico di cui all'art. 8, c. 2, Legge 266/97. Pubblicazione di avviso sui quotidiani La Stampa ed il Sole 24 Ore. Impegno di spesa Euro 7.035,60 (cap. 15995/2003) pag. 143

Codice 16.3**D.D. 6 ottobre 2003, n. 160**

Reg. (CE) 1260/99 Ob.2 - DOCUP 2000/2006 della Regione Piemonte. Linea d'intervento 5.1B "Assistenza Tecnica". Impegno di spesa in favore della Società Ecoter S.r.l., sul bilancio 2003 di Euro 117.569,22 (capp. vari) pag. 143

Codice 16.1**D.D. 6 ottobre 2003, n. 162**

Reg. Ce 1260/99 FESR - Ob. 2 DOCUP 2000/2006 Misura 3.1a): Progetti Integrati d'Area. Rideterminazione contributo DOCUP ai soggetti attuatori degli interventi dei P.I.A. della Provincia di Cuneo. Modifica parziale precedente determinazione n. 124 del 1/8/2003 per rettifica errore materiale pag. 144

Codice 16.1**D.D. 6 ottobre 2003, n. 163**

Reg. Ce 1260/99 FESR - Ob. 2 DOCUP 2000/2006 Misura 3.1a): Progetti Integrati d'Area. Rideterminazione contributo DOCUP ai soggetti attuatori degli interventi del P.I.A. "Colline in luce" della Provincia di Asti - modifica parziale precedente determinazione n. 133 del 13/8/03 per rettifica di errori materiali pag. 144

Codice 16.1**D.D. 8 ottobre 2003, n. 165**

L.R. 44/2000 art. 22 - Affidamento all'IRES (Istituto Ricerche Economiche Sociali del Piemonte) di un incarico di consulenza sull'attività di ricerca di competenza dell'Osservatorio Settori Produttivi Industriali. Approvazione schema di convenzione. Impegno di Euro 12.000,00 o.f.i. sul cap. 15997/2003 pag. 145

Codice 16.2**D.D. 8 ottobre 2003, n. 166**

Misure urgenti a favore dei settori in crisi. Progetto "Nuovo Marchio di origine e qualità denominato Biella The Art of Excellence" (Patto per lo Sviluppo del Piemonte). Spesa di Euro 1.483.792,00 (Cap. 26718/03) pag. 145

Codice 16.3**D.D. 9 ottobre 2003, n. 167**

L.R. 44/2000 - Fondo Unico per gli incentivi alle imprese anno 2003 (L. 1329/65 - L. 598/94). Assegnazione risorse a MCC S.p.A. - Capitalia Gruppo Bancario. Spesa di Euro 15.000.000 (cap. 20115/2003) pag. 145

Codice 16.3**D.D. 13 ottobre 2003, n. 168**

Funzioni delegate dallo Stato alle Regioni in materia di incentivi alle imprese. Bonus fiscale per attività di ricerca e sviluppo (art. 13 L. 140/97 e s.m.i.). Ditta Auconel S.r.l.: revoca del Bonus fiscale e concessione, previa rideterminazione, del Bonus fiscale di Euro 4.983,62 alla Ditta Auconel S.r.l. pag. 145

Codice 16.3**D.D. 13 ottobre 2003, n. 169**

Funzioni delegate dallo Stato alle Regioni in materia di incentivi alle imprese. Bonus fiscale per attività di ricerca e sviluppo (art. 13 L. 140/97 e s.m.i.). Ditta Martina Officine Metalmeccaniche S.n.C.: revoca del Bonus fiscale e concessione, previa rideterminazione, del Bonus fiscale di Euro 22.287,96 alla Ditta Martina S.r.l. pag. 145

Codice 16.3**D.D. 13 ottobre 2003, n. 170**

Funzioni delegate dallo Stato alle Regioni in materia di incentivi alle imprese. Bonus fiscale per attività di ricerca e sviluppo (art. 13 L. 140/97 e s.m.i.). Ditta Sila Holding Industriale S.p.A.: revoca del Bonus fiscale e concessione, previa rideterminazione, del Bonus fiscale di Euro 24.550,39 alla Ditta Sila Holding Industriale S.p.A. pag. 145

Codice 16.1**D.D. 14 ottobre 2003, n. 171**

L.R. 44/2000 art. 22 - Programma di attività dell'Osservatorio regionale settori produttivi industriali; Incarico al CERIS - C.N.R. per la realizzazione dello studio denominato "Dinamica economica-finanziaria delle imprese piemontesi" - impegno di spesa a favore del Ceris Euro 31.200,00 o.f.i. sul cap. 15997/2003. Approvazione schema di Convenzione pag. 146

Codice 16.3**D.D. 14 ottobre 2003, n. 172**

DOCUP 2000/2006 Obiettivo 2 - misura 2.3. Rideterminazione quadri economici. Comunità Montana "Langa Astigiana Val Bormida" e Comune di Mombello Monferrato. Revoca del contributo concesso al Comune di Fiorano Canavese pag. 146

Codice 16.3**D.D. 15 ottobre 2003, n. 173**

Regolamento (UE) 1260/99 - DOCUP Regione Piemonte 2000/2006 Obiettivo 2 e Phasing Out - Linee di intervento a bando. Approvazione costi di gestione al 31.12.2002. Liquidazione rimborso costi di gestione pag. 146

Codice 16.3**D.D. 15 ottobre 2003, n. 174**

Reg. CE 1260/99 DOCUP 2000/2006 Misura 4.1a. Intervento denominato "Ristrutturazione di vecchio fabbricato da destinare alla realizzazione di un centro di incontro polivalente". Procedura autorizzativa in ordine al vincolo idrogeologico in applicazione dell'art. 6 L.R. 45/89: presa d'atto parere A.r.p.a. Piemonte pag. 146

INFORMATICA**D.G.R. 27 ottobre 2003, n. 25-10785**

Assegnazione di risorse finanziarie alla Direzione Organizzazione; Pianificazione, Sviluppo e Gestione delle Risorse Umane per la gestione e i servizi del SIRE e per la gestione del patto per il Piemonte anno 2003. Accantonamento di Euro 5.856.281,10 (capp. 10630 - 10632) sul Bilancio 2003 pag. 38

Codice 7.3**D.D. 17 settembre 2003, n. 225**

“Proposta per l’analisi e la valutazione dei servizi e tecnologie abilitanti alla comunicazione satellitare bidirezionale”. Affidamento incarico CSP s.c.ar.l.. Impegno di spesa Euro 45.864,00 sul cap. 10640/03 pag. 73

Codice 7.3**D.D. 18 settembre 2003, n. 227**

Progetti di informatizzazione relativi al “Patto per lo sviluppo del Piemonte” anno 2003. Affidamento incarico CSI-Piemonte. Impegno di spesa Euro 12.693.756,53 su capp. vari pag. 73

Codice 7.3**D.D. 29 settembre 2003, n. 236**

Fornitura di licenze software e relativi supporti d’installazione da destinare alle Direzioni Regionali. Affidamento incarico I.D.S. S.r.l.. Impegno di spesa Euro 38.944,80 (cap. 10640/03) pag. 76

NOMINE**D.G.R. 27 ottobre 2003, n. 58-10816**

Costituzione Comitato dei garanti di cui all’art. 23 del CCNL della Dirigenza Sanitaria, Tecnica, Professionale ed Amministrativa. Quadriennio 1998-2001. Sostituzione componenti pag. 52

Codice 16.3**D.D. 22 settembre 2003, n. 148**

L.R. 1/12/1986, n. 56, art. 5. Designazione dei rappresentanti della Regione Piemonte nel Comitato Tecnico istituito presso la Finpiemonte pag. 140

PATRIMONIO**Codice 9.8****D.D. 2 ottobre 2003, n. 116**

Polizze Merloni progettisti interni pag. 78

PERSONALE REGIONALE**D.G.R. 27 ottobre 2003, n. 26-10786**

Dipendente Arch. Marina Bonaudo; autorizzazione ad assumere incarico di consulenza tecnica a favore della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Alessandria ai sensi degli artt. 3 e 6 della L.R. n. 10/1989 pag. 38

D.G.R. 27 ottobre 2003, n. 27-10787

Dipendente Sig.ra Patrizia Rasino; autorizzazione ad assumere incarico di consulenza tecnica a favore dell’Istituto Superiore “Carlo Denina” di Saluzzo ai sensi degli artt. 3 e 6 della L.R. n. 10/1989 pag. 38

D.G.R. 27 ottobre 2003, n. 28-10788

Dipendente Arch. Sandro Peressin; autorizzazione ad assumere incarico di insegnamento a favore della Regione Autonoma Valle d’Aosta ai sensi degli artt. 3 e 6 della L.R. n. 10/1989 pag. 38

D.G.R. 27 ottobre 2003, n. 29-10789

Dipendente Arch. Franco De Giglio; autorizzazione ad assumere incarico di insegnamento a favore della Regione Autonoma Valle d’Aosta ai sensi degli artt. 3 e 6 della L.R. n. 10/1989 pag. 39

D.G.R. 27 ottobre 2003, n. 30-10790

Dipendente Dr. Andrea Lazzari; autorizzazione ad assumere incarico di consulenza tecnica a favore dell’ARES-Piemonte ai sensi degli artt. 3 e 6 della L.R. n. 10/1989 pag. 39

D.G.R. 27 ottobre 2003, n. 54-10812

Modificazione della D.G.R. n. 1-27689 del 29.06.1999 avente per oggetto l’istituzione delle posizioni organizzative delle strutture della Giunta regionale, esclusivamente per quanto riguarda le posizioni organizzative della Struttura Speciale Gabinetto della Presidenza della Giunta regionale e della Direzione regionale Patrimonio e Tecnico pag. 51

Codice 7.4**D.D. 1 settembre 2003, n. 214**

Presa d’atto variazione rapporto di dipendenza e conseguente modifica della D.D. n. 69 del 13.3.2003 relativa al rinnovo del comando a tempo parziale presso la Regione Piemonte, ai sensi dell’art. 6 della L.R. 34/89, del dr. Riccardo Bosco pag. 71

Codice 7.4**D.D. 1 settembre 2003, n. 215**

Parziale modifica della D.D. n. 61 del 7.3.2003 relativa al rinnovo del comando a tempo parziale presso la Regione Piemonte, ai sensi dell’art. 6 della L.R. 34/89, della signora Carla Guidarini pag. 71

Codice 7.4**D.D. 2 settembre 2003, n. 216**

Parziale modifica della D.D. n. 203 dell’1.8.2003 relativa al rinnovo del comando a tempo parziale presso la Regione Piemonte del signor Marco Cicchelli, dipendente della Provincia di Torino, rivedente la categoria C3 pag. 71

Codice 7.4**D.D. 4 settembre 2003, n. 217**

Comando a tempo parziale presso la Regione Piemonte, ai sensi dell’art. 6, L.R. 34/89 del dr. Marcello Caputo, dipendente dell’Azienda sanitaria locale n. 17 pag. 71

Codice 7.4**D.D. 4 settembre 2003, n. 218**

Comando a tempo parziale presso la Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 6, L.R. 34/89 del dr. Emilio Milanino, dipendente dell'Azienda sanitaria locale n. 8 pag. 71

Codice 7.2**D.D. 5 settembre 2003, n. 219**

Formazione a domanda individuale del personale dipendente della Regione Piemonte. Autorizzazioni. Spesa di Euro 1836,00 pag. 71

Codice 7.4**D.D. 10 settembre 2003, n. 220**

Assunzione di n. 1 unità di categoria C1 con incarico a termine per mesi sei. Richiesta al Centro per l'Impiego della Provincia di Torino pag. 71

Codice 7.2**D.D. 11 settembre 2003, n. 221**

Formazione a domanda individuale del personale dipendente della Regione Piemonte. Autorizzazioni. Spesa di Euro 3.592,00 (cap. 10280/03) pag. 72

Codice 7.2**D.D. 16 settembre 2003, n. 222**

Realizzazione del corso di formazione "Elementi conoscitivi della Regione Piemonte" previsto dal Piano di Formazione 2003 e rivolto al personale dipendente della Regione Piemonte. Impegno di spesa di euro 1098,00 (cap. 10280/2003) pag. 72

Codice 7.4**D.D. 16 settembre 2003, n. 223**

Assunzione di una unità di categoria B1 con incarico a termine per mesi sei e mansioni di centralinista. Richiesta al Centro per l'Impiego della Provincia di Torino pag. 72

Codice 7.2**D.D. 17 settembre 2003, n. 224**

Formazione a domanda individuale del personale dipendente della Regione Piemonte. Autorizzazioni. Spesa di Euro 1.820,00 (cap. 10280/03) pag. 73

Codice 7**D.D. 17 settembre 2003, n. 226**

Liquidazione prestazioni straordinarie anno 2003 rese dal personale regionale impegnato nelle attività di cui all'art. 15, L.R. 4/03/2003 n. 2. Spesa complessiva di Euro 116.790,00 comprensiva di oneri a carico dell'Amministrazione pari a Euro 24.829,37. (imp. 3714) Cap. 10135/2003 pag. 73

Codice 7.2**D.D. 18 settembre 2003, n. 228**

Realizzazione del corso di formazione "Strutture organizzative della Regione Piemonte" previsto dal Piano di Formazione 2003 e rivolto al personale dipendente della Regione Piemonte. Impegno di spesa di euro 1746,00 (cap. 10280/2003) pag. 74

Codice 7.4**D.D. 19 settembre 2003, n. 229**

Assunzione di n. 12 unità di categoria A1 con incarico a termine per mesi sei e mansioni di Operatore addetto all'informazione. Richiesta al Centro per l'Impiego della Provincia di Torino pag. 74

Codice 7.4**D.D. 19 settembre 2003, n. 230**

Parziale modifica della D.D. n. 117 del 27.03.2001 relativa al trasferimento presso la Regione Piemonte del signor Sergio Avila, dipendente del Comune di Biella pag. 74

Codice 7.2**D.D. 24 settembre 2003, n. 231**

Formazione a domanda individuale del personale dipendente della Regione Piemonte. Autorizzazioni. Spesa di Euro 9.235,04 (cap. 10280/03) pag. 74

Codice 7.4**D.D. 24 settembre 2003, n. 232**

Assunzione di n. 2 unità di categoria D1 in possesso del diploma di laurea in Giurisprudenza ovvero Lettere ovvero Scienze politiche e di n. 2 unità di categoria C1 in possesso del diploma di maturità. Richiesta al Centro per l'Impiego della Provincia di Torino pag. 75

Codice 7.2**D.D. 24 settembre 2003, n. 233**

Formazione obiettivo - Progetto "Corso Pronto Soccorso Sanitario ai sensi del d.lgs 626/94 e s.m.i." pag. 75

Codice 7.2**D.D. 24 settembre 2003, n. 234**

Realizzazione del corso di formazione "L'addetto all'informazione" previsto dal Piano di Formazione 2003 e rivolto al personale dipendente della Regione Piemonte. Impegno di spesa di euro 9855,00 (cap. 10280/2003) pag. 75

Codice 7.2**D.D. 29 settembre 2003, n. 235**

Formazione a domanda individuale del personale dipendente della Regione Piemonte. Autorizzazioni. Spesa di Euro 3.865,00 (cap. 10280/03) pag. 76

Codice 7.4**D.D. 30 settembre 2003, n. 238**

Presa d'atto del Decreto del Dipartimento della funzione pubblica di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze dell'11.06.2003 relativo all'assegnazione di personale del soppresso Ministero delle finanze trasferito alle Regioni e agli enti locali per l'esercizio delle funzioni conferite dal d.lgs. 112/1998 in materia di demanio idrico (Agenzia del Territorio) pag. 76

Codice 7.2**D.D. 30 settembre 2003, n. 239**

Realizzazione del corso di formazione "Il documento elettronico: interscambio, gestione ed archivio" previsto dal Piano di Formazione 2003 e rivolto al personale dipendente della Regione Piemonte. Impegno di spesa di euro 1098,00 (cap. 10280/2003) pag. 76

Codice 9.7**D.D. 26 settembre 2003, n. 114**

Inquadramento nei ruoli regionali della sig.ra Varese Marisa, trasferita dall'Ordine Mauriziano alla Regione Piemonte a decorrere dall'1.9.2003 pag. 78

Codice 9.7**D.D. 6 ottobre 2003, n. 119**

Chiusura bar e mensa interni sede regionale in Torino, piazza Castello 165; adempimenti conseguenti pag. 79

PESCA**Codice 13.4****D.D. 17 luglio 2003, n. 144**

Reg. (CE) n. 1263 del 21 giugno 1999 - Reg. (CE) n. 2792 del 17 dicembre 1999 - DOCUP 2000-2006, D.G.R. n. 2-3478 del 12 luglio 2001 e successive modificazioni. Misura 3.2 Acquacoltura. Concessione del contributo all'impresa individuale del Sig. Rosso Anselmo. Impegno di Euro 2.830,83 sul cap. 21013, Euro 5.661,66 sul cap. 22883, Euro 6.605,27 sul cap. 22885 del Bilancio 2003 pag. 92

Codice 13.4**D.D. 17 luglio 2003, n. 145**

Reg. (CE) n. 1263 del 21 giugno 1999 - Reg. (CE) n. 2792 del 17 dicembre 1999 - DOCUP 2000-2006, D.G.R. n. 2-3478 del 12 luglio 2001 e successive modificazioni. Misura 3.2 Acquacoltura. Concessione del contributo all'impresa individuale del Sig. Knott Michael. Impegno di Euro 6.243,36 sul cap. 21013, Euro 12.486,72 sul cap. 22883, Euro 14.567,84 sul cap. 22885 del Bilancio 2003 pag. 92

POLITICHE COMUNITARIE**D.G.R. 27 ottobre 2003, n. 32-10792**

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2003. Iscrizione della somma di Euro 52.799 provenienti dallo Stato e della Comunità Europea per il finanziamento del progetto "ALPPS" pag. 39

POLIZIA LOCALE**Codice 5.2****D.D. 7 ottobre 2003, n. 98**

Corso di formazione per operatori di Polizia Municipale che svolgono attività di Educazione Stradale nelle scuole. Spesa Euro 6.120,00. UPB 05021. Cap. 11180/2003 pag. 68

Codice 5.2**D.D. 9 ottobre 2003, n. 99**

Corso di specifica qualificazione professionale per operatori di Polizia Municipale sulla Sicurezza Totale. Spesa Euro 17.020,00. UPB 05021. Cap. 11180/2003 pag. 68

Codice 5.2**D.D. 16 ottobre 2003, n. 101**

Il Master per Comandanti ed Ispettori di Polizia Municipale. Contributo Euro 37.000,00 al Comune di Collegno (TO). UPB 05021. Cap. 11190/2003 pag. 68

Codice 5.2**D.D. 20 ottobre 2003, n. 102**

Acquisto di materiali didattici da affidare in via sperimentale alle pattuglie automontate della Polizia Municipale. Spesa Euro 15.316,80. UPB 05021, Cap. 11180/2003 pag. 69

Codice 5.2**D.D. 21 ottobre 2003, n. 103**

Realizzazione di un corso di Guida Sicura avanzato per operatori di Polizia Municipale. Spesa Euro 46.712,00. UPB 05021, Cap. 11180/2003 pag. 69

Codice 5.2**D.D. 27 ottobre 2003, n. 104**

Realizzazione di un progetto formativo per la Polizia Municipale di prossimità piemontese. Spesa Euro 4.800,00 UPB 05021. Cap. 11180/2003 pag. 69

Codice 5.2**D.D. 28 ottobre 2003, n. 105**

Ciclo di seminari sulle modifiche al Codice della Strada per operatori di Polizia Municipale. Spesa Euro 7.000,00. UPB 05021. Cap. 11180/2003 pag. 70

Codice 5.2**D.D. 28 ottobre 2003, n. 106**

Iniziative per la formazione, la qualificazione e l'aggiornamento della Polizia Municipale: acquisto di materiale promozionale. Spesa Euro 3.112,80. UPB 05021. Cap. 11180/2003 pag. 70

Codice 5.2**D.D. 5 novembre 2003, n. 109**

Corso di specifica qualificazione per operatori di Polizia Municipale di sicurezza operativa. Comune di Torino. Autorizzazione alla gestione. Nomina Commissione di verifica apprendimento del corso pag. 70

SANITA'**D.G.R. 27 ottobre 2003, n. 12-10772**

Accordo quadro sulla collaborazione istituzionale tra la Regione Piemonte e le Aziende Sanitarie Regionali per lo studio e approfondimento delle problematiche sanitarie pag. 35

D.G.R. 27 ottobre 2003, n. 15-10775

AA.SS.RR. - Procedimento regionale di verifica degli Atti Aziendali - Art.3 D.Lgs. n.502/1992 s.m.i.- D.G.R n. 80-1700 dell'11.12.2000. ASO CTO/CRF/M.Adelade di Torino - Atto n. 341/DG/2003/DSA del 30.07.2003 "Approvazione Atto Aziendale Azienda sanitaria Ospedaliera CTO/CRF/M.Adelade" integrato con atto n. 463/DG/2003/DSA del 23.09.2003. Formulazione di rilievi pag. 35

D.G.R. 27 ottobre 2003, n. 16-10776

Controllo sugli atti delle AA.SS.RR. ASL 12 di Biella - atto n. 530 del 26.09.2003 "Convenzione con l'Università degli Studi di Torino - Cattedra di Nefrologia - Scuola di Specializzazione in Nefrologia per l'anno accademico 2002/2003". Approvazione condizionata pag. 36

D.G.R. 27 ottobre 2003, n. 17-10777

Controllo sugli atti delle AA.SS.RR. ASO Maggiore della Carità di Novara - Atto n. 1447 del 19/09/2003 "Convenzione con l'Università degli Studi di Pavia per l'effettuazione di tirocini da parte di studenti del Corso di Laurea in Dietista - A.A. 2003/2004". Non approvazione pag. 36

D.G.R. 27 ottobre 2003, n. 18-10778

Controllo sugli atti delle AA.SS.RR. ASL 2 di Torino - Atto n. 170/DG/10/03 del 02.10.2003 "Convenzione tra l'Azienda Sanitaria Locale 2 Torino e la Scuola di formazione in Psicoterapia Gruppoanalitica della S.G.A.I. - sede di Milano per l'effettuazione di tirocini clinici e psicoterapeutici per Medici e Psicologi presso strutture dell'Azienda stessa - Estensione della convenzione alla sede di Torino". Approvazione pag. 36

D.G.R. 27 ottobre 2003, n. 19-10779

Controllo sugli atti delle AA.SS.RR. ASL 14 V.C.O. di Omegna - Atto n. 305 del 26.09.2003 "Approvazione disciplinare tra la ASL 14 e l'Università degli Studi del Piemonte Orientale "A. Avogadro" di Novara per l'utilizzo delle strutture sanitarie dell'Azienda da parte della Facoltà di Medicina e Chirurgia - Corso di Laurea in Fisioterapia - A.A. 2003/2004". Approvazione pag. 37

D.G.R. 27 ottobre 2003, n. 20-10780

Controllo sugli atti delle AA.SS.RR. ASL 13 di Novara - Atto n. 1833 del 22.09.2003 "Rapporto convenzionale tra A.S.L. 13 e - Università degli Studi di Torino- Scuola Specializzazione in Nefrologia per attività formativa tirocinio studenti. A.A. 2002/2003 e - Università degli Studi del Piemonte Orientale per tirocinio formativo Studenti Corso di Laurea in Economia. A.A. 2002/2003; 2003/2004;2004/2005". Approvazione pag. 37

D.G.R. 27 ottobre 2003, n. 21-10781

Controllo sugli atti delle AA.SS.RR. ASL 13 di Novara - Atto n. 1875 del 29.09.2003 "Rapporto convenzionale tra ASL 13 e Università degli Studi del Piemonte Orientale "A. Avogadro" - per attività formativa degli studenti del Corso di Laurea in Farmacia". Approvazione pag. 37

D.G.R. 27 ottobre 2003, n. 35-10795

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2003. Iscrizione della somma di Euro 28.743.086,00 per il finanziamento di progetto riguardanti il Piano Sanitario Nazionale (articolo 1, comma 34 della legge 23 dicembre 1996, n. 662) Quota a destinazione vincolata pag. 40

D.G.R. 27 ottobre 2003, n. 53-10811

Assessorato alla Sanità - Accantonamento di Euro 582.046,92 sul capitolo 20690 del bilancio 2003 a favore della Direzione Programmazione Sanitaria, Settore Edilizia ed Attrezzature Sanitarie per erogazione fondi confluiti in economie pag. 51

TRASPORTI**Codice 26.2****D.D. 16 ottobre 2003, n. 557**

Provvedimento conclusivo alla Conferenza dei servizi sul progetto definitivo, ai sensi della D.G.R. 52-9682 del 16 giugno 2003, inerente il progetto presentato dall'ARES Piemonte dal titolo: S.R. 30 di Valle Bormida - Variante all'abitato di Strevi - I Lotto pag. 164

D.G.R. 27 ottobre 2003, n. 4-10764

1° Programma annuale di attuazione del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale (art. 32 legge 144/99). Prima fase di attuazione progettuale. Prenotazione della somma di Euro 300.000 sul cap. 24960/2004 pag. 32

D.G.R. 27 ottobre 2003, n. 46-10804

Affidamento di incarico di consulenza in materia di trasporti. D.G.R. n. 14-6850 del 05.08.2002. Revoca accantonamento di Euro 35.200,00 sul capitolo 10870/2003 e accantonamento della relativa somma sul medesimo capitolo pag. 42

D.G.R. 27 ottobre 2003, n. 47-10805

Accantonamento della somma di Euro 80.000,00 sul capitolo 14185 e della somma di Euro 80.000,00 sul capitolo 14187 per l'esercizio finanziario 2003 a favore della Direzione Trasporti per la partecipazione al progetto "INTERREG IIIB Spazio Alpino Alpencors - Alpen Corridor South" pag. 42

D.G.R. 27 ottobre 2003, n. 48-10806

Approvazione della bozza di "Protocollo d'intesa per il potenziamento ed il miglioramento qualitativo del servizio ferroviario regionale" fra la Regione Piemonte e G.T.T. S.p.A. ed accantonamento, a favore della Direzione Trasporti, della somma di Euro 750.000,00 sul cap. 25340 del Bilancio 2003 pag. 42

TURISMO**D.G.R. 27 ottobre 2003, n. 33-10793**

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2003 e Pluriennale 2003-2005. Iscrizione della somma complessiva di Euro 9.373.000 per il finanziamento dell'accordo di programma quadro per la valorizzazione turistica delle risorse e delle località termali (art. 2, comma 203 della legge 23 dicembre 1996, n. 662) pag. 40

D.G.R. 27 ottobre 2003, n. 45-10803

Approvazione schema di Protocollo d'intesa e Piano degli interventi tra: Regione Piemonte, Provincia di Torino, Comunità Montane di: Valchiusella, Valle Sacra, Valli di Lanzo, Valli Orco e Soana; Comuni di: Ala di Stura, Balme, Ceresole Reale, Chialamberto, Collettero Castelnuovo, Groscavallo, Locana, Usseglio, Rueglio, Traversella, Trausella, Valprato Soana, Viù. Art.21, L.166/2002; D.G.R. n. 36-8210 del 13/1/2003 pag. 41

TUTELA DEL SUOLO**Codice 23****D.D. 13 novembre 2003, n. 107**

Designazione del responsabile del procedimento e del responsabile dell'istruttoria per l'espressione del parere della Regione Piemonte nella procedura di VIA di competenza statale relativo al progetto "Opere di ripristino e ristrutturazione di derivazione dalla Dora Baltea per usi idroelettrici - impianto ex Cima" presentato dalla Società EDIL SAMAR S.r.l. pag. 164

TUTELA DELL'AMBIENTE**D.G.R. 27 ottobre 2003, n. 10-10770**

Disposizioni in materia di risorse finanziarie destinate ad iniziative ed interventi a favore dell'ambiente. Prenotazioni sul bilancio pluriennale 2003-2005 per complessivi 16.779.976,00 euro sul capitolo 26938, anno 2004, necessari alla Direzione Tutela e risanamento ambientale, Programmazione gestione rifiuti per la continuità dei programmi avviati. Modifica e revoca accantonamenti operati sul bilancio 2003 pag. 35

D.G.R. 27 ottobre 2003, n. 34-10794

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2003 (UBP 26032 capitoli 20170 e 25340) in applicazione di variazioni compensative previste dall'articolo 24 comma 3 della L.R. 7/2001 pag. 40

D.G.R. 27 ottobre 2003, n. 50-10808

Parere ex art. 6 della legge 349/1986 relativo al progetto di "Centrale a ciclo combinato della potenza elettrica lorda pari a circa 800 MW", da localizzarsi nel Comune di Alessandria, presentato dalle società Ansaldo Energia S.p.A. e International Power plc., via N. Lorenzi 8 - Genova pag. 43

D.G.R. 27 ottobre 2003, n. 51-10809

Parere ex art. 6 della legge 349/1986 relativo al progetto di "Centrale termoelettrica a ciclo combinato" della potenza elettrica di circa 800 MWe, da localizzarsi nel Comune di Morano sul Po (AL), presentato dalla Società Morano Energia S.r.l., via Balzola 30 - Morano sul Po (AL) pag. 43

D.G.R. 27 ottobre 2003, n. 52-10810

L.R. n. 42/2000 art. 16, definizione dei criteri, delle modalità e dei termini per la presentazione dei progetti per la messa in sicurezza, la bonifica ed il ripristino ambientale di siti inquinati, ai fini dell'ammissione a finanziamento per l'anno 2004 pag. 43

Codice 22.4**D.D. 23 ottobre 2003, n. 438**

Legge 447/1995, art. 2, commi 6 e 7. Accoglimento e rigetto domande per lo svolgimento dell'attività di tecnico competente in acustica ambientale. Domande dal n. A472 al n. A488 pag. 164

TUTELA DEL SUOLO**D.G.R. 27 ottobre 2003, n. 31-10791**

Sostituzione del Responsabile dell'Accordo di Programma Quadro in materia di Difesa del suolo, nominato con DGR 17 febbraio 2003, n. 20 - 8431 pag. 39

URBANISTICA**D.G.R. 10 novembre 2003, n. 13-10901**

Rettifica della D.G.R. n. 2-9577 del 9.6.2003 di approvazione della 3^a Variante al Piano Regolatore Generale Intercomunale vigente della Comunità Montana Valli Curone, Grue e Ossona interessante i Comuni di Avolasca, Brignano Fiasca, Casasco, Castellania, Costa Vescovato, Dernice, Fabbrica Curone, Garbagna, Gremiasco, Momperone, Monleale, Montacuto, Montegioco, Montemarzino, Pozzol Groppo, San Sebastiano Curone pag. 53

D.G.R. 10 novembre 2003, n. 14-10902

L.R. 5.12.1977 n. 56 e successive modificazioni. Comune di Portula (BI). Variante al Piano Regolatore Generale Comunale vigente. Approvazione pag. 53

ZOOTECNIA**Codice 12.1****D.D. 24 settembre 2003, n. 189**

Aiuti di stato/Italia n. 309/2001 - Programma interregionale di assistenza tecnica in zootecnia "PRATZ": istituzione commissione regionale tecnico scientifica zootecnica pag. 85

Codice 12.1**D.D. 7 ottobre 2003, n. 205**

Tenuta ai Libri Genealogici ed effettuazione dei Controlli Funzionali. Ripartizione ed assegnazione alle Associazioni Provinciali Allevatori delle economie anni 1995-2001 in applicazione del punto 1) della DGR 23-9734 del 26 giugno 2003 (Euro 268.155,00 capitolo 13060/03) pag. 90

Codice 12.1**D.D. 13 ottobre 2003, n. 208**

Piano Regionale di Assistenza Tecnica Zootecnica (PRATZ). Impegno ed erogazione del saldo di Euro 64.633,91 spettante all'Ente erogatore del servizio Coalvi. Consorzio di Tutela della Razza Piemontese, per l'attività svolta nell'anno 2002. Cap. 13226. Bilancio 2003 pag. 90

Codice 12.1**D.D. 13 ottobre 2003, n. 209**

Piano Regionale di Assistenza Tecnica Zootecnica (PRATZ). Impegno ed erogazione del saldo di Euro 23.805,78 spettante all'Ente erogatore del servizio Asproavic Associazione Produttori Avicunicoli Piemontese per l'attività svolta nell'anno 2002. Cap. 13226 Bilancio 2003 pag. 91

Codice 12.1**D.D. 13 ottobre 2003, n. 210**

Piano Regionale di Assistenza Tecnica Zootecnica (PRATZ). Impegno ed erogazione di un secondo acconto per l'attività 2003 dei finanziamenti spettanti agli Enti erogatori del servizio - Euro 257.332,00. Cap. 13226 Bilancio 2003 pag. 91

Codice 12.1**D.D. 13 ottobre 2003, n. 211**

Piano Regionale di Assistenza Tecnica Zootecnica (PRATZ). Impegno per l'erogazione di un terzo acconto per l'attività 2003 dei finanziamenti spettanti all'Ente erogatore del servizio COALVI (Consorzio di tutela della razza piemontese) - Euro 31.200,00 - Cap. 13226 del Bilancio 2003 pag. 91

Codice 12.1**D.D. 13 ottobre 2003, n. 212**

Tenuta dei Libri Genealogici ed effettuazione dei Controlli Funzionali, anno 2002 - Saldo alle Province. Euro 471.376,06 (Capitolo 13060/03) pag. 91

Parte I
ATTI DELLA REGIONE

**DECRETI DEL PRESIDENTE
DELLA GIUNTA REGIONALE**

Decreto del Presidente della Giunta Regionale 10 novembre 2003, n. 133

Ricorsi ex art. 21, legge 23.12.78 n. 833 presentati dalla Borgotti Teresa S.r.l. con sede in Verbania, Viale S. Anna, 89 avverso il provvedimento amministrativo dell'ASL n. 14 - VCO del 12.8.2003, prot. 1571/SPRESAL - Dipartimento di Prevenzione, Servizio di Prevenzione e Sicurezza degli Ambienti di Lavoro (SPreSAL) e avverso il provvedimento emesso con disposizione prot. n. 2155 del 17.9.2003

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

(omissis)

decreta

Il ricorso del 10.9.2003 presentato da Borgotti Teresa S.r.l. con sede legale in Verbania, Viale S. Anna, 89 in persona del Legale rappresentante Sig. Betteo Elvio avverso il provvedimento amministrativo dell'A.S.L. n. 14 - VCO del 12.8.2003, prot. 1571/SPRESAL - Dipartimento di Prevenzione, Servizio di Prevenzione e Sicurezza degli Ambienti di Lavoro e il ricorso del 17.9.2003 presentato dalla medesima società avverso il provvedimento adottato dall'ASL di cui sopra, emesso con disposizione prot. n. 255 del 17.9.2003, per le motivazioni sopra descritte sono accolti ex art. 5 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199 ed ex art. 3 del Regolamento di attuazione dell'art. 21 della L. 833/78, promulgato con Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 5861 del 25.6.1985;

il provvedimento prot. n. 1571/SPreSAL del 12.8.2003 e la disposizione prot. n. 255 del 17.9.2003 adottati dal Servizio di Prevenzione e Sicurezza degli Ambienti di Lavoro dell'ASL 14 - VCO sono annullati;

il Servizio di Prevenzione e Sicurezza degli Ambienti di Lavoro dell'ASL n. 14 - VCO, sulla base delle considerazioni espone in premessa, è tenuto ad effettuare specifica valutazione tecnica sulla congruità delle misure di sicurezza adottate dalla ricorrente e ad assumere con tempestività gli eventuali provvedimenti di competenza che dovranno essere oggetto di tempestiva comunicazione agli uffici regionali.

Enzo Ghigo

Decreto del Presidente della Giunta Regionale 10 novembre 2003, n. 134

Assegnazione temporanea delle funzioni di Vice Presidente della Giunta Regionale

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

(omissis)

decreta

di attribuire, temporaneamente, le funzioni di Vice Presidente della Giunta regionale, con delega a sostituire il Presidente della Giunta regionale nel corso della mattinata di martedì 11 novembre 2003, all'Assessore Ugo Cavallera.

Enzo Ghigo

Decreto del Presidente della Giunta Regionale 12 novembre 2003, n. 135

Ricorsi ex art. 21, legge 23.12.78 n. 833 presentati dal Comune di Ghemme (NO) avverso il provvedimento emesso con disposizione n. 16/03G prot. 4714 del 23.6.2003 dell'ASL n. 13 - Novara - Dipartimento di Prevenzione, Servizio di Prevenzione e Sicurezza degli Ambienti di Lavoro (SPreSAL) e avverso il provvedimento emesso con disposizione n. 18/03G prot. n. 6247/SpreSAL/G del 4.8.2003

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

(omissis)

decreta

- Il ricorso presentato in data 8.9.2003 dal Comune di Ghemme, in persona del legale rappresentante pro-tempore, Sindaco Sig. Corazza Alfredo, avverso la disposizione adottata dall'ASL n. 13, Servizio di Prevenzione e Sicurezza degli Ambienti di Lavoro (SPreSAL) n. 18/03G prot. n. 6247/SpreSAL/G del 4.8.2003 è inammissibile in quanto presentato oltre il termine dei 30 giorni prescritti, ai sensi dell'art. 2 e 5 del D.P.R. 1199/71 e del Regolamento di attuazione dell'art. 21 della L. 833/78, promulgato con Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 5861 del 25.6.1985;

- Il ricorso del 21.7.2003 presentato, entro i termini di legge previsti, dal Comune di Ghemme, in persona del legale rappresentante pro-tempore, Sindaco Sig. Corazza Alfredo, avverso il provvedimento emesso con disposizione n. 16/03G prot. 4714 del 23.6.2003 dell'ASL n. 13 - Novara - Dipartimento di Prevenzione, Servizio di Prevenzione e Sicurezza degli Ambienti di Lavoro (SPreSAL) per le motivazioni sopra descritte è respinto ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199 e del Regolamento di attuazione dell'art. 21 della L. 833/78, promulgato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 5861 del 25.6.1985.

Enzo Ghigo

Decreto del Presidente della Giunta Regionale 12 novembre 2003, n. 136

Assegnazione temporanea delle funzioni di Vice Presidente della Giunta Regionale

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

(omissis)

decreta

di attribuire, temporaneamente, le funzioni di Vice Presidente della Giunta Regionale, con delega a sostituire il Presidente della Giunta Regionale nel corso della mattinata di giovedì 13 novembre 2003, all'Assessore Gilberto Pichetto Fratin.

Enzo Ghigo

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

Deliberazione della Giunta Regionale 27 ottobre 2003, n. 1-10761

Sentenza del Tribunale di Casale Monferrato n. 41/98 - esecuzione. Affidamento incarico legale avv. Alessandro Mattioda

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di dar corso all'esecuzione delle statuizioni di cui alla sentenza n. 41/98 del Tribunale di Casale Monferrato in premessa descritta incaricando all'uopo l'avv. Alessandro Mattioda professionista legale dipendente di questa Amministrazione;

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 27 ottobre 2003, n. 2-10762

DGR 57-8299 del 27/01/03. Attività Direzione e Comunicazione Istituzionale della Giunta Regionale. Riduzione A/100285 sul cap 10320 di Euro 70.000,00; riduzione A/100289 sul cap 10340 di Euro 100.000,00; riduzione A/100291 sul cap 10370 di Euro 100.000,00 (bilancio 2003)

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

- di ridurre l'accantonamento n. 100285 di Euro 373.700,00 sul cap 10320/2003 per un importo complessivo di Euro 70.000,00 che pertanto diventa di Euro 303.700,00;

- di ridurre l'accantonamento n. 100289 di Euro 500.000,00 sul cap 10340/2003 per un importo complessivo di Euro 100.000,00 che pertanto diventa di Euro 400.000,00;

- di ridurre l'accantonamento n. 100291 di Euro 450.000,00 sul cap 10370/2003 per un importo complessivo di Euro 100.000,00 che pertanto diventa di Euro 350.000,00.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n.8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 27 ottobre 2003, n. 4-10764

1° Programma annuale di attuazione del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale (art. 32 legge 144/99). Prima fase di attuazione progettuale. Prenotazione della somma di Euro 300.000 sul cap. 24960/2004

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di prenotare, a favore della Direzione Trasporti, la somma complessiva di Euro 300.000 sul capitolo 24960 dell'esercizio finanziario 2004 relativo al bilancio regionale pluriennale 2003-2005, per far fronte agli oneri derivanti dalla realizzazione della fase progettuale del 1° programma di attuazione del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale (P. n. 2004/100204).

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 27 ottobre 2003, n. 5-10765

Art. 25 L. 513/77. Autorizzazione all'utilizzo, da parte dell'ATC di Vercelli, dell'importo di euro 32.600,00 a valere sulle risorse trasferite alla Regione mediante l'Accordo di Programma del 19/04/01, per un intervento di manutenzione straordinaria da eseguirsi su fabbricati ATC in Vercelli e Provincia. PI 9080

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

1) di autorizzare, per le motivazioni indicate in premessa, l'Agenzia Territoriale per la Casa della provincia di Vercelli all'utilizzo della somma di euro 32.600,00 per l'intervento di manutenzione straordinaria di adeguamento impianti ascensori ai fabbricati ATC in Vercelli e provincia, mediante l'utilizzo delle risorse attribuite dall'art. 7 dell'Accordo di programma del 19/04/2001, pari a euro 1.919.280,13, depositate sul conto corrente n. 20128/1208 "CDP Ed. Sovv. Fondo Globale Regioni", istituito dalla Cassa Depositi e Prestiti (PI 9080);

2) di demandare ai competenti uffici della Direzione Edilizia l'inoltro, alla Cassa Depositi e Prestiti, delle richieste di accredito degli importi necessari, sulla base di quanto previsto dalla Convenzione del 25/07/2001 stipulata tra la Regione Piemonte e la Cassa Depositi e Prestiti, per la gestione delle risorse depositate sul conto corrente infruttifero n. 20128/1208.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 27 ottobre 2003, n. 6-10766

Legge 17.2.1992, n. 179, VIII programma di edilizia residenziale agevolata, interventi non pervenuti all'apertura del cantiere entro il 30.6.2003. Rideterminazione della localizzazione degli interventi commissariati con D.P.G.R. n. 79 del 30.7.2003 ai sensi dell'art. 3, comma 8 della legge 17.2.1992, n. 179 e s.m.i.

A relazione dell'Assessore Botta:

Vista la legge 17.2.1992, n. 179 e s.m.i., e la delibera CIPE 16.3.1994 con la quale sono stati ripartiti i fondi

e individuati gli obiettivi del programma quadriennale 1992-95 per l'edilizia residenziale pubblica agevolata;

visti i Decreti del Ministero dei LL.PP. n. 1779 del 13.4.1995 e n. 3762 del 29.9.1997 con i quali sono stati messi a disposizione della Regione i finanziamenti;

vista la deliberazione del Consiglio Regionale n. 21-15138 del 26.9.1995, successivamente modificata con le deliberazioni n. 273-12410 del 30.7.1996 e n. 393-9131 del 19.6.1997, con le quali è stato approvato l'VIII programma di edilizia residenziale pubblica agevolata, quadriennio 1992-95;

vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 12-28366 del 18.10.1999 con la quale sono stati approvati i bandi di concorso relativi all'VIII programma di edilizia agevolata;

vista la legge regionale 15.3.2001, n. 5, (pubblicata sul 2° supplemento al n. 14 del BUR del 4.4.2001), avente titolo "Modificazioni ed integrazioni alla legge regionale 26 aprile 2000, n. 44 (Disposizioni normative per l'attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 'Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59')", che al Capo III, Edilizia Residenziale Pubblica, artt. 89 e seguenti, disciplina le competenze in capo alla Regione, alla Provincia ed ai Comuni. In particolare l'art. 91, secondo comma, stabilisce, tra l'altro, che sono delegati ai Comuni le funzioni relative all'accertamento dei requisiti soggettivi dei beneficiari ed oggettivi degli interventi;

viste le Determinazioni Dirigenziali in data 14.02.2002, n. 19 e 20, con le quali si è approvata la graduatoria definitiva dei beneficiari con l'attribuzione dei finanziamenti per il bando di concorso "Recupero" per l'ambito di Torino Area Metropolitana e Torino Resto Provincia.

visto il Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 22 del 30.05.2002, data di pubblicazione delle suddette determinazioni del 14.02.2002. Pertanto, ai sensi dell'art. 3 della legge 17.2.1992, n. 179 e s.m.i., i tredici mesi per addvenire all'inizio lavori ed apertura del cantiere sono scaduti il 30.06.2003;

vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3-4667 del 3.12.2001 che ha stabilito ulteriori modalità e criteri per l'attuazione degli interventi;

vista la nota in data 6.12.2001, prot. n. 10474/18.2, con la quale la Regione ha fornito ai Comuni, in attuazione della L.R. n. 5 del 15.3.2001, le modalità operative per l'attuazione degli interventi e la relativa modulistica;

viste le note in data 29.5.2003 con le quali si è provveduto a richiedere ai soggetti attuatori l'aggiornamento sullo stato di attuazione degli interventi ai fini della successiva nomina del Commissario ad acta;

visto l'art. 3, comma 8 della legge 17.2.1992, n. 179 e s.m.i., che demanda al Presidente della Giunta Regionale la nomina del Commissario ad acta per gli interventi di edilizia sovvenzionata e agevolata che non sono pervenuti all'inizio dei lavori entro il termine stabilito al fine di provvedere, ai sensi dell'art. 3, comma 8 bis della legge 17.2.1992, n. 179 e s.m.i., entro sessanta giorni dalla data di adozione del provvedimento, all'adempimento delle procedure necessarie per giungere alla consegna dei lavori ed apertura dei cantieri;

vista la D.G.R. n. 45-10028 del 21.07.2003 di diffida agli Enti Attuatori a provvedere, per quanto di loro competenza, ad adempiere all'inizio lavori nelle more di nomina del Commissario ad acta e cioè entro il 30.07.2003;

visto il D.P.G.R. n. 79 del 30.07.2003 con il quale è stato nominato, ai sensi dell'art. 3 comma 8 della legge 17.2.1992, n. 179 e s.m.i., l'arch. Marco Trivellin, funzionario regionale della Direzione Edilizia, Settore Attuazione degli Interventi in Materia di Edilizia, Commissario ad acta per i programmi di intervento non pervenuti all'inizio dei lavori entro il 30.06.2003, o nelle more di nomina del Commissario ad acta;

Lo stato di attuazione degli interventi oggetto del commissariamento e le valutazioni finali del Commissario ad acta al termine del mandato sono sintetizzate nell'allegato "A" alla presente deliberazione. In tale allegato sono riportati gli interventi oggetto di commissariamento per i quali, ai sensi dell'art. 3 comma 8 bis della legge 17.02.1992, n. 179 e s.m.i., è possibile riconfermare per ulteriori 10 mesi la localizzazione dell'intervento in quanto sono in corso le procedure per addvenire all'inizio lavori.

La Giunta Regionale, con voto unanime espresso nelle forme di legge,

delibera

- di prendere atto dello stato di attuazione degli interventi oggetto del commissariamento e di riconfermare, considerato lo stato di attuazione delle procedure in atto, ai sensi dell'art. 3 comma 8 bis della legge 17.02.1992, n. 179 e s.m.i. la localizzazione degli interventi di edilizia residenziale agevolata, finanziati ai sensi della legge 17.02.1992, n. 179 e s.m.i., indicati nell'allegato "A" alla presente deliberazione per ulteriori 10 mesi. Tali interventi dovranno pervenire all'inizio lavori entro 10 mesi dalla data di adozione del presente provvedimento;

L'allegato "A" fa parte integrante e sostanziale della presente deliberazione che sarà integralmente pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Allegato

Allegato "A" alla deliberazione della Giunta Regionale avente ad oggetto: "Legge 17.2.1992, n. 179, VIII programma di edilizia residenziale agevolata, interventi non pervenuti all'apertura del cantiere entro il 30.6.2003. Rideterminazione della localizzazione degli interventi commissariati con D.P.G.R. n. 79 del 30.7.2003 ai sensi dell'art. 3, comma 8 della legge 17.2.1992, n. 179 e s.m.i."

STATO ATTUAZIONE INTERVENTI COMMISSARIATI

COMUNE	INDIRIZZO	PR	TIPO	BIEN	COD_INT	OP01	OPERAT01	OP02	OPERAT02	ALL	IMPOR TO	INIZIO LAV.
ORBASSANO	FG.27.MAP.1176	TO	RC	8/H	105 P	COI	CO.RE.E.P.	I	MODARELLI E BALLATORE	24	792.596,07	(1)
TORINO	S.DA.PIANEZZA 389	TO	RC	8/H	167 P	I	GUERRINI G. COST. GEN. S.P.A.			6	30.642,49	(1)
LORANZE'	VIA.VILLA 6	TO	RC	8/H	189 LO	COM	LORANZE'			3	167.668,04	(1)

TIPO DI INTERVENTO

RC Recupero

CODICE BIENNIO

8/H Bando Recupero

CODICE INTERVENTO

216 codice numerico

P Proprietà

LO Locazione

TIPO OPERATORE

COI Consorzio di imprese

COM Comune

I Impresa

STATO ATTUAZIONE

(1) attesa conclusioni procedure in corso

Deliberazione della Giunta Regionale 27 ottobre 2003, n. 10-10770

Disposizioni in materia di risorse finanziarie destinate ad iniziative ed interventi a favore dell'ambiente. Prenotazioni sul bilancio pluriennale 2003-2005 per complessivi 16.779.976,00 euro sul capitolo 26938, anno 2004, necessari alla Direzione Tutela e risanamento ambientale, Programmazione gestione rifiuti per la continuità dei programmi avviati. Modifica e revoca accantonamenti operati sul bilancio 2003

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

- di prenotare, per le finalità indicate in premessa, la somma di 16.779.976,00 euro sul capitolo 26938/2004 del bilancio pluriennale 2003-2005, (U.P.B. 22992) (100203/P)

- di destinare al Comune di S. Albano Stura, per le finalità descritte in premessa, una quota pari a 149.000,00 Euro dell'accantonamento n. 101327 operato sul cap. 26938/2003 (U.P.B. 22992) con DGR n. 6-10315 del 2.9.2003. Nell'adozione dei provvedimenti di propria competenza la Direzione Tutela e risanamento ambientale, Programmazione gestione rifiuti dovrà operare secondo i criteri definiti in premessa.

Per effetto di quanto sopra disposto la somma destinata all'ARPA nell'ambito dell'accantonamento n. 101327 per l'attivazione al suo interno di una struttura organizzativa speciale a supporto dei soggetti pubblici attuatori degli interventi di bonifica, è ridefinita in 1.851.000,00 euro sull'esercizio 2003. A copertura dell'assegnazione di 2.000.000,00 euro originariamente prevista a favore dell'ARPA per le finalità sopra descritte è destinata la somma di 149.000,00 euro nell'ambito delle risorse come sopra prenotate.

- di ridurre, per le motivazioni di cui in premessa, nell'intero ammontare di 15.265,00 l'accantonamento n. 100863 operato sul cap. 15247 del bilancio 2003 (UPB 22051) con la D.G.R. n. 87-8993 del 7 aprile 2003.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 27 ottobre 2003, n. 11-10771

Accordo di Programma Quadro del 18.12.2002 riguardante "Tutela delle acque e gestione delle risorse idriche". Accantonamento ed assegnazione alla Direzione Pianificazione delle Risorse Idriche della somma di Euro 3.000.000,00 sul cap. 24760/2003

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di accantonare ed assegnare alla Direzione Pianificazione delle Risorse Idriche, per le finalità di cui in premessa, la somma di Euro 3.000.000,00 sul cap.24760/2003 - UPB 24032.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 27 ottobre 2003, n. 12-10772

Accordo quadro sulla collaborazione istituzionale tra la Regione Piemonte e le Aziende Sanitarie Regionali per lo studio e approfondimento delle problematiche sanitarie

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di approvare l'allegato A) intitolato "Accordo quadro sulla collaborazione istituzionale tra la Regione Piemonte e le Aziende sanitarie regionali per lo studio e approfondimento delle problematiche sanitarie" demandando all'Assessore regionale alla Sanità la stipulazione dell'accordo.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 27 ottobre 2003, n. 15-10775

AA.SS.RR. - Procedimento regionale di verifica degli Atti Aziendali - Art.3 D.Lgs. n.502/1992 s.m.i.- D.G.R. n. 80-1700 dell'11.12.2000. ASO CTO/CRF/M.Adelaide di Torino - Atto n. 341/DG/2003/DSA del 30.07.2003 "Approvazione Atto Aziendale Azienda sanitaria Ospedaliera CTO/CRF/M.Adelaide" integrato con atto n. 463/DG/2003/DSA del 23.09.2003. Formulazione di rilievi

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

* di prendere atto dell'adozione, da parte del Direttore Generale ASO CTO/CRF/M.Adelaide di Torino, della deliberazione n. 341/DG/2003/DSA del 30.07.2003 avente ad oggetto "Approvazione Atto Aziendale Azienda Sanitaria Ospedaliera CTO/CRF/M.Adelaide" come integrata con la deliberazione n. 463/DG/2003/DSA del 23.09.2003;

* di formulare, ai sensi e per gli effetti di cui alla D.G.R. n. 80-1700 dell'11.12.2000, i seguenti rilievi:

- pur potendo rinviare la disciplina di dettaglio a specifico regolamento, l'Atto Aziendale, deve comunque prevedere, in materia di affidamento di contratti concernenti la fornitura di beni e servizi di importo inferiore a quello stabilito dalla normativa comunitaria, criteri generali (D.G.R. n. 80-1700 dell'11.12.2000 all. A - par.1.2 - punto 9) quali, a titolo meramente esemplificativo ed in relazione all'importo della fornitura, idonee forme di pubblicità, opportunità di interpellare un adeguato numero di fornitori, dimostrazione dell'economicità dell'acquisto mediante specifica relazione del responsabile del procedimento ecc.;

- rilevato che il Dipartimento (funzionale) delle Miollesioni, apparendo costituito esclusivamente dalla struttura

ra semplice a valenza dipartimentale "Coordinamento unità spinale CRF" non risulta conforme alla definizione normativa di dipartimento ospedaliero (l.r.10/95 - art.21; l.r. 61/97 - all. A, par. 2.3; D.G.R. 80-1700 dell'11.12.2000 - all. B, titolo I), si evidenzia che l'Atto Aziendale non esplicita le strutture organizzative e le modalità con cui vengono esercitate, nelle tre sedi ospedaliere, le funzioni Recupero e Rieducazione Funzionale di 2° livello e di 3° livello (Unità Spinale e Gravi Cerebrolesioni acquisite);

- in materia di disciplina dei controlli interni non sono espressamente richiamate le previsioni concernenti il Servizio Ispettivo di cui all'art. 1, comma 62, legge 662/96 s.m.i.;

- i posti previsti nella DOP in deroga alle previsioni di cui all'art. 34 L. 286/2002 potranno essere coperti solo a seguito dell'emanazione del relativo DPCM attuativo e conformemente alle conseguenti prescrizioni regionali; si osserva inoltre che per la SOC Tecnologie Biomediche la DOP prevede esclusivamente la figura del Dirigente responsabile;

- la realizzazione dei contenuti dell'Atto Aziendale concernenti l'assetto organizzativo, ed in particolare l'eventuale espansione o avvio di nuove attività, deve risultare compatibile con le risorse economiche assegnate all'Azienda in esito ai provvedimenti regionali di programmazione ed indirizzo;

* la comunicazione all'Azienda Sanitaria avverrà nei termini previsti dalla D.G.R. n. 80-1700 dell'11.12.2000 e con le modalità di cui alla D.D. 18/2001.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 27 ottobre 2003, n. 16-10776

Controllo sugli atti delle AA.SS.RR. ASL 12 di Biella - atto n. 530 del 26.09.2003 "Convenzione con l'Università degli Studi di Torino - Cattedra di Nefrologia - Scuola di Specializzazione in Nefrologia per l'anno accademico 2002/2003". Approvazione condizionata

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

* di approvare l'atto dell'ASL 12 di Biella n. 530 del 26.09.2003 avente ad oggetto "Convenzione con l'Università degli Studi di Torino - Cattedra di Nefrologia - Scuola di Specializzazione in Nefrologia per l'anno accademico 2002/2003", a condizione che l'articolo 2 dell'allegata convenzione sia modificato in conformità alle disposizioni di cui al vigente Protocollo di Intesa Regione Piemonte-Università degli Studi (D.G.R. n. 41-10548 del 29.09.2003);

* la comunicazione all'Azienda Sanitaria avverrà con le modalità e nei termini previsti dalla l.r. n. 31 del 30.6.1992 e successive modificazioni.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 27 ottobre 2003, n. 17-10777

Controllo sugli atti delle AA.SS.RR. ASO Maggiore della Carità di Novara - Atto n. 1447 del 19/09/2003 "Convenzione con l'Università degli Studi di Pavia per l'effettuazione di tirocini da parte di studenti del Corso di Laurea in Dietista - A.A. 2003/2004". Non approvazione

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

* di non approvare l'atto dell'ASO Maggiore della Carità di Novara, n. 1447 del 19/09/2003 avente ad oggetto "Convenzione con l'Università degli Studi di Pavia per l'effettuazione di tirocini da parte di studenti del Corso di Laurea in Dietista - A.A. 2003/2004" in quanto la formazione professionale di base degli operatori sanitari deve avvenire nel rispetto della programmazione dei fabbisogni quantitativi e qualitativi previsti dall'Amministrazione Regionale; non essendo stato stipulato un protocollo di intesa tra la Regione Piemonte e l'Università di altre Regioni per quanto concerne la formazione sanitaria professionale di base non può consentirsi l'utilizzazione di strutture del S.S.R. per progetti formativi attuativi di protocolli di intesa stipulati da altre Regioni;

* la comunicazione all'Azienda Sanitaria avverrà con le modalità e nei termini previsti dalla l.r. n. 31 del 30.6.1992 e successive modificazioni.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 27 ottobre 2003, n. 18-10778

Controllo sugli atti delle AA.SS.RR. ASL 2 di Torino - Atto n. 170/DG/10/03 del 02.10.2003 "Convenzione tra l'Azienda Sanitaria Locale 2 Torino e la Scuola di formazione in Psicoterapia Gruppoanalitica della S.G.A.I. - sede di Milano per l'effettuazione di tirocini clinici e psicoterapeutici per Medici e Psicologi presso strutture dell'Azienda stessa - Estensione della convenzione alla sede di Torino". Approvazione

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

* di approvare l'atto dell'ASL 2 di Torino n. 170/DG/10/03 del 02.10.2003 avente ad oggetto "Convenzione tra l'Azienda Sanitaria Locale 2 Torino e la Scuola di formazione in Psicoterapia Gruppoanalitica della S.G.A.I. - sede di Milano per l'effettuazione di tirocini clinici e psicoterapeutici per Medici e Psicologi presso le strutture dell'Azienda stessa - Estensione della convenzione alla sede di Torino";

* la comunicazione all'Azienda Sanitaria avverrà con le modalità e nei termini previsti dalla l.r. n. 31 del 30.6.1992 e successive modificazioni.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 27 ottobre 2003, n. 19-10779

Controllo sugli atti delle AA.SS.RR. ASL 14 V.C.O. di Omegna - Atto n. 305 del 26.09.2003 "Approvazione disciplinare tra la ASL 14 e l'Università degli Studi del Piemonte Orientale "A. Avogadro" di Novara per l'utilizzo delle strutture sanitarie dell'Azienda da parte della Facoltà di Medicina e Chirurgia - Corso di Laurea in Fisioterapia - A.A. 2003/2004". Approvazione

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

* di approvare l'atto dell'ASL 14 V.C.O. di Omegna n. 305 del 26.09.2003 avente ad oggetto "Approvazione disciplinare tra la ASL 14 e l'Università degli Studi del Piemonte Orientale "A. Avogadro" di Novara per l'utilizzo delle strutture sanitarie dell'Azienda da parte della Facoltà di Medicina e Chirurgia - Corso di Laurea in Fisioterapia - A.A. 2003/2004";

* la comunicazione all'Azienda Sanitaria avverrà con le modalità e nei termini previsti dalla l.r. n. 31 del 30.6.1992 e successive modificazioni.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 27 ottobre 2003, n. 20-10780

Controllo sugli atti delle AA.SS.RR. ASL 13 di Novara - Atto n. 1833 del 22.09.2003 "Rapporto convenzionale tra A.S.L. 13 e - Università degli Studi di Torino- Scuola Specializzazione in Nefrologia per attività formativa tirocinio studenti. A.A. 2002/2003 e - Università degli Studi del Piemonte Orientale per tirocinio formativo Studenti Corso di Laurea in Economia. A.A. 2002/2003; 2003/2004;2004/2005". Approvazione

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

* di approvare l'atto dell'ASL 13 di Novara n. 1833 del 22.09.2003 avente ad oggetto "Rapporto convenzionale tra A.S.L. 13 e:

- Università degli Studi di Torino - Scuola di Specializzazione in Nefrologia, per attività formativa e di tirocinio degli studenti. A.A. 2002/2003.

- Università degli Studi del Piemonte Orientale, per tirocinio formativo di studenti del Corso di Laurea in Economia. A.A. 2002/2003; 2003/2004; 2004/2005";

* la comunicazione all'Azienda Sanitaria avverrà con le modalità e nei termini previsti dalla l.r. n. 31 del 30.6.1992 e successive modificazioni.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 27 ottobre 2003, n. 21-10781

Controllo sugli atti delle AA.SS.RR. ASL 13 di Novara - Atto n. 1875 del 29.09.2003 "Rapporto convenzionale tra ASL 13 e Università degli Studi del Piemonte Orientale "A. Avogadro" - per attività formativa degli studenti del Corso di Laurea in Farmacia". Approvazione

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

* di approvare l'atto dell'ASL 13 di Novara n. 1875 del 29.09.2003 avente ad oggetto "Rapporto convenzionale tra ASL 13 e Università degli Studi del Piemonte Orientale "A. Avogadro" - per attività formativa degli studenti del Corso di Laurea in Farmacia;

* la comunicazione all'Azienda Sanitaria avverrà con le modalità e nei termini previsti dalla l.r. n. 31 del 30.6.1992 e successive modificazioni.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 27 ottobre 2003, n. 23-10783

L. n. 448/98 - art. 27; D.P.C.M. n. 320/99; D.P.C.M. n. 226/00. D.D. Ministero Istruzione n. 20 del 16/7/2003. Fornitura libri di testo agli studenti della scuola dell'obbligo e della scuola superiore. Assegnazione di 4.194.495,00 mediante accantonamento alla Direzione Attività Culturali, Istruzione, Spettacolo (Cap. 11252/2003)

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di procedere all'assegnazione, mediante accantonamento, alla Direzione Promozione Attività culturali, Istruzione e Spettacolo, per il raggiungimento degli obiettivi e per l'attuazione di quanto previsto dalle leggi 448/98 e 488/99, relativi D.P.C.M. 320/99 e 226/00 e D.D. Ministero Istruzione n. 20 del 16 luglio 2003, delle risorse finanziarie individuate sul capitolo 11252 del bilancio 2003, per un importo di euro 4.194.495,00; (Acc. n. 101489).

Il Dirigente competente della Direzione Promozione Attività culturali, Istruzione e Spettacolo, provvederà con propria determinazione all'utilizzo delle risorse accantonate ai sensi della L.R. n. 51/97 articolo 22.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del Regolamento regionale 29 luglio 2002, n. 8/R.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 27 ottobre 2003, n. 24-10784

Attuazione dell'Accordo di Programma per la realizzazione del completamento degli interventi di trasformazione dell'ex Cotonificio Dellepiane in centro teatrale e centro

servizi teatrali. Prenotazione di Euro 1.500.000,00 per l'anno 2004 e di Euro 500.000,00 per l'anno 2005 sul cap. 20409

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di procedere all'assegnazione delle seguenti risorse finanziarie, mediante prenotazione, alla Direzione Promozione Attività Culturali, Istruzione e Spettacolo per le motivazioni indicate in premessa, così come di seguito riportato:

Anno	Capitolo	Upb	Importo	N. Prenotazione
2004	20409	32042	1.500.000,00	100202
2005	20409	32042	500.000,00	100061

Il Dirigente competente della Direzione Promozione Attività Culturali, Istruzione e Spettacolo provvederà con proprie determinazioni a utilizzare le risorse accantonate, ai sensi della L.R. 51/97 art 23 a), g), e h).

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 27 ottobre 2003, n. 25-10785

Assegnazione di risorse finanziarie alla Direzione Organizzazione; Pianificazione, Sviluppo e Gestione delle Risorse Umane per la gestione e i servizi del SIRE e per la gestione del patto per il Piemonte anno 2003. Accantonamento di Euro 5.856.281,10 (capp. 10630 - 10632) sul Bilancio 2003

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

- di accantonare ed assegnare alla Direzione Organizzazione; Pianificazione, Sviluppo e Gestione delle Risorse Umane le somme di Euro 3.260.000,00 sul cap. 10630/03 (Acc.101494) e di Euro 2.596.281,10 sul cap. 10632/03 per le motivazioni di cui sopra. (Acc. 101495)

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 27 ottobre 2003, n. 26-10786

Dipendente Arch. Marina Bonaudo; autorizzazione ad assumere incarico di consulenza tecnica a favore della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Alessandria ai sensi degli artt. 3 e 6 della L.R. n. 10/1989

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

- di autorizzare, ai sensi degli artt. 3 e 6 della L.R. 23.1.1989 n. 10, l'Arch. Marina Bonaudo a svolgere l'incarico di consulenza tecnica a favore della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Alessandria.

Lo svolgimento dell'incarico deve avvenire fuori dall'orario di servizio oppure mediante impegno di recuperare le ore non lavorate presso la Regione entro i 90 giorni successivi all'assenza.

L'assunzione dell'incarico di cui trattasi comporta il diritto a percepire gli eventuali compensi, indennità o rimborsi spese che saranno liquidati direttamente dalla Procura alla dipendente, con l'obbligo di dare notizia all'Amministrazione Regionale delle somme a tale titolo erogate.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 27 ottobre 2003, n. 27-10787

Dipendente Sig.ra Patrizia Rasino; autorizzazione ad assumere incarico di consulenza tecnica a favore dell'Istituto Superiore "Carlo Denina" di Saluzzo ai sensi degli artt. 3 e 6 della L.R. n. 10/1989

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

- di autorizzare, ai sensi degli artt. 3 e 6 della L.R. 23.1.1989 n. 10, la sig.ra Patrizia Rasino a svolgere l'incarico di consulenza tecnica a favore dell'Istituto Superiore "Carlo Denina" di Saluzzo dalla data della presente deliberazione a tutto luglio 2004.

Lo svolgimento dell'incarico deve avvenire fuori dall'orario di servizio oppure mediante impegno di recuperare le ore non lavorate presso la Regione entro i 90 giorni successivi all'assenza.

L'assunzione dell'incarico di cui trattasi comporta il diritto a percepire gli eventuali compensi, indennità o rimborsi spese che saranno liquidati direttamente dall'Istituto alla dipendente, con l'obbligo di dare notizia all'Amministrazione Regionale delle somme a tale titolo erogate.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 27 ottobre 2003, n. 28-10788

Dipendente Arch. Sandro Peressin; autorizzazione ad assumere incarico di insegnamento a favore della Regione Autonoma Valle d'Aosta ai sensi degli artt. 3 e 6 della L.R. n. 10/1989

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

- il dipendente Arch. Sandro Peressin, funzionario regionale assegnato alla Direzione Opere Pubbliche, è au-

torizzato, ai sensi degli artt. 3 e 6 della L.R. 10/1989, ad assumere l'incarico di insegnamento a favore della Regione Valle d'Aosta per il periodo ottobre 2003 - aprile 2004;

- l'espletamento dell'incarico dovrà avvenire fuori dall'orario di servizio oppure mediante impegno di recuperare le ore non lavorate entro i 90 giorni successivi all'assenza;

- l'assunzione dell'incarico di cui trattasi comporta il diritto a percepire gli eventuali compensi, indennità o rimborsi spese eventualmente corrisposti. Tali compensi, indennità o rimborsi spese saranno liquidati direttamente dalla Regione Valle d'Aosta al dipendente, con obbligo di dare notizia all'Amministrazione Regionale delle somme a tale titolo erogate.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 65 dello Statuto e dell'articolo 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 27 ottobre 2003, n. 29-10789

Dipendente Arch. Franco De Giglio; autorizzazione ad assumere incarico di insegnamento a favore della Regione Autonoma Valle d'Aosta ai sensi degli artt. 3 e 6 della L.R. n. 10/1989

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

- il dipendente Arch. Franco De Giglio, funzionario regionale assegnato alla Direzione Opere Pubbliche, è autorizzato, ai sensi degli artt. 3 e 6 della L.R. 10/1989, ad assumere l'incarico di insegnamento a favore della Regione Valle d'Aosta per il periodo ottobre 2003 - aprile 2004;

- l'espletamento dell'incarico dovrà avvenire fuori dall'orario di servizio oppure mediante impegno di recuperare le ore non lavorate entro i 90 giorni successivi all'assenza;

- l'assunzione dell'incarico di cui trattasi comporta il diritto a percepire gli eventuali compensi, indennità o rimborsi spese eventualmente corrisposti. Tali compensi, indennità o rimborsi spese saranno liquidati direttamente dalla Regione Valle d'Aosta al dipendente, con obbligo di dare notizia all'Amministrazione Regionale delle somme a tale titolo erogate.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 27 ottobre 2003, n. 30-10790

Dipendente Dr. Andrea Lazzari; autorizzazione ad assumere incarico di consulenza tecnica a favore dell'ARES-Piemonte ai sensi degli artt. 3 e 6 della L.R. n. 10/1989

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

- di autorizzare, ai sensi degli artt. 3 e 6 della L.R. 23.1.1989 n. 10, il Dr. Andrea Lazzari a svolgere un incarico di consulenza tecnica a favore dell'ARES-Piemonte - Agenzia Regionale delle Strade dalla data della presente deliberazione fino a tutto il 31 dicembre 2004.

Lo svolgimento dell'incarico deve avvenire fuori dall'orario di servizio oppure mediante impegno di recuperare le ore non lavorate presso la Regione entro i 90 giorni successivi all'assenza.

L'assunzione dell'incarico di cui trattasi comporta il diritto a percepire gli eventuali compensi, indennità o rimborsi spese che saranno liquidati direttamente dall'Agenzia al dipendente, con l'obbligo di dare notizia all'Amministrazione Regionale delle somme a tale titolo erogate.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 27 ottobre 2003, n. 31-10791

Sostituzione del Responsabile dell'Accordo di Programma Quadro in materia di Difesa del suolo, nominato con DGR 17 febbraio 2003, n. 20 - 8431

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

per la motivazioni citate in premessa,

* di sostituire il Responsabile dell'Accordo di Programma Quadro in materia di Difesa del suolo, arch. Andrea Tealdi, a suo tempo incaricato con deliberazione della Giunta Regionale 17 febbraio 2003, n. 20 - 8431;

* di assegnare la suddetta responsabilità al dirigente regionale, ing. Carlo Pelassa, Responsabile del Settore Difesa assetto idrogeologico della Direzione Difesa del suolo;

* di invitare il Dirigente incaricato, ing. Carlo Pelassa, ad assumere con sollecitudine tutte le iniziative volte all'aggiornamento dell'APQ in materia di Difesa del suolo, d'intesa con la Direzione Programmazione e Statistica;

* di incaricare la Direzione Programmazione e Statistica, Settore Valutazione progetti e proposte di atti di programmazione negoziata, di fornire tutta l'assistenza tecnica necessaria sia all'aggiornamento dell'Accordo che al monitoraggio degli interventi;

* di stabilire che il presente provvedimento ha effetto dalla data di notifica della presente deliberazione;

* di dare atto che il presente provvedimento non comporta alcun incremento alla spesa complessiva attualmente sostenuta.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 27 ottobre 2003, n. 32-10792

Variatione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2003. Iscrizione della somma di Euro 52.799 provenienti dallo Stato e della Comunità Europea per il finanziamento del progetto "ALPPS"

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di variare il bilancio della Regione secondo le indicazioni cui all'allegato A, parte integrante della presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 27 ottobre 2003, n. 33-10793

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2003 e Pluriennale 2003-2005. Iscrizione della somma complessiva di Euro 9.373.000 per il finanziamento dell'accordo di programma quadro per la valorizzazione turistica delle risorse e delle localita' termali (art. 2, comma 203 della legge 23 dicembre 1996, n. 662)

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di variare il bilancio della Regione secondo le indicazioni cui agli allegati A e B, parte integrante della presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 27 ottobre 2003, n. 34-10794

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2003 (UBP 26032 capitoli 20170 e 25340) in applicazione di variazioni compensative previste dall'articolo 24 comma 3 della L.R. 7/2001

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di variare il bilancio della Regione per l'anno finanziario 2003 UPB 22051; S1041; 21031 secondo le indicazioni di cui agli allegati A, B e C parti integranti della presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 65 dello Statuto e dell'articolo 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 27 ottobre 2003, n. 35-10795

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2003. Iscrizione della somma di Euro 28.743.086,00 per il finanziamento di progetto riguardanti il Piano Sanitario

Nazionale (articolo 1, comma 34 della legge 23 dicembre 1996, n. 662) Quota a destinazione vincolata

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di variare il bilancio della Regione secondo le indicazioni cui all'allegato A, parte integrante della presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 27 ottobre 2003, n. 36-10796

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2003. Iscrizione della somma di Euro 5.164,57 per il finanziamento del progetto: "Corsi di Formazione per gli insegnanti della Scuola Finalizzati all'incremento della conoscenza e dell'impiego didattico per la prevenzione delle problematiche connesse all'Abuso di Alcool" (Somma proveniente dalla Regione Emilia Romagna capofila del Progetto)

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di variare il bilancio della Regione secondo le indicazioni cui all'allegato A, parte integrante della presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 27 ottobre 2003, n. 37-10797

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2003, mediante prelievo dal fondo di riserva spese obbligatorie (cap. 15950/03). Quattordicesimo prelievo

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di variare il bilancio della Regione secondo le indicazioni (UPB, Importi, Capitoli) di cui all'allegato A, parte integrante della presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 27 ottobre 2003, n. 38-10798

Approvazione Rendiconto della Cassa Economale del Settore Ufficio di Roma 3° trimestre 2003 per un importo complessivo di Euro 470,34

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di approvare il rendiconto del 3° trimestre 2003 delle minute spese di ufficio sostenute dal Settore Ufficio di Roma per un importo complessivo di Euro 470,34;

di disporre il relativo rimborso a favore del c/c bancario intestato alla Cassa Economale del Settore Ufficio di Roma in dotazione a tale Struttura.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 27 ottobre 2003, n. 39-10799

Direttiva finalizzata all'occupazione 2001 di cui alla D.G.R. del 23/04/2001 n. 34-2859 - Riduzione accantonamenti su capp. vari del bilancio 2003 per l'importo di Euro 1.196.876,64 - Direttiva occupati 2001 approvata con D.G.R. del 2/04/2001 n. 30-2640 - Riduzione accantonamenti su capp. vari del bilancio 2003 per l'importo di Euro 3.687.228,23 - Prenotazione di pari importo su capp. vari del bilancio 2005

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di ridurre, per le considerazioni espresse in premessa, gli accantonamenti sotto elencati nella misura a fianco di ciascuno indicata, per l'importo complessivo di Euro 4.884.104,87:

DGR del 1/07/2002 n. 56-6485

Cap. 11546/03 (100101/A) Euro 427.252,51 da Euro 904.993,64 a Euro 477.741,13

Cap. 11442/03 (100102/A) Euro 417.757,39 da Euro 884.882,67 a Euro 467.125,28

Cap. 11540/03 (100103/A) Euro 104.438,19 da Euro 221.220,67 a Euro 116.782,48

Cap. 11400/03 (100104/A) Euro 247.428,55 da Euro 419.826,55 a Euro 172.398,00

Totale Riduzione Euro 1.196.876,64

DGR del 18/11/2002 n. 69-7746

Cap. 11546/03 (100210/A) Euro 1.659.252,70 da Euro 4.080.348,77 a Euro 2.421.096,07

Cap. 11442/03 (100211/A) Euro 1.622.380,42 da Euro 3.989.674,35 a Euro 2.367.293,93

Cap. 11400/03 (100212/A) Euro 405.595,11 da Euro 997.418,59 a Euro 591.823,48

Totale riduzione Euro 3.687.228,23

di prenotare, a favore della Direzione Formazione Professionale - Lavoro, per le azioni riferite alla direttiva relativa alla formazione dei lavoratori occupati - anno 2001 - la somma complessiva di Euro 3.687.228,23 sui sotto indicati capitoli del bilancio pluriennale 2003/2005 - anno 2005:

Cap. 11546/05 Euro 1.659.252,70 100062/P

Cap. 11442/05 Euro 1.622.380,42 100063/P

Cap. 11400/05 Euro 405.595,11 100064/P

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 27 ottobre 2003, n. 40-10800

L.R. 51/2000 "Fondo Regionale per l'occupazione dei disabili". Assegnazione della somma di Euro 500.000,00 a favore della Direzione Formazione Professionale - Lavoro mediante accantonamento sul cap. n. 11090 del bil. 2003, criteri di riparto alle Province piemontesi e affidamento della somma medesima all'Agenzia Piemonte Lavoro

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

Di stabilire l'assegnazione tramite accantonamento sul cap. n. 11090/03 per le motivazioni di cui in premessa, della somma di Euro 500.000,00 (A...101488) a favore della Direzione Formazione Professionale - Lavoro per l'adozione dei provvedimenti di competenza.

Di stabilire la ripartizione della somma di Euro 500.000,00 alle Province piemontesi secondo il prospetto seguente nel rispetto dei criteri stabiliti nella DGR n. 54-7604 del 4/11/2002:

- Prov. TO Euro 282.000,00

- Prov. VC Euro 17.500,00

- Prov. NO Euro 24.500,00

- Prov. CN Euro 40.500,00

- Prov. AT Euro 21.500,00

- Prov. AL Euro 76.000,00

- Prov. BI Euro 20.000,00

- Prov. VB Euro 18.000,00

Totale Euro 500.000,00

Di stabilire l'erogazione della somma di Euro 500.000,00 all'Agenzia Piemonte Lavoro ai fini dell'effettuazione dei servizi ad essa affidati dalla DGR n. 59-9335 del 12 maggio 2003 che dovranno essere realizzati nel rispetto delle indicazioni previste dalla DGR n. 90-10148 del 28 luglio 2003.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art.65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 27 ottobre 2003, n. 45-10803

Approvazione schema di Protocollo d'intesa e Piano degli interventi tra: Regione Piemonte, Provincia di Torino, Comunità Montane di: Valchiusella, Valle Sacra, Valli di Lanzo, Valli Orco e Soana; Comuni di: Ala di Stura, Balme, Ceresole Reale, Chialamberto, Colletterto Castelnuovo, Groscavallo, Locana, Usseglio, Rueglio, Traversella, Trausella, Valprato Soana, Viù. Art.21, L.166/2002; D.G.R. n. 36-8210 del 13/1/2003

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di promuovere, per le motivazioni espresse in premessa, la sottoscrizione del Protocollo d'intesa comprensivo del Piano degli interventi, relativo all'ambito provinciale del Torinese - Valli di Lanzo e del Canavese - tra la Regione Piemonte, la Provincia di Torino e le Comunità Montane di: Valchiusella, Valle Sacra, Valli di Lanzo, Valli Orco e Soana; Comuni di: Ala di Stura, Balme, Ceresole Reale, Chialamberto, Collettero Castelnuovo, Groscauallo, Locana, Usseglio, Rueglio, Traversella, Trausella, Valprato Soana, Viù, in attuazione di quanto previsto dal "Documento di indirizzo programmatico e procedurale per la definizione e l'approvazione del Programma regionale delle infrastrutture sportive e turistiche Piemonte 2006" approvato con D.G.R. n. 36-8210 del 13/1/2003, ai sensi dell'art. 21 della Legge n.166/2002;

di approvare lo schema di Protocollo d'intesa comprensivo del Piano degli interventi relativo all'ambito provinciale del Torinese - Valli di Lanzo e del Canavese - (Allegati 1 e 2 e parti integranti della presente deliberazione) dando atto che lo stesso costituisce, ai sensi del predetto "Documento di indirizzo":

* stralcio funzionale del Programma regionale delle Infrastrutture turistiche e sportive Piemonte 2006, da sostenere con le risorse rese disponibili dall'art. 21 della Legge n.166/2002 oltre che con risorse locali, secondo quanto precisato nello stesso Protocollo e Piano degli interventi;

* atto preliminare all'avvio della procedura di Accordo di programma ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. n. 267/2000 da promuoversi a cura della Regione tra gli stessi soggetti sottoscrittori del Protocollo d'intesa;

di promuovere l'attivazione delle procedure amministrative necessarie per il sostegno finanziario regionale, secondo quanto preventivato dal Protocollo d'Intesa e relativo Piano degli interventi, mediante l'utilizzo delle risorse a tal fine destinate dall'art. 21 della Legge 166/2002, iscritte nel Bilancio regionale 2003 e pluriennale 2003-2005 (capp. 25598 Anni 2003 e 2004);

di stabilire - in parziale deroga a quanto indicato nel citato "Documento di indirizzo" - che nei casi in cui non risultino ancora completate l'insieme delle procedure amministrative, tecniche e finanziarie richieste per la sottoscrizione del Protocollo d'intesa e necessarie per garantire l'immediato avvio delle fasi successive finalizzate alla stipula dell'Accordo di programma e alla realizzazione delle opere, il perfezionamento degli atti richiesti, al momento mancanti o incompleti, e l'approvazione dei progetti preliminari debba inderogabilmente avvenire entro il 31.12.2003 pena la decadenza dell'impegno regionale al cofinanziamento dei relativi interventi;

di autorizzare il Presidente della Regione Piemonte On. Enzo Ghigo o suo delegato alla sottoscrizione del suddetto Protocollo d'Intesa comprensivo del Piano degli interventi;

di consentire, in sede di sottoscrizione di detti atti, di apporre eventuali modifiche non sostanziali che si ritenessero necessarie che non determinino aumenti della quota di cofinanziamento regionale e che risultino coerenti e compatibili con quanto indicato nel citato "Documento di indirizzo".

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 27 ottobre 2003, n. 46-10804

Affidamento di incarico di consulenza in materia di trasporti. D.G.R. n. 14-6850 del 05.08.2002. Revoca accantonamento di Euro 35.200,00 sul capitolo 10870/2003 e accantonamento della relativa somma sul medesimo capitolo

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

* di revocare l'accantonamento sul capitolo 10870/03 (A. n. 100143) della somma di Euro 35.200,00 per la realizzazione del progetto per l'applicazione di sistemi tecnologici innovativi, per una maggiore efficienza e sicurezza del traffico veicolare in ambito urbano ed extraurbano;

* di accantonare la somma di Euro 35.200,00 sul capitolo 10870/03 e di assegnarla alla Direzione Trasporti affinché proceda, con apposita determinazione, all'affidamento di incarico di consulenza relativo all'argomento: linee guida per promuovere una politica di mobilità sostenibile a livello comunale in coerenza con la strategia dell'Unione europea (n. 101500/Acc.)

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 27 ottobre 2003, n. 47-10805

Accantonamento della somma di Euro 80.000,00 sul capitolo 14185 e della somma di Euro 80.000,00 sul capitolo 14187 per l'esercizio finanziario 2003 a favore della Direzione Trasporti per la partecipazione al progetto "INTERREG IIB Spazio Alpino Alpencors - Alpen Corridor South"

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di accantonare a favore della Direzione Trasporti la somma di Euro 80.000,00 sul capitolo 14185 (n. 101497/Acc.) e di Euro 80.000,00 sul capitolo 14187 (n. 101498/Acc.) del bilancio regionale 2003, per le attività connesse alla partecipazione al progetto "Alpencors - Alpen Corridor South" nell'ambito del P.I.C. Interreg IIB - Spazio Alpino.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 27 ottobre 2003, n. 48-10806

Approvazione della bozza di "Protocollo d'intesa per il potenziamento ed il miglioramento qualitativo del servizio ferroviario regionale" fra la Regione Piemonte e G.T.T. S.p.A. ed accantonamento, a favore della Direzione Trasporti, della somma di Euro 750.000,00 sul cap. 25340 del Bilancio 2003

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

1. di approvare la bozza del "Protocollo d'intesa per il potenziamento ed il miglioramento qualitativo del servizio ferroviario regionale" fra la Regione Piemonte e G.T.T. S.p.A., per costituirne parte integrante della presente, e di autorizzare il Presidente della Giunta Regionale o, in caso di sua assenza o impedimento, il vice Presidente della Giunta Regionale alla firma dello stesso anche in presenza di modifiche non sostanziali;

2. di accantonare, al fine di garantire la copertura finanziaria prevista dal Protocollo per l'anno 2003, la somma di Euro 750.000,00 sul cap. 25340 del Bilancio 2003 e di assegnarli alla Direzione Trasporti; (n. 101499/acc.). La predetta somma è spendibile entro il corrente esercizio finanziario.

3. di rinviare a successivi provvedimenti l'accantonamento delle risorse necessarie per far fronte agli impegni derivanti dalla sottoscrizione del Protocollo di cui al punto 1 per gli anni 2004 e 2005.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 27 ottobre 2003, n. 50-10808

Parere ex art. 6 della legge 349/1986 relativo al progetto di "Centrale a ciclo combinato della potenza elettrica lorda pari a circa 800 MW", da localizzarsi nel Comune di Alessandria, presentato dalle società Ansaldo Energia S.p.A. e International Power plc., via N. Lorenzi 8 - Genova

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

- di ritenere, a seguito delle motivazioni dettagliatamente evidenziate in premessa, che per il progetto di Centrale termoelettrica a ciclo combinato della potenza elettrica lorda pari a circa 800 MW ubicata nel Comune di Alessandria, presentato dalle Società Ansaldo Energia S.p.A e International Power plc., non vi siano i presupposti di compatibilità ambientale per la sua realizzabilità nel contesto ambientale individuato e conseguentemente pervenire alla stipulazione dell'intesa prevista dall'articolo 1, comma 2 della citata Legge n. 55/2002, ai fini del rilascio dell'autorizzazione di cui all'art. 1 della stessa legge;

- di inviare al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e al Ministero delle Attività Produttive, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 della legge 349/1986 e della legge 55/2002, la presente deliberazione per il prosieguo di competenza;

- di dare atto che la presente deliberazione riveste carattere di urgenza, stante l'improrogabile esigenza di formulare il parere regionale nel rispetto delle procedure e dei tempi previsti dalla legge 55/2002.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 27 ottobre 2003, n. 51-10809

Parere ex art. 6 della legge 349/1986 relativo al progetto di "Centrale termoelettrica a ciclo combinato" della potenza elettrica di circa 800 MWe, da localizzarsi nel Comune di Morano sul Po (AL), presentato dalla Società Morano Energia S.r.l., via Balzola 30 - Morano sul Po (AL)

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

- di ritenere il progetto di "Centrale termoelettrica a ciclo combinato" della potenza elettrica di circa 800 MWe, da localizzarsi nel comune di Morano sul Po (AL), presentato dalla Società Morano Energia S.r.l., con sede legale in Morano sul Po, via Balzola 30, non compatibile dal punto di vista ambientale, alla luce della situazione ambientale e delle caratteristiche del territorio interessato, dettagliatamente espresse in premessa, inerenti, in particolare, l'alto rischio ambientale per contaminazione da amianto, l'elevato rischio idraulico, lo stato della qualità dell'aria e del clima acustico;

- di dare atto che la mancanza dei presupposti di compatibilità ambientale per la realizzazione dell'opera in oggetto, nel contesto ambientale individuato, risulta preclusiva alla stipulazione dell'intesa prevista dall'articolo 1, comma 2 della citata legge 55/2002, ai fini del rilascio dell'autorizzazione di cui all'art. 1 della stessa legge;

- di inviare al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e al Ministero delle Attività Produttive, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 della legge 349/1986, dell'art. 5 del d.p.r. 357/1997 e della legge 55/2002, la presente deliberazione, di cui sono parte integrante n. 5 immagini allegate per il prosieguo di competenza;

- di dare atto che la presente deliberazione riveste carattere di urgenza, stante l'improrogabile esigenza di formulare il parere regionale nel rispetto delle procedure e dei tempi previsti dalla legge 55/2002.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 27 ottobre 2003, n. 52-10810

L.R. n. 42/2000 art. 16, definizione dei criteri, delle modalità e dei termini per la presentazione dei progetti per la messa in sicurezza, la bonifica ed il ripristino ambientale di siti inquinati, ai fini dell'ammissione a finanziamento per l'anno 2004

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

1. di definire, ai sensi della L.R. n. 42/2000 art. 16 i criteri, le modalità ed i termini per la presentazione dei progetti per la messa in sicurezza, la bonifica ed il ripristino ambientale di siti inquinati, ai fini dell'ammissione a finanziamento regionale, come dettagliato nell' "Allegato 1" della presente deliberazione, di cui costituisce parte integrante unitamente all'allegato 2 (scheda di riepilogo dei dati di intervento);

2. di destinare all'attuazione del piano di finanziamento le risorse finanziarie comunitarie e regionali che a tal fine verranno assegnate dal bilancio regionale, nonché quelle di provenienza statale o comunitaria;

3. di dare atto che non è possibile procedere ad assegnazioni di fondi per gli interventi di cui al D. L.vo 22/97 art. 14) in attuazione di quanto espressamente previsto dal D.M. 471/99 art. 1, comma 2) se non per consentire operazioni previste dal D.M. 471/1999;

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Allegato I

CRITERI, MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DI DOMANDE DI CONTRIBUTO REGIONALE PER LA MESSA IN SICUREZZA, LA CARATTERIZZAZIONE E LA PROGETTAZIONE, LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI BONIFICA E DI RIPRISTINO AMBIENTALE DI SITI INQUINATI (D. Lgs 22/1997 art. 17 e s.m.i. - L.R. 42/2000 art. 16)

FINALITÀ

I finanziamenti oggetto della presente procedura sono finalizzati all'esecuzione in danno di interventi di messa in sicurezza, caratterizzazione e progettazione, bonifica e ripristino ambientale così come definiti dal D.M. 25 ottobre 1999 n. 471.

Il finanziamento regionale è previsto dal comma 9, articolo 17 del D.Lgs 5 febbraio 1997 n. 22 e dall'articolo 16 della L.R. 42/2000.

SOGGETTI AMMESSI AL FINANZIAMENTO

Sono ammesse a finanziamento le Amministrazioni comunali di cui all'articolo 16 della L.R. 42/2000 nel cui territorio sia presente un sito inquinato ai sensi del D.M. 471/1999 segnalato quale prioritario dalla Provincia in base ai criteri del Piano Regionale di Bonifica delle Aree Inquinata, e per il quale non è stata avviata la bonifica da parte del responsabile dell'inquinamento secondo le indicazioni previste per l'ammissibilità al finanziamento. Sono ammesse altresì le Amministrazioni provinciali nel caso, previsto dall'articolo 3 lettera f della L.R. 42/2000, in cui l'intervento interessi il territorio di più comuni.

CONDIZIONI DI AMMISSIONE A FINANZIAMENTO

Sono ammessi al finanziamento gli interventi eseguiti in danno dalle Amministrazioni di cui al punto precedente e per i quali sussistano le condizioni previste dal D.Lgs 22/97, articolo 17, comma 9 e D.M. 471/99, articolo 14, comma 1 ed in particolare:

- a) il responsabile dell'inquinamento non sia individuabile ed il proprietario del sito non provveda;
- b) il responsabile dell'inquinamento sia individuabile ma non provveda, né provveda il proprietario del sito da bonificare o altro soggetto interessato;
- c) il sito da bonificare sia di proprietà pubblica ed il responsabile dell'inquinamento non sia individuabile o non provveda.

SPESE AMMISSIBILI

Sono ammesse a finanziamento integrale le spese di progettazione sostenute direttamente dall'Amministrazione comunale o provinciale, le spese per la caratterizzazione dell'area e le indagini realizzate, eseguite secondo i criteri dell'allegato 2 del D.M. 471/99 ed ai sensi dell'articolo 18, comma 2 della L.R. 42/2000, nonché, oltre alle spese per l'esecuzione degli interventi, tutte le spese so-

stenute per l'aggiudicazione la conduzione ed il collaudo degli interventi.

LIMITE DI SPESA

Per favorire l'avvio del maggior numero di interventi l'importo dei progetti dovrà essere suddiviso in lotti funzionali del valore massimo di 2,5 milioni di euro.

Qualora non fosse possibile la suddivisione in lotti funzionali di tale valore dovrà essere presentata richiesta di deroga debitamente motivata indicando il valore del minimo lotto funzionale realizzabile. Tale deroga dovrà essere avallata dal parere della Provincia.

L'ammissibilità di progetti di valore superiore ai 2,5 milioni di euro verrà accertata dalla Giunta regionale in seguito a ricognizione delle risorse finanziarie disponibili.

Ogni proposta di intervento dovrà essere corredata dalla documentazione descritta nei paragrafi che seguono.

DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Ai fini della determinazione dell'ammissibilità al finanziamento dovrà essere presentata:

* Relazione attestante la necessità di esecuzione d'ufficio dell'intervento secondo quanto previsto dal combinato disposto dell'articolo 16 della L.R. 42/2000 e dell'articolo 14 del D.M. 471/99 supportata dai relativi atti;

* la documentazione urbanistica integrata secondo quanto previsto dal comma 4, articolo 17 del D.M. 471/99, o, in alternativa, che dimostri l'avvio della procedura di variazione degli strumenti urbanistici finalizzata all'evidenziazione dell'onere reale sul certificato di destinazione urbanistica;

* in caso di fallimento del responsabile dell'inquinamento, la documentazione attestante l'insinuazione nella procedura fallimentare secondo quanto previsto dal comma 11, articolo 17 del D.Lgs 22/97 e comma 5, articolo 18 del D.M. 471/99;

* parere provinciale ex art. 3, comma 1, lettera e) della L.R. 42/2000; esplicitamente positivo, con eventuali prescrizioni, o negativo;

* Per i siti non inseriti negli elenchi dell'Anagrafe Regionale dei siti inquinati deve essere allegata una relazione dell'A.R.P.A. in merito alla sussistenza delle fattispecie di cui all'articolo 17 del D.Lgs 22/1997. Per i siti inseriti nell'Anagrafe Regionale dei siti inquinati deve essere indicato il numero d'ordine del sito nell'Anagrafe Regionale.

DOCUMENTAZIONE PROGETTUALE

Sono ammesse le seguenti tre tipologie di progetti:

1. realizzazione di interventi di messa in sicurezza d'emergenza
2. caratterizzazione e progettazione di interventi di bonifica e ripristino ambientale
3. realizzazione di interventi di bonifica e ripristino ambientale

Potranno essere presentati progetti di una delle tre tipologie ovvero progetti abbinati di tipo 1 e 2; i progetti di tipo 3 non possono essere abbinati ad altri tipi di progetto.

A seconda del tipo di progetto dovrà essere presentata la seguente documentazione tecnica:

per tutti i tipi di intervento:

* cronoprogramma, soggetto a verifica trimestrale di attuazione, delle attività tecnico - amministrative necessarie alla realizzazione dell'intervento a partire dalla data di concessione del finanziamento (ipotizzata nel 30 giugno 2004) e sino alla rendicontazione finale dello stesso.

* Parere di congruenza dei competenti ordini o collegi professionali, anche in sede previsionale, sulle spese tecniche.

realizzazione di interventi di messa in sicurezza d'emergenza

* descrizione del sito e della situazione che impone gli interventi, comprensiva delle tipologie di inquinanti coinvolti, recenti referti analitici sulle matrici ambientali che dimostrino l'attuale necessità di intervento e relativa documentazione a supporto dei possibili percorsi di contaminazione e dei bersagli interessati;

* progetto della messa in sicurezza d'emergenza;

* computo metrico estimativo degli interventi;

* quadro economico dell'intervento;

caratterizzazione e progettazione di interventi di bonifica e ripristino ambientale

* descrizione del sito e della situazione ambientale, recenti referti analitici effettuati sulle matrici ambientali che dimostrino l'attuale necessità di intervento;

* piano di caratterizzazione

* quadro economico della caratterizzazione;

* parcella previsionale per le spese di progettazione dell'intervento di bonifica;

realizzazione di interventi di bonifica e ripristino ambientale

* progetto definitivo (comprensivo degli esiti della caratterizzazione dell'area);

* computo metrico estimativo degli interventi;

* quadro economico dell'intervento;

* cronoprogramma dei lavori e corrispondente previsione della spesa, suddivisa in trimestri, a partire dal momento di pubblicazione del bando di gara;

La documentazione tecnica dovrà essere redatta conformemente a quanto previsto dagli allegati 2 e 4 del D.M. 471/99.

I prezzi di riferimento sono quelli dell'elenco prezzi ufficiale della Regione Piemonte. Per i prezzi non presenti dovrà essere presentata l'analisi o una ricerca di mercato.

Tutta la documentazione dovrà essere conforme alla normativa di aggiudicazione prevista (lavori o servizi).

Dovranno essere rendicontate per il rimborso le eventuali spese, non inserite nel quadro economico, già sostenute dagli Enti per la presentazione dei progetti; la rendicontazione dovrà essere approvata dal Comune e corredata della relativa documentazione.

APPROVAZIONE E PRESENTAZIONE DEI PROGETTI

Tutta la documentazione, sia tecnica che amministrativa, dovrà essere presentata previa esplicita approvazione formale da parte dell'Amministrazione competente (Comune o Provincia).

L'approvazione dovrà avvenire tenuto conto del parere di apposita conferenza dei servizi, in analogia con quanto stabilito dall'art.10 del D.M. 471/99.

Nel caso dei Comuni la documentazione dovrà essere corredata dal parere degli Enti presenti alla conferenza dei servizi e/o dal verbale della stessa.

Nel caso l'intervento preveda la Valutazione dell'Impatto Ambientale, alla documentazione dovrà essere allegata la relativa dichiarazione di compatibilità assunta dall'Amministrazione a ciò competente secondo quanto disposto dalla normativa.

Nel caso in cui siano richieste dalla Regione integrazioni e/o modifiche alla documentazione amministrativa e progettuale, l'Amministrazione competente dovrà provvedere all'approvazione delle stesse.

Unitamente alla documentazione amministrativa e progettuale, dovrà essere inoltrata la scheda progettuale allegata, compilata in ogni sua parte.

La documentazione richiesta dovrà essere inviata completa in tutte le sue parti entro il 28 febbraio 2004, a pena di decadenza, secondo quanto previsto dalla legge 7 aprile 2000 n.42.

Al fine della concessione del finanziamento, le eventuali integrazioni richieste dalla Regione dovranno pervenire improrogabilmente entro il 15 maggio.

ASSEGNAZIONE DEI FINANZIAMENTI

Il contributo regionale sarà assegnato, fatte salve le condizioni di ammissibilità, in base ai seguenti criteri di priorità:

* Indice di rischio calcolato secondo il metodo ARPA riportato nel Piano Regionale di Bonifica delle Aree Inquinata;

* completamento o prosecuzione di interventi già avviati;

* coordinamento dell'intervento con eventuali progetti di infrastrutturazione o sviluppo anche sotto il profilo temporale e di massimizzazione delle economie e dei risultati.

* coerenza del cronoprogramma delle attività all'entità dell'intervento ed alle tempistiche minime previste dalle normative in materia di affidamento ed esecuzione di lavori/servizi pubblici.

Gli interventi di messa in sicurezza d'emergenza saranno considerati comunque prioritari indipendentemente dai criteri di cui sopra.

Qualora l'intervento, alla data del 15 giugno 2004, non risulti appaltabile, fatta salva l'approvazione del progetto esecutivo da parte del Comune, o sia carente della documentazione richiesta, la domanda di contributo verrà considerata decaduta.

Nel caso di interventi proposti su siti già oggetto di precedenti finanziamenti regionali, il nuovo finanziamento verrà concesso esclusivamente a seguito di attestazione da parte del Comune della avvenuta conclusione lavori da presentare entro e non oltre il 15 giugno 2004. Per gli interventi conclusi precedentemente al 28 febbraio 2004 dovrà essere presentata la relativa rendicontazione finale all'atto della richiesta di nuovo finanziamento.

PRESENTAZIONE DEI PROGETTI DA PARTE DELLE PROVINCE

In conformità con quanto disciplinato dall'articolo 16 della L.R. 42/2000 i progetti, nei limiti delle risorse previste in bilancio, verranno finanziati su proposta della Provincia che a tale scopo presenterà i progetti da finanziare, tenuto conto dei limiti e dei criteri sopra segnalati ai fini dell'ammissibilità, con indicazione degli interventi ritenuti prioritari sulla base dei criteri di cui al paragrafo precedente, tenendo altresì conto dei propri strumenti di pianificazione territoriale.

La presentazione avverrà attraverso l'invio di una deliberazione dell'organo provinciale competente entro il termine di decadenza del 28 febbraio 2004.

Per il calcolo dell'indice di rischio gli Enti potranno avvalersi del supporto di ARPA.

Ogni progetto dovrà essere accompagnato da una relazione della Provincia ai sensi dell'articolo 3, comma 1 lettera e) della L.R. 42/2000 che, oltre al parere espresso nella Conferenza dei Servizi in merito al progetto, contenga le motivazioni della scelta di inserimento nel programma proposto dalla Provincia, il dettaglio di calcolo dell'indice di rischio, l'eventuale parere in merito alla deroga al tetto di finanziamento di 2,5 milioni di euro.

FUNZIONI DELLA REGIONE

In sede istruttoria la Regione si riserva la possibilità di richiedere chiarimenti ed integrazioni relative alla documentazione presentata.

La Regione si riserva altresì di richiedere modifiche ai progetti ed ai relativi quadri economici sia per motivi tecnici che di ammissibilità della spesa.

REVOCA DEL FINANZIAMENTO

Come previsto dall'articolo 19 della L.R. 42/2000, la Giunta regionale può avviare procedure di revoca al fine del riutilizzo delle somme finanziate per la realizzazione di altri interventi qualora, entro sei mesi dalla data di concessione del finanziamento, non siano state avviate le procedure per l'esecuzione dell'intervento.

ALLEGATO 2

**REGIONE
PIEMONTE**

*Direzione Tutela e Risanamento
Ambientale - Programmazione
Gestione Rifiuti*

PROGRAMMA DI FINANZIAMENTO 2004

**INTERVENTI DI BONIFICA E RISANAMENTO AMBIENTALE
ART. 16, L.R. 7 aprile 2000, n.42**

PROVINCIA

COMUNE

Responsabile del Procedimento

telefono _____ fax _____

e-mail

DENOMINAZIONE SITO

N.ORD. Anagrafe regionale

TIPOLOGIA DI PROGETTO

1

2

3

- messa in sicurezza d'emergenza
- caratterizzazione e progettazione intervento
- realizzazione intervento di bonifica

(Barrare la casella relativa alla tipologia di progetto per la quale è richiesto il finanziamento; nel caso di abbinamento dei progetti di tipo 1 e 2 barrare entrambe le caselle)

FINANZIAMENTO RICHIESTO (oneri fiscali inclusi):

Qualora il finanziamento sia richiesto per l'abbinamento dei progetti di tipo 1 e 2 compilare entrambi i quadri economici.

QUADRO ECONOMICO DELL'INTERVENTO [tipo 1 e tipo 3]:		
A – Lavori		€
B - Somme a disposizione		€
<i>di cui:</i>		
B1	<i>iva su lavori (10%)</i>	€
B2	<i>spese tecniche (OFI)</i>	€
B3	<i>altri oneri (OFI)</i>	€
Totale		€

QUADRO ECONOMICO DELLA CARATTERIZZAZIONE [tipo 2]:		
A – Indagini ed analisi		€
B – I.V.A. su indagini ed analisi (20%)		€
C – Spese tecniche per la redazione ed esecuzione del piano della caratterizzazione (O.F.I.)		€
D - Altri oneri (O.F.I.)		€
E – Previsionale spese di progettazione dell'intervento		€
Totale		€

L'intervento proposto è già stato oggetto di finanziamento regionale	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
L'intervento proposto è su un'area industriale	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
L'intervento proposto è su un'area obiettivo 2 o Phasing out	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
Il sito è già presente nell'Anagrafe dei siti da bonificare	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
Il responsabile dell'inquinamento è soggetto a procedura di fallimento	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
Necessità di sottoporre a fase di verifica o di valutazione di impatto ambientale l'intervento	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
Nel progetto sono stati utilizzati Prezzi non presenti nell'Elenco prezzi regionale	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA (ED APPROVATA DAL COMUNE)**0) DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA**

Relazione attestante la necessità di esecuzione d'ufficio	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
Atti relativi alla determinazione della necessità d'esecuzione d'ufficio	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
Documentazione attestante l'insinuazione nella procedura fallimentare	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
Documentazione urbanistica	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
Parere provinciale	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
Per i siti non inseriti in anagrafe relazione ARPA di accertamento della ricorrenza delle fattispecie di cui all'art.17 del D. Lgs 22/1997	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
Rendicontazione spese non inserite nel quadro economico	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
Rendicontazione spese dei precedenti finanziamenti della Regione sul sito	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO

0.1) TUTTI GLI INTERVENTI

Cronoprogramma delle attività tecnico - amministrative	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
Parere di congruità delle spese tecniche	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO

1) MESSA IN SICUREZZA D'EMERGENZA

Descrizione del sito e della situazione di pericolo che impone gli interventi	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
Evidenziazione delle tipologie di inquinanti coinvolti e relative analisi	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
Identificazione dei possibili percorsi di contaminazione e dei bersagli interessati	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
Progetto della messa in sicurezza d'emergenza	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
Computo metrico estimativo degli interventi	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
Quadro economico dell'intervento	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO

2) CARATTERIZZAZIONE E PROGETTAZIONE DI INTERVENTI DI BONIFICA E RIPRISTINO AMBIENTALE

Relazione sulla necessità di intervento	SI	NO
Referti analitici a supporto della relazione sulla necessità di intervento	SI	NO
Piano di caratterizzazione	SI	NO
Quadro economico della caratterizzazione	SI	NO
Parcella previsionale per le spese di progettazione dell'intervento di bonifica	SI	NO

3) REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI BONIFICA E RIPRISTINO AMBIENTALE

Progetto definitivo	SI	NO
Esiti della caratterizzazione dell'area	SI	NO
Certificati analitici relativi alla caratterizzazione	SI	NO
Computo metrico estimativo degli interventi	SI	NO
Analisi dei prezzi non contenuti nel Prezzario regionale	SI	NO
Quadro economico dell'intervento	SI	NO
Cronogramma dei lavori e corrispondente previsione della spesa, suddivisa in trimestri, a partire dal momento di pubblicazione del bando di gara	SI	NO
Dichiarazione di compatibilità ambientale (in caso di V.I.A.)	SI	NO

Data

Timbro e firma

Deliberazione della Giunta Regionale 27 ottobre 2003, n. 53-10811

Assessorato alla Sanità - Accantonamento di Euro 582.046,92 sul capitolo 20690 del bilancio 2003 a favore della Direzione Programmazione Sanitaria, Settore Edilizia ed Attrezzature Sanitarie per erogazione fondi confluiti in economie

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di autorizzare, a favore della Direzione Programmazione Sanitaria - Settore Edilizia ed Attrezzature Sanitarie, l'accantonamento di Euro 582.046,92 sul capitolo 20690 del bilancio 2003, al fine di procedere all'impegno e liquidazione della somma a favore dell'A.S.L. n. 7 di Chiasso (Acc. n. 101487).

La suddetta somma verrà spesa nel corrente esercizio.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 27 ottobre 2003, n. 54-10812

Modificazione della D.G.R. n. 1-27689 del 29.06.1999 avente per oggetto l'istituzione delle posizioni organizzative delle strutture della Giunta regionale, esclusivamente per quanto riguarda le posizioni organizzative della Struttura Speciale Gabinetto della Presidenza della Giunta regionale e della Direzione regionale Patrimonio e Tecnico

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

-di approvare per le motivazioni esposte, le proposte dei Responsabili della Struttura Speciale "Gabinetto della Presidenza della Giunta regionale" e della Direzione "Patrimonio e Tecnico" di ridefinire le posizioni organizzative evidenziate in premessa, così come risulta dal prospetto allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

-di prendere atto che, comunque, tali modificazioni non determinano un'alterazione del numero complessivo e della tipologia delle posizioni organizzative assegnate rispettivamente alla Struttura Speciale "Gabinetto della Presidenza della Giunta regionale" e della Direzione "Patrimonio e Tecnico";

-di prendere atto che per quanto riguarda la posizione organizzativa di tipo B) assegnata alla Direzione "Patrimonio e Tecnico" denominata "Involucro edilizio ed impianti tecnologici", la ridenominazione proposta non comporta una modifica dei contenuti e degli elementi peculiari che la caratterizzano, bensì un ampliamento degli stessi;

-di prendere atto che, per quanto riguarda le posizioni organizzative di tipo A e di tipo B) assegnate alla Direzione "Patrimonio e Tecnico", rispettivamente denominate "Pianificazione tecnologica e building automation" e "Involucro edilizio e parti strutturali", la ridenominazione proposta ha efficacia a far data dal 1° novembre 2003;

-di stabilire che i Responsabili della Struttura Speciale "Gabinetto della Presidenza della Giunta regionale" e della Direzione "Patrimonio e Tecnico" provvederanno con proprio atto al conferimento delle posizioni organizzative in argomento sulla base dei criteri fissati dal Protocollo d'intesa del 17 maggio 1999, recepito con D.G.R. n. 50 - 27689 del 29/06/99.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e all'art. 14 del D.P.G.R. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 27 ottobre 2003, n. 55-10813

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2003 (UPB 09071, capitoli 10115, 10117, 10120, 10124, 10126, 10130, 10134), secondo quanto previsto dall'articolo 24, comma 3, della legge regionale 11 aprile 2001, n. 7 (Ordinamento contabile della Regione Piemonte)

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di variare il bilancio della Regione per l'anno finanziario 2003, UPB 09071, in modo conforme all'allegato A, che costituisce parte integrante della presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 27 ottobre 2003, n. 56-10814

LR 41/98 - DGR 92-10150 del 28/07/03. Intervento regionale di politica del lavoro attuativo dei protocolli d'intesa del 25/10/02 e del 20/02/03. Prime assegnazioni alle Province per gli interventi più urgenti, modifica della deliberazione medesima. Assegnazione tramite accantonamento, sui capp. vari del bilancio 2003, della somma di Euro 1.302.936,83 a favore della Direzione Reg.le 15 Formazione Professionale -Lavoro

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

Di stabilire la ripartizione e l'erogazione del contributo, a favore delle Province piemontesi, delle risorse previste dalla DGR 92-10150 del 28/07/2003 pari ad euro 1.302.936,83 spettanti alle stesse per l'effettuazione di spese per servizi alle persone nell'ambito del progetto di ricollocazione generale previsto dalla citata deliberazione.

Di stabilire quale criterio di riparto, a favore delle Province piemontesi, delle risorse previste dalla DGR 92-10150 del 28/07/2003 per l'effettuazione di spese per servizi alle persone nell'ambito del progetto di ricollocazione generale previsto dalla deliberazione stessa, l'incidenza assoluta del numero di soggetti disoccupati destinatari dell'intervento di ricollocazione predetto, così come risultante dal numero degli aderenti all'iniziativa resa nota dagli appositi bandi di partecipazione.

Di stabilire l'erogazione del contributo entro breve termine, a titolo di acconto, a favore delle Province piemontesi del 50% della somma totale prevista dalla DGR 92-10150 del 28/07/2003, pari ad euro 651.468,42, per l'effettuazione delle più urgenti spese per servizi alla persona connesse al progetto di ricollocazione professionale generale previsto dalla richiamata deliberazione, ripartendo tale somma in base al criterio provvisorio dell'incidenza del numero di soggetti iscritti alle liste di mobilità nella provincia sul totale regionale. Al riparto effettivo provvederà la competente Direzione Regionale all'atto del relativo impegno di spesa.

Di stabilire la modifica della Deliberazione della Giunta Regionale 92 - 10150 del 28/07/2003 al punto 1, pag. 9 del relativo allegato, sostituendo l'intero capoverso nono con il seguente capoverso: - "A fronte delle assunzioni a tempo determinato di durata non inferiore a quelle previste dal predetto regolamento l'incentivo viene erogato nella misura del 25% e cioè in un ammontare del Euro 1.500,00 senza effettuare detrazioni per decontribuzione previdenziale. La quota restante potrà essere attribuita previa attivazione da parte della Regione Piemonte della procedura di notificazione alla Commissione Europea, prevista dall'art. 88, paragrafo 3 del Trattato".

Di stabilire la modifica della deliberazione della Giunta Regionale 92 - 10150 del 28/07/2003 al punto 2, pag. 15 del relativo allegato, sostituendo l'intero capoverso terzo con il seguente capoverso: - "Sono destinatari delle azioni di integrazione monetaria del reddito i soggetti indicati dalla legge finanziaria regionale per l'anno 2003 ed in particolare: - lavoratori in C.I.G. a zero ore da almeno quattro mesi (consecutivi o almeno globalmente considerati in un arco di 6 mesi complessivi); - lavoratori in disoccupazione ordinaria; - lavoratori in mobilità indennizzata e non; - lavoratori dipendenti artigiani sospesi dal lavoro da almeno quattro mesi (consecutivi o almeno globalmente considerati in un arco di sei mesi complessivi); - lavoratori in contratto di collaborazione coordinata e continuativa di durata non inferiore ai dodici mesi con unico committente, interrotto da almeno quattro mesi (consecutivi o almeno globalmente considerati in un arco di sei mesi complessivi)".

Di stabilire la modifica della deliberazione della Giunta Regionale 92 - 10150 del 28/07/2003 al punto 2, pag. 15 del relativo allegato, sostituendo l'intero capoverso ottavo con il seguente capoverso: "Le domande di contributo sono rivolte all'Agenzia Piemonte Lavoro per l'istruttoria di ammissibilità e la definizione della relativa graduatoria"

Di stabilire l'assegnazione della somma di euro 1.302.936,83, tramite accantonamento della quota di euro 586.321,57 sul cap. 11546/03 (A. 101490), di euro 573.292,21 sul cap. 11442/03 (A. 101491) e di euro 143.323,05 sul cap. 11540/03 (A. 101492) a favore della Direzione Regionale 15 Formazione professionale - lavoro per i provvedimenti di competenza esecutivi della presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 27 ottobre 2003, n. 57-10815

LR n. 55/2000. Scheda FIP - Industria - "Parchi Tecnologici Piemontesi". Proroga del termine di restituzione della prima rata del credito vantato nei confronti delle società di gestione dei parchi tecnologici

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

* di prorogare di anni uno (e, quindi, dal 30 giugno 2003 al 30 giugno 2004) il termine entro cui le Società di gestione dei parchi tecnologici piemontesi devono provvedere alla restituzione della prima rata del Fondo Investimenti Piemonte (F.I.P.) nell'ammontare di seguito specificato:

Beneficiario	Importo rata annuale	
	Lire	Eurouro
Tecnoparco spa	853.658.500	440.877,82
Bioindustry Park del C.se spa	939.024.500	484.965,68
Environment Park spa	853.658.500	440.877,82
P.S.T. spa	853.658.500	440.877,82
Totale	3.500.000.000	1.807.599,15

- di stabilire che il piano di ammortamento - originariamente approvato con le determinazioni in premessa menzionate - resta invariato, ivi incluse le scadenze temporali afferenti l'anno 2004 e successivi e che, conseguentemente, alla scadenza del 30 giugno 2004 i soggetti sopra indicati dovranno restituire l'importo della rata il cui rimborso viene dilazionato per effetto della presente deliberazione cumulato con l'importo della rata in scadenza naturale al 30 giugno 2004.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte, ai sensi dell'art.65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 27 ottobre 2003, n. 58-10816

Costituzione Comitato dei garanti di cui all'art. 23 del CCNL della Dirigenza Sanitaria, Tecnica, Professionale ed Amministrativa. Quadriennio 1998-2001. Sostituzione componenti

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

- di provvedere all'individuazione, in seno al Comitato dei garanti, dei seguenti componenti di nomina regionale, in sostituzione dei precedenti:

in qualità di Presidente

Dr. Ivo Monfeli, Presidente della Sezione di controllo della Corte dei Conti di Torino (fatta salva l'autorizzazione se necessaria);

in qualità di Vicario:

Dr. Roberto Seymandi, Esperto in materia sanitaria e controllo di gestione;

- di equiparare la durata in carica dei predetti componenti a quella del Comitato.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 65 dello Statuto e dell'articolo 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 28 ottobre 2003, n. 1-10817

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2003. Iscrizione di storno amministrativo ai sensi dell'articolo 53, comma 3 della L.R. 7/2001 (Devoluzione)

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di variare il bilancio della Regione per l'anno 2003 secondo le indicazioni cui all'allegato A), parte integrante della presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 28 ottobre 2003, n. 2-10818

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2003. Iscrizione della somma di Euro 1.511.380,32 quale assegnazione statale per l'anno 2002 per fronteggiare danni conseguenti ad eventi calamitosi. Iscrizione di un mutuo con la Cassa Depositi e Prestiti dell'importo di Euro 11.064.591,61

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di variare il bilancio della Regione per l'anno finanziario 2003, secondo le indicazioni di cui all'allegato A), parte integrante della presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 10 novembre 2003, n. 13-10901

Rettifica della D.G.R. n. 2-9577 del 9.6.2003 di approvazione della 3ª Variante al Piano Regolatore Generale Intercomunale vigente della Comunità Montana Valli Curone, Grue e Ossona interessante i Comuni di Avolasca, Brignano Frascata, Casasco, Castellania, Costa Vescova, Dernice, Fabbrica Curone, Garbagna, Gremiasco, Momperone, Monleale, Montacuto, Montegioco, Montemarzino, Pozzol Groppo, San Sebastiano Curone

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

Di rettificare l'elenco degli elaborati tecnici riportato all'art. 2 della D.G.R. n. 2-9577 in data 9.6.2003 relativa all'approvazione della Variante n. 3 al P.R.G.I. vigente della Comunità Montana Valli Curone, Grue e Ossona e dalla stessa adottati con deliberazione consiliare

n. 1 in data 7.2.2002, mediante l'inserimento dei seguenti elaborati:

- Tav. - Comune di Brignano Frascata integrazioni cartografiche alla scala di piano, in scala 1:2000

- Tav.6.2.2 - Comune di Brignano Frascata nucleo antico azionamento, in scala 1:1000

- Tav.2 - Comune di Momperone Carta Geomorfologica e dei dissesti, in scala 1:10000.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 10 novembre 2003, n. 14-10902

L.R. 5.12.1977 n. 56 e successive modificazioni. Comune di Portula (BI). Variante al Piano Regolatore Generale Comunale vigente. Approvazione

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

ART. 1

Di approvare, ai sensi degli artt. 15 e 17 della Legge Regionale 5.12.1977 n. 56 e successive modificazioni, la Variante al Piano Regolatore Generale vigente del Comune di Portula, in Provincia di Biella, adottata e successivamente modificata e integrata con deliberazioni consiliari n. 39 in data 20.12.2000, n. 22 in data 31.7.2001, n. 6 in data 28.1.2002 e n. 2 in data 7.2.2003, subordinatamente all'introduzione "ex officio", negli elaborati progettuali, delle ulteriori modifiche specificatamente riportate nell'allegato documento in data 16.10.2003, che costituisce parte integrante del presente provvedimento, fatte comunque salve le prescrizioni del D.L. 30.4.1992 n. 285 "Nuovo Codice della Strada" e del relativo Regolamento approvato con D.P.R. 16.12.1992 n. 495 e successive modificazioni.

ART. 2

La documentazione costituente la Variante al Piano Regolatore Generale vigente, adottata dal Comune di Portula, debitamente vistata, si compone di:

- Deliberazioni Consiliari n. 39 in data 20.12.2000, n. 22 in data 31.7.2001 e n. 6 in data 28.1.2002, esecutive ai sensi di legge, con allegato:

- Elab. Relazione illustrativa

- Elab. Quaderni di sintesi delle proposte presentate in fase di indagine conoscitiva preliminare alla formazione di variante strutturale al PRGC

- Elab. Quaderno di sintesi delle osservazioni al progetto preliminare e relative controdeduzioni

- Elab. Norme tecniche di attuazione

- Tav.OS1 Masseranga Granero in scala 1:2000

- Tav.OS2 Castagnea Scaglia Galfione Fagnola Camusso Scoldo Capoluogo Gila in scala 1:2000

- Tav.AT1 Usi del suolo a fini agricoli e forestali

- Tav.TG1 Masseranga Granero in scala 1:2000

- Tav.TG2 Castagnea Scaglia Galfione Fagnola Camusso Scoldo Capoluogo Gila in scala 1:2000

- Tav.TV1 Masseranga in scala 1:1000

- Tav.TV2 Granero in scala 1:1000

- Tav.TV3 Gila Granero in scala 1:1000

- Tav.TV4 Castagnea Scaglia Galfione in scala 1:1000

- Tav.TV5 Capoluogo Fagnola Camusso in scala 1:1000

- Tav.TV6 Scoldo in scala 1:1000
- Elab.G1 Relazione Geologica schede Geologico Tecniche
 - Tav.G2 Carta dell'acclività in scala 1:10000
 - Tav.G3A Carta Geomorfologica e dei dissesti e della dinamica dei corsi d'acqua in scala 1:10000
 - Tav.G3B Carta Geomorfologica dei dissesti della dinamica dei corsi d'acqua in scala 1:5000
 - Tav.G4 Carta idrogeologica in scala 1:10000
 - Tav.G5 Carta litotecnica in scala 1:10000
 - Tav.G6 Carta della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzo urbanistico in scala 1:5000
 - Tav.G8A Pericolosità geomorfologica e zonizzazione di piano porzione nord in scala 1:2000 area montana in scala 1:10000
 - Tav.G8B Pericolosità geomorfologica e zonizzazione di piano porzione sud in scala 1:2000;
- Deliberazione consiliare n. 2 in data 7.2.2003, esecutiva ai sensi di legge, con allegato:
 - Elab. Determinazioni sulle osservazioni formulate dalla Direzione Regionale Pianificazione e Gestione Urbanistica
 - Elab. Norme tecniche di attuazione
 - Tav.TG1 Masseranga Granero in scala 1:2000
 - Tav.TG2 Castagnea Scaglia Galfione Fagnola Camusso Scoldo Capoluogo Gila in scala 1:2000
 - Tav.TV1 Masseranga in scala 1:1000
 - Tav.TV2 Granero in scala 1:1000
 - Tav.TV3 Gila Granero in scala 1:1000
 - Tav.TV4 Castagnea Scaglia Galfione in scala 1:1000
 - Tav.TV5 Capoluogo Fagnola Camusso in scala 1:1000
 - Tav.TV6 Scoldo in scala 1:1000
 - Elab.G1/a Relazione Geologica
 - Elab.G1/b Schede
 - Elab.G1/c Schede Geologico Tecniche
 - Tav. G1/d Carta con ubicazione delle schede geologico tecniche in scala 1:2500
 - Tav. G2 Carta dell'acclività in scala 1:10000
 - Tav. G3 Carta Geomorfologica e dei dissesti in scala 1:10000/5000
 - Tav.G4 Carta idrogeologica in scala 1:10000
 - Tav.G5 Carta litotecnica in scala 1:10000
 - Tav.G6 Carta della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzo urbanistico in scala 1:10000/5000/2000
 - Tav.G7 Carta Geologica in scala 1:10000
 - Tav.G8A Pericolosità geomorfologica e zonizzazione di piano porzione nord in scala 1:2000 area montana in scala 1:10000
 - Tav.G8B Pericolosità geomorfologica e zonizzazione di piano porzione sud in scala 1:2000
 - Tav.G9 Carta delle opere idrauliche censite in scala 1:10000.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Allegato



Direzione Pianificazione
e Gestione Urbanistica

direzione19@regione.piemonte.it

Data **16 OTT. 2003**

Protocollo

Allegato alla D.G.R. n° 14-10802 in data 10/11/2003 relativa
all'approvazione della Variante Strutturale al P.R.G.C. vigente
predisposta dal Comune di PORTULA
Elenco modifiche introdotte "ex officio"

Azzonamento

Tavv. TG2 e TV4

Stralciare le aree residenziali di espansione di cui agli interventi nn. 17, 18, 19 e 31 così come indicate sulla Tav. PR.3 "Localizzazione oggetti di Variante" trasmessa ai soli fini istruttori, classificandole in area agricola.

Tavv. TG2 e TV5

Stralciare l'area per costruzioni accessorie di cui all'intervento n. 53, così come indicato sulla Tav. PR.3 "Localizzazione oggetti di Variante" trasmessa ai soli fini istruttori, riconducendola alla destinazione dello Strumento Urbanistico vigente.

Norme Tecniche Attuazione

Art. 1.2.2, ultimo comma

Stralciare dopo le parole "Norme di Attuazione" la frase ", e non in contrasto con le stesse,".

Art. 2.3.8, strade private

Aggiungere al quarto comma dopo le parole "nuovi tracciati" l'elocuzione:
"con finalità agro-silvo-pastorali".

Art. 3.2.3, p.to 4)

Sostituire il valore dell'indice fondiario con "1,50 mc./mq."

Art. 3.2.4, p.to 4)

Sostituire il valore dell'indice fondiario con: "1 mc./mq."

Art. 3.2.4

Inserire in calce le disposizioni:

- “• L'edificazione dell'area residenziale di espansione posta a sud-ovest di Castagnea (intervento n. 1) dovrà avvenire in prossimità dell'edificio esistente e dell'infrastruttura viaria.
- L'attivazione dell'ambito assoggettato a P.E.E.P. è subordinata alla realizzazione di una adeguata viabilità di accesso.”

Art. 3.5.7, edifici rurali ... omissis ... seconde case, penultimo comma

Sostituire "Eventuali strade veicolari di accesso rispetteranno" con "Ai fini del recupero degli immobili di cui al presente articolo, saranno possibili interventi migliorativi sulle esistenti strade di accesso che dovranno in ogni caso essere coerenti con lo stato dei luoghi e rispettare”.

Art. 4.1.1

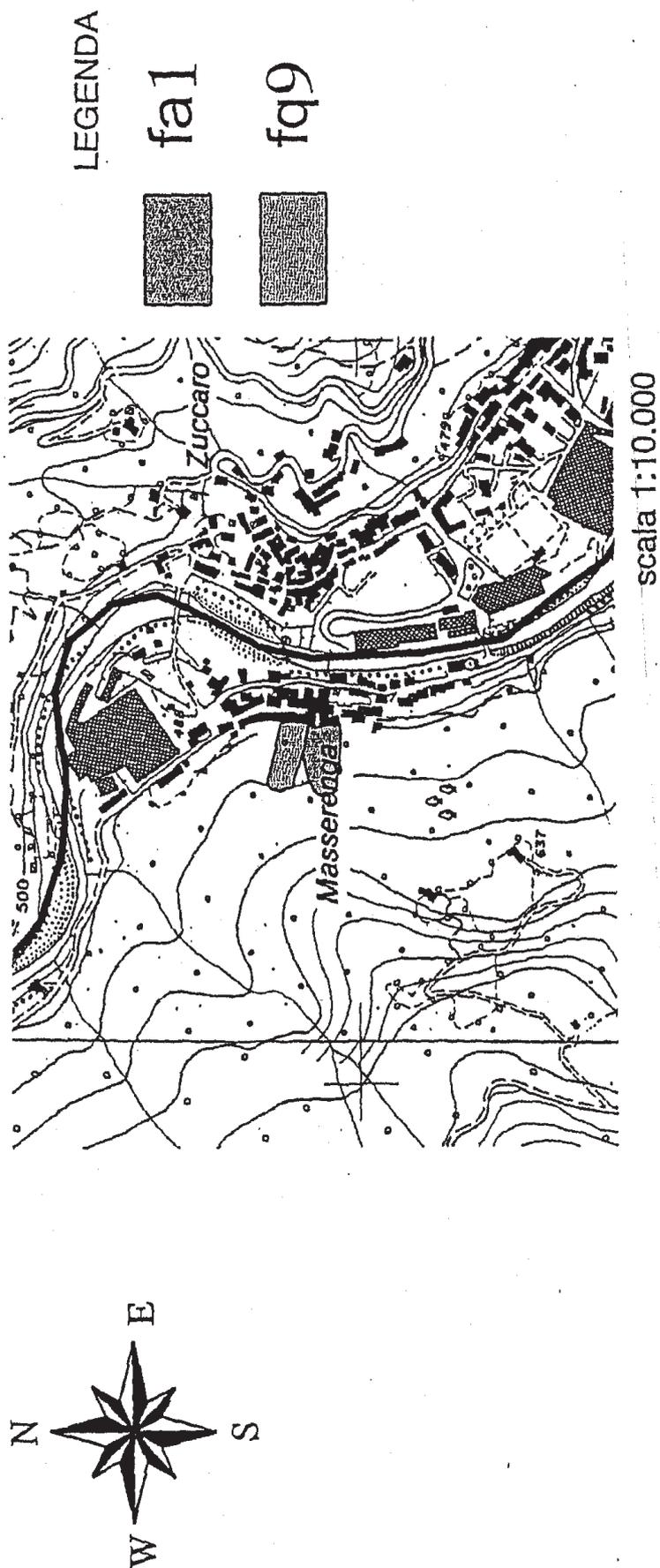
Si intendono inserite, dopo il settimo comma le prescrizioni a seguire:

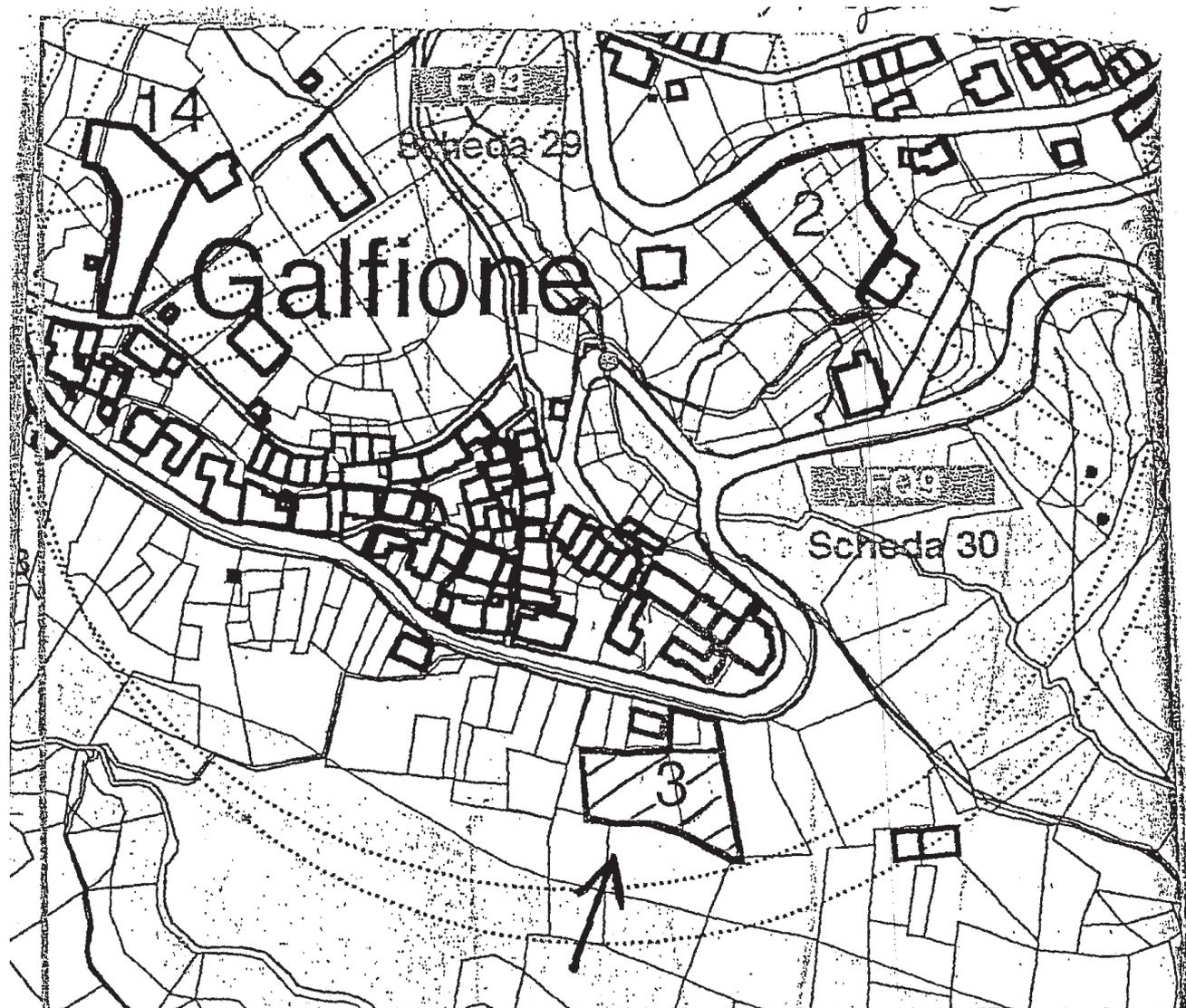
“Valgono inoltre le seguenti condizioni operative:

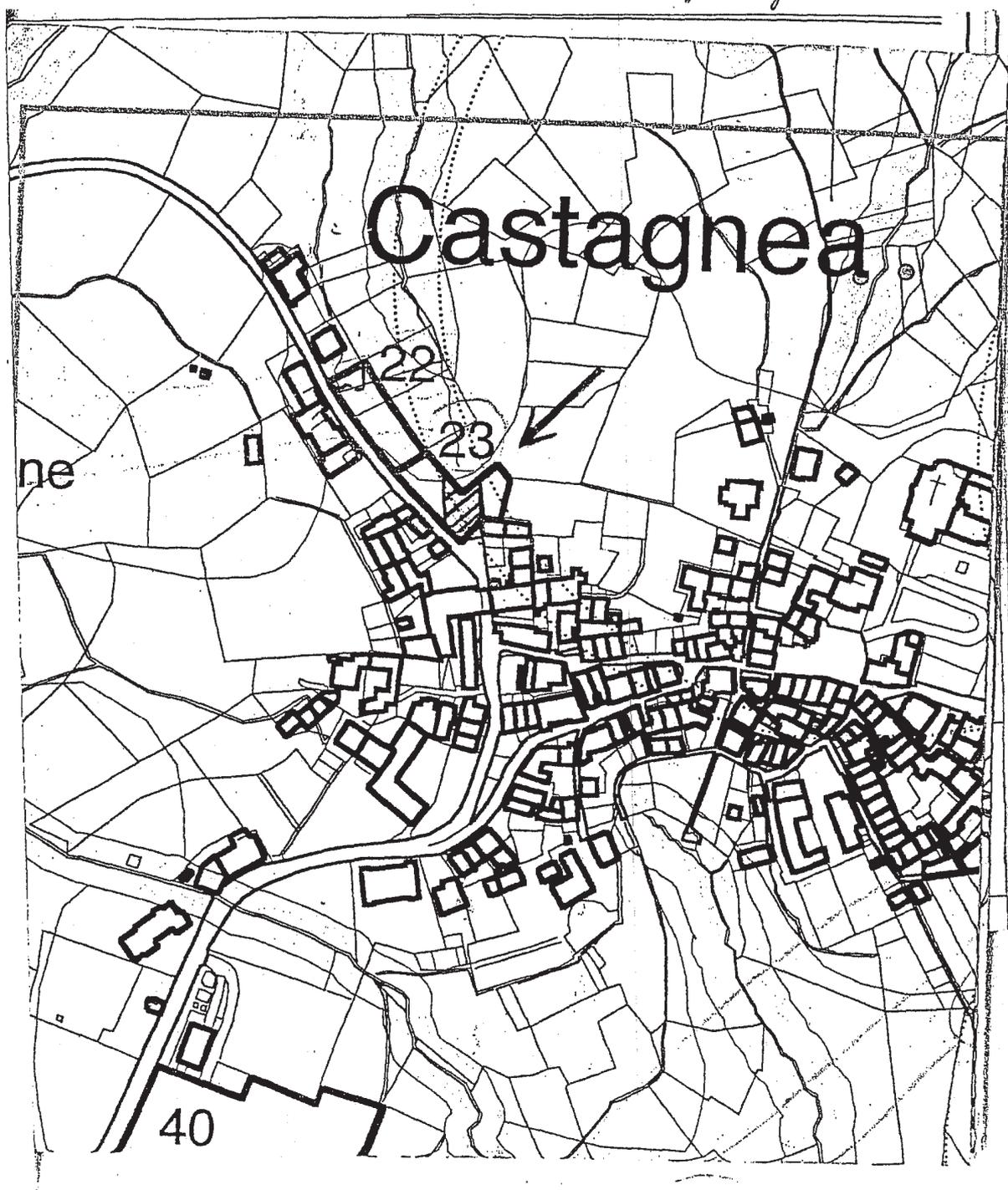
- La costruzione di autorimesse e piccole costruzioni adibite a ricovero attrezzi possono essere realizzate solamente nelle aree in cui tale possibilità viene espressamente citata nell'Elaborato G1/C.
- Relativamente all'area 3 viola (cfr. tav. G1/d (B.ta Galfione – aggiunta nell'ultima stesura della cartografia) è necessario che l'eventuale autorimessa o la costruzione adibita a ricovero attrezzi venga realizzata esclusivamente nell'area non contraddistinta da tratteggio (allegato 2).
- Per quanto riguarda l'area 23 blu (cfr. tav. G1/d B.ta Castagnea), trattandosi di area di testata impluviale, è necessario inibire l'edificazione nell'area contraddistinta da tratteggio (allegato 3).
- Per quanto riguarda l'area 46 blu (cfr. tav. G1/d B.ta Chiesa) si evidenzia la presenza al bordo orientale dell'area di una scarpata in erosione rimontante; per gli interventi di edificazione, è necessario mantenere una adeguata fascia di rispetto da tale scarpata da stabilire in fase progettuale.
- In generale per tutte le aree, oltre quanto previsto dalle normative vigenti e dalle prescrizioni di carattere geologico dettate negli elaborati geologici, si richiama l'attenzione sulla necessità di eseguire in fase attuativa un approfondito studio finalizzato alla corretta regimazione delle acque superficiali. Tale problematica dovrà essere tenuta in giusta considerazione ponendo particolare attenzione nelle aree 26 blu, 1 viola (cfr. tav. G1/d).

Con riferimento alle tavole geologico tecniche di cui al precedente comma, le prescrizioni riportate devono intendersi integrate con le ulteriori indicazioni di dissesto in località Masseranga, giusto quanto riportato nello stralcio planimetrico "allegato 1”.

Dissesti di versante che si ritiene opportuno includere nel PRGC







Si evidenzia altresì che per quanto attiene le aree di esondazione del Torrente Sessera dovranno essere applicate le norme più restrittive tra quelle delle presenti NdA e quelle di cui all'art. 9 comma 5 delle NdA del PAI per le aree individuate nell'Atlante dei rischi idraulici ed idrogeologici, allegato 4.2: Perimetrazione delle aree in dissesto – Tavole applicazione salvaguardia (art. 9 Norme PAI) tavola SSE01.”.

Artt. 4.3.2, 4.3.3, 4.3.11, ultimo comma; Art. 4.3.10, penultimo comma

Inserire la specificazione “parzialmente” dopo “Le aree comprese”.

Aggiungere al termine del comma la frase: “Sarà compito dell'Amministrazione assicurare che nella superficie edificabile esterna alla fascia non vengano ad ingenerarsi densità inadeguate rispetto al contesto antropico e/o ambientale circostante”.

Il Responsabile del Settore
Territoriale Provincia di Biella
arch. ~~Ermes FASSONE~~

Il Referente d'Area
della Direzione Regionale
ing. ~~Enrico ROSSO~~

DELIBERAZIONI DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA DEL CONSIGLIO REGIONALE

Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale 30 ottobre 2003, n. 182

Dipendente dott. Cosimo Poppa: autorizzazione all'assunzione d'incarico ai sensi della L.R. 23.1.1989, n. 10 (PC)

Il Presidente, constatata la regolare composizione dell'Ufficio di Presidenza, dichiara aperta la seduta.

(omissis)

L'Ufficio di Presidenza, unanime,

delibera

1. di autorizzare il signor Cosimo Poppa (ai sensi della L.R. n. 10/89, artt. 3 e 6) ad assumere l'incarico d'insegnamento analiticamente esaminato e descritto in premessa;

2. che l'espletamento dell'incarico dovrà avvenire fuori dell'orario di servizio oppure mediante impegno a recuperare le ore non lavorate presso la Regione, entro i 90 giorni successivi all'assenza;

3. che l'assunzione dell'incarico di cui trattasi comporta il diritto a percepire gli eventuali compensi, indennità o rimborsi spese che saranno liquidati direttamente dall'Ente al dipendente, con l'obbligo di comunicare all'Amministrazione Regionale le somme a tale titolo erogate.

(omissis)

Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale 30 ottobre 2003, n. 183

Art. 34 comma 3 legge 27/12/2002 n. 289 - Provvisoria individuazione dell'organico del personale del Consiglio Regionale (GA)

Il Presidente, constatata la regolare composizione dell'Ufficio di Presidenza, dichiara aperta la seduta.

(omissis)

L'Ufficio di Presidenza, unanime,

delibera

1. di individuare come da Allegato A al presente atto, ai sensi dell'art. 34 comma 3 della legge 22/12/2002 n. 289 la dotazione organica provvisoria del personale del Consiglio Regionale e ciò al fine di definire le procedure di mobilità in corso;

2. di rinviare a specifico separato provvedimento l'approvazione di una nuova dotazione organica in attuazione della norma sopracitata.

(omissis)

DELIBERAZIONI DELLE CONFERENZE DEI SERVIZI

Deliberazione della Conferenza dei Servizi 5 novembre 2003, Prot. n. 13097/17.1

Comune di Nichelino Soc. Juventus Football Club S.p.A. - Richiesta di autorizzazione amministrativa ai sensi dell'art. 9 del D.lgs. 114/98, della L.R. 28/99 e della D.C.R. n. 563-13414 del 29.10.1999. Conferenza dei Servizi seduta del 23.9.2003

(omissis)

delibera

1. di accogliere la richiesta di autorizzazione amministrativa della soc. Juventus Football Club S.p.A. per l'attivazione di un centro commerciale (tipologia G-CC2) con superficie di vendita di mq. 12000 ubicata nel Comune di Nichelino Via Strada dello scarpone/Strada del Debouchè settore alimentare e non alimentare, avente le seguenti caratteristiche:

a) superficie totale di vendita Mq. 12000 così ripartita:

1 G-SM1 grande struttura alimentare e non alimentare mq. 4500

1 G-SM1 grande struttura alimentare e non alimentare mq. 4500

1 M-SE3 media struttura non alimentare mq. 910

29 boutique inf. 250 mq. mq. 2090

b) superficie complessiva del centro mq. 28500 (comprensiva di gallerie, servizi, attività paracommerciali, etc.);

c) fabbisogno di parcheggi ed altre aree di sosta per la tipologia di strutture distributive centro commerciale (G-CC2) di mq. 12000, che deve essere: non inferiore a mq. 50348 pari a posti auto n. 1659 di cui almeno il 50% pubblici, secondo le prescrizioni contenute nell'art. 25 della D.C.R. n. 563-13414 del 29.10.1999; in relazione alla superficie utile lorda ed al rispetto dell'art. 21 comma 1 sub 3 e comma 2 della L.R. 56/77 s.m.i, lo standard dei parcheggi pubblici non deve essere inferiore alla SUL; in relazione al volume del fabbricato la superficie destinata a parcheggi privati non deve essere inferiore a quella prevista dalla L. 122/89;

d) aree carico-scarico merci mq. 2406

2. di prescrivere che l'autorizzazione amministrativa commerciale contenga l'obbligo del rispetto dei seguenti elementi:

- Gli insediamenti commerciali potranno essere realizzati ed attivati solo nel caso in cui essi rispettino lo strumento urbanistico esecutivo esteso a tutta la localizzazione L2 che dovrà tra l'altro rispettare quanto indicato al punto c) della premessa della presente deliberazione della Conferenza dei Servizi;

- prima dell'apertura del primo insediamento commerciale all'interno della localizzazione L2 siano realizzate e funzionanti tutte le opere di viabilità obbligatoriamente ed inderogabilmente previste, come da progetti da ultimo presentati, specificatamente di seguito elencate e contenute nei documenti allegati a ciascuna singola istanza di autorizzazione all'esame della Conferenza dei servizi:

- asse complanare di km 1,7, adiacente la tangenziale di Torino, con raccordi alla via Debouchè e due rotatorie;

- miglione su via Debouchè che diventa un asse a tre corsie per senso di marcia con relativi raccordi e due rotatorie (la Debuchè 1 a due corsie con sottopasso e la Debuchè 2 a tre corsie)

- posizionamento della rotatoria Debuchè 2 da raccordare con il progetto ANAS di variante alla SS 23;

- asse Rottalunga di km 2 di collegamento tra la S.P. 140 e la S.P. 143 con tre rotatorie;

- asse Scarrone, in gran parte sul tracciato dell'attuale strada, di km 1 circa, in parte ad una ed in parte a due corsie per senso di marcia, con due rotatorie ed un sovrappasso della ferrovia;

- asse perimetrale est di mt. 780, di collegamento tra l'asse Scarrone e l'asse Garino;

- asse Garino di mt. 560 con sottopasso della ferrovia e due rotatorie;

- asse centrale di mt 670, a due corsie per senso di marcia, con una rotatoria;

- sottopasso della ferrovia lungo la S.P. 143 e rotatoria villaggio Dega;

- completamento dello svincolo "Debouchè" della tangenziale di Torino;

- interventi di adeguamento e messa in sicurezza del tratto di S.P. 140

all'incrocio con l'asse Scarrone, e nel tratto compreso tra l'incrocio con la SP 143 e l'asse Garino;

- collegamento ciclopedonale con il parco di Stupinigi.

3. realizzazione del collegamento viario e ciclopedonale diretto con la stazione ferroviaria sulla linea Torino-Pinerolo quando quest'ultima sarà realizzata;

4. le superfici di vendita autorizzabili così come indicate al precedente punto 1);

5. la quantificazione dei parcheggi ai sensi dell'art. 25 della DCR 563-13414/99 così come indicate al precedente punto 1);

6. accessibilità dei parcheggi pubblici da pubblica via;

7. la viabilità pubblica di separazione tra i vari insediamenti commerciali,

8. completamento della fase di VIA che non potrà derogare dagli elementi prescrittivi relativi ai precedenti punti;

3) l'obbligatorietà dell'acquisizione dell'autorizzazione urbanistica regionale ai sensi dell'art. 26 della l.r. 56/77 che conterrà tutti gli elementi prescrittivi di cui al precedente punto 1 e 2; e tale autorizzazione potrà essere opportunamente inglobata nella procedura del VIA

4) di raccomandare, infine, in termini generali:

1. che gli accorgimenti progettuali dovranno essere tali da consentire un inserimento ambientale adeguato al delicato ambito di intervento

2. l'eventuale redistribuzione della viabilità interna di accesso ai parcheggi e alle singole strutture commerciali scaturita dalla creazione dello spazio verde di mediazione tra ambito di intervento e Parco di Stupinigi dovrà essere verificata in sede comunale fatte salve le capacità e le caratteristiche progettuali valutate dalla Conferenza dei Servizi.

5) di far salvo il rispetto dei regolamenti locali di polizia urbana, annonaria, igienico-sanitaria, dei regolamenti edilizi, delle norme urbanistiche e di quelle relative alla destinazione d'uso.

Il Presidente della Conferenza dei Servizi
Dirigente Settore Programmazione
ed interventi dei Settori Commerciali
Patrizia Vernoni

Deliberazione della Conferenza dei Servizi 5 novembre 2003, Prot. n. 13099/17.1

Comune di Nichelino Soc. Juventus Football Club S.p.A.
- Richiesta di autorizzazione amministrativa ai sensi dell'art. 9 del D.lgs. 114/98, della L.R. 28/99 e della D.C.R. n. 563-13414 del 29.10.1999. Conferenza dei Servizi seduta del 23.9.2003

(omissis)

delibera

1. di accogliere la richiesta di autorizzazione amministrativa della soc. Juventus Football Club S.p.A. per l'attivazione di una grande struttura non alimentare (tipologia G-SE1) con superficie di vendita di mq. 3400 ubicata nel Comune di Nichelino Via Strada dello scarpone/Strada del Debouchè settore non alimentare, avente le seguenti caratteristiche:

a) superficie totale di vendita Mq. 3400

b) superficie complessiva della grande struttura mq. 4232;

c) fabbisogno di parcheggi ed altre aree di sosta per la tipologia di strutture distributive grande struttura (G-SE1) di mq. 3400, che deve essere: non inferiore a mq. 6326 pari a posti auto n. 240 di cui almeno il 50% pubblici, secondo le prescrizioni contenute nell'art. 25 della D.C.R. n. 563-13414 del 29.10.1999; in relazione alla superficie utile lorda ed al rispetto dell'art. 21 comma 1 sub 3 e comma 2 della L.R. 56/77 s.m.i., lo standard dei parcheggi pubblici non deve essere inferiore alla SUL; in relazione al volume del fabbricato la superficie destinata a parcheggi privati non deve essere inferiore a quella prevista dalla L. 122/89;

d) aree carico-scarico merci mq. 945

2. di prescrivere che l'autorizzazione amministrativa commerciale contenga l'obbligo del rispetto dei seguenti elementi:

- Gli insediamenti commerciali potranno essere realizzati ed attivati solo nel caso in cui essi rispettino lo strumento urbanistico esecutivo esteso a tutta la localizzazione L2 che dovrà tra l'altro rispettare quanto indicato al punto c) della premessa della presente deliberazione della Conferenza dei Servizi;

- prima dell'apertura del primo insediamento commerciale all'interno della localizzazione L2 siano realizzate e funzionanti tutte le opere di viabilità obbligatoriamente ed inderogabilmente previste, come da progetti da ultimo presentati, specificatamente di seguito elencate e contenute nei documenti allegati a ciascuna singola istanza di autorizzazione all'esame della Conferenza dei servizi:

- asse complanare di km 1,7, adiacente la tangenziale di Torino, con raccordi alla via Debouchè e due rotatorie;

- miglione su via Debouchè che diventa un asse a tre corsie per senso di marcia con relativi raccordi e due rotatorie (la Debuchè 1 a due corsie con sottopasso e la Debuchè 2 a tre corsie)

- posizionamento della rotatoria Debuchè 2 da raccordare con il progetto ANAS di variante alla SS 23;

- asse Rottalunga di km 2 di collegamento tra la S.P. 140 e la S.P. 143 con tre rotatorie;

- asse Scarrone, in gran parte sul tracciato dell'attuale strada, di km 1 circa, in parte ad una ed in parte a due corsie per senso di marcia, con due rotatorie ed un sovrappasso della ferrovia;

- asse perimetrale est di mt 780, di collegamento tra l'asse Scarrone e l'asse Garino;

- asse Garino di mt 560 con sottopasso della ferrovia e due rotatorie;

- asse centrale di mt 670, a due corsie per senso di marcia, con una rotatoria;
- sottopasso della ferrovia lungo la S.P. 143 e rotatoria villaggio Dega;
- completamento dello svincolo "Debouchè" della tangenziale di Torino;

- interventi di adeguamento e messa in sicurezza del tratto di S.P. 140

all'incrocio con l'asse Scarrone, e nel tratto compreso tra l'incrocio con la SP 143 e l'asse Garino;

- collegamento ciclopedonale con il parco di Stupinigi.

3. realizzazione del collegamento viario e ciclopedonale diretto con la stazione ferroviaria sulla linea Torino-Pinerolo quando quest'ultima sarà realizzata;

4. le superfici di vendita autorizzabili così come indicate al precedente punto 1);

5. la quantificazione dei parcheggi ai sensi dell'art. 25 della DCR 563-13414/99 così come indicate al precedente punto 1);

6. accessibilità dei parcheggi pubblici da pubblica via;

7. la viabilità pubblica di separazione tra i vari insediamenti commerciali,

8. completamento della fase di VIA che non potrà derogare dagli elementi prescrittivi relativi ai precedenti punti;

3) l'obbligatorietà dell'acquisizione dell'autorizzazione urbanistica regionale ai sensi dell'art. 26 della l.r. 56/77 che conterrà tutti gli elementi prescrittivi di cui al precedente punto 1 e 2; e tale autorizzazione potrà essere opportunamente inglobata nella procedura del VIA

4) di raccomandare, infine, in termini generali:

1. che gli accorgimenti progettuali dovranno essere tali da consentire un inserimento ambientale adeguato al delicato ambito di intervento

2. l'eventuale redistribuzione della viabilità interna di accesso ai parcheggi e alle singole strutture commerciali scaturita dalla creazione dello spazio verde di mediazione tra ambito di intervento e Parco di Stupinigi dovrà essere riverificata in sede comunale fatte salve le capacità e le caratteristiche progettuali valutate dalla Conferenza dei Servizi.

5) di far salvo il rispetto dei regolamenti locali di polizia urbana, annonaria, igienico-sanitaria, dei regolamenti edilizi, delle norme urbanistiche e di quelle relative alla destinazione d'uso.

Il Presidente della Conferenza dei Servizi
Dirigente Settore Programmazione
ed interventi dei Settori Commerciali
Patrizia Vernoni

Deliberazione della Conferenza dei Servizi 5 novembre 2003, Prot. n. 13100/17.1

Comune di Vinovo. Soc. Juventus Football Club S.p.A. - Richiesta di autorizzazione amministrativa ai sensi dell'art. 9 del D.lgs. 114/98, della L.R. 28/99 e della D.C.R. n. 563-13414 del 29.10.1999. Conferenza dei Servizi seduta del 23.9.2003

(omissis)

delibera

1. di accogliere la richiesta di autorizzazione amministrativa della soc. Juventus Football Club S.p.A. per l'attivazione di un centro commerciale (tipologia G-CC1) con superficie di vendita di mq. 5591 ubicata nel Comune di Vinovo Via Stupinigi 182 Campi di Vinovo settore non alimentare, avente le seguenti caratteristiche:

a) superficie totale di vendita Mq. 5591 così ripartita:

1 grande struttura non alimentare G-SE1 Mq. 3500

1 media struttura non alimentare M-SE3 mq. 1043

8 esercizi di vicinato. <250 compl. mq. 1048

b) superficie complessiva del centro mq. 7686 (comprensiva di gallerie, servizi, attività paracommerciali, etc.);

c) fabbisogno di parcheggi ed altre aree di sosta per la tipologia di strutture distributive centro commerciale (G-CC1) di mq. 5591, che deve essere: non inferiore a mq. 11688 pari a posti auto n. 421 di cui almeno il 50% pubblici, secondo le prescrizioni contenute nell'art. 25 della D.C.R. n. 563-13414 del 29.10.1999; in relazione alla superficie utile lorda ed al rispetto dell'art. 21 comma 1 sub 3 e comma 2 della L.R. 56/77 s.m.i, lo standard dei parcheggi pubblici non deve essere inferiore alla SUL; in relazione al volume del fabbricato la superficie destinata a parcheggi privati non deve essere inferiore a quella prevista dalla L. 122/89;

d) aree carico-scarico merci mq. 786

2. di prescrivere che l'autorizzazione amministrativa commerciale contenga l'obbligo del rispetto dei seguenti elementi:

- Gli insediamenti commerciali potranno essere realizzati ed attivati solo nel caso in cui essi rispettino lo strumento urbanistico esecutivo esteso a tutta la localizzazione L2 che dovrà tra l'altro rispettare quanto indicato al punto c) della premessa della presente deliberazione della Conferenza dei Servizi;

- prima dell'apertura del primo insediamento commerciale all'interno della localizzazione L2 siano realizzate e funzionanti tutte le opere di viabilità obbligatoriamente ed inderogabilmente previste, come da progetti da ultimo presentati, specificatamente di seguito elencate e contenute nei documenti allegati a ciascuna singola istanza di autorizzazione all'esame della Conferenza dei servizi:

- asse complanare di km 1,7, adiacente la tangenziale di Torino, con raccordi alla via Debouchè e due rotatorie;

- miglione su via Debouchè che diventa un asse a tre corsie per senso di marcia con relativi raccordi e due rotatorie (la Debouchè 1 a due corsie con sottopasso e la Debouchè 2 a tre corsie)

- posizionamento della rotatoria Debouchè 2 da raccordare con il progetto ANAS di variante alla SS 23;

- asse Rotalunga di km 2 di collegamento tra la S.P. 140 e la S.P. 143 con tre rotatorie;

- asse Scarrone, in gran parte sul tracciato dell'attuale strada, di km 1 circa, in parte ad una ed in parte a due corsie per senso di marcia, con due rotatorie ed un sovrappasso della ferrovia;

- asse perimetrale est di mt 780, di collegamento tra l'asse Scarrone e l'asse Garino;

- asse Garino di mt 560 con sottopasso della ferrovia e due rotatorie;

- asse centrale di mt 670, a due corsie per senso di marcia, con una rotatoria;

- sottopasso della ferrovia lungo la S.P. 143 e rotatoria villaggio Dega; - completamento dello svincolo "Debouchè" della tangenziale di Torino;

- interventi di adeguamento e messa in sicurezza del tratto di S.P. 140

all'incrocio con l'asse Scarrone, e nel tratto compreso tra l'incrocio con la SP 143 e l'asse Garino;

- collegamento ciclopedonale con il parco di Stupinigi.

3. realizzazione del collegamento viario e ciclopedonale diretto con la stazione ferroviaria sulla linea Torino-Pinerolo quando quest'ultima sarà realizzata;

4. le superfici di vendita autorizzabili così come indicate al precedente punto 1);

5. la quantificazione dei parcheggi ai sensi dell'art. 25 della DCR 563-13414/99 così come indicate al precedente punto 1);

6. accessibilità dei parcheggi pubblici da pubblica via;

7. la viabilità pubblica di separazione tra i vari insediamenti commerciali,

8. completamento della fase di VIA che non potrà derogare dagli elementi prescrittivi relativi ai precedenti punti;

3) l'obbligatorietà dell'acquisizione dell'autorizzazione urbanistica regionale ai sensi dell'art. 26 della l.r. 56/77 che conterrà tutti gli elementi prescrittivi di cui al precedente punto 1 e 2; e tale autorizzazione potrà essere opportunamente inglobata nella procedura del VIA

4) di raccomandare, infine, in termini generali:

1. che gli accorgimenti progettuali dovranno essere tali da consentire un inserimento ambientale adeguato al delicato ambito di intervento

2. l'eventuale redistribuzione della viabilità interna di accesso ai parcheggi e alle singole strutture commerciali scaturita dalla creazione dello spazio verde di mediazione tra ambito di intervento e Parco di Stupinigi dovrà essere riverificata in sede comunale fatte salve le capacità e le caratteristiche progettuali valutate dalla Conferenza dei Servizi.

5) di far salvo il rispetto dei regolamenti locali di polizia urbana, annonaria, igienico-sanitaria, dei regolamenti edilizi, delle norme urbanistiche e di quelle relative alla destinazione d'uso.

Il Presidente della Conferenza dei Servizi
Dirigente Settore Programmazione
ed interventi dei Settori Commerciali
Patrizia Vernoni

Deliberazione della Conferenza dei Servizi 5 novembre 2003, Prot. n. 13101/17.1

Comune di Vinovo Soc. Juventus Football Club S.p.A. - Richiesta di autorizzazione amministrativa ai sensi dell'art. 9 del D.lgs. 114/98, della L.R. 28/99 e della D.C.R. n. 563-13414 del 29.10.1999. Conferenza dei Servizi seduta del 23.9.2003

(omissis)

delibera

1. di accogliere la richiesta di autorizzazione amministrativa della soc. Juventus Football Club S.p.A. per l'attivazione di un centro commerciale (tipologia G-CCI) con superficie di vendita di mq. 5291 ubicata nel Comune di Vinovo Via Stupinigi 182 Campi di Vinovo settore non alimentare, avente le seguenti caratteristiche:

a) superficie totale di vendita Mq. 5291 così ripartita:

1 grande struttura non alimentare G-SEI mq. 3500

1 media struttura non alimentare M-SE3 mq. 912

6 esercizi di vicinato. <250 compl. mq. 879

b) superficie complessiva del centro mq. 7251 (comprensiva di gallerie, servizi, attività paracommerciali, etc.);

c) fabbisogno di parcheggi ed altre aree di sosta per la tipologia di strutture distributive centro commerciale (G-CC1) di mq. 5291, che deve essere: non inferiore a mq. 11010 pari a posti auto n. 395 di cui almeno il 50% pubblici, secondo le prescrizioni contenute nell'art. 25 della D.C.R. n. 563-13414 del 29.10.1999; in relazione alla superficie utile lorda ed al rispetto dell'art. 21 comma 1 sub 3 e comma 2 della L.R. 56/77 s.m.i, lo standard dei parcheggi pubblici non deve essere inferiore alla SUL; in relazione al volume del fabbricato la super-

ficie destinata a parcheggi privati non deve essere inferiore a quella prevista dalla L. 122/89;

d) aree carico-scarico merci mq. 1092

2. di prescrivere che l'autorizzazione amministrativa commerciale contenga l'obbligo del rispetto dei seguenti elementi:

- Gli insediamenti commerciali potranno essere realizzati ed attivati solo nel caso in cui essi rispettino lo strumento urbanistico esecutivo esteso a tutta la localizzazione L2 che dovrà tra l'altro rispettare quanto indicato al punto c) della premessa della presente deliberazione della Conferenza dei Servizi;

- prima dell'apertura del primo insediamento commerciale all'interno della localizzazione L2 siano realizzate e funzionanti tutte le opere di viabilità obbligatoriamente ed inderogabilmente previste, come da progetti da ultimo presentati, specificatamente di seguito elencate e contenute nei documenti allegati a ciascuna singola istanza di autorizzazione all'esame della Conferenza dei servizi:

- asse complanare di km 1,7, adiacente la tangenziale di Torino, con raccordi alla via Debouchè e due roto-rie;

- miglione su via Debouchè che diventa un asse a tre corsie per senso di marcia con relativi raccordi e due roto-rie (la Debuchè 1 a due corsie con sottopasso e la Debuchè 2 a tre corsie)

- posizionamento della roto-ria Debuchè 2 da raccordare con il progetto ANAS di variante alla SS 23;

- asse Rotalunga di km 2 di collegamento tra la S.P. 140 e la S.P. 143 con tre roto-rie;

- asse Scarrone, in gran parte sul tracciato dell'attuale strada, di km 1 circa, in parte ad una ed in parte a due corsie per senso di marcia, con due roto-rie ed un sovrappasso della ferrovia;

- asse perimetrale est di mt 780, di collegamento tra l'asse Scarrone e l'asse Garino;

- asse Garino di mt 560 con sottopasso della ferrovia e due roto-rie;

- asse centrale di mt 670, a due corsie per senso di marcia, con una roto-ria;

- sottopasso della ferrovia lungo la S.P. 143 e roto-ria villaggio Dega;

- completamento dello svincolo "Debouchè" della tangenziale di Torino;

- interventi di adeguamento e messa in sicurezza del tratto di S.P. 140

all'incrocio con l'asse Scarrone, e nel tratto compreso tra l'incrocio con la SP 143 e l'asse Garino;

- collegamento ciclopedonale con il parco di Stupinigi.

3. realizzazione del collegamento viario e ciclopedonale diretto con la stazione ferroviaria sulla linea Torino-Pinerolo quando quest'ultima sarà realizzata;

4. le superfici di vendita autorizzabili così come indicate al precedente punto 1);

5. la quantificazione dei parcheggi ai sensi dell'art. 25 della DCR 563-13414/99 così come indicate al precedente punto 1);

6. accessibilità dei parcheggi pubblici da pubblica via;

7. la viabilità pubblica di separazione tra i vari insediamenti commerciali,

8. completamento della fase di VIA che non potrà derogare dagli elementi prescrittivi relativi ai precedenti punti;

3) l'obbligatorietà dell'acquisizione dell'autorizzazione urbanistica regionale ai sensi dell'art. 26 della l.r. 56/77 che conterrà tutti gli elementi prescrittivi di cui al precedente punto 1 e 2; e tale autorizzazione potrà essere opportunamente inglobata nella procedura del VIA;

4) di raccomandare, infine, in termini generali:

1. che gli accorgimenti progettuali dovranno essere tali da consentire un inserimento ambientale adeguato al delicato ambito di intervento

2. l'eventuale redistribuzione della viabilità interna di accesso ai parcheggi e alle singole strutture commerciali scaturita dalla creazione dello spazio verde di mediazione tra ambito di intervento e Parco di Stupinigi dovrà essere riverificata in sede comunale fatte salve le capacità e le caratteristiche progettuali valutate dalla Conferenza dei Servizi;

5) di far salvo il rispetto dei regolamenti locali di polizia urbana, annonaria, igienico-sanitaria, dei regolamenti edilizi, delle norme urbanistiche e di quelle relative alla destinazione d'uso.

Il Presidente della Conferenza dei Servizi
Dirigente Settore Programmazione
ed interventi dei Settori Commerciali
Patrizia Vernoni

Deliberazione della Conferenza dei Servizi 5 novembre 2003,
Prot. n. 13103/17.1

**Comune di Vinovo. Soc. Juventus Football Club S.p.A.
- Richiesta di autorizzazione amministrativa ai sensi
dell'art. 9 del D.lgs. 114/98, della L.R. 28/99 e della D.C.R.
n. 563-13414 del 29.10.1999. Conferenza dei Servizi seduta
del 23.9.2003**

(omissis)

delibera

1. di accogliere la richiesta di autorizzazione amministrativa della soc. Juventus Football Club S.p.A. per l'attivazione di un centro commerciale (tipologia G-CC1) con superficie di vendita di mq. 6000 ubicata nel Comune di Vinovo Via Stupinigi 182 Campi di Vinovo settore non alimentare, avente

le seguenti caratteristiche:

- a) superficie totale di vendita Mq. 6000 così ripartita:
1 grande struttura non alimentare G-SE1 mq. 3471
1 media struttura non alimentare M-SE2 mq. 522
1 media struttura non alimentare M-SE3 mq. 1049
10 esercizi di vicinato. <250 compl. mq. 958

b) superficie complessiva del centro mq. 8780 (comprensiva di gallerie, servizi, attività paracommerciali, etc.);

c) fabbisogno di parcheggi ed altre aree di sosta per la tipologia di strutture distributive centro commerciale (G-CC1) di mq. 6000, che deve essere: non inferiore a mq. 13168 pari a posti auto n. 471 di cui almeno il 50% pubblici, secondo le prescrizioni contenute nell'art. 25 della D.C.R. n. 563-13414 del 29.10.1999; in relazione alla superficie utile lorda ed al rispetto dell'art. 21 comma 1 sub 3 e comma 2 della L.R. 56/77 s.m.i, lo standard dei parcheggi pubblici non deve essere inferiore alla SUL; in relazione al volume del fabbricato la superficie destinata a parcheggi privati non deve essere inferiore a quella prevista dalla L. 122/89;

d) aree carico-scarico merci mq. 1247

2. di prescrivere che l'autorizzazione amministrativa commerciale contenga l'obbligo del rispetto dei seguenti elementi:

- Gli insediamenti commerciali potranno essere realizzati ed attivati solo nel caso in cui essi rispettino lo strumento urbanistico esecutivo esteso a tutta la localizzazione L2 che dovrà tra l'altro rispettare quanto indicato al punto c) della premessa della presente deliberazione della Conferenza dei Servizi;

- prima dell'apertura del primo insediamento commerciale all'interno della localizzazione L2 siano realizzate e funzionanti tutte le opere di viabilità obbligatoriamente ed inderogabilmente previste, come da progetti da ultimo presentati, specificatamente di seguito elencate e contenute nei documenti allegati a ciascuna singola istanza di autorizzazione all'esame della Conferenza dei servizi:

- asse complanare di km 1,7, adiacente la tangenziale di Torino, con raccordi alla via Debouchè e due rotatorie;

- miglione su via Debouchè che diventa un asse a tre corsie per senso di marcia con relativi raccordi e due rotatorie (la Debuchè 1 a due corsie con sottopasso e la Debuchè 2 a tre corsie)

- posizionamento della rotatoria Debuchè 2 da raccordare con il progetto ANAS di variante alla SS 23;

- asse Rottalunga di km 2 di collegamento tra la S.P. 140 e la S.P. 143 con tre rotatorie;

- asse Scarrone, in gran parte sul tracciato dell'attuale strada, di km 1 circa, in parte ad una ed in parte a due corsie per senso di marcia, con due rotatorie ed un sovrappasso della ferrovia;

- asse perimetrale est di mt 780, di collegamento tra l'asse Scarrone e l'asse Garino;

- asse Garino di mt 560 con sottopasso della ferrovia e due rotatorie;

- asse centrale di mt 670, a due corsie per senso di marcia, con una rotatoria;

- sottopasso della ferrovia lungo la S.P. 143 e rotatoria villaggio Dega;

- completamento dello svincolo "Debouchè" della tangenziale di Torino;

- interventi di adeguamento e messa in sicurezza del tratto di S.P. 140 all'incrocio con l'asse Scarrone, e nel tratto compreso tra l'incrocio con la SP 143 e l'asse Garino;

- collegamento ciclopedonale con il parco di Stupinigi.

3. realizzazione del collegamento viario e ciclopedonale diretto con la stazione ferroviaria sulla linea Torino-Pinerolo quando quest'ultima sarà realizzata;

4. le superfici di vendita autorizzabili così come indicate al precedente punto 1);

5. la quantificazione dei parcheggi ai sensi dell'art. 25 della DCR 563-13414/99 così come indicate al precedente punto 1);

6. accessibilità dei parcheggi pubblici da pubblica via;

7. la viabilità pubblica di separazione tra i vari insediamenti commerciali,

8. completamento della fase di VIA che non potrà derogare dagli elementi prescrittivi relativi ai precedenti punti;

3) l'obbligatorietà dell'acquisizione dell'autorizzazione urbanistica regionale ai sensi dell'art. 26 della l.r. 56/77 che conterrà tutti gli elementi prescrittivi di cui al precedente punto 1 e 2; e tale autorizzazione potrà essere opportunamente inglobata nella procedura del VIA

4) di raccomandare, infine, in termini generali:

1. che gli accorgimenti progettuali dovranno essere tali da consentire un inserimento ambientale adeguato al delicato ambito di intervento

2. l'eventuale redistribuzione della viabilità interna di accesso ai parcheggi e alle singole strutture commerciali scaturita dalla creazione dello spazio verde di mediazione tra ambito di intervento e Parco di Stupinigi dovrà essere riverificata in sede comunale fatte salve le capacità e le caratteristiche progettuali valutate dalla Conferenza dei Servizi.

5) di far salvo il rispetto dei regolamenti locali di polizia urbana, annonaria, igienico-sanitaria, dei regolamenti edilizi, delle norme urbanistiche e di quelle relative alla destinazione d'uso.

Il Presidente della Conferenza dei Servizi
Dirigente Settore Programmazione
ed interventi dei Settori Commerciali
Patrizia Vernoni

Deliberazione della Conferenza dei Servizi 5 novembre 2003,
Prot. n. 13104/17.1

**Comune di Vinovo Soc. Juventus Football Club S.p.A. -
Richiesta di autorizzazione amministrativa ai sensi
dell'art. 9 del D.lgs. 114/98, della L.R. 28/99 e della D.C.R.
n. 563-13414 del 29.10.1999. Conferenza dei Servizi seduta
del 23.9.2003**

(omissis)

delibera

1. di accogliere la richiesta di autorizzazione amministrativa della soc. Juventus Football Club S.p.A. per l'attivazione di un centro commerciale (tipologia G-CC1) con superficie di vendita di mq. 5990 ubicata nel Comune di Vinovo Via Stupinigi 182 Campi di Vinovo settore non alimentare, avente le seguenti caratteristiche:

- a) superficie totale di vendita Mq. 5990 così ripartita:
1 grande struttura non alimentare G-SE1 mq. 3370
1 grande struttura non alimentare G-SE1 mq. 2620
- b) superficie complessiva del centro mq. 9204 (comprensiva di gallerie, servizi, attività paracommerciali, etc.);
- c) fabbisogno di parcheggi ed altre aree di sosta per la tipologia di strutture distributive centro commerciale (G-CC1) di mq. 5990, che deve essere: non inferiore a mq. 11648 pari a posti auto n. 416 di cui almeno il 50% pubblici, secondo le prescrizioni contenute nell'art. 25 della D.C.R. n. 563-13414 del 29.10.1999; in relazione alla superficie utile lorda ed al rispetto dell'art. 21 comma 1 sub 3 e comma 2 della L.R. 56/77 s.m.i, lo standard dei parcheggi pubblici non deve essere inferiore alla SUL; in relazione al volume del fabbricato la superficie destinata a parcheggi privati non deve essere inferiore a quella prevista dalla L. 122/89;
- d) aree carico-scarico merci mq. 1832

2. di prescrivere che l'autorizzazione amministrativa commerciale contenga l'obbligo del rispetto dei seguenti elementi

- Gli insediamenti commerciali potranno essere realizzati ed attivati solo nel caso in cui essi rispettino lo strumento urbanistico esecutivo esteso a tutta la localizzazione L2 che dovrà tra l'altro rispettare quanto indicato al punto c) della premessa della presente deliberazione della Conferenza dei Servizi;

- prima dell'apertura del primo insediamento commerciale all'interno della localizzazione L2 siano realizzate e funzionanti tutte le opere di viabilità obbligatoriamente ed inderogabilmente previste, come da progetti da ultimo presentati, specificatamente di seguito elencate e contenute nei documenti allegati a ciascuna singola istanza di autorizzazione all'esame della Conferenza dei servizi:

- asse complanare di km 1,7, adiacente la tangenziale di Torino, con raccordi alla via Debouchè e due rotatorie;

- migliorie su via Debouchè che diventa un asse a tre corsie per senso di marcia con relativi raccordi e due rotatorie (la Debuchè 1 a due corsie con sottopasso e la Debuchè 2 a tre corsie)

- posizionamento della rotatoria Debuchè 2 da raccordare con il progetto ANAS di variante alla SS 23;

- asse Rottalunga di km 2 di collegamento tra la S.P. 140 e la S.P. 143 con tre rotatorie;

- asse Scarrone, in gran parte sul tracciato dell'attuale strada, di km 1 circa, in parte ad una ed in parte a due corsie per senso di marcia, con due rotatorie ed un sovrappasso della ferrovia;

- asse perimetrale est di mt 780, di collegamento tra l'asse Scarrone e l'asse Garino;

- asse Garino di mt 560 con sottopasso della ferrovia e due rotatorie;

- asse centrale di mt 670, a due corsie per senso di marcia, con una rotatoria;

- sottopasso della ferrovia lungo la S.P. 143 e rotatoria villaggio Dega;

- completamento dello svincolo "Debouchè" della tangenziale di Torino;

- interventi di adeguamento e messa in sicurezza del tratto di S.P. 140

all'incrocio con l'asse Scarrone, e nel tratto compreso tra l'incrocio con la SP 143 e l'asse Garino;

- collegamento ciclopedonale con il parco di Stupinigi.

3. realizzazione del collegamento viario e ciclopedonale diretto con la stazione ferroviaria sulla linea Torino-Pinerolo quando quest'ultima sarà realizzata;

4. le superfici di vendita autorizzabili così come indicate al precedente punto 1);

5. la quantificazione dei parcheggi ai sensi dell'art. 25 della DCR 563-13414/99 così come indicate al precedente punto 1);

6. accessibilità dei parcheggi pubblici da pubblica via;

7. la viabilità pubblica di separazione tra i vari insediamenti commerciali,

8. completamento della fase di VIA che non potrà derogare dagli elementi prescrittivi relativi ai precedenti punti;

3) l'obbligatorietà dell'acquisizione dell'autorizzazione urbanistica regionale ai sensi dell'art. 26 della l.r. 56/77 che conterrà tutti gli elementi prescrittivi di cui al precedente punto 1 e 2; e tale autorizzazione potrà essere opportunamente inglobata nella procedura del VIA

4) di raccomandare, infine, in termini generali:

1. che gli accorgimenti progettuali dovranno essere tali da consentire un inserimento ambientale adeguato al delicato ambito di intervento

2. l'eventuale redistribuzione della viabilità interna di accesso ai parcheggi e alle singole strutture commerciali scaturita dalla creazione dello spazio verde di mediazione tra ambito di intervento e Parco di Stupinigi dovrà essere riverificata in sede comunale fatte salve le capacità e le caratteristiche progettuali valutate dalla Conferenza dei Servizi.

5) di far salvo il rispetto dei regolamenti locali di polizia urbana, annonaria, igienico-sanitaria, dei regolamenti edilizi, delle norme urbanistiche e di quelle relative alla destinazione d'uso.

Il Presidente della Conferenza dei Servizi
Dirigente Settore Programmazione
ed interventi dei Settori Commerciali
Patrizia Vernoni

Deliberazione della Conferenza dei Servizi 6 novembre 2003,
Prot. n. 13178/17.1

**Comune di Cuneo - Soc. Dimar S.p.A. -
Richiesta autorizzazione amministrativa ai sensi dell'art.
9 del D.lgs. 114/98, della L.R. 28/99 e della DCR n. 563-**

13414 del 29.10.99 - Conferenza dei servizi seduta del 2.10.2003

(omissis)

delibera

1) di accogliere la richiesta della Soc. Dimar S.p.A. per l'attivazione di un centro commerciale (tipologia distributiva G CC2), ubicato nel Comune di Cuneo, fraz. Madonna dell'Olmo, zona Motorizzazione (localizzazione L 2), tramite la riduzione della superficie di vendita da mq. 11900 a mq. 10375 e nuova distribuzione interna degli esercizi commerciali, avente le seguenti caratteristiche:

- a) superficie di vendita di Mq. 10375 così ripartita:
 1 grande struttura alimentare e non alimentare G-SM1 mq. 4500
 1 media struttura extralimentare M-SE3 mq. 1231
 1 media struttura extralimentare M-SE3 mq. 1500
 1 media struttura extralimentare M-SE2 mq. 637
 1 media struttura extralimentare M-SE1 mq. 275
 vari esercizi di vicinato con sup. inf. 250 mq. per compl. mq. 2232
- b) superficie complessiva del centro commerciale (comprensiva di galleria, servizi, attività paracommerciali) Mq. 17650
- c) fabbisogno di parcheggi e altre aree di sosta per la tipologia di struttura distributiva centro commerciale (G-CC2) di Mq. 10375: non inferiore a mq. 29770, pari a posti auto n. "1145" secondo le prescrizioni contenute nella DCR n. 563-13414 del 29.10.99; in relazione alla superficie utile lorda e al rispetto dell'art. 21 comma 1 sub 3/c comma 2 della L.R. 56/77 s.m.i., lo standard dei parcheggi pubblici non deve essere inferiore alla SUL; in relazione al volume del fabbricato la superficie destinata a parcheggi privati non deve essere inferiore a quella prescritta dalla L. 122/89.

d) Aree scarico e carico merci mq. 8055;

2) fatte salve le prescrizioni della determina dirigenziale n. 19 del 7.2.2003: "L.R. 56/77 s.m.i. art. 26 comma 8 e seguenti Comune di Cuneo - Autorizzazione regionale preventiva al rilascio delle concessioni edilizie per insediamenti commerciali - Istanza Soc. Dimar S.p.A. - Autorizzazione" che ha inglobato tutte le prescrizioni della deliberazione della Conferenza dei Servizi n. 1056/17.1 del 19.1.2001 e della Determina dirigenziale n. 307 del 3.10.2002 esclusione del progetto dalla fase di valutazione di cui alla L.R. 40/98

3) fatto salvo l'obbligo della modifica della convenzione che dovrà contenere la prescrizione che dovrà essere individuato e rispettato l'indice di permeabilità IP previsto per l'ambito TC6 delle N.d.A. dell'adottato progetto Preliminare di PRG 2002 nella misura del 20% della superficie fondiaria del lotto, nonché la disciplina ecologico-ambientale su alberi ed arbusti di cui all'art. 45 delle suddette NDA ed inoltre per quanto concerne le modifiche prospettiche viene demandato ogni parere alla competente Commissione Edilizia Comunale, alle cui richieste dovrà essere adeguato il progetto in particolare per quanto concerne le nuove soluzioni adottate, sia di facciata che di materiali

4) di far salvo il rispetto dei regolamenti locali di polizia urbana, annonaria, igienico sanitaria, dei regolamenti edilizi, delle norme urbanistiche e di quelle relative alla destinazione d'uso.

Il Presidente della Conferenza dei Servizi
 Dirigente Settore Programmazione
 ed Interventi dei Settori Commerciali
 Patrizia Vernoni

Deliberazione della Conferenza dei Servizi 6 novembre 2003, n. Prot. n. 13181/17.1

Comune di Alessandria. Soc. Sval S.r.l. - Richiesta di autorizzazione amministrativa ai sensi dell'art. 9 del D.lgs. 114/98, della L.R. 28/99 e della D.C.R. n. 563-13414 del 29.10.1999. Conferenza dei Servizi seduta del 13.10.2003

(omissis)

delibera

1. di accogliere la richiesta di autorizzazione amministrativa della soc. Sval S.r.l. per l'attivazione di una grande struttura alimentare e non alimentare (tipologia G-SM1) ubicata nel Comune di Alessandria Località Cristo (Addensamento A3 riconosciuta con DCC n. 39/2003), con superficie di vendita pari a mq. 4248, avente le seguenti caratteristiche:

- a) superficie totale di vendita Mq. 4248;
 b) superficie complessiva della grande struttura mq. 6500;
 c) fabbisogno di parcheggi ed altre aree di sosta per la tipologia di strutture distributive grande struttura (G-SM1) di mq. 4248, che deve essere: non inferiore a mq. 15470 pari a posti auto n. 595 di cui almeno il 50% pubblici, secondo le prescrizioni contenute nell'art. 25 della D.C.R. n. 563-13414 del 29.10.1999; in relazione alla superficie utile lorda ed al rispetto dell'art. 21 comma 1 sub 3 e comma 2 della L.R. 56/77 s.m.i., lo standard dei parcheggi pubblici non deve essere inferiore alla SUL; in relazione al volume del fabbricato la superficie destinata a parcheggi privati non deve essere inferiore a quella prevista dalla L. 122/89;
 d) aree carico-scarico merci mq. 1869

2. di prescrivere che l'autorizzazione commerciale contenga l'obbligo che le opere di viabilità previste nell'atto di impegno unilaterale sottoscritto in data 29.9.2003 siano realizzate e funzionali al momento dell'apertura della grande struttura e che sia approvato il progetto nelle sue tre fasi di allargamento ed adeguamento della sezione stradale del tratto della SP 246 da Alessandria fino a Casabagliano;

3. di prescrivere l'obbligo dell'acquisizione dell'autorizzazione urbanistica prevista dall'art. 26 comma 11 della L.R. 56/77 e s.m.i che sarà rilasciata solo se saranno rispettate:

- a. le prescrizioni del punto 1;
 b. le prescrizioni del punto 2;
 c. la chiusura di Via Buonarroti
 d. la predisposizione di uno studio di fattibilità (e la relativa autorizzazione da parte della provincia di Alessandria) a cura del proponente circa l'allargamento del primo tratto della SP n. 246 da Alessandria fino a Casabagliano

4. di demandare alla Provincia di Alessandria la definizione della forma di compartecipazione alle spese totali da parte del proponente

5. di far salvo il rispetto dei regolamenti locali di polizia urbana, annonaria, igienico-sanitaria, dei regolamenti edilizi, delle norme urbanistiche e di quelle relative alla destinazione d'uso.

Il Presidente della Conferenza dei Servizi
 Dirigente Settore Programmazione
 ed interventi dei Settori Commerciali
 Patrizia Vernoni

DETERMINAZIONI DEI DIRIGENTI

La legenda esplicativa relativa ai codici delle Direzioni e dei Settori è pubblicata a pagina 168 del presente Bollettino (Ndr)

Giunta regionale

Codice 5.2

D.D. 7 ottobre 2003, n. 98

Corso di formazione per operatori di Polizia Municipale che svolgono attività di Educazione Stradale nelle scuole. Spesa Euro 6.120,00. UPB 05021. Cap. 11180/2003

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di istituire un corso propedeutico di formazione, composto da due giornate formative rivolto agli operatori di P.M. che svolgono attività di educazione stradale nelle scuole di ogni ordine e grado;

- di incaricare la Si.p.si.vi. (Società Italiana di Psicologia Viaria) con sede legale in Torino Via Cavalli 30, della docenza del corso;

- di impegnare, a favore della Si.p.si.vi. la somma di Euro 4.680,00 comprensivi di: docenza delle due giornate del corso, spese di viaggio dei relatori, pernottamenti, relativi pasti, materiale didattico;

- di autorizzare l'erogazione, la liquidazione ed il pagamento ad avvenuta registrazione dell'impegno, previa presentazione della fattura vistata per conformità dal Dirigente del Settore Polizia Locale, della somma di Euro 4.680,00, alla Si.p.si.vi., IVA esente ex art. 10 del D.P.R. 633/72 e successive modificazioni;

- di affidare il servizio dei quattro coffee-break, ai margini del corso di formazione per operatori di Polizia Municipale che svolgono attività di educazione stradale nelle scuole, per le giornate del 4 e 11 Novembre 2003 al Consorzio Villa Gualino;

- di impegnare a favore del Consorzio Villa Gualino la somma di Euro 1.440,00;

- di autorizzare l'erogazione, la liquidazione ed il pagamento ad avvenuta registrazione dell'impegno, previa presentazione della fattura, vistata per conformità dal Dirigente del Settore Polizia Locale, della somma di Euro 1.440,00 al Consorzio Villa Gualino (Società Consortile a.r.l., viale Settimio Severo 63, 10133 Torino);

Di stabilire che alla somma complessiva di Euro 6.120,00 si fa fronte con lo stanziamento di cui alla UPB 05021, Cap. 11180/2003 che presenta la necessaria disponibilità;

L'obbligazione avrà scadenza entro il corrente anno finanziario;

Avverso alla presente Determinazione Dirigenziale è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla data di ricevimento.

Il Dirigente responsabile
Stefano Bellezza

Codice 5.2

D.D. 9 ottobre 2003, n. 99

Corso di specifica qualificazione professionale per operatori di Polizia Municipale sulla Sicurezza Totale. Spesa Euro 17.020,00. UPB 05021. Cap. 11180/2003

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di istituire un corso, articolato in tre edizioni, di specifica qualificazione professionale per gli operatori della Polizia Locale dei Comuni piemontesi;

- di autorizzare la Scuola Italiana per la Difesa Attiva e la Sicurezza (S.I.D.A.S.) - Via Carlo Capelli 67, Torino - a gestire per conto della Regione il corso in parola;

- di impegnare la somma complessiva di Euro 17.020,00 a favore della Scuola Italiana per la Difesa Attiva e la Sicurezza;

- di autorizzare l'erogazione, la liquidazione ed il pagamento, ad avvenuta registrazione dell'impegno, a seguito presentazione di regolare fattura vistata per conformità dal responsabile del Settore Polizia Locale della somma di Euro 17.020,00 alla Scuola Italiana per la Difesa Attiva e la Sicurezza (S.I.D.A.S.) - Via Carlo Capelli 67, Torino - a titolo di copertura delle spese di docenza, materiale didattico, materiale d'uso e dell'uso dei locali. Detta somma non è soggetta ad IVA ai sensi dell'art. 10 DPR 633/72 - legge n° 537 del 24/12/93 art. 14 comma 10.

- di stabilire che alla somma complessiva di Euro 17.020,00 si farà fronte con lo stanziamento di cui alla UPB 05021, Cap. 11180/2003 che presenta la necessaria disponibilità. L'obbligazione avrà scadenza entro il corrente esercizio finanziario.

Avverso alla presente è ammesso il ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro 60 giorni dalla data di ricevimento della stessa.

Il Dirigente responsabile
Stefano Bellezza

Codice 5.2

D.D. 16 ottobre 2003, n. 101

Il Master per Comandanti ed Ispettori di Polizia Municipale. Contributo Euro 37.000,00 al Comune di Collegno (TO). UPB 05021. Cap. 11190/2003

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di istituire un secondo Master di aggiornamento professionale per i Comandanti e gli Ispettori della Polizia Municipale del Piemonte con i programmi e le finalità meglio illustrati in premessa;

- di autorizzare il Comune di Collegno (TO) a gestire, per conto della Regione il corso in parola;

- di impegnare la somma, di Euro 37.000,00 a favore del Comune di Collegno (TO) a titolo di contributo per le spese sostenute per lo svolgimento di detto Master;

- di autorizzare l'erogazione, la liquidazione ed il pagamento, ad avvenuta registrazione dell'impegno, della somma di Euro 37.000,00 al Comune di Collegno (TO) a titolo di contributo per le spese di docenza e rimborso

delle eventuali spese di viaggio dei docenti, materiale didattico, materiale d'uso, pasti dei partecipanti, oltre le spese di viaggio e soggiorno dei partecipanti nelle Scuole della Polizia di Stato di Alessandria e presso la Scuola di Polizia della Regione Catalunya, commissione d'esame; con l'obbligo da parte dello stesso di redigere, presentare e consegnare, al termine del corso, apposito resoconto didattico-amministrativo, a dimostrazione delle spese effettivamente sostenute, ai competenti uffici dell'Assessorato Regionale alla Polizia Locale;

Alla somma complessiva di Euro 37.000,00 si fa fronte con lo stanziamento di cui all'UPB 05021, Cap. 11190 del bilancio 2003 che presenta la necessaria disponibilità. L'obbligazione avrà scadenza entro il corrente anno finanziario;

Avverso alla presente determinazione è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo competente entro sessanta giorni dal ricevimento della stessa.

Il Dirigente responsabile
Stefano Bellezza

Codice 5.2

D.D. 20 ottobre 2003, n. 102

Acquisto di materiali didattici da affidare in via sperimentale alle pattuglie automontate della Polizia Municipale. Spesa Euro 15.316,80. UPB 05021, Cap. 11180/2003

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di affidare, mediante trattativa privata la fornitura di n. 10 defibrillatori semiautomatici da dare in comodato d'uso gratuito, in via sperimentale, alle pattuglie automontate della Polizia Municipale, alla ditta Esaote S.p.A. corrente in Firenze, via di Caciolle n. 15;

- Le condizioni per la fornitura sono quelle di cui alla lettera di invito alla trattativa privata, inviata in data 22 settembre 2003 prot. n. 11443/5, nonché quelle risultanti dalla lettera con la quale sarà comunicato alla ditta aggiudicataria l'affidamento dei lavori;

- La relativa spesa ammonta a complessivi Euro 15.316,80 di cui Euro 2.552,80 per l'IVA ed è impegnata sull'UPB 05021 cap. 11180/2003 che presenta la necessaria disponibilità. L'obbligazione avrà scadenza entro il corrente esercizio finanziario. La somma sarà liquidata a seguito di regolare fattura vistata dal Responsabile del Settore Polizia Locale, per conformità all'ordinazione alla ditta Esaote S.p.A., corrente in Firenze via di Caciolle n. 15.

Avverso alla presente determinazione è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro 60 giorni dalla data di ricevimento della stessa.

Il Dirigente responsabile
Stefano Bellezza

Codice 5.2

D.D. 21 ottobre 2003, n. 103

Realizzazione di un corso di Guida Sicura avanzato per operatori di Polizia Municipale. Spesa Euro 46.712,00. UPB 05021, Cap. 11180/2003

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di istituire un corso di Guida Sicura avanzato, articolato in una edizione della durata di 2 giorni per 48 operatori di Polizia Municipale che si svolgerà presso l'Autodromo R. Paletti in Varano De Melegari, secondo gli obiettivi ed i programmi esposti nella parte narrativa;

- di affidare, per i motivi meglio illustrati in premessa, la gestione completa del corso alla Dorado - Centro Internazionale Guida Sicura S.r.l. - con sede presso l'Autodromo R. Paletti - Varano De Melegari (parma);

- di impegnare la somma di Euro 46.712,00 (IVA esente ex art. 10, comma 20, l. 26/10172 n. 633 e successive integrazioni e art. 8, comma 34 l. 11/3/88 n. 67) sull'UPB 05021, capitolo 11180/2003, che presenta la necessaria disponibilità, a favore della Dorado - Centro Internazionale Guida Sicura S.r.l. a titolo di pagamento delle prestazioni di docenza, uso delle attrezzature, fornitura materiali d'uso, servizi di assistenza: ambulanza, medico, servizio antincendio, assicurazioni, trasporti, sistemazione alberghiera, materiali didattici e attestazioni di partecipazione. L'obbligazione avrà scadenza entro il corrente esercizio finanziario;

Tale somma sarà erogata e liquidata a seguito di presentazione di regolare fattura a conclusione dell'intervento formativo, vistata per conformità dal Dirigente Responsabile del Settore Polizia Locale.

Avverso al presente provvedimento è ammesso il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro 60 giorni dal ricevimento dello stesso.

Il Dirigente responsabile
Stefano Bellezza

Codice 5.2

D.D. 27 ottobre 2003, n. 104

Realizzazione di un progetto formativo per la Polizia Municipale di prossimità piemontese. Spesa Euro 4.800,00 UPB 05021. Cap. 11180/2003

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di incaricare l'Associazione Amapola, con sede legale in Torino, C.so Trapani, 95/A alla realizzazione di un progetto formativo per la Polizia Municipale di prossimità piemontese;

- di impegnare a favore dell'Associazione Amapola la somma complessiva di Euro 4.800,00 (IVA inclusa) a titolo di spese per l'elaborazione di documento sul modello di Polizia di prossimità e la definizione di due moduli formativi per quadri dirigenziali e agenti di prossimità;

- di autorizzare l'erogazione, la liquidazione ed il pagamento, ad avvenuta registrazione dell'impegno, previa presentazione della fattura vistata per conformità dal Dirigente del Settore Polizia Locale, della somma di Euro 4.800,00 (IVA compresa), all'Associazione Amapola con sede in C.so Trapani, 95/A - Torino;

Di stabilire che alla somma complessiva di Euro 4.800,00 si fa fronte con lo stanziamento di cui all'UPB 05021 cap. 11180 del bilancio 2003 che presenta la necessaria disponibilità.

L'Obbligazione avrà scadenza entro il corrente anno finanziario;

Avverso alla presente determinazione è ammesso il ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro 60 giorni dalla data di ricevimento della stessa.

Il Dirigente responsabile
Stefano Bellezza

Codice 5.2

D.D. 28 ottobre 2003, n. 105

Ciclo di seminari sulle modifiche al Codice della Strada per operatori di Polizia Municipale. Spesa Euro 7.000,00. UPB 05021. Cap. 11180/2003

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di realizzare 12 seminari di aggiornamento alle modifiche del Codice della Strada rivolti agli operatori di Polizia Municipale del Piemonte, da organizzarsi in varie sedi del territorio della Regione;

- di incaricare undici esperti in materia quali relatori a detti seminari, scelti fra i Comandanti ed Ispettori di Polizia Municipale iscritti nell'elenco regionale dei docenti della Polizia Locale, meglio individuati nell'allegato A) alla presente, di cui forma parte integrante e sostanziale;

- di impegnare a favore dei suddetti undici esperti la somma complessiva di Euro 7.000,00 da ripartirsi tra gli stessi nella misura di Euro 67,00 orarie o.f.e.p.i, oltre il rimborso delle spese di viaggio per i seminari presso i quali terranno le relazioni, sostenute in nome e per conto della Regione Piemonte;

- di dare atto che l'erogazione, la liquidazione ed il pagamento a favore degli undici relatori indicati nell'allegato A), verranno autorizzate con successiva determinazione del Dirigente del Settore Polizia Locale, nella quale verranno indicati gli importi esatti da corrispondere a ciascuno, distinti per rimborso delle spese di viaggio e compenso orario dovuto, previa presentazione e consegna di idonea documentazione da parte degli interessati; le spese di viaggio verranno liquidate alle stesse condizioni previste per il personale regionale in missione;

- di stabilire che alla somma complessiva di Euro 7.000,00 si fa fronte con lo stanziamento di cui all'UPB 05021, Cap. 11180/2003 che presenta la necessaria disponibilità. L'obbligazione avrà scadenza entro il corrente anno finanziario;

Avverso alla presente Determinazione Dirigenziale è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla data di ricevimento.

Il Dirigente responsabile
Stefano Bellezza

Codice 5.2

D.D. 28 ottobre 2003, n. 106

Iniziativa per la formazione, la qualificazione e l'aggiornamento della Polizia Municipale: acquisto di materiale promozionale. Spesa Euro 3.112,80. UPB 05021. Cap. 11180/2003

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di affidare, mediante trattativa privata, la stampa e la fornitura di n. 3.000 calendari e 8000 calendarietti per la Polizia Locale, con le caratteristiche in premessa illustrate, alla ditta Multigraf s.n.c. di Tucci G. & C. con sede in Via del Collegio, 14 - 10034 Chivasso (TO);

- di impegnare la somma complessiva di Euro 3.112,80 (comprensiva di IVA al 20%) a favore della ditta Multigraf s.n.c.;

- di erogare e liquidare tale somma a seguito, di consegna del materiale, presentazione di regolare fattura vistata dal responsabile del Settore Polizia Locale per conformità all'ordinazione.

Alla somma complessiva di Euro 3.112,80 si fa fronte con lo stanziamento di cui all'UPB 05021 cap. 11180/2003 che presenta la necessaria disponibilità. L'obbligazione avrà scadenza entro il corrente anno finanziario;

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro 60 giorni dalla data di ricevimento della stessa.

Il Dirigente responsabile
Stefano Bellezza

Codice 5.2

D.D. 5 novembre 2003, n. 109

Corso di specifica qualificazione per operatori di Polizia Municipale di sicurezza operativa. Comune di Torino. Autorizzazione alla gestione. Nomina Commissione di verifica apprendimento del corso

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di istituire un corso di specifica qualificazione in materia di sicurezza operativa rivolto agli operatori di Polizia Municipale del Comune di Torino;

- di autorizzare il Comune di Torino a gestire per conto della Regione il corso in parola; con l'obbligo da parte dello stesso di redigere, presentare e consegnare apposito resoconto didattico-amministrativo, a dimostrazione degli interventi effettuati, ai competenti uffici dell'Assessorato regionale alla Polizia Locale;

- di dare atto che il presente provvedimento non comporta alcun onere finanziario per la Regione Piemonte;

- di nominare la Commissione esaminatrice del corso di specifica qualificazione in materia di sicurezza operativa per operatori di Polizia Municipale che si svolgerà a Torino, che risulta così composta:

Sig. Enzo Varetto

Funzionario Settore Polizia Locale della Regione Piemonte;

Sig. Michele Ciriaco

Ispettore Capo del Corpo P.M. del Comune di Torino
Docente del corso;

Sig. Gianfranco Scaramozzino

Istruttore del Corpo di P.M. del Comune di Torino,
Docente del corso;

Sig. Paolo Moccia

Ispettore del Corpo di P.M. del Comune di Torino,
Direttore Tecnico del corso;

Dott.ssa Paola Loiacono
Ispettore Capo del Corpo di P.M. del Comune di Torino

Responsabile della Scuola di Formazione Professionale "R. Bussi"

in rappresentanza dell'Amministrazione Comunale;

Avverso alla presente determinazione è ammesso il ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo competente entro 60 giorni dalla data di pubblicazione.

Il Dirigente responsabile
Stefano Bellezza

Codice 7.4
D.D. 1 settembre 2003, n. 214

Presca d'atto variazione rapporto di dipendenza e conseguente modifica della D.D. n. 69 del 13.3.2003 relativa al rinnovo del comando a tempo parziale presso la Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 6 della L.R. 34/89, del dr. Riccardo Bosco

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Ornella Polastri

Codice 7.4
D.D. 1 settembre 2003, n. 215

Parziale modifica della D.D. n. 61 del 7.3.2003 relativa al rinnovo del comando a tempo parziale presso la Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 6 della L.R. 34/89, della signora Carla Guidarini

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Ornella Polastri

Codice 7.4
D.D. 2 settembre 2003, n. 216

Parziale modifica della D.D. n. 203 dell'1.8.2003 relativa al rinnovo del comando presso la Regione Piemonte del signor Marco Cicchelli, dipendente della Provincia di Torino, rivestente la categoria C3

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Ornella Polastri

Codice 7.4
D.D. 4 settembre 2003, n. 217

Comando a tempo parziale presso la Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 6, L.R. 34/89 del dr. Marcello Caputo, dipendente dell'Azienda sanitaria locale n. 17

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Ornella Polastri

Codice 7.4
D.D. 4 settembre 2003, n. 218

Comando a tempo parziale presso la Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 6, L.R. 34/89 del dr. Emilio Milanino, dipendente dell'Azienda sanitaria locale n. 8

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Ornella Polastri

Codice 7.2
D.D. 5 settembre 2003, n. 219

Formazione a domanda individuale del personale dipendente della Regione Piemonte. Autorizzazioni. Spesa di Euro 1836,00

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di autorizzare la partecipazione di dipendenti regionali ad attività formative a domanda individuale, così come risulta dalle schede descrittive, predisposte dal Settore Formazione del Personale per ogni dipendente autorizzato, con specificati titoli dell'intervento formativo, ente organizzatore, data di inizio, durata, costo e modalità di pagamento, allegate alla presente determinazione, di cui costituiscono parte integrante (Allegato A):

- di provvedere con lettera, senza ulteriore determinazione, ad eventuali successive variazioni di sede o di data che non comportino ulteriore spesa per la Regione Piemonte;

- di autorizzare e impegnare la spesa complessiva di Euro 1836,00 relativa alla partecipazione alle attività formative a domanda individuale, così come risulta dalla scheda riepilogativa allegata alla presente determinazione, di cui costituisce parte integrante (Allegato B) e di far fronte alla stessa con i fondi previsti al cap. 10280 del bilancio regionale 2003;

- di provvedere al pagamento delle quote di partecipazione secondo le modalità previste per ciascun intervento formativo autorizzato, così come risulta dalle schede descrittive (Allegato A), previa verifica da parte del Settore Formazione del Personale della regolarità delle prestazioni effettuate.

Il Direttore regionale
Sergio Crescimanno

Codice 7.4
D.D. 10 settembre 2003, n. 220

Assunzione di n. 1 unità di categoria C1 con incarico a termine per mesi sei. Richiesta al Centro per l'Impiego della Provincia di Torino

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di procedere, per le considerazioni espone in premessa, all'assunzione a tempo determinato per sei mesi, di una unità di personale di categoria C1 in possesso

del diploma di maturità e di buone conoscenze di base del funzionamento dei programmi Word ed Excel;

- di precisare che il reclutamento, per quanto riguarda le professionalità non reperibili dalle graduatorie vigenti, avrà luogo tramite richieste numeriche al Centro per l'Impiego della Provincia competente per territorio e verifica di idoneità;

- di procedere alla stipulazione del contratto individuale per mesi sei, eventualmente prorogabili una sola volta, previo accertamento del possesso dei requisiti per accedere all'impiego presso la Regione Piemonte;

- di far fronte alla spesa di Euro 11.425 (undicimilaquattrocentocinquante), prevista per l'anno 2003, con lo stanziamento di cui al capitolo 10117/2003.

Il Direttore regionale
Sergio Crescimanno

Codice 7.2

D.D. 11 settembre 2003, n. 221

Formazione a domanda individuale del personale dipendente della Regione Piemonte. Autorizzazioni. Spesa di Euro 3.592,00 (cap. 10280/03)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di autorizzare la partecipazione di dipendenti regionali ad attività formative a domanda individuale, così come risulta dalle schede descrittive, predisposte dal Settore Formazione del Personale per ogni dipendente autorizzato, con specificati titoli dell'intervento formativo, ente organizzatore, data di inizio, durata, costo e modalità di pagamento, allegate alla presente determinazione, di cui costituiscono parte integrante (Allegato A):

- di provvedere con lettera, senza ulteriore determinazione, ad eventuali successive variazioni di sede o di data che non comportino ulteriore spesa per la Regione Piemonte;

- di autorizzare e impegnare la spesa complessiva di Euro 3.592,00 relativa alla partecipazione alle attività formative a domanda individuale, così come risulta dalla scheda riepilogativa allegata alla presente determinazione, di cui costituisce parte integrante (Allegato B) e di far fronte alla stessa con i fondi previsti al cap. 10280 del bilancio regionale 2003;

- di provvedere al pagamento delle quote di partecipazione secondo le modalità previste per ciascun intervento formativo autorizzato, così come risulta dalle schede descrittive (Allegato A), previa verifica da parte del Settore Formazione del Personale della regolarità delle prestazioni effettuate.

Il Direttore regionale
Sergio Crescimanno

Codice 7.2

D.D. 16 settembre 2003, n. 222

Realizzazione del corso di formazione "Elementi conoscitivi della Regione Piemonte" previsto dal Piano di Formazione 2003 e rivolto al personale dipendente della Regione Piemonte. Impegno di spesa di euro 1098,00 (cap. 10280/2003)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di realizzare il corso di formazione "Elementi conoscitivi della Regione Piemonte" previsto dal Piano di Formazione 2003;

- di affidare l'incarico ai dipendenti regionali Alessandro Mattioda e Antonella Caprioglio;

- di corrispondere ai docenti così individuati il compenso giornaliero lordo di euro 450,00 per una spesa complessiva di euro 900,00; compenso da comunicarsi alla Direzione regionale Organizzazione, Pianificazione, Sviluppo e Gestione delle Risorse Umane ai fini dell'aggiornamento dell'anagrafe delle prestazioni;

- di provvedere con lettera, senza ulteriore atto determinativo, all'affidamento dell'incarico dei formatori interni;

- di autorizzare l'utilizzo della Sala Azzurra, struttura interna al Palazzo di C.so Regina Margherita 174 Torino occupato dalla direzione 7 della Regione Piemonte, e di mettere a disposizione una lavagna a fogli mobili e una lavagna luminosa di proprietà della Regione Piemonte;

- di affidare alla Caffetteria Principe di Rosalba Rini - C.so Principe Eugenio 3/A - 10152 Torino, la realizzazione del servizio di coffee-break, prevedendo una spesa complessiva di euro 198,00 per le due giornate formative, con il pagamento delle prestazioni effettuate, tramite il servizio di Cassa Economale, previa verifica da parte della Direzione Organizzazione delle Risorse Umane delle prestazioni effettuate;

- di impegnare la spesa complessiva di euro 1098,00 sul cap. 10280 del bilancio regionale 2003.

Il Direttore regionale
Sergio Crescimanno

Codice 7.4

D.D. 16 settembre 2003, n. 223

Assunzione di una unità di categoria B1 con incarico a termine per mesi sei e mansioni di centralinista. Richiesta al Centro per l'Impiego della Provincia di Torino

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di disporre, per le considerazioni esposte in premessa, l'assunzione a tempo determinato per mesi sei di 1 unità di categoria B1 per il profilo professionale di "Esecutore attività dei servizi generali" per lo svolgimento di funzioni di centralinista, in possesso della licenza della scuola dell'obbligo.

Il reclutamento avrà luogo tramite richiesta numerica al Centro per l'impiego della Provincia competente per territorio e verifica di idoneità;

- di procedere alla stipulazione del contratto individuale a tempo determinato, eventualmente prorogabile per una sola volta, previo accertamento del possesso dei requisiti per accedere all'impiego presso la Regione Piemonte;

- di far fronte alla spesa di Euro 9.560,00 (novemilacinquecentosessanta/00), prevista per l'anno 2003, con lo stanziamento di cui al capitolo 10117 del Bilancio per l'anno 2003.

Il Dirigente responsabile
Ornella Polastri

Codice 7.2

D.D. 17 settembre 2003, n. 224

Formazione a domanda individuale del personale dipendente della Regione Piemonte. Autorizzazioni. Spesa di Euro 1.820,00 (cap. 10280/03)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di autorizzare la partecipazione di dipendenti regionali ad attività formative a domanda individuale, così come risulta dalle schede descrittive, predisposte dal Settore Formazione del Personale per ogni dipendente autorizzato, con specificati titoli dell'intervento formativo, ente organizzatore, data di inizio, durata, costo e modalità di pagamento, allegate alla presente determinazione, di cui costituiscono parte integrante (Allegato A):

- di provvedere con lettera, senza ulteriore determinazione, ad eventuali successive variazioni di sede o di data che non comportino ulteriore spesa per la Regione Piemonte;

- di autorizzare e impegnare la spesa complessiva di Euro 1.820,00 relativa alla partecipazione alle attività formative a domanda individuale, così come risulta dalla scheda riepilogativa allegata alla presente determinazione, di cui costituisce parte integrante (Allegato B) e di far fronte alla stessa con i fondi previsti al cap. 10280 del bilancio regionale 2003;

- di provvedere al pagamento delle quote di partecipazione secondo le modalità previste per ciascun intervento formativo autorizzato, così come risulta dalle schede descrittive (Allegato A), previa verifica da parte del Settore Formazione del Personale della regolarità delle prestazioni effettuate.

Il Direttore regionale
Sergio Crescimanno

Codice 7.3

D.D. 17 settembre 2003, n. 225

“Proposta per l'analisi e la valutazione dei servizi e tecnologie abilitanti alla comunicazione satellitare bidirezionale”. Affidamento incarico CSP s.c.ar.l. Impegno di spesa Euro 45.864,00 sul cap. 10640/03

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di affidare al CSP s.c.ar.l. l'incarico relativo alle attività citate in premessa per un importo pari a Euro 45.864,00 o.f.i.;

- di provvedere alla stipulazione del contratto per mezzo di corrispondenza, secondo gli usi del commercio, ai sensi dell'art. 33 lett. d) L.R. 8/84;

- di impegnare la spesa di Euro 45.864,00 o.f.i. sul cap. 10640/03 (acc. n. 100354);

- di provvedere al pagamento della somma impegnata entro 60 gg. dal ricevimento di regolari fatture emesse con le seguenti modalità:

30% a conclusione delle attività A e B così come descritte nell'offerta;

30% a conclusione della attività C così come descritta nell'offerta;

40% a conclusione delle attività D così come descritta nell'offerta.

Il Direttore regionale
Sergio Crescimanno

Codice 7

D.D. 17 settembre 2003, n. 226

Liquidazione prestazioni straordinarie anno 2003 rese dal personale regionale impegnato nelle attività di cui all'art. 15, L.R. 4/03/2003 n. 2. Spesa complessiva di Euro 116.790,00 comprensiva di oneri a carico dell'Amministrazione pari a Euro 24.829,37. (imp. 3714) Cap. 10135/2003

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di liquidare la somma di 116.790,00 comprensiva di oneri a carico dell'Amministrazione pari a 24.829,37 Euro (Imp. n° 3714) ai dipendenti di cui al prospetto allegato (all. A) che costituisce parte integrante della presente determinazione.

Il Direttore regionale
Sergio Crescimanno

Codice 7.3

D.D. 18 settembre 2003, n. 227

Progetti di informatizzazione relativi al “Patto per lo sviluppo del Piemonte” anno 2003. Affidamento incarico CSI-Piemonte. Impegno di spesa Euro 12.693.756,53 su capp. vari

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di revocare la determinazione n. 207 del 06.08.2003;

- di approvare le offerte tecnico-economiche prot. n. 20854 del 11/07/2003, prot. 20704 del 11/07/2003, prot. n. 20289 del 08/07/2003, prot. n. 20318 del 08/07/2003, prot. n. 20291 del 08/07/2003, prot. n. 20293 del 08/07/2003, prot. n. 20296 del 08/07/2003, prot. n. 20853 del 11/07/2003, prot. n. 20855 del 11/07/2003, prot. n. 19443 del 30/06/2003, prot. n. 19784 del 02/07/2003, prot. n. 18818 del 25/06/2003, prot. n. 18816 del 25/06/2003, prot. n. 18817 del 05/06/2003, prot. n. 19446 del 30/06/2003, prot. n. 19445 del 30/06/2003, prot. n. 19447 del 30/06/2003, prot. n. 20311 del 08/07/2003, prot. n. 20290 del 08/07/2003, prot. n. 20369 del 08/07/2003, prot. n. 20316 del 08/07/2003, prot. n. 22263 del 24/07/2003, prot. n. 22203 del 24/07/2003, prot. n. 22199 del 24/07/2003, prot. n. 22260 del 24/07/2003, prot. n. 21619 del 18/07/2003, prot. n. 22261 del 24/07/2003, prot. n. 21756 del 21/07/2003, prot. n. 20310 del 08/07/2003, prot. n. 20306 del 08/07/2003, prot. n. 21531 del 18/07/2003, prot. n. 20297 del 08/07/2003, prot. n. 22195 del 24/07/2003, prot. n. 22150 del 24/07/2003, prot. n. 22402 del 25/07/2003, prot. n. 22409 del 25/07/2003, con i relativi piani di attività del C.S.I.-Piemonte;

- di affidare allo stesso l'esecuzione delle commesse per un importo pari a 12.693.756,53 o.f.i.;

- di imputare e impegnare la somma di cui sopra sui seguenti capitoli:

Euro 11.996.939,25 o.f.i. sul cap. 20008/03 (Acc. n. 100294) I. 4349

Euro 576.817,28 o.f.i. sul cap. 10638/03 (Acc. n. 101346) I. 4351

Euro 120.000,00 o.f.i. sul cap. 10665/03 (Acc. n. 100449) I. 4352

- di dare atto che i rapporti con il CSI-Piemonte risultano regolati dal contratto allegato alla determinazione n. 1/2037 del 06.10.1997 fatta eccezione per i termini di consegna che si intendono fissati presumibilmente entro il 31/12/2003;

- di prevedere che il Direttore Regionale competente in materia di Sistemi Informativi ed Informatica proceda a liquidare la somma impegnata a seguito di presentazione di formali documenti di avanzamento e di conclusione lavori e delle relative fatture, e secondo le modalità indicate nell'art. 13 del contratto allegato alla determinazione di cui sopra.

Il Direttore regionale
Sergio Crescimanno

Codice 7.2

D.D. 18 settembre 2003, n. 228

Realizzazione del corso di formazione "Strutture organizzative della Regione Piemonte" previsto dal Piano di Formazione 2003 e rivolto al personale dipendente della Regione Piemonte. Impegno di spesa di euro 1746,00 (cap. 10280/2003)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di realizzare il corso di formazione "Strutture organizzative della Regione Piemonte" previsto dal Piano di Formazione 2003;

- di affidare l'incarico ai dipendenti regionali Ancilli Mario, Garofalo Erminia, Moriondo Roberto, Morra Rossana, Velo Marina;

- di corrispondere ai docenti così individuati il compenso giornaliero lordo di euro 450,00, per una spesa complessiva di euro 1350,00; compenso da comunicarsi alla Direzione regionale Organizzazione, Pianificazione, Sviluppo e Gestione delle Risorse Umane ai fini dell'aggiornamento dell'anagrafe delle prestazioni;

- di provvedere con lettera, senza ulteriore atto determinativo, all'affidamento dell'incarico dei formatori interni;

- di autorizzare l'utilizzo della Sala Azzurra, struttura interna al Palazzo di C.so Regina Marghera 174 Torino occupato dalla direzione 7 della Regione Piemonte, e di mettere a disposizione una lavagna a fogli mobili e una lavagna luminosa di proprietà della Regione Piemonte;

- di affidare alla Caffetteria Principe di Rosalba Rini - C.so Principe Eugenio 3/A - 10152 Torino, la realizzazione del servizio di coffee-break, prevedendo una spesa complessiva di euro 396,00 per le quattro giornate formative, con il pagamento delle prestazioni effettuate, tramite il servizio di Cassa Economale, previa verifica da parte della Direzione Organizzazione delle Risorse Umane delle prestazioni effettuate;

- di impegnare la spesa complessiva di Euro 1746,00 sul cap. 10280 del bilancio regionale 2003.

Il Direttore regionale
Sergio Crescimanno

Codice 7.4

D.D. 19 settembre 2003, n. 229

Assunzione di n. 12 unità di categoria A1 con incarico a termine per mesi sei e mansioni di Operatore addetto all'informazione. Richiesta al Centro per l'Impiego della Provincia di Torino

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di disporre, per le considerazioni espone in premessa, l'assunzione a tempo determinato di 12 unità di categoria A1, con mansioni di addetto all'informazione, per le esigenze delle sedi della città di Torino.

Il reclutamento avrà luogo tramite richiesta numerica ai Centri per l'impiego della Provincia di Torino;

- di procedere alla stipulazione dei contratti individuali a tempo determinato, eventualmente prorogabili per una sola volta, previo accertamento del possesso dei requisiti per accedere all'impiego presso la Regione Piemonte;

- di far fronte alla spesa di Euro 110.180,00 (centodiecimilacentootto/00, prevista per l'anno 2003, con lo stanziamento di cui al capitolo 10117 del Bilancio per l'anno 2003.

Il Dirigente responsabile
Ornella Polastri

Codice 7.4

D.D. 19 settembre 2003, n. 230

Parziale modifica della D.D. n. 117 del 27.03.2001 relativa al trasferimento presso la Regione Piemonte del signor Sergio Avila, dipendente del Comune di Biella

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Ornella Polastri

Codice 7.2

D.D. 24 settembre 2003, n. 231

Formazione a domanda individuale del personale dipendente della Regione Piemonte. Autorizzazioni. Spesa di Euro 9.235,04 (cap. 10280/03)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di autorizzare la partecipazione di dipendenti regionali ad attività formative a domanda individuale, così come risulta dalle schede descrittive, predisposte dal Settore Formazione del Personale per ogni dipendente autorizzato, con specificati titoli dell'intervento formativo, ente organizzatore, data di inizio, durata, costo e modalità di pagamento, allegate alla presente determinazione, di cui costituiscono parte integrante (Allegato A):

- di provvedere con lettera, senza ulteriore determinazione, ad eventuali successive variazioni di sede o di data che non comportino ulteriore spesa per la Regione Piemonte;

- di autorizzare e impegnare la spesa complessiva di Euro 9.235,04 relativa alla partecipazione alle attività formative a domanda individuale, così come risulta dalla scheda riepilogativa allegata alla presente determinazione, di cui costituisce parte integrante (Allegato B) e di far fronte alla stessa con i fondi previsti al cap. 10280 del bilancio regionale 2003;

- di provvedere al pagamento delle quote di partecipazione secondo le modalità previste per ciascun intervento formativo autorizzato, così come risulta dalle schede descrittive (Allegato A), previa verifica da parte del Settore Formazione del Personale della regolarità delle prestazioni effettuate.

Il Direttore regionale
Sergio Crescimanno

Codice 7.4

D.D. 24 settembre 2003, n. 232

Assunzione di n. 2 unità di categoria D1 in possesso del diploma di laurea in Giurisprudenza ovvero Lettere ovvero Scienze politiche e di n. 2 unità di categoria C1 in possesso del diploma di maturità. Richiesta al Centro per l'Impiego della Provincia di Torino

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di procedere, per le considerazioni esposte in premessa, tramite richiesta al Centro per l'Impiego della Provincia di Torino, all'assunzione a tempo determinato per mesi dodici:

- due unità di personale di categoria D1 in possesso del diploma di laurea in Giurisprudenza ovvero Lettere ovvero Scienze politiche

- due unità di personale di categoria C1 in possesso del diploma di maturità e conoscenze informatiche;

di precisare che il reclutamento, per quanto riguarda le professionalità non reperibili dalle graduatorie vigenti, avrà luogo tramite richieste numeriche al Centro per l'Impiego della Provincia competente per territorio e verifica di idoneità;

di procedere alla stipulazione dei contratti individuali per mesi dodici, eventualmente prorogabili, previo accertamento del possesso dei requisiti per accedere all'impiego presso la Regione Piemonte;

- di far fronte alla spesa di Euro 95.846 (novantacinquemilaottocentoquarantasei/00), prevista per l'anno 2003, con lo stanziamento di cui al capitolo 10180 del Bilancio per l'anno 2003 e già prenotato sul capitolo 10180 per l'anno 2004 con D.D. n. 107 dell'11.04.2003 (l. 1131).

Il Dirigente responsabile
Ornella Polastri

Codice 7.2

D.D. 24 settembre 2003, n. 233

Formazione obiettivo - Progetto "Corso Pronto Soccorso Sanitario ai sensi del d.lgs 626/94 e s.m.i."

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di autorizzare, per le considerazioni in premessa illustrate, la realizzazione del progetto obiettivo "Corso Pronto Soccorso Sanitario ai sensi del D.lgs. 626/94 e s.m.i." presentato dalla Direzione Patrimonio e Tecnico e predisposto in collaborazione con il Settore Formazione del Personale, allegato alla presente determinazione, di cui costituisce parte integrante (Allegato A);

- di provvedere con lettera, senza ulteriore determinazione, ad eventuali successive variazioni di sede o di data o di programma che non comportino spesa per la Regione Piemonte.

Il Direttore regionale
Sergio Crescimanno

Codice 7.2

D.D. 24 settembre 2003, n. 234

Realizzazione del corso di formazione "L'addetto all'informazione" previsto dal Piano di Formazione 2003 e rivolto al personale dipendente della Regione Piemonte. Impegno di spesa di euro 9855,00 (cap. 10280/2003)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di realizzare il corso di formazione "L'addetto all'informazione" previsto dal Piano di Formazione 2003;

- di affidare l'incaico ai dipendenti regionali Alessandro Mattioda, Garofalo Erminia, Velo Marina, Nepote Pietro;

- di individuare in Arhoma di Giuseppe Candido - per esperienza e competenza, la società di supporto per la realizzazione del corso in oggetto;

- di corrispondere ai docenti così individuati il compenso giornaliero lordo di euro 450,00 per una spesa complessiva di euro 3375,00; compenso da comunicarsi alla Direzione regionale Organizzazione, Pianificazione, Sviluppo e Gestione delle Risorse Umane ai fini dell'aggiornamento dell'anagrafe delle prestazioni;

- di corrispondere alla società Arhoma di Giuseppe Candido il compenso di 4500,00 euro;

- di provvedere con lettera, senza ulteriore atto determinativo, all'affidamento dell'incarico dei formatori interni;

- di autorizzare l'utilizzo della Sala Azzurra, struttura interna al Palazzo di C.so Regina Margherita 174 Torino occupato dalla direzione 7 della Regione Piemonte, e di mettere a disposizione una lavagna a fogli mobili e una lavagna luminosa di proprietà della Regione Piemonte;

- di affidare alla Caffetteria Principe di Rosalba Rini - C.so Principe Eugenio 3/A - 10152 Torino, la realizzazione del servizio di coffee-break, prevedendo una spesa complessiva di euro 1980,00 per le venti giornate formative, con il pagamento delle prestazioni effettuate, tramite il servizio di Cassa Economale, previa verifica da parte della Direzione Organizzazione delle Risorse Umane delle prestazioni effettuate;

- di impegnare la spesa complessiva di euro 9855,00 sul cap. 10280 del bilancio regionale 2003.

Il Direttore regionale
Sergio Crescimanno

Codice 7.2

D.D. 29 settembre 2003, n. 235

Formazione a domanda individuale del personale dipendente della Regione Piemonte. Autorizzazioni. Spesa di Euro 3.865,00 (cap. 10280/03)

(omissis)
 IL DIRETTORE
 (omissis)
 determina

- Di autorizzare la partecipazione di dipendenti regionali ad attività formative a domanda individuale, così come risulta dalle schede descrittive, predisposte dal Settore Formazione del Personale per ogni dipendente autorizzato, con specificati titoli dell'intervento formativo, ente organizzatore, data di inizio, durata, costo e modalità di pagamento, allegate alla presente determinazione, di cui costituiscono parte integrante (Allegato A):

- di provvedere con lettera, senza ulteriore determinazione, ad eventuali successive variazioni di sede o di data che non comportino ulteriore spesa per la Regione Piemonte;

- di autorizzare e impegnare la spesa complessiva di Euro 3.865,00 relativa alla partecipazione alle attività formative a domanda individuale, così come risulta dalla scheda riepilogativa allegata alla presente determinazione, di cui costituisce parte integrante (Allegato B) e di far fronte alla stessa con i fondi previsti al cap. 10280 del bilancio regionale 2003;

- di provvedere al pagamento delle quote di partecipazione secondo le modalità previste per ciascun intervento formativo autorizzato, così come risulta dalle schede descrittive (Allegato A), previa verifica da parte del Settore Formazione del Personale della regolarità delle prestazioni effettuate.

Il Direttore regionale
 Sergio Crescimanno

Codice 7.3

D.D. 29 settembre 2003, n. 236

Fornitura di licenze software e relativi supporti d'installazione da destinare alle Direzioni Regionali. Affidamento incarico I.D.S. S.r.l.. Impegno di spesa Euro 38.944,80 (cap. 10640/03)

(omissis)
 IL DIRETTORE
 (omissis)
 determina

- Di affidare, mediante trattativa privata, la fornitura di licenze software, come specificato nella scheda offerta, alla I.D.S. S.r.l.;

- di approvare ed impegnare la somma di Euro 38.944,80 o.f.i. sul cap. 10640/03 (acc. n. 100354);

- di provvedere al pagamento delle fatture entro 90 giorni dalla dichiarazione di regolare fornitura.

Il Direttore regionale
 Sergio Crescimanno

Codice 7.4

D.D. 30 settembre 2003, n. 238

Presca d'atto del Decreto del Dipartimento della funzione pubblica di concerto con il Ministero dell'economia e delle

finanze dell'11.06.2003 relativo all'assegnazione di personale del soppresso Ministero delle finanze trasferito alle Regioni e agli enti locali per l'esercizio delle funzioni conferite dal d.lgs. 112/1998 in materia di demanio idrico (Agenzia del Territorio)

(omissis)
 IL DIRETTORE
 (omissis)
 determina

- Di prendere atto che a decorrere dal 1° ottobre 2003 il personale del soppresso Ministero delle finanze, iscritto nel ruolo provvisorio di cui all'art. 74 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e distaccato presso l'Agenzia del Territorio, come indicato nella Tabella A facente parte del Decreto del Dipartimento della Funzione pubblica di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze dell'11.6.2003, allegata alla presente determinazione per farne parte integrante, è assegnato alla Regione Piemonte (Direzione Opere pubbliche), per l'esercizio delle funzioni conferite dal decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, in materia di demanio idrico, (sigg.re Maria Grazia Delbosco e Diana Mendoza);

- di prendere atto che la sig.ra Maria Grazia Del Bosco risulta inquadrata in area B3 - CCNL del comparto del personale dipendente dai Ministeri;

- di prendere atto che fino al 30 settembre 2003 l'onere per le spese del personale di cui sopra rimane a carico delle Agenzie del Demanio e del Territorio;

- di prendere, infine, atto che con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze si provvede alle occorrenti variazioni di bilancio per l'adozione dei conseguenti provvedimenti di assegnazione alla Regione Piemonte delle corrispondenti risorse finanziarie.

Il Direttore regionale
 Sergio Crescimanno

Codice 7.2

D.D. 30 settembre 2003, n. 239

Realizzazione del corso di formazione "Il documento elettronico: interscambio, gestione ed archivio" previsto dal Piano di Formazione 2003 e rivolto al personale dipendente della Regione Piemonte. Impegno di spesa di euro 1098,00 (cap. 10280/2003)

(omissis)
 IL DIRETTORE
 (omissis)
 determina

- Di realizzare il corso di formazione "Il documento elettronico: interscambio, gestione ed archivio" previsto dal Piano di Formazione 2003;

- di affidare l'incarico ai dipendenti regionali Morra Rosanna e Ancilli Mario

- di corrispondere ai docenti così individuati il compenso giornaliero lordo di euro 450,00, per una spesa complessiva di euro 900,00; compenso da comunicarsi alla Direzione regionale Organizzazione, Pianificazione, Sviluppo e Gestione delle Risorse Umane ai fini dell'aggiornamento dell'anagrafe delle prestazioni;

- di provvedere con lettera, senza ulteriore atto determinativo, all'affidamento dell'incarico dei formatori interni;

- di autorizzare l'utilizzo della Sala Azzurra, struttura interna al Palazzo di C.so Regina Margherita 174 Torino occupato dalla Direzione Organizzazione delle Risorse Umane della Regione Piemonte, e di mettere a disposizione una lavagna a fogli mobili e una lavagna luminosa di proprietà della Regione Piemonte;

- di affidare alla Caffetteria Principe di Rosalba Rini - C.so Principe Eugenio 3/A - 10152 Torino, la realizzazione del servizio di coffee-break, prevedendo una spesa complessiva di euro 198,00 per le due giornate formative, con il pagamento delle prestazioni effettuate, tramite il servizio di Cassa Economale, previa verifica da parte della Direzione Organizzazione delle Risorse Umane delle prestazioni effettuate;

- di impegnare la spesa complessiva di euro 1098,00 sul cap. 10280 del bilancio regionale 2003.

Il Direttore regionale
Sergio Crescimanno

Codice 9.2

D.D. 17 luglio 2003, n. 85

Rimborso all'Istituto Bancario S. Paolo IMI S.p.A. delle minute spese, dei bolli di quietanza e tasse postali per la gestione dei c/c bancari e postali a copertura delle spese ripetibili, periodo dal 01.11.2001 al 30.09.2002. Spesa di Euro 145.184,53

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

Di autorizzare il rimborso delle minute spese sostenute dall'Istituto Bancario S. Paolo di Torino IMI S.p.A., tesorerie pro-tempore della Regione, per la gestione dei conti correnti bancari e postali a copertura delle spese ripetibili, per un importo complessivo di Euro 145.184,53.

La spesa complessiva di Euro 145.184,53 è impegnata sul capitolo 10430 del bilancio 2003. (acc. 100331).

Il Dirigente responsabile
Bianca Cattaneo

Codice 9.2

D.D. 17 luglio 2003, n. 86

Trasferimento fondi al Consiglio Regionale legge 28/2000 art. 4 comma 5

(omissis)
Il Dirigente responsabile
Bianca Cattaneo

Codice 9.2

D.D. 1 agosto 2003, n. 101

Accertamento e impegno di Euro 4.728,44 - Nuova emissione mandati non incassati nell'anno 2002 a favore di beneficiari diversi - Cap. 3050/2003 entrata e Cap. 40170/2003 uscita

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

Di accertare la somma di Euro 4.728,44 sul capitolo 3050/2003.

Di impegnare la somma di Euro 4.728,44 sul cap. n. 40170/03 per l'emissione dei mandati di pagamento relativi ai beneficiari con gli importi indicati nelle premesse.

Il Dirigente responsabile
Bianca Cattaneo

Codice 9.7

D.D. 4 agosto 2003, n. 102

Richiesta di costituzione di rendita vitalizia presso l'I.N.P.S. a favore di (omissis), ex dipendente Ente Nazionale Assistenza Lavoratori

(omissis)
Il Direttore regionale
Pierluigi Lesca

Codice 9.2

D.D. 11 agosto 2003, n. 105

Reintegro rendiconti del Museo Regionale di Scienze Naturali nel periodo dal 1.1.2003 al 18.7.2003 per un importo complessivo di Euro 25.681,50 cap. 11580/03

(omissis)
Il Direttore regionale
Pierluigi Lesca

Codice 9

D.D. 2 settembre 2003, n. 107

Rimborso Rendiconto della Cassa Economale Centrale per i mesi di marzo e aprile 2003 per l'importo complessivo di Euro 165.609,95

(omissis)
Il Dirigente responsabile
Maria Bono

Codice 9.2

D.D. 3 settembre 2003, n. 108

Attuazione articolo 31 comma 7 lettera c della L.R. n. 7/2001 per l'importo di Euro 500,00 per pagamento interessi mora e sanzioni

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

Di attuare l'art. 31, comma 7 lett. c, della L.R. n. 7/2001 il quale dispone di costituire impegno sui relativi stanziamenti annuali, le somme dovute sulla base di disposizioni di legge;

Di impegnare la somma di Euro 500,00 sul capitolo 15840/2003, al fine di effettuare il versamento delle somme dovute a titolo di sanzioni e interessi di mora maturati per ritardati pagamenti.

Il Direttore regionale
Pierluigi Lesca

Codice 9.3

D.D. 8 settembre 2003, n. 110

Tassa Automobilistica Regionale. Autorizzazione al servizio di riscossione alla ditta individuale "Marino Giovanni - Pratiche auto" cod. m.c.t.c. TO1780 operante tramite il polo telematico ACI

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di autorizzare alla riscossione delle tasse automobilistiche regionali nella Regione Piemonte in sostituzione della società "Perissinotto Gabriella di Perissinotto G. & C.", la ditta individuale "Marino Giovanni - Pratiche Auto" cod. m.c.t.c. to1780 con sede in Venaria, Viale Roma 4/a con decorrenza immediata.

Il soggetto è autorizzato ai sensi della legge 8 agosto 1991 n. 264 ed è operante tramite il polo telematico ACI.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Tarizzo

Codice 9.3

D.D. 8 settembre 2003, n. 111

Tassa Automobilistica Regionale. Autorizzazione al servizio di riscossione alla ditta individuale "Gilardi Cristina" di Caluso, cod. m.c.t.c. TO1779. Agenzia operante tramite il polo telematico ACI

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di autorizzare alla riscossione delle tasse automobilistiche regionali nella Regione Piemonte in sostituzione della ditta individuale "Arma Alba", la ditta individuale "Gilardi Cristina" cod. m.c.t.c. to1779 con sede in Caluso, Piazza Ubertini con decorrenza immediata.

Il soggetto è autorizzato ai sensi della legge 8 agosto 1991 n. 264 ed è operante tramite il polo telematico ACI.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Tarizzo

Codice 9.7

D.D. 26 settembre 2003, n. 113

Bilancio di Previsione per l'esercizio 2003: riduzione impegno di spesa capp. vari (impegni nn. 1, 2, 5, 7; Euro 6.200.000,00)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di ridurre, per le considerazioni indicate in premessa, gli impegni sui seguenti capitoli del Bilancio di previsione per l'anno 2003 riferite alle spese obbligatorie per il personale, per l'importo a fianco indicato:

cap. 10115 (Oneri per il pagamento delle spese contrattuali dei direttori regionali) - Euro 70.000 (imp. 1) mod. 738;

cap. 10117 (Stipendi ed oneri al personale a tempo determinato) - Euro 1.000.000 (imp. 2) mod. 739;

cap. 10124 (Stipendi ed altri assegni fissi al personale dirigente) - Euro 3.500.000 (imp. 5) mod. 740;

Cap. 10134 (Oneri riflessi a carico della Regione per il personale dirigente) Euro 1.000.000 (imp. 7) mod. 741.

Il Direttore regionale
Pierluigi Lesca

Codice 9.7

D.D. 26 settembre 2003, n. 114

Inquadramento nei ruoli regionali della sig.ra Varese Marisa, trasferita dall'Ordine Mauriziano alla Regione Piemonte a decorrere dall'1.9.2003

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di inquadrare nei ruoli regionali, categoria D3, la sig.ra Varese Marisa, trasferita alla Regione Piemonte dall'Ordine Mauriziano a decorrere dall'1.9.2003;

di determinare la sua posizione economica individuale così come da scheda allegata che costituisce parte integrante della presente determinazione.

Il Direttore regionale
Pierluigi Lesca

Codice 9.8

D.D. 2 ottobre 2003, n. 116

Polizze Merloni progettisti interni

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di provvedere, per le considerazioni indicate in premessa, alle coperture assicurative dei dipendenti progettisti - R.C. professionale ex art. 106 D.P.R. 554/99 - in relazione alle richieste pervenute, imputando la conseguente spesa al cap. 10190/2003, impegno 12 con le seguenti modalità:

- tramite Assigeco S.r.l. Lloyd's Correspondent, corrente in Milano Via Crivelli n. 26, per i progettisti richiedenti che rivestano la qualifica dirigenziale o titolari di posizione organizzativa alle condizioni contenute nella polizza di RC Patrimoniale n. 1390825.

- tramite AEC Broker S.r.l., corrente in Bologna, Via del Borgo San Pietro n. 92, alle condizioni sopra riportate per i progettisti non titolari di posizione organizzativa o, nel caso di coprogettazione, qualora uno dei progettisti firmatari non sia titolare di posizione organizzativa.

Il Direttore regionale
Pierluigi Lesca

Codice 9.3

D.D. 2 ottobre 2003, n. 117

Tassa Automobilistica Regionale. Revoca dell'autorizzazione alla riscossione delle tasse automobilistiche della Sig.ra Lorena Fiore, titolare della tabaccheria contrassegnata con cod. Lottomatica TO0776 e cod. regionale 130021580015

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Giovanni Tarizzo

Codice 9.7

D.D. 6 ottobre 2003, n. 119

Chiusura bar e mensa interni sede regionale in Torino, piazza Castello 165; adempimenti conseguenti

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di procedere alla chiusura del punto bar e mensa interno ai locali regionali siti in Torino, piazza Castello 165, per le considerazioni in premessa indicate, a far data dall'1.10.2003.

Il canone di affitto complessivo annuale sarà di conseguenza ridotto di Euro 17.776,44, oltre agli aggiornamenti annuali ISTAT intervenuti.

I competenti uffici della Direzione Patrimonio procederanno alla stesura dei verbali di riconsegna dei locali ed alle verifiche previste dall'art. 11 del contratto in premessa indicato.

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 9.2

D.D. 14 ottobre 2003, n. 121

Restituzione somme erroneamente versate a questa Amministrazione - Capitoli vari anno 2003

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di autorizzare la restituzione delle somme erroneamente versate a questa Amministrazione Regionale, e incassate con reversali diverse, come risulta dal prospetto allegato alla presente determina per farne parte integrante;

Di impegnare la somma complessiva di Euro 33.605,96 così suddivisa:

Euro 9.478,65 sul capitolo 15890 del bilancio 2003;
Euro 22.501,04 sul capitolo 40170 del bilancio 2003 ed
Euro 1.626,27 sul capitolo 40160 del bilancio 2003.

Il Direttore regionale
Pierluigi Lesca

Codice 9.3

D.D. 14 ottobre 2003, n. 123

Tassa Automobilistica Regionale. Autorizzazione al servizio di riscossione all'Agenzia Nuova Europa di Milan Luigina & C. Cod. MCTC TO1659 - operante tramite il polo telematico Sermetra

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare alla riscossione delle tasse automobilistiche regionali nella Regione Piemonte l'Agenzia "Nuova Europa di Milan Luigina & C.", con sede in Torino - Via Onorato Vigliani 171/A - Cod. MCTC AT01659. Il soggetto è autorizzato ai sensi della Legge 8 Agosto 1991, n. 264 ed è operante tramite il polo telematico Sermetra.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Tarizzo

Codice 9.2

D.D. 15 ottobre 2003, n. 124

Accensione di un mutuo di Euro 625.000.000,00 a ripiano del disavanzo regionale; L.R. n. 3 del 4 marzo 2003 art. 5. Indizione di gara

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1) Di indire, per i motivi e con le modalità indicate in premessa, una gara da effettuarsi per pubblico incanto, come previsto dagli art. 6 e 9 del D.Lgs. N. 157/1995, per l'assunzione di un mutuo di complessive Euro 625.000.000,00 a copertura del bilancio regionale 2003;

2) di approvare lo schema di contratto allegato alla presente determina per farne parte integrante e sostanziale, denominato "Allegato A";

3) di approvare il capitolato speciale di appalto allegato alla presente determina per farne parte integrante e sostanziale, denominato "Allegato B";

4) di adottare quale criterio unico di aggiudicazione della gara il prezzo più basso, come da art. 23 comma 1 lettera a) del D.Lgs. 157/1995;

5) di autorizzare la pubblicazione del bando secondo le modalità stabilite dall'art. 8 del D.Lgs. 157/1995;

6) di procedere, al termine della gara all'approvazione, con apposito atto dirigenziale dei relativi risultati ed alla stipula del contratto di mutuo;

7) di stabilire la durata del mutuo in anni 15;

8) di regolare l'ammortamento del suddetto mutuo all'art. 4 dell'"Allegato A";

9) di stabilire che l'erogazione della somma mutuata sarà regolata all'art. 7 dell'"Allegato A";

10) di provvedere agli oneri derivanti dall'ammortamento del mutuo a partire dall'anno 2004 e per ciascuno degli anni successivi con le somme iscritte nell'ambito delle disponibilità esistenti alla voce "oneri non ripartibili" del bilancio pluriennale 2003/2005;

11) di incassare la somma mutuata di Euro 625.000.000,00 sul capitolo 2710 del bilancio 2003.

L'originale sottoscritta dal dirigente responsabile è conservato presso la Direzione, mentre copia conforme all'originale sarà trasmessa al Settore Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale che ne curerà la pubblicazione.

Il Direttore regionale
Pierluigi Lesca

Codice 12.3

D.D. 1 agosto 2003, n. 161

L.R. 63/78 art. 47. Programma regionale di lotta biologica contro l'insetto Metcalfa pruinosa. Affidamento dell'incarico di collaborazione a Bioplanet Soc. Coop. a.r.l. per la fornitura e l'introduzione degli insetti utili alla specie Neodryinus typhlocybae. Secondo anno. Importo Euro 44787,60 (cap. 12997/2003)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di affidare mediante trattativa privata, ai sensi dell'art. 31, lettera c) della L.R. 23 gennaio 1984, n. 8, alla Soc. Coop. a r.l. Bioplanet via Masiera 1, 1195 - 47020 Martorano di Cesena (FO) per la somma di Euro 44787,60 oneri fiscali compresi ed al netto dello sconto dell'1% praticato in sostituzione del deposito cauzionale, la fornitura e l'introduzione degli insetti utili della specie Neodryinus typhlocybae, secondo il piano di lavoro contenuto nell'allegato alla presente determinazione per farne parte integrante, per la realizzazione del Programma regionale di lotta biologica territorio di propria competenza del programma di lotta biologica contro Metcalfa pruinosa, approvato con D.G.R. n. 31-4695 del 3 dicembre 2001 per l'anno 2003;

- di approvare lo schema di convenzione di cui all'allegato alla presente determinazione per farne parte integrante;

- di formalizzare la collaborazione, ai sensi dell'art. 33, lettera c), della L.R. 8/84 e successive modificazioni ed integrazioni, mediante sottoscrizione da parte del legale rappresentante della Soc. Coop. a r.l. Bioplanet della convenzione firmata dal Dirigente del Settore Fitosanitario regionale;

- di esonerare la sopra citata società dal versamento della cauzione in considerazione dello sconto a tal uopo praticato ai sensi dell'art. 37 della L.R. n. 8/84 e successive modificazioni ed integrazioni;

- di liquidare le competenze alla Bioplanet Soc. coop. a r.l. in due soluzioni di cui la prima in base allo stato di avanzamento dei lavori e la seconda a consegna avvenuta della relazione finale, dietro presentazione di regolare fattura, debitamente vistata dal Responsabile del Settore Fitosanitario regionale per conformità all'ordinazione e dal certificato di collaudo, ai sensi della L.R. 8/84 e successive modificazioni ed integrazioni. La relazione finale dovrà essere consegnata al Settore Fitosanitario regionale, c/o Environment Park, v. Livorno 60-10144 Torino, entro il termine di scadenza della convenzione.

La somma di Euro 44787,60 è impegnata sul Capitolo 12997 del bilancio per l'anno 2003, a valere sulle risorse assegnate al Settore Fitosanitario Regionale della Direzione Sviluppo dell'Agricoltura a seguito dell'accantonamento predisposto con D.G.R. n. 10-8325 dell'03/02/2003 (accantonamento n. 100381).

Il Dirigente responsabile
Caterina Ronco

Codice 12.3

D.D. 21 agosto 2003, n. 167

L.R. 63/78 art. 47. Programma regionale di lotta biologica contro l'insetto Metcalfa pruinosa. Affidamento dell'incarico di collaborazione per la fornitura e l'introduzione degli insetti utili della specie Neodryinus typhlocybae. Secondo anno. Importo Euro 61.000,00 (Cap. 12997/2003)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di impegnare per la realizzazione del Programma di lotta biologica contro l'insetto Metcalfa pruinosa ai sensi della D.G.R. n. 31-4695 del 3 dicembre 2001 per l'anno 2003, secondo il piano di lavoro allegato alla presente determinazione per farne parte integrante, la somma di Euro 61.000,00 oneri fiscali compresi, a favore dell'Istituto per le Piante da Legno e Ambiente (I.P.L.A. S.p.A.), C.so Casale, 476 - Torino;

- di approvare lo schema di convenzione di cui all'allegato della presente determinazione per farne parte integrante;

- di formalizzare la collaborazione, ai sensi dell'art. 33, lettera c), della L.R. 8/84 e successive modificazioni ed integrazioni, mediante sottoscrizione da parte del legale rappresentante della convenzione firmata dal Dirigente del Settore Fitosanitario regionale;

- di liquidare le competenze all'I.P.L.A. S.p.A. in due soluzioni di cui la prima in base allo stato di avanzamento dei lavori e la seconda a consegna avvenuta della relazione finale, dietro presentazione di regolare fattura, debitamente vistata dal Responsabile del Settore Fitosanitario regionale per conformità all'ordinazione e dal certificato di collaudo, ai sensi della L.R. 8/84 e successive modificazioni ed integrazioni. La relazione finale dovrà essere consegnata al Settore Fitosanitario regionale, c/o Environment Park, v. Livorno, 60 - 10144 Torino, entro il termine di scadenza della convenzione.

L'I.P.L.A. S.p.A. è esonerato dal versamento della cauzione in quanto ente strumentale a prevalente partecipazione regionale.

La somma di Euro 61.000,00 è impegnata sul Capitolo 12997 del bilancio per l'anno 2003, a valere sulle risorse assegnate al Settore Fitosanitario regionale dalla Direzione Sviluppo dell'Agricoltura a seguito dell'accantonamento predisposto con D.G.R. n. 10-8325 dell'03/02/2003 (accantonamento n. 100381).

Contro la presente determinazione è possibile ricorrere davanti al T.A.R. entro 60 giorni dalla pubblicazione.

Il Dirigente responsabile
Caterina Ronco

Codice 12.3

D.D. 25 agosto 2003, n. 168

L.R. 63/78 Spese per un'indagine sulla presenza dei nematodi cisticoli Globodera rostochiensis e Globodera pallida associati alla patata. Euro 14.992,00 (Cap. 12990/03)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di affidare, mediante trattativa privata, ai sensi dell'art. 31, punto 1, lettera g, della L.R. 23 gennaio 1984, n. 8, e successive modificazioni ed integrazioni, all'Istituto Sperimentale di Zoologia agraria di Firenze (ISZA), con sede in Via Lanciola - Cascine del Riccio 50125 Firenze la realizzazione dell'indagine sulla presenza nel territorio regionale dei nematodi cisticoli della patata, descritta nella convenzione allegata alla presente determinazione per farne parte integrante;

- di formalizzare ai sensi della L.R. n. 8/84, e successive modificazioni ed integrazioni, la collaborazione mediante sottoscrizione da parte del Commissario straordinario dell'ISZA della convenzione firmata dal Dirigente responsabile del Settore Fitosanitario regionale;

- di approvare lo schema di convenzione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante;

- di liquidare all'ISZA le competenze in unica soluzione a consegna avvenuta di tutti i risultati, dietro presentazione di regolare fattura debitamente vistata per conformità dal Dirigente del Settore Fitosanitario regionale;

- di liquidare all'ISZA, ai sensi del D.Lgs. n. 231 del 9.10.02, l'importo della fattura entro i termini concordati con detto Istituto; in caso di tardato pagamento per causa imputabile alla Regione Piemonte saranno pagati all'Istituto citato gli interessi di mora calcolati al tasso legale vigente;

- di esonerare l'ISZA dal prestare cauzione in quanto Ente di Diritto pubblico (L. 696/79).

La spesa complessiva di Euro 14.992,00, oneri fiscali compresi, è impegnata sul Cap. 12990 del bilancio per l'anno 2003 (accantonamento n. 100379).

Contro la presente determinazione è possibile ricorrere davanti al T.A.R. entro 60 giorni dalla pubblicazione.

Il Dirigente responsabile
Ivano Scapin

Codice 12.3

D.D. 28 agosto 2003, n. 169

Reg. CE n. 2200/96 e Reg. CE 609/01. Parere di conformità dei Disciplinari di Produzione integrata presentati dalle Organizzazioni dei Produttori Ortofrutticoli riconosciute "Piemonte Asprofrut Soc. Cons. Coop. a r.l." e "Lagnasco Group Soc. Coop. a r.l."

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di prendere atto che le Organizzazioni di Produttori Lagnasco Group Soc. Coop. a r.l. e Piemonte Asprofrut Soc. Cons. Coop. a r.l. hanno comprovato la coerenza ai principi generali delle norme tecniche di produzione integrata della Regione Piemonte, approvati dalla Commissione Europea (Reg. CE 1257/99 - azione F1), dei propri disciplinari relativi a tecniche di coltivazione a basso impatto ambientale (Regg. CE n. 2200/96 n. 609/01), allegati alla presente Determinazione per farne parte integrante (allegati n. 1 e n. 2);

- di esprimere parere di conformità ai principi generali delle norme tecniche di produzione integrata della Regione Piemonte approvati dalla Commissione Europea

(Reg. CE 1257/99 - azione F1) dei disciplinari relativi a tecniche di coltivazione a basso impatto ambientale (Regg. CE n. 2200/96 e n. 609/01), allegati alla presente Determinazione per farne parte integrante, adottati dalle Organizzazioni di Produttori Lagnasco Group Soc. Coop. a r.l. e Piemonte Asprofrut Soc. Cons. Coop. a r.l..

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. entro 60 giorni dalla pubblicazione.

Il Dirigente responsabile
Ivano Scapin

Codice 12.3

D.D. 28 agosto 2003, n. 170

Liquidazione fattura di tecnici professionisti incaricati per l'attuazione del Piano Operativo per l'anno 2002 contro la Flavescenza Dorata della vite approvato con DGR n. 30-6179 del 27 maggio 2002. Spesa Euro 12.588,84 (Cap. 12630/2002) Impegno n. 2829

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare il pagamento delle fatture dei tecnici liberi professionisti riportate nell'Allegato A alla presente Determinazione, per farne parte integrante, per complessivi Euro 12.588,84 oneri fiscali compresi.

Per la spesa di Euro 12.588,84 oneri fiscali compresi, impegnata sul Cap. 12630 del bilancio dell'anno 2002 (accantonamento n° 100954) si fa fronte con l'impegno n° 2829.

Contro la presente determinazione è ammesso ricorso davanti al T.A.R. entro 60 giorni dalla pubblicazione.

Il Dirigente responsabile
Ivano Scapin

Codice 12.3

D.D. 4 settembre 2003, n. 172

Annullamento determinazione n. 160 dell'1.08.2003

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di annullare la determinazione n. 160 dell'1.08.03, avente per oggetto "L.R. 63/78, art. 47. Spese per l'acquisto di attrezzature ed apparecchiature per la sperimentazione agraria, la ricerca, i servizi di analisi e di agrometeorologia del Settore Fitosanitario regionale. (Cap. 13470/2002). Affidamento forniture".

Il Dirigente responsabile
Ivano Scapin

Codice 12.3

D.D. 4 settembre 2003, n. 173

L.R. 63/78, art. 47. Spese per l'acquisto di attrezzature ed apparecchiature per la sperimentazione agraria, la ricerca, i servizi di analisi e di agrometeorologia del Settore Fitosanitario regionale. Euro 1.312,50. (Cap. 13470/2003)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di affidare, mediante trattativa privata, ai sensi dell'art. 31, punto 1, lettera g), della L.R. 23 gennaio 1984, n. 8, e successive modificazioni ed integrazioni, alla ditta Conforti, V.le del Lavoro 13 - 37036 S. Martino B.A. (VR), per Euro 1.312,50, oneri fiscali compresi ed al netto dello sconto di Euro 400,21 praticato in sostituzione del deposito cauzionale la fornitura di un armadio di sicurezza Conforti mod. NC1SCB per il laboratorio fotografico;

- di esonerare la ditta Conforti dal versamento della cauzione in considerazione dello sconto a tal uopo praticato ai sensi dell'art. 37 della L.R. citata in precedenza n. 8/84 e successive modificazioni ed integrazioni;

- di liquidare le competenze alla ditta Conforti dietro presentazione di apposita fattura e del certificato di collaudo, ai sensi della L.R. 8/84 e successive modificazioni ed integrazioni;

- di liquidare alla ditta Conforti, ai sensi del D.Lgs. n. 231 del 9.10.02, l'importo di detta fattura entro i termini concordati con la ditta stessa; in caso di tardato pagamento per causa imputabile alla Regione Piemonte saranno pagati alla ditta citata gli interessi di mora calcolati al tasso legale vigente;

- di applicare nei confronti della ditta Conforti, ai sensi dell'art. 37, comma 3, della L.R. 8/84 e successive modificazioni ed integrazioni, una penale, per ogni decade di ingiustificato ritardo, pari all'1% sull'ammontare della fornitura non consegnata entro 90 giorni dalla data di ricevimento del relativo buono di ordinazione.

La spesa di Euro 1.312,50, oneri fiscali compresi, è impegnata sul Cap. 13470 del bilancio per l'anno 2003 (accantonamento n. 100382).

Contro la presente determinazione è possibile ricorrere davanti al T.A.R. entro 60 giorni dalla pubblicazione.

Il Dirigente responsabile
Ivano Scapin

Codice 12.3

D.D. 5 settembre 2003, n. 175

L.R. 63/78. Spese per indagini inerenti la lotta obbligatoria contro il colpo di fuoco batterico (*Erwinia amylovora*) in pareti del Piemonte. Euro 3.098,90 (Cap. 12992/03)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di affidare, mediante trattativa privata, ai sensi dell'art. 31, lettera g), della L.R. 23 gennaio 1984, n. 8, con le modalità e le prescrizioni contenute nel piano di lavoro allegato alla presente determinazione per farne parte integrante, all'Associazione dei Produttori Piemonte Asprofrut, Via Praetta 4, 12030 Lagnasco (CN), per euro 3.098,90, oneri fiscali compresi ed al netto dello sconto dell'1% praticato in sostituzione del deposito cauzionale, gli accertamenti, in applicazione del D.M. 27.03.1996, su 10 ettari di impianti recenti di pero;

- di esonerare la sopra citata ditta dal versamento della cauzione, in considerazione dello sconto a tal uopo praticato ai sensi dell'art. 37 della L.R. citata in precedenza n. 8/84 e successive modificazioni ed integrazioni;

- di applicare nei confronti della ditta in questione, ai sensi dell'art. 37, comma 3, della L.R. 8/84 e successive modificazioni ed integrazioni, una penale, pari all'1% del valore del servizio fornito, per ogni decade di ingiustificato ritardo, rispetto al termine stabilito nel 30 novembre 2003, per la consegna della relazione finale e delle planimetrie degli appezzamenti;

- di precisare che l'affidamento di cui sopra decorre dalla formale comunicazione alla ditta;

- di liquidare le competenze alla ditta sopracitata, a consegna avvenuta della relazione finale e delle planimetrie indicate nell'allegato alla presente determinazione, dietro presentazione di regolare fattura, debitamente vistata, per conformità all'ordinazione e previa valutazione dei risultati forniti;

- di liquidare alla ditta fornitrice, ai sensi del D.Lgs. n. 231 del 9.10.02, l'importo di detta fattura entro 90 giorni dal ricevimento; in caso di tardato pagamento per causa imputabile alla Regione Piemonte saranno pagati alla ditta citata gli interessi di mora calcolati al tasso legale vigente.

La spesa di Euro 3.098,90, oneri fiscali compresi, è impegnata sul Cap. 12992 del bilancio per l'anno 2003 (accantonamento n. 100380) a valere sulle risorse assegnate alla Direzione regionale Sviluppo dell'Agricoltura con D.G.R. 10-8325 del 03.02.2003.

Contro la presente determinazione è possibile ricorrere davanti al T.A.R. entro 60 giorni dalla pubblicazione.

Il Dirigente responsabile
Ivano Scapin

Codice 12.4

D.D. 9 settembre 2003, n. 176

Reg. (CE) n. 1257/99, art. 33 - Piano di Sviluppo Rurale 2000 - 2006 - Misura L, Azione 1 "Aiuti per l'avviamento di servizi di assistenza alla gestione delle aziende agricole cooperative" - Approvazione programma consuntivo attività anno 2002 delle Associazioni regionali Gest-Cooper S.c.r.l. di Torino e Finagro S.c.r.l. di Torino - Quantificazione del contributo a saldo (complessivi Euro 160.894,90)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. Ai sensi del Reg. CE n. 1257/99, art. 33, 3° trattino e del relativo Piano di Sviluppo Rurale 2000-2006 della Regione Piemonte, misura L, azione L1, sottoazione 1 "Aiuti per l'avviamento di servizi di assistenza alla gestione delle aziende agricole cooperative", è approvato il programma consuntivo di attività relativo all'anno 2002 (periodo 16.10.2001 - 15.10.2002) svolto dalle due seguenti Associazioni regionali per i servizi di assistenza alla gestione delle aziende agricole cooperative:

- Consorzio Gest-Cooper S.c.a.r.l. - sede legale: C.so Francia, 9 - Torino

- Consorzio Finagro S.c.a.r.l. - sede legale: Via Masena, n. 3 - Torino

e quantificata la spesa ammessa ed il contributo concesso a saldo, come di seguito indicato:

Gest-Cooper S.c.r.l. - Torino

Spesa rendicontata complessiva	Euro 1.083.684,32
Spesa ammessa a preventivo	Euro 833.685,38
Spesa ammessa a contributo a	

consuntivo	Euro	833.685,38
Contributo complessivo concesso (80% s.a.)	Euro	666.948,30
Di cui		
1° Acconto	Euro	415.437,24
Anticipo	Euro	166.737,08
Totale anticipo + acconto	Euro	582.174,32
Saldo liquidato: (Euro 666.948,30 - Euro 582.174,32) =	Euro	84.773,98

Finagro S.c.r.l. - Torino

Spesa rendicontata complessiva	Euro	196.629,68
Spesa ammessa a preventivo	Euro	199.228,41
Spesa ammessa a contributo a consuntivo	Euro	191.206,08
Contributo complessivo concesso (80% s.a.)	Euro	152.964,86
Di cui		
1° Acconto	Euro	36.998,26
Anticipo	Euro	39.845,68
Totale anticipo + acconto	Euro	76.843,94
Saldo liquidato: (Euro 152.964,86 - Euro 76.843,94) =	Euro	76.120,92

2. La Direzione regionale 12 "Sviluppo dell'Agricoltura", Settore Servizi di Sviluppo Agricolo, ai sensi di quanto previsto dalle procedure per l'attuazione del Piano di Sviluppo Rurale 2000 - 2006, predisporrà l'elenco dei beneficiari, con l'indicazione della somma a saldo da liquidarsi in favore delle Associazioni sopra indicate, secondo lo schema fornito dall'AGEA di Roma (Organismo pagatore nazionale) e lo trasmetterà, entro le scadenze previste, all'AGEA stessa per l'effettuazione del pagamento di competenza.

Il Dirigente responsabile
Filippo D'Onofrio

Codice 12.2

D.D. 9 settembre 2003, n. 177

L.R. 67/78 art. 47 - Progetto di "Ampliamento e conduzione delle strutture di conservazione e produzione del CE.PRE.MA.VI." - Approvazione proposta, impegno e affidamento per la realizzazione al Vivaio Cooperativo Regionale Piemontese VIVALB s.c.r.l. - Euro 35.109,11 (Cap. 12780/03)

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

Di instaurare, per il periodo 2003, una collaborazione con il Vivaio Cooperativo Regionale Vivalb s.c.r.l. c/o Scuola Agraria Professionale "Bardelli" - fraz. Vaccheria, 45 - 12051 Alba CN, al fine di realizzare il progetto dal titolo "Ampliamento e conduzione delle strutture di conservazione e produzione del CE.PRE.MA.VI."

Di approvare lo schema di convenzione che fa parte integrante della presente determinazione (Allegato 1).

Ai sensi della L.R. n. 63/78, n. 47, e della L.R. n. 8/84 (e successive integrazioni e modificazioni), art. 33, lett. c), tale collaborazione sarà formalizzata mediante sottoscrizione, per accettazione da parte del Vivalb, della convenzione firmata dal Dirigente responsabile del Settore Sviluppo delle Produzioni Vegetali.

Alla spesa per l'anno 2003 di Euro 35.109,11 IVA inclusa si fa fronte mediante impegno dell'importo corrispondente sul capitolo 12780 del Bilancio regionale per l'anno 2003.

Il Dirigente responsabile
Ettore Ponzo

Codice 12.1

D.D. 12 settembre 2003, n. 179

Piano Regionale di Assistenza Tecnica Zootecnica (PRATZ) "modulo zoosanitario ovicaprini". Impegno ed erogazione del finanziamento spettante all'ente erogatore del servizio Associazione Provinciale Allevatori A.P.A. Torino per l'attività svolta nell'anno 2002. Euro 9.952,80. Cap. 13226 bilancio 2003

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di approvare il rendiconto consuntivo (agli atti del settore Sviluppo delle Produzioni Animali con la relativa documentazione giustificativa) dell'attività svolta per il P.R.A.T.Z. modulo zoosanitario ovicaprini nell'anno 2002, presentato dall'Associazione Provinciale Allevatori A.P.A. Torino, per una spesa ammessa di Euro 12.486,24 ed un contributo di Euro 9.952,80;

il saldo del contributo di Euro 9.952,80 è impegnato sul capitolo 13226 del bilancio 2003;

la somma impegnata con la presente determinazione sarà erogata al suddetto Ente Gestore entro il corrente esercizio finanziario.

Il Dirigente responsabile
Luigi Balzola

Codice 12.1

D.D. 12 settembre 2003, n. 180

Piano Regionale di assistenza tecnica zootecnica (PRATZ). Impegno ed erogazione del saldo del finanziamento di Euro 26.351,72 spettante all'ente erogatore del servizio Associazione Provinciale Allevatori di Biella e Vercelli per l'attività svolta nell'anno 2002. Cap. 13226 bilancio 2003

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di approvare il rendiconto consuntivo (agli atti del settore Sviluppo delle Produzioni Animali con la relativa documentazione giustificativa) dell'attività svolta per il P.R.A.T.Z. nell'anno 2002, presentato dall'Associazione Allevatori di Biella e Vercelli, per una spesa ammessa di Euro 121.635,86 ed un contributo di Euro 110.627,72;

verificato che, all'Associazione Allevatori di Biella e Vercelli, nel corso dell'annualità 2002, sono già stati liquidati acconti per un totale di Euro 84.276,00, si procede all'erogazione del saldo di Euro 26.351,72;

il saldo del contributo di Euro 26.351,72 è impegnato sul capitolo 13226 del bilancio 2003;

la somma impegnata con la presente determinazione sarà erogata al suddetto Ente gestore entro il corrente esercizio finanziario.

Il Dirigente responsabile
Luigi Balzola

Codice 12.3

D.D. 15 settembre 2003, n. 181

L.R. 6/77, art. 1 e art. 4; L.R. 49/78. Contributi e altri oneri per l'adesione ad Enti, Associazioni e Comitati. Quota associative SILPA, SISS, AIAM, SMI, UNICHIM. Euro 1.186,00 (Cap. 10940/2003)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di impegnare le somme sottoindicate quali quote di adesione per l'anno 2003 per:

- SILPA - Associazione italiana dei laboratori pubblici agrochimici, c/o ARPA Sez. Prov. Di Ravenna, Via Alberoni, 17/19 - 48100 Ravenna, per Euro 210,00;
- SISS - Società italiana della scienza del suolo, Via della Navicella, 2 - 00184 Roma, per Euro 125,00;
- AIAM - Associazione italiana di Agrometeorologia, Via Caproni, 8 - 50144 Firenze, per Euro 300,00;
- SMI - Società meteorologica italiana, Via G. Re, 86 - 10146 Torino, per Euro 36,00;
- UNICHIM - Associazione per l'unificazione nel settore dell'industria chimica, P.le Morandi, 2 - 20121 Milano, per Euro 515,00.

La spesa complessiva di Euro 1.186,00 è impegnata sul Cap. 10940 del bilancio per l'anno 2003 (accantonamento n. 101169, disposto con D.G.R. n. 18 - 9926 del 14.07.03).

Il Dirigente responsabile
Ivano Scapin

Codice 12.3

D.D. 16 settembre 2003, n. 182

L.R. 63/78, art. 47 e 48 - Affidamento incarico per la manutenzione ordinaria e straordinaria delle stazioni agrometeorologiche elettroniche di proprietà regionale della Rete Agrometeorologica del Piemonte. Euro 23.856,00 (Cap. 12990/03)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di affidare mediante trattativa privata, ai sensi dell'art. 31, punto 1, lettera g, della legge regionale 23 gennaio, n. 8 alla ditta 3A S.r.l. - Via Cibrario 66 - Torino, per la spesa di Euro 23.856,00 (oneri fiscali compresi) ed al netto dello sconto dell'1% sulla fornitura, l'incarico di condurre la manutenzione ordinaria e straordinaria delle 31 stazioni di rilevamento elettroniche afferenti alla Rete Agrometeorologica del Piemonte della Regione Piemonte - Settore Fitosanitario regionale indicate nell'allegato alla presente determinazione (Allegato 2);

- di esonerare la ditta 3A S.r.l. dal deposito cauzionale in considerazione dell'ulteriore miglioramento del

prezzo della fornitura pari all'1% proposto dalla ditta ai sensi dell'art. 37 della L.R. 23/01/1984 n° 8 e successive modificazioni ed integrazioni;

- di approvare lo schema di convenzione allegato (Allegato 1) alla presente determinazione per farne parte integrante;

- di liquidare le competenze alla ditta 3A S.r.l. in due soluzioni di cui una a stato di avanzamento lavori e la seconda al termine del servizio, dietro presentazione di regolare documentazione debitamente vistata dal Responsabile del Settore Fitosanitario regionale;

- di liquidare ai sensi del decreto legislativo n. 231 del 9/10/02 l'importo delle fatture entro 90 giorni; in caso di ritardato pagamento per cause imputabili alla Regione Piemonte saranno pagati gli interessi di mora calcolati al tasso legale vigente.

Alla spesa complessiva di Euro 23.856,00, oneri fiscali compresi, si fa fronte mediante impegno sullo stanziamento del capitolo 12990/03 (accantonamento n° 100379).

Contro la presente determinazione è possibile ricorrere davanti al T.A.R. entro 60 giorni dalla pubblicazione.

Il Dirigente responsabile
Ivano Scapin

Codice 12.3

D.D. 16 settembre 2003, n. 183

L. 63/78, art. 47. Espletamento dei controlli fitosanitari del materiale di moltiplicazione della vite da effettuarsi sul territorio regionale. Affidamento d'incarico alle Province di Torino, Alessandria, Asti, Biella e Cuneo. Euro 18.638,50 (Cap. 12992/2003)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di affidare alla Provincia di Torino, via Maria Vittoria n. 12, 10100 Torino, l'esecuzione sul territorio di propria competenza dei controlli fitosanitari del materiale di moltiplicazione vegetativa della vite tramite Ispettori fitosanitari allo scopo nominati dalla Regione Piemonte tra il personale assegnato al Servizio Agricoltura di detta Provincia, conformemente alla convenzione stipulata in data 06.11.2002, rep. n. 7434, dietro compenso onnicomprensivo di Euro 1.179,00, esente da oneri fiscali;

- di affidare alla Provincia di Alessandria, piazza Libertà n. 17, 15100 Alessandria, l'esecuzione sul territorio di propria competenza dei controlli fitosanitari del materiale di moltiplicazione vegetativa della vite tramite Ispettori fitosanitari allo scopo nominati dalla Regione Piemonte tra il personale assegnato al Settore Sviluppo Produzioni Vegetali di detta Provincia, conformemente alla convenzione stipulata in data 18.11.2002, rep. n. 7472, dietro compenso onnicomprensivo di Euro 2.999,50 esente da oneri fiscali;

- di affidare alla Provincia di Asti, Piazza Alfieri n. 33, 14100 Asti, l'esecuzione sul territorio di propria competenza dei controlli fitosanitari del materiale di moltiplicazione vegetativa della vite tramite Ispettori fitosanitari allo scopo nominati dalla Regione Piemonte tra il personale assegnato al Servizio Agro-Faunistico di detta Provincia, conformemente alla convenzione stipulata in data 19.11.2002, rep. n. 7489, dietro compenso onnicomprensivo di Euro 8.689,00 esente da oneri fiscali;

- di affidare alla Provincia di Biella, via Quintino Selva n. 12, 13900 Biella, l'esecuzione sul territorio di propria competenza dei controlli fitosanitari del materiale di moltiplicazione vegetativa della vite tramite Ispettori fitosanitari allo scopo nominati dalla Regione Piemonte tra il personale assegnato al Servizio Agricoltura di detta Provincia, conformemente alla convenzione stipulata in data 18.11.2002, rep. n. 7468, dietro compenso onnicomprensivo di Euro 64,00 esente da oneri fiscali;

- di affidare alla Provincia di Cuneo, corso Nizza n. 21, 12100 Cuneo, l'esecuzione sul territorio di propria competenza dei controlli fitosanitari del materiale di moltiplicazione vegetativa della vite tramite Ispettori fitosanitari allo scopo nominati dalla Regione Piemonte tra il personale assegnato al Servizio Agricoltura di detta Provincia, conformemente alla convenzione stipulata in data 19.11.2002, rep. n. 7488, dietro compenso onnicomprensivo di Euro 5.707,00 esente da oneri fiscali;

- di liquidare le competenze per l'anno 2003 alle Province di Torino, Alessandria, Asti, Biella e Cuneo, dietro presentazione di apposita nota di debito da parte dell'Amministrazione Provinciale, previa verifica della corretta effettuazione dei compiti sopra stabiliti e dei risultati trasmessi;

- di liquidare alle suddette Amministrazioni Provinciali, ai sensi del D.lgs n. 231 del 09.10.2002, l'importo delle note di addebito entro 90 giorni dal ricevimento; in caso di tardato pagamento per causa imputabile alla Regione Piemonte saranno pagati gli interessi di mora calcolati al tasso vigente.

I compiti sopra richiamati verranno svolti per l'anno 2003 dietro pagamento delle quote sopra definite per ogni Provincia in qualità di compenso forfettario onnicomprensivo concordato, per un totale di Euro 18.638,50 esente da oneri fiscali.

La spesa di Euro 18.638,50 è impegnata sul Capitolo 12992 del bilancio per l'anno 2003, a valere sulle risorse assegnate al Settore Fitosanitario dalla Direzione Sviluppo dell'Agricoltura a seguito dell'accantonamento predisposto con D.G.R. n. 10-8325 del 03.02.2003 (accantonamento n. 100380).

Contro la presente determinazione è possibile ricorrere davanti al T.A.R. entro 60 giorni dalla pubblicazione.

Il Dirigente responsabile
Ivano Scapin

Codice 12.2

D.D. 19 settembre 2003, n. 184

Rilascio licenza di produzione a scopo di vendita di prodotti sementieri alla ditta Adaglio Sementi S.r.l. Legge 1096/71

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di rilasciare alla ditta Adaglio Sementi S.r.l. con sede legale e stabilimento in Oviglio (AL) - Borgo San Giovanni, 16/a la licenza per la produzione e la vendita di sementi per colture erbacee da pieno campo, escluse quelle ortive, ornamentali e da fiore, così come definite all'art. 6 - gruppo 1 della Legge 25 novembre 1971 n. 1096 e s.m.i..

Il Dirigente responsabile
Ettore Pozzo

Codice 12.4

D.D. 22 settembre 2003, n. 185

Servizi di Sviluppo Agricolo - Programma regionale di ricerca, sperimentazione e dimostrazione agricola 2003 - approvazione del progetto ed attività negoziata dal titolo: "Cinipide galligeno del castagno: prime ricerche su lotta biologica, chimica e sensibilità varietale", impegno e affidamento per la realizzazione ad Istituzioni tecnico-scientifiche - Euro 35.605,81 (Cap. 12780/2003)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. Nell'ambito del Programma regionale di ricerca, sperimentazione e dimostrazione agricola, a parziale sanatoria, è approvato il progetto ad attività negoziata dal titolo "Cinipide galligeno del castagno: prime ricerche su lotta biologica, chimica e sensibilità varietale".

2. Per la realizzazione del progetto sono instaurate per il periodo 2003 le collaborazioni con le Istituzioni tecnico - scientifiche indicate nella tabella seguente e per i relativi importi indicati:

Istituzione tecnico-scientifica partecipante	Importo in euro
Università degli Studi di Torino DIVAPRA Entomologia agraria Via Leonardo da Vinci, 44 10095 Grugliasco (TO)	15.624,00
CRESO - Consorzio per la ricerca e sperimentazione per l'orto-frutticoltura piemontese Via Caraglio, 16 12100 Cuneo	7.507,81
Università degli Studi di Torino Dipartimento Colture Arboree Via Leonardo da Vinci, 44 10095 Grugliasco (TO)	12.474,00
Totale	35.605,81

3. Ai sensi della L.R. n. 63/78 e della L.R. n. 8/84 (e successive integrazioni e modificazioni), tali collaborazioni sono formalizzate mediante sottoscrizione, per accettazione da parte delle Istituzioni tecnico-scientifiche, di Convenzione firmata dal Dirigente Responsabile del Settore Servizi di Sviluppo Agricolo.

4. Alla spesa complessiva per l'anno 2003 di Euro 35.605,81 IVA compresa si fa fronte mediante impegno di importo corrispondente sul capitolo 12780 del Bilancio regionale per l'anno 2003.

Il Dirigente responsabile
Filippo D'Onofrio

Codice 12.1

D.D. 24 settembre 2003, n. 189

Aiuti di stato/Italia n. 309/2001 - Programma interregionale di assistenza tecnica in zootecnia "PRATZ": istituzione commissione regionale tecnico scientifica zootecnica

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di approvare, ad integrazione del punto 11 delle istruzioni per l'applicazione del Piano Regionale di Assistenza Tecnica in Zootecnia (PRATZ) di cui alla D.G.R. n. 22-8142 del 30.12.2002, in vigore dal 1 gennaio 2003, le note operative relative a: modalità istitutive e di funzionamento della commissione regionale tecnico scientifica zootecnica, allegate alla presente determinazione per farne parte integrante.

Il Direttore regionale
Vito Viviano

Codice 12.4

D.D. 24 settembre 2003, n. 190

Servizi di sviluppo agricolo - Programma regionale di ricerca, sperimentazione e divulgazione agricola 2003 - Approvazione proposta, affidamento e impegno fondi assegnati per "Salvaguardia e valorizzazione del germoplasma frutticolo piemontese" - Euro 6.965,00 Cap. 13520/03

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. Di approvare, a parziale sanatoria, il progetto annuale dal titolo "Salvaguardia e valorizzazione del germoplasma frutticolo piemontese" - 2° anno;

2. Di affidarne la realizzazione alle seguenti Istituzioni tecnico-scientifiche:

- Dipartimento di Colture Arboree dell'Università degli Studi di Torino per la somma di Euro 5.165,00 (IVA inclusa)

- FACOLT - Frutticoltori Associati Collina Torinese per la somma di Euro 1.800,00 (IVA inclusa)

mediante sottoscrizione per accettazione di Convenzione firmata dal Dirigente Responsabile del Settore "Servizi di Sviluppo Agricolo" n. 12/04.

Di far fronte alla spesa complessiva di Euro 6.965,00 (IVA inclusa) a favore di tali Istituzioni mediante impegno di importo corrispondente sul capitolo n. 13520 del Bilancio regionale per l'anno 2003 (Impegno n...).

Il Dirigente responsabile
Filippo D'Onofrio

Codice 12.4

D.D. 24 settembre 2003, n. 191

Servizi di sviluppo agricolo - Programma regionale di ricerca, sperimentazione e divulgazione agricola 2003 - Approvazione proposta, affidamento e impegno fondi assegnati per "Coltivazione della patata nelle aree montane: verifica dell'applicabilità delle tecniche di produzione biologiche e individuazione delle migliori varietà con particolare riferimento ai parametri qualitativi" - Euro 19.000,00 Cap. 13520/2003

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. Di approvare, a parziale sanatoria, il progetto annuale dal titolo "Coltivazione della patata nelle aree montane: verifica dell'applicabilità delle tecniche di produzione biologiche e individuazione delle migliori varie-

tà con particolare riferimento ai parametri qualitativi" - 3° anno di attività;

2. Di affidarne la realizzazione alle seguenti Istituzioni tecnico-scientifiche:

- Dipartimento di Agronomia dell'Università degli Studi di Torino per la somma di Euro 10.000,00 (IVA inclusa)

- Scuola Malva-Arnaldi di Bibiana per la somma di Euro 9.000,00 (IVA inclusa)

mediante sottoscrizione per accettazione di Convenzione firmata dal Dirigente Responsabile del Settore "Servizi di Sviluppo Agricolo" n. 12/04.

Di far fronte alla spesa complessiva di Euro 19.000,00 (IVA inclusa) a favore di tali Istituzioni mediante impegno di importo corrispondente sul capitolo n. 13520 del Bilancio regionale per l'anno 2003 (Impegno n...).

Il Dirigente responsabile
Filippo D'Onofrio

Codice 12.2

D.D. 25 settembre 2003, n. 192

Quota di adesione 2003 della Regione Piemonte all'Associazione delle Regioni Europee Ortoflorofrutticole (AREFLH). L.R. n. 6/77. Impegno di Euro 4.000,00 sul cap. 10940/03

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di impegnare la somma di Euro 4.000,00 necessaria al pagamento della quota di adesione 2003 all'Assemblea delle Regioni Ortoflorofrutticole Europee (Assemblée des Régions Européennes Fruitières, Légumières et Horticoles - AREFLH -) 14 rue Francois de Sourdis - Bordeaux CEDEX.

La spesa di Euro 4.000,00 è impegnata sul capitolo 10940 del Bilancio Regionale 2003 (101317/A).

Il Direttore regionale
Vito Viviano

Codice 12.3

D.D. 26 settembre 2003, n. 193

L.R. 63/78 art. 47. Applicazione in Piemonte del D.M. del 21/08/2001 "Lotta obbligatoria contro a Diabrotica del mais Diabrotica virgifera virgifera Le Conte". Spese del programma di monitoraggio. Importo Euro 24.100,00 (Cap. 12992/2003)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di affidare mediante trattativa privata, ai sensi dell'art. 31, punto 1, lettera g) della L.R. 23 gennaio 1984, n. 8;

all'Associazione Gruppi Coltivatori Sviluppo P.za S. Carlo, 197 - 10123 Torino, la realizzazione di n° 136 punti di monitoraggio della Diabrotica del mais secondo le modalità e le prescrizioni contenute nel piano di lavori allegato alla presente determinazione per farne parte integrante, dietro compenso forfetario onnicomprensivo di Euro 13.600,00;

all'Associazione ERAPRA C.so Vittorio Emanuele II, 58 - 10128 Torino, la realizzazione di n° 58 punti di monitoraggio della Diabrotica del mais, secondo le modalità e le prescrizioni contenute nel piano di lavoro allegato alla presente determinazione per farne parte integrante, dietro compenso forfetario onnicomprensivo di Euro 5.800,00;

all'Associazione CIPA-AT v. S. Francesco da Paola, 22 - 10123 Torino, la realizzazione di n° 47 punti di monitoraggio della Diabrotica del mais, secondo le modalità e le prescrizioni contenute nel piano di lavoro allegato alla presente determinazione per farne parte integrante, dietro compenso forfetario onnicomprensivo di Euro 4.700,00;

di esonerare i sopraccitati Enti dal versamento della cauzione, in considerazione della particolarità della fornitura e della notoria solidità degli stessi;

di liquidare le competenze relative ad ogni Ente fornitore in un'unica soluzione a consegna avvenuta da parte di ciascuno, di una scheda finale sul lavoro svolto e previa verifica della corretta esecuzione degli interventi indicati nell'allegato piano di lavoro, dietro presentazione di apposita nota di addebito vistata per conformità dal Responsabile del settore Fitosanitario Regionale;

di applicare nei confronti degli Enti sopraccitati, ai sensi dell'art. 37, comma 3, della L.R. 8/84 e successive modificazioni ed integrazioni una penale pari all'1% del valore del servizio fornito, per ogni decade di ingiustificato ritardo nella consegna delle schede di monitoraggio;

di liquidare i sopraccitati Enti, ai sensi del D.Lgs n. 231 del 09/10/2002, l'importo di dette note di addebito entro i termini concordati con gli stessi; in caso di tardato pagamento per causa imputabile alla Regione Piemonte saranno pagati gli interessi di mora calcolati al tasso legale vigente.

La somma di Euro 24.100,00 è impegnata sul Capitolo 12992 del bilancio per l'anno 2003, a valere sulle risorse assegnate al Settore Fitosanitario regionale della Direzione Sviluppo dell'Agricoltura a seguito dell'accantonamento predisposto con D.G.R. n. 10-8325 dell'03/02/2003 (accantonamento n. 100380).

Contro la presente determinazione è possibile ricorrere davanti al T.A.R. entro 60 giorni dalla pubblicazione.

Il Dirigente responsabile
Ivano Scapin

Codice 12.4

D.D. 26 settembre 2003, n. 194

L.R. n. 63/78 - art. 47 - Programma di ricerca e sperimentazione vitivinicola da svolgersi presso il Centro Sperimentale Regionale Tenuta Cannona - Concessione contributo per il Programma di attività 2003 alla "Tenuta Cannona S.r.l." - Impegno Euro 210.260,26 (Cap. 13460/2003), Euro 92.239,74 (Cap. 13480/2003) - liquidazione anticipo Euro 243.600,00

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Filippo D'Onofrio

Codice 12.2

D.D. 29 settembre 2003, n. 196

Applicazione L.R. 39/80 e s.m.i. Affidamento alla società Koinè Sistemi S.r.l. della fornitura di servizio per lo "Studio di fattibilità sulle possibilità di gestione, utilizzo ed integrazione della banca dati del potenziale viticolo".

Spesa di Euro 24.000 (cap. 12760/2003 - accantonamento n. 100375)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di affidare mediante trattativa privata, nel rispetto della L.R. 8/84, alla società Koinè Sistemi S.r.l., corrente in Torino, c.so Regina Margherita 153, la fornitura di servizi per lo "Studio di fattibilità sulle possibilità di gestione, utilizzo ed integrazione della banca dati del potenziale viticolo";

- di approvare la spesa complessiva di Euro 24.000,00, quale compenso per le prestazioni professionali prestate dalla predetta Società, oneri fiscali compresi;

- di applicare nei confronti della Società medesima, ai sensi dell'art. 37, comma 3, della L.R. 8/84, una penale pari al 10% sull'ammontare dei servizi non svolti alla scadenza della convenzione o per ogni decade di ingiustificato ritardo nel completamento delle attività concordate;

- di stipulare la convenzione con il rappresentante della Società incaricata dello "Studio di fattibilità" secondo il testo allegato, che fa parte integrante della presente determinazione;

- di liquidare alla Società Koinè Sistemi S.r.l. le spettanze dovute, ai sensi degli artt. 35 e 41 della L.R. 23 gennaio 1984, n. 8, sulla base di fatture, emesse anche a titolo di acconto in relazione alle prestazioni eseguite e collaudate, secondo le modalità definite negli artt. 2 e 3 della convenzione allegata alla presente determinazione;

- di incaricare l'Ufficio Regionale di Coordinamento di mantenere i necessari rapporti di collaborazione con la Società in questione.

Alla spesa di Euro 24.000,00, oneri fiscali compresi, si farà fronte con i fondi di cui al cap. 12760 del bilancio per l'esercizio 2003.

Il Dirigente responsabile
Ettore Ponzio

Codice 12.2

D.D. 29 settembre 2003, n. 197

Adesione della Regione Piemonte al Centro di ricerche, studi e valorizzazione per la viticoltura montana (CERVIM) per l'anno 2003. Impegno di Euro 10.329,13 (Cap. 10940/2003)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di impegnare la somma di euro 10.329,13 necessaria al pagamento della quota di adesione della Regione Piemonte per l'anno 2003 al Centro di ricerche, studi e valorizzazione per la viticoltura montana (CERVIM).

La spesa di euro 10.329,13 è impegnata sul capitolo 10940 del Bilancio Regionale per l'anno 2003.

Di liquidare la somma di Euro 10.329,13 a favore del Centro di ricerche, studi e valorizzazione per la viticoltura montana (CERVIM) - Località Teppe, 27 - 11020 Quart (AO), come richiesto nella nota del Presidente del CERVIM citata in premessa, con apposito atto.

Il Direttore regionale
Vito Viviano

Codice 12.4

D.D. 30 settembre 2003, n. 198

Programma di divulgazione agricola - Stampa di un supplemento monografico ai "Quaderni della Regione Piemonte - Agricoltura" sulla prevenzione e controllo delle Micotossine del mais Euro 945,36 (Cap. 13520/2003)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di affidare a trattativa privata alla Ditta AGES Arti Grafiche, corso Traiano 124, 10127 Torino, la stampa della pubblicazione specificata in premessa per un importo complessivo di Euro 945,36 (sconto dell'1% in sostituzione del deposito cauzionale e IVA al 4% compresi);

Di provvedere alla stipulazione del contratto per mezzo di corrispondenza secondo gli usi del commercio ai sensi dell'art. 33 lett. D della L.R. n. 8/84.

La fornitura di cui sopra dovrà avvenire secondo le caratteristiche e le modalità contenute nella lettera contratto e nel capitolato che sono agli atti del Settore "Servizi di Sviluppo Agricolo".

In caso di ritardo nella consegna, accertato dall'Ufficio competente, verrà applicata una penale pari all'1% dell'importo dovuto per ogni giorno di mora. Se il ritardo dovesse superare i 30 giorni la Regione avrà diritto di risolvere il contratto.

Alla liquidazione della spesa si provvederà previa presentazione di fattura e collaudo fornitura ai sensi dell'art. 41 3° comma della L.R. 8/84.

La spesa di Euro 945,36 è impegnata sul cap. 13520 del bilancio regionale 2003.

Il Dirigente responsabile
Filippo D'Onofrio

Codice 12.4

D.D. 30 settembre 2003, n. 199

Parziale modifica della Determinazione dirigenziale n. 149/12.04 del 25 luglio 2003 avente per oggetto: "Attuazione D.G.R. n. 70 - 10053 del 21.07.2003 - Linee generali riguardanti le procedure necessarie per l'attuazione dei piani sperimentali provinciali di consulenza aziendale per il periodo 16.10.2003 - 15.10.2004": proroga dei termini di presentazione dei piani sperimentali provinciali e della loro approvazione

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. Per i motivi di cui in premessa, a parziale modifica della Determinazione dirigenziale n. 149/12.04 del 25.07.2003 avente per oggetto: "Attuazione D.G.R. n. 70-10053 del 21.07.2003 - Linee generali riguardanti le procedure necessarie per l'attuazione dei piani sperimentali provinciali di consulenza aziendale per il periodo 16.10.2003 - 15.10.2004", i termini, rispettivamente di presentazione ed approvazione dei piani sperimentali provinciali di consulenza aziendale, sono prorogati alle seguenti date:

- dal 30 Settembre 2003 al 10 Ottobre 2003: termine entro il quale le Organizzazioni Professionali Agricole

regionali presentano alle Province i piani provinciali di consulenza aziendale con l'elenco dei tecnici e delle aziende agricole che partecipano al piano sperimentale;

- dal 15 Ottobre 2003 al 27 Ottobre 2003: termine entro cui le Province provvedono ad approvare il piano provinciale quantificando il relativo finanziamento;

2. Rimane invariata ogni altra disposizione e procedura contenuta nella Determinazione dirigenziale n. 149/12.04 del 25.07.2003.

Il Dirigente responsabile
Filippo D'Onofrio

Codice 12.4

D.D. 2 ottobre 2003, n. 200

Servizi di sviluppo agricolo - Programma regionale di ricerca, sperimentazione e dimostrazione agricola 2003 - Affidamento e impegno fondi assegnati per un servizio di studio ed elaborazione di parametri pedologici, per la valutazione dell'attitudine dei suoli alla coltivazione del frumento tenero nella pianura piemontese. Euro 3.350,00 (Cap. 13520/03)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. L'approvazione del servizio di studi ed elaborazione di parametri pedologici per la valutazione dell'attitudine dei suoli alla coltivazione del frumento tenero nella pianura piemontese.

2. L'affidamento del servizio, secondo le condizioni indicate in premessa, al Dott. Marco Ferrero - viale Roma, 36 - 10078 Venaria (TO) per una somma complessiva di Euro 3.350,00 IVA inclusa.

3. L'approvazione dello schema di proposta di collaborazione che fa parte integrante della presente Determinazione (Allegato 1).

4. Che la collaborazione è formalizzata mediante sottoscrizione, per accettazione da parte del Dott. Marco Ferrero, della proposta di collaborazione a firma del Dirigente responsabile del Settore 12.04 "Servizi Sviluppo Agricolo".

5. Alla spesa di Euro 3.350,00 si fa fronte mediante impegno di importo corrispondente sullo stanziamento del cap. 13520 del Bilancio regionale 2003.

Il Dirigente responsabile
Filippo D'Onofrio

Codice 12.3

D.D. 2 ottobre 2003, n. 201

L.R. 63/78. Art. 47. Spese per le attività ed il funzionamento dei laboratori agrochimici, fitopatologici e dell'agrometeorologia del Settore Fitosanitario Regionale. Euro 7.539,00. (Cap. 12990/2003)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di affidare, mediante trattativa privata, ai sensi dell'art. 31, punto 1, lettera g), della L.R. 23 gennaio 1984, n. 8, e successive modificazioni ed integrazioni,

alle sottoelencate ditte la fornitura dei materiali a fianco di ciascuna indicate:

a) VWR International S.r.l., Via Stephenson, 94 - 20157 Milano, per Euro 1.062,60, oneri fiscali compresi ed al netto dello sconto del 10% in sostituzione del deposito cauzionale: reagenti per laboratorio agrochimico Torino;

b) Agricola Albese S.r.l., V.le Artigianato, 2 - 12051 Alba (CN), per Euro 1.110,60, oneri fiscali compresi ed al netto dello sconto dell'1% praticato in sostituzione del deposito cauzionale: articoli giardinaggio;

c) Tuttoplastica di Sergio Perlo, Via Saluzzo, 42 - 10100 Torino, per Euro 264,00, oneri fiscali compresi ed al netto dello sconto di Euro 6,95 praticato in sostituzione del deposito cauzionale: sacchetti, nastro segnaletico, panetti refrigeranti in plastica;

d) Simonelli & Federigi snc, C.so Vigevano, 46 - 10155 Torino, per Euro 116,50, oneri fiscali compresi ed al netto dello sconto del 30% praticato in sostituzione del deposito cauzionale: articoli cancelleria non compresi negli elenchi di fornitura regionale;

e) Centro Attività Vivaistiche, Via Tebano, 144 - 48018 Faenza (RA), per Euro 4.797,00, oneri fiscali compresi ed al netto dello sconto dell'1% praticato in sostituzione del deposito cauzionale: analisi in ELISA e saggi per laboratorio virologia;

f) Savatec Strumenti S.r.l., Via Marochetti, 16/E - 10126 Torino, per Euro 188,30, oneri fiscali compresi ed al netto dello sconto dell'1% praticato in sostituzione del deposito cauzionale: provette per laboratorio Ceva;

- di esonerare le sopra citate ditte dal versamento della cauzione in considerazione dello sconto a tal uopo praticato ai sensi dell'art. 37 della L.R. citata in precedenza n. 8/84 e successive modificazioni ed integrazioni;

- di liquidare le competenze alle ditte sopracitate dietro presentazione di apposite fatture e del certificato di collaudo, ai sensi della L.R. 8/84 e successive modificazioni ed integrazioni;

- di liquidare alle ditte fornitrici, ai sensi del D.Lgs. n. 231 del 9.10.02, l'importo di dette fatture entro i termini concordati con le ditte stesse; in caso di tardato pagamento per causa imputabile alla Regione Piemonte saranno pagati alle ditte citate gli interessi di mora calcolati al tasso legale vigente;

- di applicare nei confronti delle ditte fornitrici, ai sensi dell'art. 37, comma 3, della L.R. 8/84 e successive modificazioni ed integrazioni, una penale, per ogni decade di ingiustificato ritardo, pari all'1% sull'ammontare della fornitura non consegnata entro 90 giorni dalla data di ricevimento del relativo buono di ordinazione.

La spesa complessiva di Euro 7.539,00, oneri fiscali compresi, è impegnata sul Cap. 12990 del bilancio per l'anno 2003 (accantonamento n. 100379).

Contro la presente determinazione è possibile ricorrere davanti al T.A.R. entro 60 giorni dalla pubblicazione.

Il Dirigente responsabile
Ivano Scapin

Codice 12.4

D.D. 6 ottobre 2003, n. 202

L.R. n. 63/78 - art. 47 - Programma di ricerca e sperimentazione vitivinicola da solversi presso il Centro Sperimentale Regionale Tenuta Cannona 2003 - Modificazione ed integrazione alla determinazione n. 194 del 26.09.2003

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1) Di integrare la determinazione n. 194/12.04 del 26/09/2003 con l'allegato n. 1 contenente la sintesi del programma di attività presentato dalla Tenuta Cannona S.r.l.

2) di modificare con il n. 2 l'allegato contenente l'elenco e le specifiche della documentazione da presentare a rendiconto del programma di attività per l'erogazione del saldo, già presentato con la Determinazione n. 194/12.04 del 26/09/2003.

Il Dirigente responsabile
Filippo D'Onofrio

Codice 12.4

D.D. 6 ottobre 2003, n. 203

Reg. CE n. 609/2001 - Approvazione variante in corso d'opera e nuova quantificazione dell'importo previsionale dell'aiuto finanziario relativo al periodo 1.1.2003 - 31.12.2003 a cui si riferisce il Programma operativo approvato (1.1.1999 - 31.12.2003) - O.P. di ortofrutticoli riconosciuti "Piemonte Asprofrut Società Consortile Cooperativa a r.l." (CN) - Codice OP IT 001 - Euro 2.253.440,57

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Filippo D'Onofrio

Codice 12.4

D.D. 7 ottobre 2003, n. 204

Programma di divulgazione agricola - Stampa di un supplemento monografico ai "Quaderni della Regione Piemonte - Agricoltura" sulla attività del Settore Fitosanitario Regionale Euro 819,52 (Cap. 13520/2003)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di affidare a trattativa privata alla Ditta Ages Arti Grafiche, corso Traiano 124, 10127 Torino, la stampa della pubblicazione specificata in premessa per un importo complessivo di Euro 819,52 (sconto dell'1% in sostituzione del deposito cauzionale e IVA al 4% compresi);

Di provvedere alla stipulazione del contratto per mezzo di corrispondenza secondo gli usi del commercio ai sensi dell'art. 33 lett. D della L.R. n. 8/84.

La fornitura di cui sopra dovrà avvenire secondo le caratteristiche e le modalità contenute nella lettera contratto e nel capitolato che sono agli atti del Settore "Servizi di Sviluppo Agricolo".

In caso di ritardo nella consegna, accertato dall'Ufficio competente, verrà applicata una penale pari all'1% dell'importo dovuto per ogni giorno di mora. Se il ritardo dovesse superare i 30 giorni la Regione avrà diritto di risolvere il contratto.

Alla liquidazione della spesa di provvederà previa presentazione di fattura e collaudo fornitura ai sensi dell'art. 41 3° comma della L.R. 8/84.

La spesa di Euro 819,52 è impegnata sul cap. 13520 del bilancio regionale 2003.

Il Dirigente responsabile
Filippo D'Onofrio

Codice 12.1

D.D. 7 ottobre 2003, n. 205

Tenuta ai Libri Genealogici ed effettuazione dei Controlli Funzionali. Ripartizione ed assegnazione alle Associazioni Provinciali Allevatori delle economie anni 1995-2001 in applicazione del punto 1) della DGR 23-9734 del 26 giugno 2003 (Euro 268.155,00 capitolo 13060/03)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Per le motivazioni in premessa citate,

- di impegnare e liquidare la somma complessiva di Euro 268.155,00, derivante dalle economie attualmente consolidate nel bilancio regionale, per la parziale compensazione dei disavanzi prodotti nelle APA del Piemonte nel corso degli anni 1992 - 93 - 94, a seguito dell'introduzione del metodo a forfait per il finanziamento dell'attività di tenuta dei Libri Genealogici e di effettuazione dei Controlli Funzionali;

- di ripartire la somma di cui al punto 1), non assoggettata alla ritenuta d'acconto del 4% ai sensi del secondo comma dell'art. 28 del DPR 600/73, secondo il prospetto che segue:

APA di Alessandria	Euro	21.412,00
APA di Asti	Euro	34.042,00
APA di Cuneo	Euro	96.572,00
APA di Novara	Euro	24.596,00
APA di Torino	Euro	49.560,00
APA di Vercelli	Euro	41.973,00
Totale	Euro	268.155,00

La somma necessaria di Euro 268.155,00 è impegnata sul capitolo n. 13060 del bilancio regionale per l'anno 2003.

Il Dirigente responsabile
Luigi Balzola

Codice 12.4

D.D. 10 ottobre 2003, n. 207

Reg. CE 1257/99 art. 9 - P.S.R. 2000 - 2006 - Misura C, Azione C1 - Formazione nel settore agricolo - Iniziativa B - Approvazione piani generali delle iniziative formative per l'attività 2004

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Per quanto descritto in premessa,

di approvare i piani generali delle iniziative formative allegati alla domanda di finanziamento, presentati dagli Enti gestori, in applicazione del P.S.R. 2000-2006 Misura C - Azione C1: Formazione nel settore agricolo - Iniziativa B di competenza della Direzione Regionale Svi-

luppo dell'Agricoltura - Settore Servizi di Sviluppo Agricolo per l'attività 2004, secondo i seguenti importi:

1)

Ente gestore	Importo ammesso euro
Gest-Cooper	89.880,00
Finagro	26.960,00
Asca Piemonte	9.150,00
Inipa Piemonte	80.973,00
Cipa-AT Piemonte	21.347,29
Agripiemonteform	23.550,00
Agenzia S.F. Cuneo	12.600,00
Totale	264.460,29

per l'organizzazione e la gestione dei corsi normali e speciali;

2)

Ente gestore	Importo ammesso euro
APA Biella e Vercelli	10.080,00
APA Torino	8.200,00
Totale	18.280,00

per l'organizzazione e la gestione dei corsi teorico - pratici riguardanti la fecondazione artificiale in campo zootecnico;

3)

Ente gestore	Importo ammesso euro
Deiafa	5.164,57
Totale	5.164,57

per l'organizzazione di corsi teorico - pratici sul controllo funzionale e la taratura delle macchine distributrici di fitofarmaci.

Pertanto la spesa complessiva ammessa ammonta a Euro 287.907,86.

Per quanto non indicato nella presente Determinazione, si fa riferimento alla D.G.R. n. 19-9927 del 14.7.2003.

Il Dirigente responsabile
Filippo D'Onofrio

Codice 12.1

D.D. 13 ottobre 2003, n. 208

Piano Regionale di Assistenza Tecnica Zootecnica (PRATZ). Impegno ed erogazione del saldo di Euro 64.633,91 spettante all'Ente erogatore del servizio Coalvi. Consorzio di Tutela della Razza Piemontese, per l'attività svolta nell'anno 2002. Cap. 13226. Bilancio 2003

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di approvare il rendiconto consuntivo (agli atti del settore Sviluppo delle Produzioni Animali con la relativa documentazione giustificativa) dell'attività svolta per il P.R.A.T.Z. nell'anno 2002, presentato dal Coalvi - Consorzio di Tutela della Razza Piemontese, per una spesa ammessa di Euro 193.483,33 ed un contributo di Euro 173.915,38;

verificato che, al Coalvi Consorzio di Tutela della Razza Piemontese, nel corso dell'annualità 2002, sono

già stati liquidati acconti per un totale di Euro 109.281,47, si procede all'erogazione del saldo di Euro 64.633,91;

il saldo del contributo di Euro 64.633,91 è impegnato sul capitolo 13226 del bilancio 2003;

la somma impegnata con la presente determinazione sarà erogata al suddetto Ente Gestore entro il corrente esercizio finanziario.

Il Dirigente responsabile
Luigi Balzola

Codice 12.1

D.D. 13 ottobre 2003, n. 209

Piano Regionale di Assistenza Tecnica Zootecnica (PRATZ). Impegno ed erogazione del saldo di Euro 23.805,78 spettante all'Ente erogatore del servizio ASPROAVIC Associazione Produttori Avicunicoli Piemontese per l'attività svolta nell'anno 2002. Cap. 13226 Bilancio 2003

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di approvare il rendiconto consuntivo (agli atti del settore Sviluppo delle Produzioni Animali con la relativa documentazione giustificativa) dell'attività svolta per il P.R.A.T.Z. nell'anno 2002, presentato dall'ASPROAVIC Associazione Produttori Avicunicoli Piemontesi, per una spesa ammessa di Euro 46.222,77 ed un contributo di Euro 44.463,78;

verificato che, all'ASPROAVIC Associazione Produttori Avicunicoli Piemontesi, nel corso dell'annualità 2002, è stato liquidato acconto per Euro 20.658,00, si procede all'erogazione del saldo di Euro 23.805,78;

il saldo del contributo di Euro 23.805,78 è impegnato sul capitolo 13226 del bilancio 2003;

la somma impegnata con la presente determinazione sarà erogata al suddetto Ente Gestore entro il corrente esercizio finanziario.

Il Dirigente responsabile
Luigi Balzola

Codice 12.1

D.D. 13 ottobre 2003, n. 210

Piano Regionale di Assistenza Tecnica Zootecnica (PRATZ). Impegno ed erogazione di un secondo acconto per l'attività 2003 dei finanziamenti spettanti agli Enti erogatori del servizio - Euro 257.332,00. Cap. 13226 Bilancio 2003

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di impegnare il contributo di Euro 257.332,00 come secondo acconto per l'anno 2003, a favore degli Enti Erogatori del servizio di Assistenza Tecnica Specialistica prevista dal PRATZ, che hanno regolarmente presentato il rendiconto dell'attività per i primi otto mesi del 2003;

di autorizzare l'erogazione di detti acconti, ai suddetti Enti erogatori come di seguito specificato:

A.P.A. di Cuneo	65.842,00
A.P.A. di Novara e V.C.O.	3.985,00
A.P.A. di Torino	55.180,00
A.P.A. di Biella e Vercelli	8.482,00
Associazione Produttori Latte Piemonte	57.551,00
Asprocarne S.c.c. a r.l.	47.189,00
ASPROAVIC	19.103,00
Totale	Euro 257.332,00

per lo svolgimento dell'attività prevista dal Piano Regionale citato.

Il contributo di Euro 257.332,00 è impegnato sul cap. 13226 del bilancio 2003.

La somma impegnata con la presente determinazione sarà erogata ai suddetti Enti gestori entro il corrente esercizio finanziario.

Il Dirigente responsabile
Luigi Balzola

Codice 12.1

D.D. 13 ottobre 2003, n. 211

Piano Regionale di Assistenza Tecnica Zootecnica (PRATZ). Impegno per l'erogazione di un terzo acconto per l'attività 2003 dei finanziamenti spettanti all'Ente erogatore del servizio COALVI (Consorzio di tutela della razza piemontese) - Euro 31.200,00 - Cap. 13226 del Bilancio 2003

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di impegnare il contributo di Euro 31.200,00 come terzo acconto per l'anno 2003, a favore dell'Ente gestore del servizio di Assistenza Tecnica Specialistica prevista dal PRATZ di COALVI (Consorzio di tutela della razza piemontese);

di autorizzare l'erogazione di detto acconto, al suddetto Ente erogatore per lo svolgimento dell'attività prevista dal Piano Regionale citato.

Il contributo di Euro 31.200,00 è impegnato sul cap. 13226 del bilancio 2003.

La somma impegnata con la presente determinazione sarà erogata al suddetto Ente gestore entro il corrente esercizio finanziario.

Il Dirigente responsabile
Luigi Balzola

Codice 12.1

D.D. 13 ottobre 2003, n. 212

Tenuta dei Libri Genealogici ed effettuazione dei Controlli Funzionali, anno 2002 - Saldo alle Province. Euro 471.376,06 (Capitolo 13060/03)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Per le motivazioni in premessa citate,

1 - di impegnare a favore delle Province la somma complessiva di Euro 471.376,06 finalizzata all'erogazione del saldo dei contributi alle Associazioni Provinciali Al-

levatori per la tenuta dei Libri Genealogici e l'effettuazione dei controlli funzionali per l'anno 2002;

2 - di trasferire tale somma in favore delle Province secondo la seguente ripartizione, in applicazione di quanto indicato nella D.G.R. n. 93 - 4631 del 26.11.01:

Provincia di Alessandria	Euro	34.375,43
Provincia di Biella	Euro	34.888,43
Provincia di Cuneo	Euro	218.707,56
Provincia di Novara	Euro	40.932,84
Provincia di Torino	Euro	127.873,30
Provincia di Vercelli	Euro	14.598,50
Totale	Euro	471.376,06

Ogni Provincia provvederà all'impegno e alla liquidazione dei fondi assegnati con proprio provvedimento in favore delle APA di rispettiva competenza territoriale, nel rispetto delle istruzioni operative approvate con la richiamata Deliberazione G.R. 93-4631 del 26.11.2001;

3 - l'importo di Euro 86,90 risultante dalla differenza fra la somma già trasferita a titolo di acconto alla Provincia di Asti ed il contributo dalla stessa determinato per l'attività dell'APA di competenza, verrà conteggiato unitamente agli acconti già assegnati per l'attività dell'anno 2003.

La somma di Euro 471.376,06 è impegnata su capitolo n. 13060 (acc. n. 100369 e n. 101034) del bilancio regionale per l'anno 2003 (I. 4908) Euro 378.626,00 (I. 4909) Euro 92.750,06.

La somma impegnata con la presente determinazione sarà erogata alle Province entro il corrente esercizio finanziario.

Il Dirigente responsabile
Luigi Balzola

Codice 13.4

D.D. 26 giugno 2003, n. 133

D.D. 225/02. Incarico Avv. Claudio Simonelli per la revisione di disposizioni in materia faunistico-venatoria. Anticipo scadenza

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di anticipare, per le motivazioni riportate in premessa, al 30.6.2003 la scadenza prevista all'art. 2 della convenzione allegata alla determinazione del Direttore regionale della Direzione Territorio Rurale n. 225 del 4.10.2002, con la quale è stato affidato l'incarico all'Avv. Claudio Simonelli, per la consegna dell'elaborato relativo alla verifica e ridefinizione delle disposizioni dei criteri e degli indirizzi in ordine alla caccia programmata, prevista all'art. 1 punto 2 della convenzione stessa.

Il Direttore regionale
Luigi Momo

Codice 13.4

D.D. 17 luglio 2003, n. 143

Reg. (CE) n. 1263 del 21 giugno 1999 - Reg. (CE) n. 2792 del 17 dicembre 1999 - DOCUP 2000-2006, D.G.R. n. 2-3478 del 12 luglio 2001 e successive modificazioni. Misura 3.4 Trasformazione e commercializzazione. Concessione del contributo all'impresa individuale del Sig. Giacosa Aldo. Impegno di Euro 5.810,14 sul cap. 21013, Euro

11.620,28 sul cap. 22883, Euro 13.556,99 sul cap. 22885 del Bilancio 2003

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Carlo Di Bisceglie

Codice 13.4

D.D. 17 luglio 2003, n. 144

Reg. (CE) n. 1263 del 21 giugno 1999 - Reg. (CE) n. 2792 del 17 dicembre 1999 - DOCUP 2000-2006, D.G.R. n. 2-3478 del 12 luglio 2001 e successive modificazioni. Misura 3.2 Acquacoltura. Concessione del contributo all'impresa individuale del Sig. Rosso Anselmo. Impegno di Euro 2.830,83 sul cap. 21013, Euro 5.661,66 sul cap. 22883, Euro 6.605,27 sul cap. 22885 del Bilancio 2003

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Carlo Di Bisceglie

Codice 13.4

D.D. 17 luglio 2003, n. 145

Reg. (CE) n. 1263 del 21 giugno 1999 - Reg. (CE) n. 2792 del 17 dicembre 1999 - DOCUP 2000-2006, D.G.R. n. 2-3478 del 12 luglio 2001 e successive modificazioni. Misura 3.2 Acquacoltura. Concessione del contributo all'impresa individuale del Sig. Knott Michael. Impegno di Euro 6.243,36 sul cap. 21013, Euro 12.486,72 sul cap. 22883, Euro 14.567,84 sul cap. 22885 del Bilancio 2003

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Carlo Di Bisceglie

Codice 13.4

D.D. 25 luglio 2003, n. 161

Art. 55 e 58, comma 3, lett. g), l.r. 70/1996. Riparto tra gli ATC ed i CA del fondo destinato al risarcimento dei danni alle produzioni agricole arrecati dalla fauna selvatica nonché del fondo per il perseguimento dei fini istituzionali. Impegno e liquidazione della spesa di Euro 3.015.136,94 (Cap. 14105/2003) e di Euro 2.082.000,00 (Cap. 14106/2003)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di provvedere, per le motivazioni specificate in premessa, al riparto ed alla liquidazione a favore degli ATC e dei CA, del fondo per il risarcimento dei danni arrecati dalla fauna selvatica alle produzioni agricole, come segue:

- per i danni accertati e non liquidati nel 2000, 2001 e 2002 in base al loro effettivo ammontare, pari ad Euro 1.569.343,32, e nella misura indicata a fianco di ciascun ATC e CA nell'allegata tabella A parte integrante del presente provvedimento;

- per l'anno 2003, in misura pari alla percentuale risultante dal rapporto tra la media dei danni accertati in ogni ATC e CA nel quinquennio precedente ed il totale

delle suddette medie dedotte le opportune compensazioni in riduzione desunte dai rendiconti degli ATC e dei CA per l'anno 2002. Per il 2003 la somma necessaria ammonta, pertanto, a Euro 1.445.793,62 ripartita nella misura indicata a fianco di ciascun ATC e CA nell'allegata tabella B parte integrante del presente provvedimento. La somma complessivamente necessaria risulta pertanto di Euro 3.015.136,94;

- di provvedere, altresì, per le motivazioni esposte in premessa, al riparto, in misura paritaria, tra gli ATC ed i CA ed al conseguente trasferimento agli stessi del fondo, ammontante ad Euro 2.082.000,00, destinato al perseguimento dei fini istituzionali, come indicato nella tabella C, allegata quale parte integrante al presente provvedimento.

Alla complessiva spesa di Euro 3.015.136,94, Euro 1.365.000,00 (I. 3494) Euro 1.650.136,94 (I. 3495), per il risarcimento dei danni alle produzioni agricole, si fa fronte con impegno che si autorizza sul Cap. 14105 del Bilancio regionale per l'anno 2003 (I.).

Alla spesa di Euro 2.082.000,00 destinata al perseguimento dei fini istituzionali si fa fronte con impegno che si autorizza sul Cap. 14106 del bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2003 (I. 3496).

Il Dirigente responsabile
Carlo Di Bisceglie

Codice 13.4

D.D. 1 agosto 2003, n. 180

Art. 13, comma 12, l.r. 70/96. Autorizzazione allo svolgimento di gara a carattere internazionale per cani da caccia nell'AFV "Mondolè" (CN)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, per le motivazioni in premessa illustrate, il direttore concessionario dell'azienda faunistico-venatoria "Mondolè" (CN) allo svolgimento della gara dei cani da caccia a carattere internazionale, senza facoltà di sparo, nei giorni 30 e 31 agosto 2003 e 1 settembre 2003, ai sensi dell'art. 13 della l.r. 70/96 e nel rispetto delle modalità e degli adempimenti di cui in premessa.

Il Dirigente responsabile
Carlo Di Bisceglie

Codice 13.4

D.D. 3 settembre 2003, n. 183

Art. 13, comma 12, l.r. 70/96. Autorizzazione allo svolgimento di gara a carattere regionale per cani da caccia nell'azienda faunistico-venatoria "Il Bandiasso" (AL)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, per le motivazioni in premessa illustrate, il direttore concessionario dell'azienda faunistico-venatoria "Il Bandiasso" (AL) allo svolgimento della gara dei cani da caccia per la selezione al campionato italiano, senza facoltà di sparo, a carattere regionale nei giorni 6 e 7 settembre 2003, ai sensi dell'art. 13 della l.r.

70/96 e nel rispetto delle modalità e degli adempimenti di cui in premessa.

La presente determinazione sarà trasmessa al Direttore concessionario e alla Provincia di Alessandria.

Il Dirigente responsabile
Carlo Di Bisceglie

Codice 13.4

D.D. 19 settembre 2003, n. 213

Azienda faunistico-venatoria "Costa Merlassino" (AL). Presa d'atto modifica territoriale

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di prendere atto della riduzione, a seguito di rinuncia, della superficie dell'azienda faunistico-venatoria "Costa Merlassino" pari a 6 ha, per cui la superficie complessiva del territorio aziendale risulta di ha 1545.46.63, ferme restando tutte le altre condizioni stabilite con il presente provvedimento di concessione.

In relazione a tale riduzione il concessionario è tenuto a delimitare l'area dell'azienda faunistico-venatoria, con tabelle perimetrali idonee a individuare i nuovi confini.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso innanzi al T.A.R. della Regione Piemonte entro sessanta giorni dalla conoscenza del presente atto.

Il Dirigente responsabile
Carlo Di Bisceglie

Codice 14.7

D.D. 1 agosto 2003, n. 619

L.R. 09.08.1989 n. 45 - Ditta: Comune di Sampeyre - Comune: Sampeyre (CN) - Tipo di intervento: autorizzazione al progetto "Infrastrutturazione dell'area sciabile S. Anna - Pian Camartin - II lotto funzionale"

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare ai sensi della legge regionale 09.08.1989 n. 45, la Ditta Comune di Sampeyre, con sede in Sampeyre (CN) c/o Municipio, ad effettuare le trasformazioni del suolo necessarie alla realizzazione del progetto denominato "Infrastrutturazione dell'area sciabile S. Anna - Pian Camartin 2° lotto funzionale" in Comune di Sampeyre (CN) già soggetto a procedura di V.I.A. ex art. 10 L.R. 40/98. Il progetto prevede la realizzazione di una seggiovia biposto e della pista di discesa, da realizzarsi in modo strettamente compenetrato e integrato ai fini funzionali, su una superficie di mq 77.000, di cui boscati mq 50.000, sui terreni iscritti al N.C.T. ai Fogli n. 69-71-72-73 mappali vari in Comune di Sampeyre, Località S. Anna - Varisella - Pian Camartin come da documentazione allegata all'istanza.

L'autorizzazione dovrà avvenire nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

generali:

1. Il taglio degli alberi e lo sgombero del materiale di risulta dovrà precedere i movimenti di terra; nessun dan-

no dovrà essere arrecato agli alberi non destinati all'abbattimento;

2. la data di inizio lavori dovrà essere comunicata in anticipo al Comando Stazione Forestale di Sampeyre;

3. per la realizzazione dell'impianto e della pista di discesa non dovranno essere realizzati tracciati ma si dovrà operare unicamente nell'ambito delle sezioni d'intervento definite in progetto;

4. tutte le superfici di scopertura dovranno essere inerbite con idrosemina entro la prima stagione utile successiva all'esecuzione dei movimenti di terra; gli interventi dovranno essere ripetuti nelle stazioni successive fino a che la cotica erbosa non risulterà pienamente affermata;

5. tutte le aree inerbite dorano essere interdette al pascolo con idonee recinzioni per almeno una stazione d'alpeggio dall'esecuzione dell'intervento;

6. i mezzi d'opera dovranno utilizzare la viabilità esistente, o comunque senza procedere alla realizzazione di scavi non strettamente inerenti il progetto presentato per l'istanza;

impianto di risalita

1. la trincea per la posa di cavi e tubazioni sotto l'impianto dovrà essere aperta e ricolmata in modo continuativo; in ogni caso non dovranno risultare scavi aperti dopo il 31 ottobre di ogni anno;

2. nei tratti in cui l'impianto di risalita interseca il rio di S. Anna dovrà essere mantenuta una fascia di rispetto indisturbata di 10 m tra i sostegni e le sponde del rio;

3. il materiale di risulta derivante dagli scavi dei plinti di fondazione dovrà essere sistemato sul posto;

4. tutti i terreni movimentati dovranno essere opportunamente compattati, inerbiti e dotati di canalette di sgrondo di adeguate dimensioni per il drenaggio delle acque superficiali;

5. nel corso degli scavi per la realizzazione dei plinti di fondazione delle stazioni dell'impianto e dei sostegni di linea dovrà essere verificata, a cura di un geologo professionista, la rispondenza della situazione stratigrafica e delle caratteristiche geotecniche dei terreni attraversati con il quadro geologico individuato nella relazione geologica allegata al progetto;

6. il geologico dovrà anche verificare l'eventuale presenza di ristagni d'acqua negli scavi per i plinti di fondazione o nelle loro vicinanze e predisporre conseguentemente la realizzazione di trincee drenanti profonde a monte, che permettano la bonifica delle aree d'imposta dei sostegni;

7. la realizzazione dell'argine di deviazione in terra rinforzata dovrà avvenire previa l'asportazione del terreno vegetale, la sua messa a dimora temporanea per il successivo reimpegno per favorire l'inerbimento delle superfici e la successiva predisposizione di un piano di fondazione a gradoni orizzontali;

8. fatta salva l'immunità dell'impianto dagli effetti derivanti da valanghe, grazie alla realizzazione del cuneo di deviazione in progetto, la gestione della pista di discesa in condizioni di sicurezza dovrà essere oggetto di un Piano per la gestione del rischio di valanga nella parte alta del tracciato, che tenga in conto anche l'eventuale effetto delle valanghe provenienti dal vallone del M. Cugulet e dell'anticima del M. Lubin, a cui il Direttore d'esercizio dovrà attenersi per la gestione dell'impianto in condizioni d'innevamento critiche;

pista di discesa

1. le acque di corrivazione raccolte dalla pista dovranno essere regimate mediante canalette trasversali con interasse massimo di 20 m; si suggerisce di prevedere il rinforzo del ciglio di valle delle canalette con tubolari in paglia o con andane di paglia fissate con rete di juta;

2. le palificate previste in progetto dovranno essere a doppia parete;

3. l'inclinazione della scarpata di valle del riporto nelle sezioni di progetto n. 7 e 12 deve essere ridotta a valori inferiori a 35° e che per la sezione n. 12 lo scarico del tubo previsto deve avvenire su una caduta in massi per dissipare l'energia cinetica delle acque;

4. tutti i terreni movimentati dovranno essere opportunamente compattati per strati successivi di spessore non superiore a 50 cm, inerbiti e dotati di canalette di sgrondo per il drenaggio delle acque superficiali con dimensionamento e distanziamento conforme a quanto previsto nella relazione di recupero ambientale;

5. gli attraversamenti dei corsi d'acqua previsti dal progetto dovranno essere soggetti, nel caso in cui interessino corsi d'acqua iscritti nell'elenco delle acque pubbliche, alla preventiva autorizzazione del competente Settore decentrato regionale delle O.O.P.P.;

6. in sede di redazione del progetto esecutivo della pista di discesa dovrà essere elaborato un Piano per la gestione del rischio di valanga nella parte alta del tracciato, che individui modalità di acquisizione di dati utili alla previsione locale del pericolo di valanghe e procedure di chiusura preventiva della pista da sci per la tutela della pubblica e privata incolumità, a cui il gestore dovrà attenersi in condizioni d'innevamento critiche predisponenti la caduta di valanghe.

I lavori dovranno essere ultimati entro 24 mesi dalla data della presente determinazione.

E' fatta salva la possibilità di dettare ulteriori prescrizioni qualora se ne accertasse la necessità a seguito di verifiche, effettuate dai soggetti competenti, in corso d'opera o al termine dei lavori.

Ai sensi degli artt. 8 e 9 della Legge regionale 9 agosto 1989 n. 45 si deroga dal versamento del deposito cauzionale e del corrispettivo del rimboschimento in quanto trattasi di opera di interesse pubblico.

La presente autorizzazione è rilasciata esclusivamente per gli interventi oggetto di istruttoria.

Sono fatti salvi i diritti e gli interessi di Terzi, le competenze di altri Organi, Amministrazioni od Enti, nonchè la possibilità di dettare ulteriori prescrizioni qualora se ne accertasse la necessità.

In particolare è fatto salvo, per la definitiva fattibilità dell'opera, il parere espresso dalla Commissione Impianti a fune di cui alla L.R. 74/89.

Eventuali violazioni e/o omissioni dei disposti della presente determinazione saranno perseguite a norma delle leggi vigenti.

Il Dirigente responsabile
Fulvio Mannino

Codice 14.4

D.D. 4 agosto 2003, n. 620

Legge 14.02.1992 n. 185 - art. 3, comma 3, lettera b). Ripristino di opere di bonifica montana danneggiate dagli eventi alluvionali del Novembre 1994. Beneficarie le Comunità Montane della Provincia di Cuneo Valli Mongia Cevetta e Langa Cebana, Alta Langa, Alta Val Tanaro e Langa delle Valli Bormida e Uzzone. Reimpegno di Euro 867.928,14 sul Capitolo 21916/2003

(omissis)

Il Direttore regionale
Nino Berger

Codice 14

D.D. 5 agosto 2003, n. 628

Legge regionale 63/78, art. 25. Programma di ricerca, dimostrazione e informazione in campo forestale. Impegno di Euro 2.000,00 (cap. 13520/03)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di integrare il programma di ricerca, dimostrazione e informazione in campo forestale per l'anno 2003 della direzione Economia Montana e Foreste, approvato con determinazione dirigenziale n. 119 del 6/3/2003, inserendo tra le iniziative di informazione e promozione, di cui al punto a) della D.G.R. n. 77-8620 del 3/3/2003, la partecipazione della Regione Piemonte all'organizzazione del raduno escursionistico equestre di livello nazionale svoltosi nei giorni 21-22 giugno 2003 a Usseuax, mediante il concorso ai costi sostenuti per il servizio di catering, nel limite dell'importo di Euro 2.000,00 IVA compresa;

- di impegnare a favore ditta "Il Melograno" di Aimonetto Andrea, Strada Montepulciano di Mez. n. 8, Bra, incaricata dagli Enti organizzatori alla fornitura del servizio di catering, la somma di Euro 2.000,00 sul cap. 13520/03;

- di procedere alla liquidazione, nei limiti dell'importo stabilito, a seguito di emissione fattura indirizzata alla Regione Piemonte, direzione Economia Montana e Foreste.

Il Direttore regionale
Nino Berger

Codice 14.4

D.D. 12 agosto 2003, n. 644

Legge 14.02.1992 n. 185 - art. 3, comma 3, lettera b). Ripristino di opere di bonifica montana danneggiate dagli eventi alluvionali del novembre 1994. Beneficiaria la Comunità Montana della Provincia di Cuneo Alta Val Tanaro. Reimpegno di Euro 907.461,84 sul Cap. 21916/2003

(omissis)

Il Direttore regionale
Nino Berger

Codice 14.4

D.D. 13 agosto 2003, n. 648

Legge 14.02.1992 n. 185 - art. 3, comma 3, lettera b). Ripristino di opere di bonifica montana danneggiate dagli eventi alluvionali del novembre 1994. Beneficiaria la Comunità Montana della provincia di Cuneo Langa delle Valli Bormida e Uzzone. Reimpegno di Euro 231.143,61 sul Capitolo 21916/2003

(omissis)

Il Direttore regionale
Nino Berger

Codice 14.4

D.D. 19 agosto 2003, n. 650

Legge regionale 16/99 art. 29 - finanziamento aggiuntivo al Fondo regionale per la montagna anno 2002. Beneficiaria la Comunità Montana Valli Po Bronda Infernotto (CN). Progetto "Ristrutturazione Convitto Alpino a fini socio assistenziali e creazione di Centro Servizi per Minori". Approvazione progetto esecutivo

(omissis)

Il Direttore regionale
Nino Berger

Codice 14.2

D.D. 20 agosto 2003, n. 652

Partecipazione della Regione Piemonte al progetto europeo "CarboEuroFlux". Approvazione della bozza di convenzione con I.P.L.A. S.p.A. per l'anno 2003. Impegno di Euro 35.000 sul cap. 13847/2003

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. Di approvare la bozza di convenzione da stipularsi con I.P.L.A. S.p.A., per garantire sull'anno 2003 continuità di partecipazione al progetto europeo "CarboEuroFlux" relativamente all'importo messo a disposizione del Settore Politiche Forestali, allegata alla presente determinazione per farne parte integrante;

2. di impegnare l'importo di Euro 35.000 sul capitolo 13847/03 (100263/acc.)

3. di rimandare a successivi provvedimenti la copertura di eventuali, altri oneri necessari al sostegno dell'iniziativa sulla base delle risorse che saranno rese disponibili dal bilancio regionale.

Il Dirigente responsabile
Franco Licini

Codice 14.4

D.D. 22 agosto 2003, n. 654

Legge regionale 04.09.1979 n. 57 - art. 14. Autorizzazione alla Ditta Bottero Antonio Franco da Mondovì (CN) per taglio piante d'alto fusto radicate in località "Perona" del Comune di Chiusa di Pesio (CN)

(omissis)

Il Direttore regionale
Nino Berger

Codice 14.2

D.D. 28 agosto 2003, n. 655

Legge regionale 63/78 articolo 25. Istruzione e propaganda forestale. Spese di partecipazione ad iniziative di cui alla D.G.R. n. 59-8603 del 03.03.2003. Manifestazioni anno 2003 - Acquisto materiale vario per arredo aree verdi. Impegno della somma di Euro 1.775,00 cap. 13770/2003

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

a. Di affidare mediante trattativa privata alle Ditte citate in premessa, la fornitura dei beni necessari per il mantenimento e l'allestimento di aree verdi nell'ambito delle iniziative di cui alla D.G.R. n. 59-8603 del 03.03.2003 per un importo complessivo di Euro 1.775,00 o.f.c.;

b. di procedere alla stipulazione dei relativi contratti mediante corrispondenza secondo gli usi del commercio, ai sensi dell'art. 33 lett. d) della legge regionale n. 8/84;

c. di impegnare l'importo di Euro 1.775,00 sul Cap. 13770 del Bilancio Regionale per l'anno 2003, accantonamento 100257;

d. di subordinare la liquidazione delle rispettive fatture alla verifica della regolarità delle forniture ai sensi dell'art. 41 della L.R. 8/84.

Il Dirigente responsabile
Franco Licini

Codice 14.4

D.D. 28 agosto 2003, n. 656

Legge regionale 09.08.1989, n. 45 - Determinazione dirigenziale n. 11 del 16.01.2001 - Svincolo deposito cauzionale - Ditta E.N.E.L. S.p.A. - zona di Alba (CN) - Modificazione suolo necessaria alla realizzazione di impianto elettrico 15 kv in Comune di Novello (CN) - località "Fracchie" - Impegno della somma di euro 516,46=

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Per i motivi indicati in premessa, di restituire alla Ditta ENEL S.p.A. - zona di Alba - residente in corso Bixio 8 - Alba - la somma di Euro 516,46 quale deposito cauzionale versato in esecuzione della Determinazione n. 11 del 16.01.2001

di impegnare la spesa di Euro 516,46 sul Capitolo 40160 del Bilancio 2003.

Il Direttore regionale
Nino Berger

Codice 14.4

D.D. 28 agosto 2003, n. 657

Legge regionale 09.08.1989, n. 45 - Determinazione dirigenziale n. 872 del 27.09.2000 - Svincolo deposito cauzionale - Ditta E.N.E.L. S.p.A. - zona di Cuneo - Modificazione suolo necessaria alla realizzazione di un impianto elettrico 15 kv in Comune di San Michele Mondovì (CN) - località "tetti Casotto - San Paolo" - Reimpegno della somma di euro 516,46=

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Per i motivi indicati in premessa, di restituire alla Ditta ENEL S.p.A. - zona di Cuneo - residente in corso Dante, 36 - Cuneo - la somma di Euro 516,46 quale

deposito cauzionale versato in esecuzione della Determinazione n° 872 del 27/09/2000;

di reimpegnare l'importo di Euro 516,46 a favore della Ditta ENEL S.p.A. - zona di Cuneo - sul Capitolo 40160 del Bilancio della Regione Piemonte per l'anno 2003.

Il Direttore regionale
Nino Berger

Codice 14.4

D.D. 1 settembre 2003, n. 658

Spese obbligatorie relative al Personale regionale - Liquidazione e pagamento delle indennità di trasferta al Personale assegnato al Settore Economia Montana - Sede di Cuneo - Periodo: Maggio - Luglio 2003 - Importo di euro 1.248,09 sul Capitolo 10250/2003

(omissis)

Il Direttore regionale
Nino Berger

Codice 14.2

D.D. 1 settembre 2003, n. 659

Reg. (CE) n. 1257/1999 - Piano di Sviluppo Rurale 2000-2006 della Regione Piemonte - Misura T - Azione 2 "Studi connessi alla tutela dell'ambiente in relazione alla selvicoltura" - Progetto "Gestione e promozione delle risorse forestali - GESFOR" - Seconda annualità - Impegno di Euro 1.122.447,74 a favore dell'I.P.L.A. S.p.A.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Per le motivazioni espresse in premessa:

- di impegnare a favore dell'I.P.L.A. S.p.A. la somma complessiva di euro 1.122.447,74,

- di cui euro 988.985,70 sul cap. 23299/03 nell'ambito dell'accantonamento n. 101280 effettuato con la D.G.R. n. 122-10288 del 01/08/03 (I. 4088)

- ed euro 133.462,04 sul cap. 23300/03 nell'ambito dell'accantonamento n. 101281 effettuato con la D.G.R. n. 122-10288 del 01/08/03 (I. 4089),

per l'attuazione, secondo le modalità previste dalla convenzione rep. 6978 del 09.04.02, della seconda annualità del progetto "Gestione e promozione delle risorse forestali - GESFOR" in riferimento al Reg. (CE) n. 1257/1999 - Piano di Sviluppo Rurale 2000-2006 della Regione Piemonte - Misura T - Azione 2 "Studi connessi alla tutela dell'ambiente in relazione alla selvicoltura", affidato alla stessa I.P.L.A. S.p.A. con la D.D. 284 del 09.04.02.

Il Dirigente responsabile
Franco Licini

Codice 14.4

D.D. 3 settembre 2003, n. 663

Regolamento (CE) 1257/99 - Piano di Sviluppo Rurale della Regione Piemonte 2000-2006 - Misura R-azione R1 - ripristino strade rurali al servizio di più aziende agricole - Società Semplice Strada Interpodereale "Del Fei e Preazzo" di San Michele Mondovì (CN) - Ammissione a finan-

ziamento a seguito di istruttoria - Importo contributo concedibile: euro 93.83,70=

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di ammettere a finanziamento, ai sensi e con le modalità previste dal Piano di sviluppo rurale 2000 - 2006 (misura R - azione R1) della Regione Piemonte, il progetto presentato dalla Società semplice strada interpodereale "Del Fei e Preazzo" di S. Michele Mondovì (CN) - via Frustetto, relativo agli interventi di ripristino della viabilità, nell'importo di spesa ritenuta ammissibile a seguito di istruttoria di Euro 116.604,62 e nell'importo di contributo concedibile di Euro 93.283,70; pari all'80% della spesa complessiva ammessa a finanziamento;

- di approvare il verbale di istruttoria n. 18 del 21/8/2003 redatto dal funzionario incaricato del Settore Economia Montana di Cuneo e le prescrizioni tecnico procedurali in esso contenute;

- le spese sostenute dalla Società semplice strada interpodereale "Del Fei e Preazzo" per la realizzazione degli interventi in progetto potranno essere rimborsate:

- entro il 20/7/2004 Euro 58.302,21 (acconto/saldo)

- entro il 20/7/2005 Euro 58.302,31 (saldo);

- i lavori dovranno comunque essere ultimati entro il termine ultimo del 20/7/2005;

- il soggetto beneficiario sarà comunque responsabile di qualunque danno che, in conseguenza dell'esecuzione e dell'esercizio delle opere, venga arrecato a persone o cose, restando l'Amministrazione Regionale sollevata da qualsiasi responsabilità.

Sarà ugualmente responsabile delle conseguenze derivanti dall'esecuzione di lavori effettuati in assenza delle necessarie autorizzazioni di legge.

Il Direttore regionale
Nino Berger

Codice 14.1

D.D. 3 settembre 2003, n. 664

Rettifica determinazione dirigenziale n. 572 del 24/07/2003

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di procedere alla rettifica della determinazione dirigenziale n. 572 del 24/07/2003, come di seguito specificato.

Il settimo capoverso delle premesse è sostituito dal seguente:

preso atto che nel corso della stessa riunione il CdP ha approvato una lista di progetti contenente:

- 10 progetti ammessi a finanziamento (progetti nn. 66, 71, 47, 53, 55, 59, 50, 56, 57, 75)

- 3 progetti non ammessi (progetti nn. 58, 39, 52)

- 5 progetti ammessi a finanziamento previa verifica, da effettuare entro il 31 luglio, da parte dell'Autorità di gestione, a tal fine delegata, dell'esistenza dei necessari requisiti (progetti nn. 51, 69, 60, 67, 68)

- 5 progetti ammessi a finanziamento previa verifica, da effettuare entro il 30 settembre, da parte dell'Autorità

di gestione, a tal fine delegata, dell'esistenza dei necessari requisiti (progetti nn. 62, 1, 26, 32, 65)

i punti 1) e 2) del dispositivo sono sostituiti dai seguenti:

1. di prendere atto delle decisioni assunte dal Comitato di Programmazione nella riunione tenutasi a Digne-Les-Bains (Francia) l'11 luglio 2003 ed in particolare dell'approvazione dei progetti ammessi a finanziamento, con indicazione del relativo importo, di quelli ammessi con riserva e di quelli non ammessi a finanziamento, così come elencati nell'allegato A, facente parte integrante della presente determinazione;

2. di prendere atto della formale delega ad effettuare le verifiche relative ai progetti nn. 51, 69, 60, 67, 68, 62, 1, 26, 32, 65 necessarie al fine di pervenire alla loro definitiva approvazione;

il punto 3) del dispositivo è annullato.

Il Dirigente responsabile
Andrea Ezio Canepa

Codice 14

D.D. 8 settembre 2003, n. 670

D.G.R. n. 25-7952 del 9.12.2002. Istituzione del Tavolo di Vitivinicoltura Alpina. Approvazione del Regolamento interno

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di approvare il Regolamento interno del Tavolo di Vitivinicoltura Alpina istituito con D.G.R. n. 25-7952 del 9 Dicembre 2002, allegato alla presente Determinazione Dirigenziale, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

- di precisare che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa.

Il Direttore regionale
Nino Berger

Codice 14

D.D. 9 settembre 2003, n. 673

Programma di Iniziativa comunitaria (PIC) INTER-REG III A Italia-Francia (Alcotra): rinnovo incarico di collaborazione coordinata e continuativa da espletare nell'ambito del Segretariato tecnico congiunto avente sede a Mentone (FR) - Impegno di spesa di Euro 50.600,00 sul capitolo 23237/03 (accantonamento n. 100533)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1) Di rinnovare alla dott.ssa Carla Zerbi - l'incarico di svolgere, per conto della Regione Piemonte - Settore Politiche Comunitarie della Direzione Economia Montana e Foreste - nell'ambito della struttura denominata "Segretariato Tecnico Congiunto" situata a Mentone, i compiti ad essa assegnati di supporto all'assolvimento delle attività attribuite all'Autorità di Gestione e all'Autorità unica di Pagamento e di fornire il necessario supporto al C.d.S. ed al C.d.P.;

2) di stabilire che la dott.ssa Carla Zerbi espleti l'incarico seguendo le direttive del Responsabile del Segretariato e risponda, altresì, del proprio operato nei riguardi delle Amministrazioni responsabili della gestione del programma;

3) di fissare la durata dell'incarico di cui al punto precedente in 12 mesi, rinnovabili, a decorrere dal 1 ottobre 2003;

4) di approvare l'allegato schema di convenzione che, nel formare parte integrante della presente determinazione, specifica modalità e condizioni dell'incarico di cui sopra;

5) di approvare, per l'espletamento dell'incarico di cui sopra, la spesa complessiva di Euro 50.600,00 a titolo di corrispettivo lordo (oneri fiscali, previdenziali e assicurativi a carico del prestatario compresi);

6) di impegnare la spesa di cui al punto precedente con imputazione di Euro 50.600,00 sul cap. 23237/03;

7) di stabilire che alla liquidazione della spesa si provveda su presentazione di fatture o note di prestazione mensili;

8) di trasmettere la presente determinazione ai membri dell'Organismo Collegiale di gestione e all'Autorità di Pagamento del PIC Alcotra.

Il Dirigente responsabile
Andrea Ezio Canepa

Codice 14

D.D. 9 settembre 2003, n. 674

Iniziativa Comunitaria Interreg III A 2000-2006. Programma di cooperazione transfrontaliera Italia-Francia (ALCOTRA) - Comitato di Programmazione dell'11/07/2003 - Finanziamento dei progetti approvati. Impegno acconto quota FESR di Euro 566.944,80 (cap. 23277/03)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. Di riservare la quota FESR pari ad Euro 2.834.724,00 a valere sulle risorse assegnate al Programma INTERREG III A Italia-Francia 2000-2006 "ALCOTRA" per il finanziamento dei progetti ammessi a finanziamento dal Comitato di Programmazione nella riunione tenutasi a Digne-les-Bains l'11 luglio 2003;

2. di impegnare il 1° acconto del 20% dell'intera quota FESR di cui al precedente punto, nei confronti dei Beneficiari capofila dei progetti nella misura degli importi riportati nell'elenco allegato, pari alla somma di Euro 566.944,80 sul capitolo 23277/03 (accantonamento n. 101015);

3. di rinviare a successivi atti l'impegno della restante quota FESR in merito allo stato di avanzamento dei progetti.

Il Direttore regionale
Nino Berger

Allegato

COMITATO DI PROGRAMMAZIONE - DIGNE-LES-BAINS 11 LUGLIO 2003 ANTICIPO QUOTA 20% FESR PER I PROGETTI AMMESSI A FINANZIAMENTO						
Titolo	Regioni	Beneficiario capofila	Costo totale progetto	FESR totale progetto	20% FESR da impegnare su capitolo 23216/03	
Mis: 1.1 66- Gestion durable des forets de montagne à fonction de protection	S	Office national des forets 42, Quai Charles Roissard 73026 Chambéry cedex	€ 928.036,00	€ 416.401,00	(impegno n. 4302)	€ 83.280,20
Mis: 1.1 71 - Schema de Developpement Durable de l'Espace Mont-Blanc	VDA	RAVA - Assessorato del territorio, ambiente e opere pubbliche Via Promis, 2 - 11100 Aosta	€ 556.000,00	€ 250.200,00	(impegno n. 4303)	€ 50.040,00
Mis: 2.3 47 - Valorizzazione e trasmissione delle buone prassi nel recupero del patrimonio	PTE	AGESS Val Pellice Spa Piazza Jervis, 1 10060 Villar Pellice (TO)	€ 1.076.030,00	€ 411.749,00	(impegno n. 4304)	€ 82.349,80
Mis: 2.3 55 - Paysages...à croquer	VDA	RAVA - Assessorato Istruzione e cultura Piazza Roncas, 12 - 11100 Aosta	€ 1.321.397,00	€ 491.742,00	(impegno n. 4305)	€ 98.348,40
Mis: 2.3 59 - Laboratorio transfrontaliero di conoscenza e valorizzazione del paesaggio montano	PTE	GAL Mongioie Piazza Vittorio Veneto, 1 Mombasiglio (CN)	€ 327.500,00	€ 131.000,00	(impegno n. 4306)	€ 26.200,00
Mis: 2.5 50- Strategie comuni transfrontaliere per le pari opportunità	PTE	Consorzio Langhe Monferrato Roero Srl Piazza Porta Avene, 3 12056 Mango (CN)	€ 100.000,00	€ 45.000,00	(impegno n. 4307)	€ 9.000,00
Mis: 2.5 56 - Giovani e sviluppo locale	PTE	CM Valli Chisone e Germanasca Via Roma, 22 10063 Perosa Argentina (TO)	€ 612.517,00	€ 275.632,00	(impegno n. 4308)	€ 55.126,40
Mis: 2.5 57 - ALPES	PTE	CM Valli Chisone e Germanasca Via Roma, 23 10064 Perosa Argentina (TO)	€ 260.955,00	€ 117.325,00	(impegno n. 4309)	€ 23.465,00
Mis: 3.1 75 - Paysages...à croquer	VDA	RAVA - Assessorato Agricoltura e Risorse naturali Loc. Grande Charrière, 66 11020 Saint-Christophe (Aosta)	€ 1.739.188,00	€ 695.675,00	(impegno n. 4310)	€ 139.135,00
			€ 6.921.623,00	€ 2.834.724,00		€ 566.944,80

Codice 14

D.D. 9 settembre 2003, n. 675

Iniziativa comunitaria Interreg III A 2000-2006. Programma di cooperazione transfrontaliera Italia-Francia (ALCOTRA) - Comitato di Programmazione dell'11/07/2003 - Finanziamento dei progetti approvati. Impegno acconto quota di Euro 83.927,76 capitolo 23256/03 (Stato) e di Euro 35.969,04 capitolo 23358/03 (Regione)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. Di impegnare le Contropartite Pubbliche Nazionali (CPN) a valere sulle risorse assegnate al Programma Interreg III A Italia-Francia 2000-2006 "Alcotra" nei confronti dei Beneficiari capofila dei progetti ammessi a finanziamento dal Comitato di Programmazione nella riunione tenutasi a Digne-les-Bains l'11 luglio 2003, nella misura degli importi riportati nell'elenco allegato, pari alla somma di:

Euro 83.927,76 capitolo 23256/03 (Stato) (accantonamento n. 100534)

Euro 35.969,04 capitolo 2335/03 (regione) (accantonamento n. 101112)

2. di rinviare a successivi atti l'impegno della restante quota di CPN in merito allo stato di avanzamento dei progetti.

Il Direttore regionale
Nino Berger

Allegato

COMITATO DI PROGRAMMAZIONE - DIGNE LES BAINS 11 LUGLIO 2003
ANTICIPO QUOTA 20% CPN PER I PROGETTI AMMESSI A FINANZIAMENTO

Titolo	Regioni	Beneficiario capofila	PIEMONTE				quota da impegnare su	
			partecipazione pubblica nazionale		Stato 20%	Regione 20%		
			Totale	Stato	Regione	cap. 23256/03	cap. 23358/03	
Mis: 2.3 47 - Valorizzazione e trasmissione delle buone prassi nel recupero del patrimonio	PTE	AGESS Val Pellice Spa Piazza Jervis, 1 10060 Villar Pellice (TO)	€ 228.684,00	€ 160.078,80	€ 68.605,20	€ 32.015,76 (imp. n. 4311)	€ 13.721,04 (imp. n. 4316)	
Mis: 2.3 59 - Laboratorio transfrontaliero di conoscenza e valorizzazione del paesaggio montano	PTE	GAL Mongioie Piazza Vittorio Veneto, 1	€ 72.000,00	€ 50.400,00	€ 21.600,00	€ 10.080,00 (imp. n. 4312)	€ 4.320,00 (imp. n. 4317)	
Mis: 2.5 50- Strategie comuni transfrontaliere per le pari opportunità	PTE	Consorzio Langhe Monferrato Roero Srl Piazza Porta Avene, 3 12056 Mango (CN)	€ 27.000,00	€ 18.900,00	€ 8.100,00	€ 3.780,00 (imp. n. 4313)	€ 1.620,00 (imp. n. 4318)	
Mis: 2.5 56 - Giovani e sviluppo locale	PTE	CM Valli Chisone e Germanasca Via Roma, 22 10063 Perosa Argentina (TO)	€ 189.000,00	€ 132.300,00	€ 56.700,00	€ 26.460,00 (imp. n. 4314)	€ 11.340,00 (imp. n. 4319)	
Mis: 2.5 57 - ALPES	PTE	CM Valli Chisone e Germanasca Via Roma, 23 10064 Perosa Argentina (TO)	€ 82.800,00	€ 57.960,00	€ 24.840,00	€ 11.592,00 (imp. n. 4315)	€ 4.968,00 (imp. n. 4320)	
			€ 599.484,00	€ 419.638,80	€ 179.845,20	€ 83.927,76	€ 35.969,04	

Codice 14.4

D.D. 10 settembre 2003, n. 678

Legge regionale 04.09.1979, n. 57, articolo 14. Autorizzazione al Comune di Sampeyre (CN) per taglio piante d'alto fusto radicate in località "Danda Brada" nel Comune di Sampeyre

(omissis)

Il Direttore regionale
Nino Berger

Codice 14.4

D.D. 10 settembre 2003, n. 679

Legge regionale 04.09.1979, n. 57, articolo 14. Autorizzazione alla Ditta Goletto Stefanino da Rittana (CN) per taglio piante d'alto fusto radicate in località "Odisio - Rivas - Rantana - Sarsa" del Comune di Rittana

(omissis)

Il Direttore regionale
Nino Berger

Codice 14.4

D.D. 11 settembre 2003, n. 691

Legge regionale 2 luglio 1999, n. 16 articolo 29. Finanziamento aggiuntivo al Fondo regionale per la Montagna. Beneficiarie le Comunità Montane della Provincia di Cuneo Valli Gesso Vermenagna Pesio: Valle Maira e Valle Stura. Impegno della somma di euro 347.305,05 sul Capitolo 23268/2003

(omissis)

Il Direttore regionale
Nino Berger

Codice 14.7

D.D. 12 settembre 2003, n. 695

L.R. 09.08.1989 n. 45 - XX Giochi Olimpici Invernali - Torino 2006 - Impianto di risalita nuova seggiovia quadruplo R13 "La Coche-Serra Granet-Colle Bercia" in Comune di Cesana Torinese - Approvazione variazioni al progetto definitivo

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare ai sensi della legge regionale 09.08.1999 n. 45 le varianti proposte come da documentazione allegata all'istanza.

Restano valide tutte le prescrizioni impartite, ai sensi della L.r. 45/89, con la suddetta D.D. n. 564/26.2 in data 14.11.2002 di approvazione del progetto definitivo "Provvedimento conclusivo" e di seguito riportate:

1) sia impedita per le superfici di scavo o di riporto l'erosione e lo scoscendimento, sia mediante un razionale compattamento dei riporti, sia con manufatti di sostegno, sia favorendo l'inerbimento, mediante la conservazione ed il riporto degli strati superficiali di scavo, ovvero mediante le tecniche di inerimento previste in progetto (mulch);

2) i tagli delle piante ed il recupero del materiale legnoso avvengano con sistemi di teleferiche senza realizzare alcuna pista o movimento di terra; preferibilmente le piante devono essere tagliate a raso del suolo, senza lasciare le ceppaie, ma qualora per motivi di sicurezza debbano essere sradicate, le cavità devono essere colmate, compattate, inerbite;

3) le piante tagliate siano rimesse nella disponibilità del Consorzio Forestale Alta Valle Susa, quale Ente gestore dei beni silvo-pastorali di proprietà del Comune di Cesana Torinese;

4) sia realizzato l'inerimento di recupero ambientale di numerosi tratti di sciovia di più datata realizzazione, come da progetto;

5) vengano eseguiti i lavori di rinfoltimento e di cure colturali dei boschi limitrofi in prossimità dei tagli utilizzando specie arboree ed arbustive;

6) vengano realizzate le previste recinzioni per limitare lo sci fuori pista;

7) vengano eseguiti gli interventi di compensazione ambientale:

- nell'area identificata in Lago Freddo (O Lago Giamont) con rinaturazione ambientale;

- nell'area identificata come Serra Giamassan con interventi selvicoltura consistenti nella stabilizzazione del manto nevoso per consentire la crescita della vegetazione;

8) plinti in disuso e materiale metallico derivante dall'impianto dismesso siano asportati dal versante;

9) la tubazione esistente che drena le acque della conca della Coche dovrà essere sostituita dalla ricostituzione della sezione dell'alveo naturale; gli attraversamenti necessari verranno realizzati come ponti in legno e la relativa sezione dovrà essere soggetta a verifica idraulica.

10) Le operazioni di riporto di materiale di scavo lungo la scarpata sinistra della pista d'accesso alla stazione di valle dovranno essere effettuate al fine di ottenere scarpate ad inclinazione inferiore a 30°, senza in alcun modo andare ad interferire con la sezione dell'impianto alla base della scarpata.

11) Le operazioni di scavo per la realizzazione del locale di servizio seminterrato adiacente alla stazione di partenza dovranno essere effettuate in modo da ridurre al minimo indispensabile i tempi di apertura degli scavi, nel rispetto delle norme dettate dal D.M. 11/3/1988.

12) Per la realizzazione dell'impianto dovrà essere utilizzata la viabilità esistente, senza ricorrere all'effettuazione di scavi e riporti non previsti dal progetto.

13) Nel caso si verificasse la presenza di minerali asbestosi all'interno dei litotipi costituenti la zona sommitale dell'impianto presso Colle Bercia, dovrà essere applicato in fase di cantiere un apposito Piano di sicurezza per garantire la sicurezza dei lavoratori, nel rispetto delle normative vigenti.

14) Dovranno essere realizzate tutte le opere di inerimento, previste dal progetto di recupero ambientale, finalizzate alla stabilizzazione delle scarpate di scavo presenti lungo la linea dell'impianto esistente.

La presente autorizzazione è rilasciata esclusivamente per gli interventi oggetto di istruttoria.

Sono fatti salvi i diritti e gli interessi di Terzi, le competenze di altri Organi, Amministrazioni od Enti, nonchè la possibilità di dettare ulteriori prescrizioni qualora se ne accertasse la necessità.

Eventuali violazioni e/o omissioni dei disposti della presente determinazione saranno perseguite a norma delle leggi vigenti.

Il Dirigente responsabile
Valter Vescovi

Codice 14.4

D.D. 15 settembre 2003, n. 696

Comuni di Fenestrelle e Roure (TO) - Rinnovo autorizzazione al signor Percivati Giorgio ad esercitare il pascolo caprino in terreni sottoposti a vincolo, ai sensi del R.D.L. n. 3267 del 30.12.1923

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Il rinnovo dell'autorizzazione al signor Percivati Giorgio - ad esercitare il pascolo caprino in località varie dei Comuni di Fenestrelle e Roure, meglio identificate nel D.P.G.R. n. 1204 in data 31.03.1993;

l'esercizio del pascolo dovrà avvenire nel rispetto delle prescrizioni già formulate dal competente Corpo Forestale dello Stato - Coordinamento Provinciale di Torino - nelle località ed alle condizioni di cui al D.P.G.R. n. 1204 del 31.03.1993.

La presente autorizzazione ha la validità di anni 10 (dieci) a decorrere dalla data della presente Determinazione.

Il Direttore regionale
Nino Berger

Codice 14.7

D.D. 15 settembre 2003, n. 698

Liquidazione indennità di trasferta e rimborso spese per il personale di ruolo. Mese luglio anno 2003. Cap. 10250/2003 - Euro 419,42 (Imp. n. 1577)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Valter Vescovi

Codice 14

D.D. 15 settembre 2003, n. 699

Reg. (CE) 1257/99 - Piano di Sviluppo rurale della Regione Piemonte 2000-2006 - Misura N Azione N. 1 (Interventi a sostegno dell'attività culturale e ricreativa a favore della popolazione in età scolare) - "Piani operativi annuali" 2003 - Approvazione "quadro finanziario riepilogativo" - Impegno e liquidazione di Euro 330.015,96 (cap. 23352/2003) a favore delle Comunità Montane del Piemonte

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Andrea Ezio Canepa

Codice 14

D.D. 15 settembre 2003, n. 700

P.I.C. Interreg III A 2000-2006 - Programma ALCO-TRA. Progetto "ProAlp Italia-Francia - Alpeggi e Formaggi". Realizzazione di materiale informativo inerente il progetto. Indizione di procedura a trattativa privata preceduta da gara informale ed approvazione elenco ditte fornitrici

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di indire, stante i presupposti esposti in premessa, la procedura a trattativa privata preceduta da gara informale, per l'affidamento della fornitura di materiale promozionale divulgativo inerente il progetto Interreg "ProAlp Italia-Francia - Alpeggi e Formaggi" meglio dettagliato nella lettera di invito, allegata alla presente determinazione per farne parte integrante;

di approvare schema di lettera di invito allegata alla presente determinazione ed i relativi allegati;

di invitare a presentare offerta le seguenti Ditte:

1 - Deltaprint - fraz. Vernetto - Chianocco (TO);

2 - Print Editor - Via Leopardi 5 - Grugliasco (TO);

3 - Graffio Snc Grafica - via Abegg, 43 - Borgone di Susa (TO).

Di far fronte alla spesa presunta di Euro 2.100,00, oneri fiscali inclusi, sul capitolo n° 23238, accantonamento n° 101013, delle spese del bilancio relativo all'esercizio finanziario 2003, già oggetto di accantonamento con Deliberazione n. 34-8208, del 13 Gennaio 2003, da impegnarsi con successivo provvedimento.

Il Direttore regionale
Nino Berger

Codice 14.1

D.D. 15 settembre 2003, n. 701

Interventi di assistenza tecnica al Programma di iniziativa Comunitaria Interreg III Italia-Svizzera. Impegno della somma di Euro 95,98 sul capitolo 23272/03 (acc. n. 101120)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1) Di impegnare a favore della dott.ssa Giulia Carlotta Campi, la somma di Euro 95,98 sul capitolo 23272/03 (acc. n. 101120);

2) di stabilire che alla liquidazione della spesa si provveda su presentazione di fatture o note di prestazione.

Il Dirigente responsabile
Andrea Ezio Canepa

Codice 14.4

D.D. 16 settembre 2003, n. 703

Legge regionale 2 luglio 1999, n. 16, articolo 48. Iniziative della Giunta Regionale in merito al mantenimento ed allo sviluppo dei servizi scolastici nei territori montani. Assegnazione di risorse alle Comunità Montane. Impegno della somma di euro 144.659,22 sul Capitolo 23251/2003 (Acc. 100657)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Nell'ambito delle risorse finanziarie accantonate con D.G.R. n. 52 - 8885 del 31/03/2003 a favore della Direzione Regionale Economia Montana e Foreste;

- di ammettere a finanziamento le iniziative presentate dalle Comunità Montane, a favore di: a) Istituti Comprensivi in zona montana che presentano le situazioni di maggiore accertata sofferenza per la insufficienza di personale docente; b) scuole sussidiate, limitatamente ai costi sostenuti per l'impiego di personale per garantirne il funzionamento, secondo l'allegato prospetto, parte integrante della presente Determinazione;

- il finanziamento concesso alle Comunità Montane ricomprese nell'allegato verrà corrisposto mediante un'anticipazione pari all'80% del contributo assegnato e la liquidazione del saldo verrà erogata a presentazione del consuntivo delle iniziative effettivamente realizzate;

- di rinviare a successivo provvedimento l'assegnazione delle risorse ancora disponibili per il finanziamento dei programmi presentati dalle Comunità Montane.

La somma complessiva di Euro 144.659,22 è impegnata sul Capitolo 23251/03 (Acc. 100657) del Bilancio della Regione Piemonte per l'anno 2003.

Il Direttore regionale
Nino Berger

Allegato

Finanziamento Istituti Comprensivi

COMUNITA' MONTANA	Istituto Comprensivo	Finanziamento €
Valle Stura Valli Chisone e Germanasca Valli di Lanzo	Demonte	20.450,00
	Elementare di Prali	20.450,00
	Ceres	20.450,00
	Totale	61.350,00

Finanziamento Scuole sussidiate

COMUNITA' MONTANA	Scuola sussidiata	Finanziamento €
Valli Orba, Erro, Bormida di Spigno Valli Po, Bronda ed Infernotto Valli Orco e Soana Alto Canavese	Ponzone	7.011,84
	Ponti	12.260,00
	Brondello	20.450,00
	Alpette	10.329,14
	Ronco Canavese	10.329,12
	Valprato Soana	10.329,12
	Canischio	12.600,00
Totale	83.309,22	

Totale finanziamento Istituti Comprensivi e Scuole sussidiate € 144.659,22

Codice 14.2

D.D. 17 settembre 2003, n. 706

Reg. CE 1257/99 - P.S.R. 2000-2006 della Regione Piemonte - Misura I Azione 2.4 "Miglioramento della rete di viabilità forestale" - R.D. 3267/1923 e L.R. 45/1989 - Ditta: Comunità Montana "Valli Mongia, Cevetta e Langa Cebana". Comune: Viola (CN) - Località: Pian del Bal - Autorizzazione all'esecuzione degli interventi

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Franco Licini

Codice 14.7

D.D. 17 settembre 2003, n. 707

L.R. 09.08.1989 n. 45 - Ditta: Viazzi Mario erede di Viazzi Renzo - Comune: Acqui Terme (AL) - Svincolo deposito cauzionale

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Valter Vescovi

Codice 14.4

D.D. 17 settembre 2003, n. 709

Legge regionale 04.09.1979, n. 57, articolo 14. Autorizzazione alla Ditta Rossotti Franco da Perlo (CN) per taglio piante d'alto fusto radicate in Comune di Priero (CN) - località "Pian della rovere - Aviani"

(omissis)

Il Direttore regionale
Nino Berger

Codice 14.7

D.D. 18 settembre 2003, n. 710

Liquidazione indennità di trasferta e rimborso spese per il personale di ruolo. Mese agosto anno 2003. Cap. 10250/2003 - Euro 203,62 (Imp. n. 1577)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Valter Vescovi

Codice 14.4

D.D. 18 settembre 2003, n. 711

Regolamento (CE) 1257/99 - Piano di Sviluppo Rurale della Regione Piemonte 2000 - 2006 - Misura R - azione R1 - ripristino strade rurali al servizio di più aziende agricole - Consorzio "Madonna Rovere" di Cossano Belbo (CN) - Ammissione a finanziamento a seguito di istruttoria - Importo contributo concedibile: euro 123.949,66=

(omissis)

Il Direttore regionale
Nino Berger

Codice 14.4

D.D. 18 settembre 2003, n. 712

Regolamento (CE) 1257/99 - Piano di Sviluppo Rurale della Regione Piemonte 2000 - 2006 - Misura R - azione R1 - ripristino strade rurali al servizio di più aziende agricole - Consorzio stradale "San Pietro" di Cossano Belbo (CN) - Ammissione a finanziamento a seguito di istruttoria - Importo contributo concedibile: euro 123.949,66=

(omissis)

Il Direttore regionale
Nino Berger

Codice 14

D.D. 19 settembre 2003, n. 713

Convenzione tra la Regione Piemonte ed il Corpo Volontari Antincendi Boschivi del Piemonte n° di Repertorio 7486, in data 19 novembre 2002 art. 10 - Costituzione del Gruppo di lavoro misto

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di costituire il Gruppo di lavoro misto previsto dall'art. 10 della Convenzione tra la Regione Piemonte ed il Corpo Volontari AIB n° di Repertorio 7486, in data 19.11.2002 che risulterà così composto:

1. Caruso Elio - Responsabile del Settore Antincendi Boschivi e Rapporti con il Corpo Forestale dello Stato con sede a Novara;

2 - Morolla Renzo - Coordinatore del Corpo Forestale dello Stato per la Provincia di Asti;

3. Mino Cesare - Ispettore Generale del Corpo Volontari AIB con sede a Grugliasco;

come previsto nella più volte citata convenzione, il Gruppo di lavoro misto viene presieduto dal sottoscritto Direttore Regionale Economia Montana e Foreste Berger Nino.

Il Direttore regionale
Nino Berger

Codice 14

D.D. 19 settembre 2003, n. 714

L.r. 63/78, art. 25. Istruzione e propaganda forestale. Parziale rettifica della Determinazione n. 655 del 28.08.2003

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Il nominativo della ditta erroneamente indicate nelle premesse della D.D. citata n. 655 del 28.08.2003, L'Agraria F.lli Ferrero s.n.c. - Via Tiziano, 4 - 12100 Cuneo per la fornitura di vario materiale da ferramenta è sostituito come di seguito indicato:

L'Agraria di Brignone & Marchisio s.n.c. - Via Caraglio, 16 - 12100 Cuneo, incarico per la fornitura di attrezzature e materiali vari per un importo complessivo di Euro 365,00 o.f.c..

Il Dirigente responsabile
Franco Licini

Codice 14.4

D.D. 19 settembre 2003, n. 717

Regolamento (CE) 1257/99 - Piano di Sviluppo Rurale della Regione Piemonte 2000 - 2006 - Misura R - azione R1 - ripristino strade rurali al servizio di più aziende agricole - Consorzio stradale "Colline castinesi" di Castino (CN) - Ammissione a finanziamento a seguito di istruttoria - Importo contributo concedibile: euro 123.949,66=

(omissis)

Il Direttore regionale
Nino Berger

Codice 14

D.D. 25 settembre 2003, n. 728

Reg. (CE) 1257/1999 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEOGA - P.S.R. 2000-2006 della Regione Piemonte. Azione I.2.C "Investimenti per la realizzazione di interventi di adeguamento e nuova costruzione di sentieri ed aree attrezzate e relative infrastrutture" - Comune di Gravere (TO). Richiesta di riesame della decisione del Settore Gestione Attività Strumentali per l'Economia Montana e le Foreste

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di respingere per le motivazioni esposte in premessa, la richiesta inoltrata dal Comune di Gravere (TO) relativa alla decisione assunta dal Settore Gestione Attività Strumentali per l'Economia Montana e le Foreste, comunicata al Comune stesso con nota n. 17701/14.3 del 06.06.2003.

Il Direttore regionale
Nino Berger

Codice 14

D.D. 25 settembre 2003, n. 729

L.r. 16/99 art. 51 c. 1 lett. b - Azioni straordinarie di iniziative della Giunta regionale anno 2003. Contributo a favore della FIDAL - Comitato Regionale Piemontese per la realizzazione dell'attività denominata "Iniziativa sportiva nelle Comunità Montane Piemontesi - 2° edizione". Approvazione in sanatoria dell'iniziativa. Impegno e liquidazione della somma di Euro 10.000,00 sul cap. 23251/03 (Acc. 100657)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di approvare, in sanatoria, l'attività denominata "Iniziativa sportiva nelle Comunità Montane Piemontesi - 2° edizione";

- di impegnare e liquidare a favore della Federazione Italiana di Atletica Leggera - Comitato Regionale Piemonte con sede in Torino - via Legnano, 16 - sulla base di quanto disposto dalla D.G.R. n. 74-8827 del 25 marzo 2003, ai sensi della L.r. 16/1999, art. 51, comma 1, lett. b) un contributo, a seguito di recepimento della

documentazione presentata, di Euro 10.000,00 come approvato con la D.G.R. n. 74-8827 del 25 marzo 2003;

- che saranno a completo carico della Federazione sopracitata eventuali maggiori oneri derivanti dalla realizzazione dell'iniziativa;

- che l'Amministrazione regionale non può essere ritenuta responsabile di eventuali danni verso terzi derivanti dall'uso improprio dell'iniziativa.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, entro sessanta giorni dal ricevimento, al TAR Piemonte o ricorso straordinario entro centoventi giorni al Presidente della Repubblica.

Il Dirigente responsabile
Vito Debrando

Codice 14

D.D. 25 settembre 2003, n. 731

Collaborazione tra Regione Piemonte e Club Alpino Italiano per le iniziative nell'ambito della 6 Settimana Nazionale dell'Escursionismo - Bardonecchia (TO) 28-29 giugno. Impegno e liquidazione della somma di Euro 15.000,00 cap. 13847/03 (Acc. 100263)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di approvare il quadro economico riepilogativo delle spese sostenute dal Club Alpino Italiano - Delegazione Piemontese per le attività nell'ambito della "6° Settimana nazionale dell'escursionismo - Bardonecchia (TO) 28-29 giugno 2003";

- di impegnare e liquidare a favore del Club Alpino Italiano - Delegazione Regionale Piemontese - Corso Stati Uniti, 21, Torino, sulla base della D.G.R. n. 63-9774 del 26/06/2003 e della D.D. n. 517 del 4/07/2003, la somma di Euro 15.000,00 (o.f.i.) per le attività sopracitate a valere sulle risorse del cap. 13847/03 (Acc. 100263);

- che saranno a completo carico del Club Alpino Italiano - Delegazione piemontese, eventuali maggiori oneri derivanti dalla realizzazione dell'iniziativa;

- che l'Amministrazione regionale non potrà essere ritenuta responsabile di eventuali danni o molestie verso terzi derivanti dall'uso improprio dell'iniziativa.

Il Dirigente responsabile
Vito Debrando

Codice 14

D.D. 29 settembre 2003, n. 738

PSR 2000-2006 della Regione Piemonte - Misura T Azione 2 - progetto "Studi ed indagini territoriali connessi alla costituzione del catasto regionale dei sentieri e alla pianificazione della rete sentieristica regionale" Det. Dir. 565 del 21.07.2003 della Direzione Economia Montana e Foreste di "Conferimento di incarico all'IPLA S.p.A." - Imp. di Euro 207.591,41 (Cap. 23300/2003) a favore dell'IPLA S.p.A.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di impegnare la somma di Euro 207.591,41 sul capitolo 23300/03 (acc. n. 101281) a favore dell'Istituto per le Pianta da Legno e l'Ambiente C.so Casale n. 476 Torino, al fine di onorare il contratto N. 8334 del 08.09.2003 stipulato con lo stesso istituto per l'attuazione del progetto "Studi ed indagini territoriali connessi alla costituzione del catasto regionale dei sentieri e alla pianificazione della rete sentieristica regionale" presentato ai sensi Misura T, azione 2 del Piano di Sviluppo Rurale 2000-2006 della Regione Piemonte;

di demandare a successivo atto dirigenziale l'impegno delle risorse residue a copertura della somma di Euro 498.000 (o.f.i.), disponibile per l'attuazione del progetto.

Il Dirigente responsabile
Vito Debrando

Codice 14.1

D.D. 29 settembre 2003, n. 741

Iniziativa Comunitaria LEADER+ 2000-2006 Decisione C.E. C/2001 3558 del 19.11.01. Approvazione Piano Finanziario del GAL Azione Ossola per Misura e per fondo

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di approvare il Piano finanziario complessivo del Gal Azione Ossola per misura e per fondo, trasmesso in data 14.08.2003 prot. n. 27139, allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

di autorizzare l'Autorità di Pagamento ad effettuare gli impegni delle prime due annualità del Piano finanziario pari rispettivamente al 15% e al 19% del contributo pubblico totale;

le modalità di erogazione dei contributi sono disciplinate dal paragrafo 4.5 del Complemento di Programma.

Avverso il presente atto è ammesso il ricorso al TAR entro 60 giorni dalla pubblicazione.

Il Dirigente responsabile
Andrea Ezio Canepa

Codice 14.1

D.D. 29 settembre 2003, n. 742

Iniziativa Comunitaria LEADER+ 2000-2006 Decisione C.E. C/2001 3558 del 19.11.01. Approvazione Piano Finanziario del GAL Giarolo per Misura e per fondo

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di approvare il Piano finanziario complessivo del Gal Giarolo S.r.l. per misura e per fondo, trasmesso in data 16.09.2003 prot. n. 30651, allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

di autorizzare l'Autorità di Pagamento ad effettuare gli impegni delle prime due annualità del Piano finanziario pari rispettivamente al 18% e al 20% del contributo pubblico totale;

le modalità di erogazione dei contributi sono disciplinate dal paragrafo 4.5 del Complemento di Programma.

Avverso il presente atto è ammesso il ricorso al TAR entro 60 giorni dalla pubblicazione.

Il Dirigente responsabile
Andrea Ezio Canepa

Codice 14.1

D.D. 29 settembre 2003, n. 743

Attribuzione d'incarico per la realizzazione di un CD Rom per la diffusione, a livello locale, delle iniziative realizzate nell'ambito del Programma Interreg III A Italia-Svizzera 2000-2003

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. Di approvare il preventivo di spesa per la realizzazione di un CD Rom per la diffusione, a livello locale, delle iniziative realizzate nell'ambito del Programma Interreg III A Italia-Svizzera 2000-2006, come da schema riportato:

Alessandro Brunero Lamiroux

Copertina introduttiva animativa riassuntiva del contenuto e delle specificità del Programma	Euro	2.000,00
Home page con i dati riassuntivi dello stato di attuazione del programma (piano finanziario totale, lista dei progetti approvati, spese finali sostenute)	Euro	700,00
Pagine riassuntive dei progetti, suddivise per provincia piemontese partecipante all'iniziativa (Biella, Novara, Vercelli e Verbano Cusio Ossola), tenendo conto della localizzazione geografica degli interventi sul territorio piemontese	Euro	2.000,00
Descrizione particolareggiata di tutti i progetti realizzati nell'ambito del Programma. Tali progetti visualizzati ciascuno in un'apposita pagina video a cui si accederà dalla pagina "provinciale" di riferimento. Ogni progetto avrà la sua home page contenente i dati riassuntivi riguardanti lo stato di attuazione, il piano finanziari e i partner attuatori. Si stima che, a fine programmazione, i progetti approvati saranno circa 50. Ogni pagina dovrà contenere pulsanti interattivi per la navigazione all'interno del CD o per il collettamento diretto a siti internet e per la stampa dei documenti più interessanti	Euro	12.500,00

Inserimento ed aggiornamento sul sito web della Regione Piemonte dei documenti più interessanti contenuti nel CD Euro 1.500,00

Progettazione della veste grafica esterna della confezione del CD Euro 700,00

Stampa delle copertine e del dorso dei CD Euro 1.500,00

Produzione di 600 CD Rom. Si prevede la realizzazione di 200 CD Rom entro la fine dell'anno 2004, 200 entro la fine dell'anno 2006 e 200 entro la fine del 2008. La suddivisione temporale sarà legata alla necessità di integrare le informazioni contenute nel CD Euro 2.000,00

E' parte integrante della fornitura un servizio di aggiornamento dei dati contenuti nel CD (e, di conseguenza, del sito internet): è prevista una interazione continuativa con l'Ufficio del Segretariato Tecnico Congiunto della Regione Piemonte, al fine di trasferire i risultati e acquisire informazioni. Il servizio dovrà tener conto delle osservazioni e richiesta di modifica ed approfondimento dei contenuti del CD Rom e durerà fino al termine del Programma (31 dicembre 2008) (Tale servizio è stato incluso nei corsi preventivati delle varie voci) Euro 0,00

Totale (al netto della ritenuta d'acconto) Euro 22.900,00

Ritenuta d'acconto (20% del totale) Euro 4.580,00

Totale (al lordo della ritenuta d'acconto) Euro 27.480,00

2. di rimandare a successivo atto della Regione Piemonte l'impegno della spesa relativa a valere sui crediti FESR e/o sulle contropartite nazionali.

Il Dirigente responsabile
Andrea Ezio Canepa

Codice 14.2
D.D. 30 settembre 2003, n. 744

L.r. 63/78 art. 25. Istruzione e propaganda forestale. Spese di partecipazione ad iniziative di cui alla D.G.R. n. 59-8603 del 3.03.2003. Manifestazioni anno 2003 - Acquisto materiale vario per arredo aree verdi. Impegno della somma di Euro 2.186,00 cap. 13770/2003

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

a. Di affidare mediante trattativa privata alle Ditte citate in premessa, la fornitura dei beni necessari per il mantenimento e l'allestimento di aree verdi nell'ambito delle iniziative di cui alla D.G.R. n. 59-8603 del 03.03.2003 per un importo complessivo di Euro 2.186,00 o.f.c.;

b. Di procedere alla stipulazione dei relativi contratti mediante corrispondenza secondo gli usi del commercio, ai sensi dell'art. 33 lett. d) della legge regionale n. 8/84;

c. Di impegnare l'importo di Euro 2.186,00 sul Cap. 13770 del Bilancio Regionale per l'anno 2003, accantonamento 100257;

d. Di subordinare la liquidazione delle rispettive fatture alla verifica della regolarità delle forniture ai sensi dell'art. 41 della L.R. 8/84.

Il Dirigente responsabile
Franco Licini

Codice 14
D.D. 30 settembre 2003, n. 747

Iniziativa Comunitaria Interreg III A 2000-2006. Programma di cooperazione transfrontaliera Italia-Francia (ALCOTRA) - Comitato di Programmazione dell'11/07/2003 - Finanziamento dei progetti approvati al 31 luglio. Impegno acconto quota FESR di Euro 220.083,00 capitolo 23276/03

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. Di riservare la quota FESR pari ad Euro 1.100.415,00 a valere sulle risorse assegnate al Programma INTERREG III A Italia-Francia 2000-2006 "ALCOTRA" per il finanziamento dei progetti ammessi a finanziamento dal Comitato di Programmazione nella riunione tenutasi a Digne-les-bains l'11 luglio 2003;

2. di impegnare il 1° acconto del 20% dell'intera quota FESR di cui al precedente punto, nei confronti dei Beneficiari capofila dei progetti nella misura degli importi riportati nell'elenco allegato, pari alla somma di Euro 220.083,00 sul capitolo 23276/03 (accantonamento n. 100535);

3. di rinviare a successivi atti l'impegno della restante quota FESR in base allo stato di avanzamento dei progetti.

Il Direttore regionale
Nino Berger

Codice 14
D.D. 30 settembre 2003, n. 748

Iniziativa Comunitaria Interreg III A 2000-2006. Programma di cooperazione transfrontaliera Italia-Francia (ALCOTRA) - Comitato di Programmazione dell'11/07/2003 - Finanziamento dei progetti approvati al 31 luglio 2003. Impegno acconto quota di Euro 68.018,02 capitolo 23256/03 (Stato) e di Euro 29.150,58 capitolo 23358/03 (regione)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. Di impegnare le Contropartite Pubbliche Nazionali (CPN) a valere sulle risorse assegnate al Programma Interreg III A Italia-Francia 2000-2006 "Alcotra" nei confronti dei Beneficiari capofila dei progetti ammessi a finanziamento dal Comitato di Programmazione nella riunione tenutasi a Digne-les-bains l'11 luglio 2003, nella misura degli importi riportati nell'elenco allegato, pari alla somma di:

Euro 68.018,02 capitolo 23256/03 (Stato) (accantonamento n. 100534)

Euro 29.150,58 capitolo 23358/03 (regione) (accantonamento n. 101112)

2. di rinviare a successivi atti l'impegno della restante quota di CPN in base allo stato di avanzamento dei progetti.

Il Direttore regionale
Nino Berger

Codice 14

D.D. 1 ottobre 2003, n. 750

Reg. (CE) n. 1257/1999 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo agricolo di orientamento e garanzia (FEOGA) - Piano di Sviluppo Rurale 2000-2006 della Regione Piemonte - Misura H "Imboschimento delle superfici agricole" - Bando 2003. Approvazione delle Norme di progettazione

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di approvare le Norme di progettazione della Misura H del PSR - bando 2003, allegate alla presente Determinazione per costituire parte integrante.

Il Direttore regionale
Nino Berger

Codice 14

D.D. 1 ottobre 2003, n. 751

Iniziativa Comunitaria LEADER + 2000-2006 - Decisione C.E. C/2001 3558 del 19.11.01. Impegno di spesa di Euro 503.325,00 sul cap. 23356/03 a favore del Gal Giarolo

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di provvedere all'erogazione di un primo e secondo anticipo di Euro 503.325,00 a favore del Gal Giarolo, società a responsabilità limitata, con sede legale in P.zza Risorgimento n. 3 - Stazzano (AL) - 15060;

- di impegnare a favore del Gal Giarolo S.r.l. la somma complessiva di Euro 503.325,00 sul cap. 23356/03 (acc. n. 101379).

Avverso il presente atto è ammesso il ricorso al TAR entro 60 giorni dalla pubblicazione.

Il Direttore regionale
Nino Berger

Codice 14

D.D. 1 ottobre 2003, n. 752

Iniziativa Comunitaria LEADER + 2000-2006 - Decisione C.E. C/2001 3558 del 19.11.01. Impegno di spesa di Euro 946.370,00 sul cap. 23356 e sul cap. 23280 a favore del GAL Azione Ossola

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di provvedere all'erogazione di un primo e secondo anticipo di Euro 946.370,00 a favore del GAL Azione Ossola, società consortile mista, con sede legale in Via Mattarella n. 1 - Domodossola (VB) - 28845;

- di impegnare a favore del GAL Azione Ossola la somma complessiva di Euro 946.370,00 sui seguenti capitoli:

1) Euro 823.095 cap. 23356/03 (acc. n. 101379) (4652)

2) Euro 123.275 cap. 23280/03 (acc. n. 100587) (4654).

Avverso il presente atto è ammesso il ricorso al TAR entro 60 giorni dalla pubblicazione.

Il Direttore regionale
Nino Berger

Codice 14

D.D. 1 ottobre 2003, n. 753

Prescrizioni di Massima e di Polizia Forestale - Art. 66 (Vercelli, Novara); Art. 67 (Torino, Cuneo, Alessandria, Asti) - Proroga al termine dell'esercizio di pascolo per la zona della provincia di Torino. Autunno 2003

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di rinviare, per la corrente stagione autunnale e salvo perdurante deterioramento meteorologico, la data di scadenza fissata dalle vigenti Prescrizioni di Massima e di Polizia Forestale per l'esercizio del pascolo posto a quota superiore a 1.500 metri, al 31 ottobre 2003, limitatamente alla provincia di Torino.

Il Direttore regionale
Nino Berger

Codice 14

D.D. 1 ottobre 2003, n. 754

Legge regionale 63/78, art. 25. Programma di ricerca, dimostrazione e informazione in campo forestale della Direzione Economia Montana e Foreste per l'anno 2003

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di integrare il programma di ricerca, dimostrazione e informazione in campo forestale per l'anno 2003 della direzione Economia Montana e Foreste, approvato con determinazione dirigenziale n. 119 del 6/3/2003, inseren-

do tra le iniziative di informazione e promozione, di cui al punto a) della D.G.R. n. 77-8620 del 3/3/2003, interventi riguardanti lo sviluppo dell'economia montana e la salvaguardia del suo ambiente e del suo territorio ed in particolare:

1. la realizzazione e stampa di cartoncini per il convegno: "Dalla Montagna alla Tavola - Il Sistema di rintracciabilità applicato al formaggio Canaveis";

2. l'ideazione, impaginazione e stampa di depliant per il convegno: "Architettura montana: contributi per lo sviluppo sostenibile";

- di destinare, per le iniziative di cui sopra, la somma di Euro 3.044,68 disponibile sul capitolo 13520/03;

- di incaricare la Struttura Flessibile per l'attuazione di progetti di valorizzazione della montagna alla predisposizione, anche in sanatoria, degli atti necessari per il pagamento delle forniture sopra elencate.

Il Direttore regionale
Nino Berger

Codice 14.2

D.D. 3 ottobre 2003, n. 758

Reg. CE 1257/99 - P.S.R. 2000-2006 della Regione Piemonte - Misura I Azione 2.d "Miglioramento della rete di viabilità forestale" - R.D. 3267/1923 e l.r. 45/1989 - Ditta: Comune di Vico Canavese. Comuni: Vico Canavese (località Pelle), Traversella (località Salamocca) (prov. TO) - Autorizzazione all'esecuzione degli interventi

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1) Di approvare ai sensi e con le modalità previste dall'Azione i.2.d del PSR 2000-2006 della Regione Piemonte il progetto presentato dalla Ditta Comune di Vico Canavese per l'apertura del seguente tracciato di viabilità forestale: località Pelle e Salamocca Comuni di Vico Canavese e Traversella (Prov. TO) per un importo complessivo di spesa ammissibile a seguito di istruttoria di Euro 77.490,00 e un importo concedibile di Euro 61.992,00 corrispondente all'80% della spesa ammissibile, secondo quanto descritto nel verbale di istruttoria del 16.04.2003 redatto dal funzionario incaricato del Settore Gestione Attività Strumentali per l'Economia montana e le Foreste. Nel caso di inosservanza delle prescrizioni tecnico-procedurali in esso riportate, l'Amministrazione Regionale potrà procedere alla revoca del contributo concesso;

2) di autorizzare ai sensi della Legge regionale 9 agosto 1989, n. 45, art. 6 gli interventi proposti in progetto da realizzarsi in zona sottoposta a vincolo idrogeologico iscritta a catasto al Fg. 10, mappali 86, 83, 78, 82, 81, 80, 79, al Fg. 11, mappali 45, 59, 76, 66, 63, 53, 57, 50 del Comune di Vico Canavese, al Fg. 3, mappali 74, 73, 67, 65, 60, 53, 55 del Comune di Traversella, nell'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. Dovranno essere integralmente rispettate le indicazioni evidenziate nella relazione geologica allegata al progetto presentato.

2. Nel corso dei lavori di apertura del tracciato dovranno essere effettuate delle verifiche di stabilità lungo le scarpate di neoformazione, sia in scavo che in riporto, al fine di valutare il loro equilibrio nella configurazione finale.

3. Gli scavi ed i riporti non oggetto di interventi di sostegno dovranno essere modellati in modo tale da creare un angolo di scarpa compatibile con le caratteristiche geotecniche dei materiali costituenti le scarpate.

4. Tutte le scarpate in detrito dovranno essere possibilmente inerbite.

5. Gli impluvi attraversati dal tracciato dovranno essere superati mediante guadi o ponti sommergibili atti a non alterare in maniera significativa il normale deflusso delle portate liquide e solide.

6. Eventuali sorgenti interessate dal tracciato dovranno essere captate ed opportunamente regimate.

7. Dovrà essere realizzato un sistema di canalizzazione delle acque superficiali lungo il tracciato, anche trasversalmente allo stesso, in modo tale che le stesse vengano frequentemente allontanate dalla sede stradale e convogliate in impluvi naturali.

8. L'apertura del tracciato in progetto dovrà essere realizzata in modo tale da evitare qualsiasi rotolamento di materiale verso valle.

9. Si ricordano, per un loro rigoroso rispetto, le prescrizioni del D.M. 11.3.88 "Norme tecniche riguardanti le indagini sui terreni e sulle rocce, la stabilità dei pendii naturali e delle scarpate, i criteri generali e le prescrizioni per la progettazione, l'esecuzione ed il collaudo delle opere di sostegno delle terre e delle opere di fondazione.

Inoltre:

- i lavori dovranno essere ultimati entro il periodo di validità della Concessione Urbanistico Edilizia e comunque non oltre il 30/06/2005;

- è fatta salva la possibilità di dettare ulteriori prescrizioni qualora se ne accertasse la necessità a seguito di verifiche, effettuate dai soggetti competenti, in corso d'opera o al termine dei lavori;

- si deroga dal versamento del deposito cauzionale previsto dall'articolo 8 della l.r. 45/1989 in quanto trattasi di opera pubblica finalizzata all'esclusiva valorizzazione agro-silvo-pastorale;

- si deroga dal versamento del corrispettivo di rimboscimento previsto dall'articolo 9, comma 4, lettera b) della l.r. 45/89 in quanto trattasi di opera pubblica finalizzata all'esclusiva valorizzazione agro-silvo-pastorale

- la presente autorizzazione è rilasciata esclusivamente per gli interventi oggetto di istruttoria, nei limiti e nei diritti che competono all'Amministrazione concedente. Sono fatti salvi i diritti e gli interessi di Terzi, le competenze di altri Organi, Amministrazioni od Enti;

- eventuali violazioni e/o omissioni dei disposti della presente determinazione saranno perseguite a norma delle leggi vigenti.

3) che in caso di inosservanza delle prescrizioni tecnico-procedurali riportate nel verbale di istruttoria redatto ai sensi dell'Azione i.2.d "Miglioramento della rete di viabilità forestale" o di quelle riportate al punto precedente l'Amministrazione Regionale potrà procedere alla revoca del contributo concesso;

4) che le eventuali varianti progettuali che venissero presentate da parte dei soggetti beneficiari possono essere approvate con semplice nota scritta dal Settore che effettua l'istruttoria purchè suddette varianti non alterino la natura degli interventi e siano conformi alle normative sui lavori pubblici;

5) che l'entità precisa del contributo concesso sarà stabilita a consuntivo in base all'esito delle verifiche finali dei lavori effettivamente realizzati e delle spese effettivamente sostenute e rendicontate.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, entro sessanta giorni dal ricevimento, al T.A.R. Pie-

monte o ricorso straordinario entro centoventi giorni al Presidente della Repubblica.

Il Dirigente responsabile
Franco Licini

Codice 14.2

D.D. 3 ottobre 2003, n. 759

Reg. CE 1257/99 - P.S.R. 2000-2006 della Regione Piemonte - Misura I Azione 2.d "Miglioramento della rete di viabilità forestale" - R.D. 3267/1923 e l.r. 45/1989 - Ditta: Comune di Almese. Comune: Almese (prov. TO) - Località: Pera Pluc, Miosa, Pilone Mollar - Autorizzazione all'esecuzione degli interventi

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1) Di approvare ai sensi e con le modalità previste dall'Azione i.2.d del PSR 2000-2006 della Regione Piemonte il progetto presentato dalla Ditta Comune di Almese per l'apertura/miglioramento dei seguenti tracciati di viabilità forestale: località Pera Pluc, Miosa, Pilone Mollar Comune di Almese (Prov. TO) per un importo complessivo di spesa ammissibile a seguito di istruttoria di Euro 259.864,27 e un importo di contributo concedibile di Euro 207.891,42 corrispondente all'80% della spesa ammissibile, secondo quanto descritto nel verbale di istruttoria del 15.04.2003 redatto dal funzionario incaricato del Settore Gestione Attività Strumentali per l'Economia Montana e Foreste. Nel caso di inosservanza delle prescrizioni tecnico-procedurali in esso riportate, l'Amministrazione Regionale potrà procedere alla revoca del contributo concesso;

2) di autorizzare ai sensi della Legge regionale 9 agosto 1989, n. 45, art. 6 gli interventi proposti in progetto da realizzarsi in zona sottoposta a vincolo idrogeologico iscritta a catasto al Fig. 6, mappali 1-2-21-22; Fig. 12, mappale 3; Fig. 5, mappali 16-17-24; Fig. 1, mappale 2; Fig. 2, mappale 2 del Comune di Almese, nell'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. I lavori dovranno essere realizzati a perfetta regola d'arte ed in osservanza della documentazione progettuale sottoposta ad approvazione;

2. Nei punti in cui l'eccessiva pendenza non garantisce un adeguato mantenimento del manto superficiale delle piste, il consolidamento dovrà essere realizzato interamente con materiali e tecniche il più possibile compatibili con l'ambiente naturale circostante e la percezione tradizionale del paesaggio, in luogo del conglomerato bituminoso tradizionale siano impiegati la terra stabilizzata o l'asfalto "ecologico" di opportuna colorazione con inerti a granulometria media grossa di estrazione locale;

3. I movimenti di terra dovranno essere limitati allo stretto indispensabile al fine di minimizzare l'impatto ambientale e paesaggistico, dovrà inoltre essere fatta particolare attenzione affinché il materiale movimentato non venga fatto rotolare e valle;

4. Nell'esecuzione di tutta l'opera, si dovrà porre particolare cura ed attenzione nella scelta ed impiego dei materiali, con speciale riguardo ai metodi di lavorazione, mantenendo intatte le caratteristiche tipiche della zona;

5. Le superfici rappresentate da terreno smosso, nonché le aree circostanti oggetto di sistemazione dovranno essere opportunamente profilate, ragguagliate e consolidate nel più breve tempo possibile;

6. Le scarpate devono essere inerbite artificialmente al momento della realizzazione, anche con il reimpiego del manto vegetale asportato e con le opere di ingegneria naturalistica indicate in relazione, al fine di mantenere la composizione floristica locale e di minimizzare in tempi di esposizione del terreno all'azione erosiva degli agenti atmosferici;

7. Particolare cura deve essere prestata alla salvaguardia della vegetazione esistente, limitando allo stretto necessario gli interventi al soprassuolo arboreo; i tagli dovranno essere realizzati a perfetta regola d'arte, secondo le buone norme selvicolturali senza provocare danni alla vegetazione arborea circostante;

8. Dovranno essere preservare il più possibile le caratteristiche percettive della viabilità preesistente e dei manufatti rurali tipici interessati dalla costruzione della pista;

9. L'accesso alla pista deve essere interdetto ai non aventi diritto tramite l'apposizione di apposita barra in corrispondenza dell'inizio;

10. Per consentire l'aggiornamento della cartografia tecnica regionale entro 60 giorni dal termine dell'esecuzione lavori deve essere prodotta al Settore Gestione Beni Ambientali copia di documentazione fotografica panoramica a colori delle opere realizzate, comprensiva di apposita corografia con indicazione dei punti di vista delle immagini da cui se ne possa valutare l'inserimento nel paesaggio circostante.

11. Dovranno essere integralmente rispettate le indicazioni evidenziate nella relazione geologica allegata al progetto presentato.

12. Nel corso dell'apertura e dell'avanzamento del tracciato, ove ricorra il caso, gli sbancamenti artificiali delle scarpate ed riporti di materiale dovranno essere opportunamente sostenuti e drenati, al fine di garantire, a breve ed a lungo termine, la stabilità dei pendii.

13. Nel corso dei lavori di apertura del tracciato dovranno essere effettuate delle verifiche di stabilità lungo le scarpate di neoformazione, sia in scavo che in riporto, al fine di valutare il loro equilibrio nella configurazione finale.

14. Gli scavi ed i riporti non oggetto di interventi di sostegno dovranno essere modellati in modo tale da creare un angolo di scarpa compatibile con le caratteristiche geotecniche dei materiali costituenti le scarpate.

15. Tutte le scarpate in detrito dovranno essere possibilmente inerbite.

16. Gli impluvi attraversati dal tracciato dovranno essere superati mediante guadi o ponti sommergibili a non alterare in maniera significativa il normale deflusso delle portate liquidare e solide.

17. Eventuali sorgenti interessate dal tracciato dovranno essere captate ed opportunamente regimate.

18. Dovrà essere realizzato un sistema di canalizzazione delle acque superficiali lungo il tracciato, anche trasversalmente allo stesso, in modo tale che le stesse vengano frequentemente allontanate dalla sede stradale e convogliate in impluvi naturali.

19. L'apertura del tracciato in progetto dovrà essere realizzata in modo tale da evitare qualsiasi rotolamento di materiale verso valle.

20. Si ricordano, per un loro rigoroso rispetto, le prescrizioni del D.M. 11.3.88 "Norme tecniche riguardanti le indagini sui terreni e sulle rocce, la stabilità dei pendii naturali e delle scarpate, i criteri generali e le prescrizioni per la progettazione, l'esecuzione ed il collaudo delle opere di sostegno delle terre e delle opere di fondazione."

Inoltre:

- i lavori dovranno essere ultimati entro il periodo di validità della Concessione Urbanistico Edilizia e comunque non oltre il 30/06/2005;

- è fatta salva la possibilità di dettare ulteriori prescrizioni qualora se ne accertasse la necessità a seguito di verifiche, effettuate dai soggetti competenti, in corso d'opera o al termine dei lavori;

- si deroga dal versamento del deposito cauzionale previsto dall'articolo 8 della l.r. 45/1989 in quanto trattasi di opera pubblica finalizzata all'esclusiva valorizzazione agro-silvo-pastorale;

- si deroga dal versamento del corrispettivo di rimboscimento previsto dall'articolo 9, comma 4, lettera b) della l.r. 45/89 in quanto trattasi di opera pubblica finalizzata all'esclusiva valorizzazione agro-silvo-pastorale

- la presente autorizzazione è rilasciata esclusivamente per gli interventi oggetto di istruttoria, nei limiti e nei diritti che competono all'Amministrazione concedente. Sono fatti salvi i diritti e gli interessi di Terzi, le competenze di altri Organi, Amministrazioni od Enti;

- eventuali violazioni e/o omissioni dei disposti della presente determinazione saranno perseguite a norma delle leggi vigenti.

3) che in caso di inosservanza delle prescrizioni tecnico-procedurali riportate nel verbale di istruttoria redatto ai sensi dell'Azione i.2.d "Miglioramento della rete di viabilità forestale" o di quelle riportate al punto precedente l'Amministrazione Regionale potrà procedere alla revoca del contributo concesso;

4) che le eventuali varianti progettuali che venissero presentate da parte dei soggetti beneficiari possono essere approvate con semplice nota scritta dal Settore che effettua l'istruttoria purchè suddette varianti non alterino la natura degli interventi e siano conformi alle normative sui lavori pubblici;

5) che l'entità precisa del contributo concesso sarà stabilita a consuntivo in base all'esito delle verifiche finali dei lavori effettivamente realizzati e delle spese effettivamente sostenute e rendicontate.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, entro sessanta giorni dal ricevimento, al T.A.R. Piemonte o ricorso straordinario entro centoventi giorni al Presidente della Repubblica.

Il Dirigente responsabile
Franco Licini

- i soggetti beneficiari di un contributo pubblico;

- i soggetti ammissibili a contributo per i quali però non sono disponibili, al momento attuale, risorse economiche sufficienti al loro finanziamento;

- i soggetti cui è stata respinta la richiesta di contributo.

2) di stabilire che tale graduatoria sostituisce con piena efficacia, ai fini dell'applicazione del Piano di Sviluppo Rurale 2000-2006 della Regione Piemonte, l'allegato A approvato con la Determinazione n. 643 del 05.09.02;

3) di far fronte, alle eventuali maggiori necessità economiche che si rendessero necessarie per la piena attuazione dell'Azione i.2.d "Miglioramento della rete di viabilità forestale" con la quota di risorse a disposizione prevista nell'ambito della rimodulazione finanziaria fra le varie Azioni della Misura i del Piano di Sviluppo Rurale effettuata con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 62-7037 del 02.09.02.

Il Direttore regionale
Nino Berger

Allegato

Codice 14

D.D. 7 ottobre 2003, n. 765

Reg. CE 1257/99 - P.S.R. 2000-2006 della Regione Piemonte - Azione i.2.d "Miglioramento della rete di viabilità forestale" - Approvazione della nuova graduatoria a seguito dell'esito dei ricorsi

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Per le motivazioni espone in premessa:

1) di approvare l'allegato A, parte integrante della presente Determinazione, costituente la graduatoria aperta dei soggetti richiedenti un contributo ai sensi dell'Azione I.2.d "Miglioramento della rete di viabilità forestale" del Piano di Sviluppo Rurale 2000-2006 della Regione Piemonte.

Nell'ambito di tale graduatoria sono evidenziati:

REGIONE PIEMONTE

Direzione Economia Montana e Foreste

REG. CE 1257/99 - PIANO DI SVILUPPO RURALE - MISURA I - AZIONE 2 d

"Miglioramento della rete di viabilità forestale"

Graduatoria Regionale dei soggetti richiedenti un contributo

PARTE PRIMA: SOGGETTI BENEFICIARI, AMMESSI AL CONTRIBUTO PUBBLICO

N.	Nominativo del beneficiario	Prov.	Spesa Ammessa (euro)	Contributo Concedibile (euro)	Punteggio Assegnato
1	Cons. Agroforestale Bonavalle	TO	169.384,32	111.793,65	30
2	Com. Montana Cusio Mottarone	VB	243.950,00	190.281,00	29
3	Cons. Forestale Piedicavallo	BI	34.732,39	22.923,38	28
4	Giordanengo Mauro	CN	259.892,52	171.530,00	28
5	Cons. di Miglioramento Fondiario Pertusetto - Barmot	TO	31.524,00	18.655,00	28
6	Ass.Stradale Tetto Buin Tetto Polin Vallone Renetta	CN	92.910,00	63.170,00	27
7	Sciandra Aldo	CN	48.580,00	31.577,00	26
8	Olivetti Giovanni	TO	82.410,00	53.566,50	26
9	Tenuta Monterosso di Bottazzi Italo	AL	88.990,00	58.674,00	25
10	Gros Gianpiero	SV	50.452,64	34.812,32	25
11	Comune di Piode	VC	65.131,10	49.499,64	25
12	Ermenegildo Zegna Holditalia S.p.A.	BI	225.500,00	157.850,00	24
13	Comune di Acceglio	CN	220.170,00	167.329,20	24
14	Associazione Pista Forestale del Plu	TO	121.503,91	80.192,58	24
15	Losero Ignazio Giuseppe	TO	49.573,70	32.222,91	24
16	Comune di Anzola d'Ossola	VB	123.000,00	98.400,00	24
17	Bianco Dario	CN	29.500,00	20.650,00	23
18	Com.Mont. Alta Val Tanaro	CN	260.000,00	208.000,00	23
19	Comune di Roccaforte Mondovì	CN	217.240,00	173.792,00	23
20	Cons. Strade Merea Chiosse Pin	CN	88.718,15	58.553,98	23
21	Pellegrino Giovanni	CN	62.700,00	43.890,00	23
22	Soc. Semplice Colline Benevellesi	CN	156.954,00	109.867,80	23
23	Berta Caterina Maria	TO	24.780,00	16.107,00	23
24	Cons. Agroforestale Monte Civrari	TO	254.482,45	178.137,72	23
25	Cons. Interpodereale Condove Valle Sessi	TO	43.524,83	28.291,13	23
26	Cons. Utenti Strada Pertuset-Ciommes-Belfé	TO	150.252,66	97.664,23	23
27	Comune di Pieve Vergonte	VB	78.770,00	53.563,60	23
28	Com. Montana Prealpi Biellesi	BI	260.000,00	190.000,00	22
29	Comune di Chiusa di Pesio	CN	76.250,00	61.000,00	22
30	Soc. Semplice Baraccone Bozzolone	CN	236.766,00	165.376,20	22
31	Cons. Strada Ciamadoei-Revretta-Blinant	TO	68.040,34	44.226,22	22
32	Tron Umberto	TO	22.550,00	14.883,00	22
33	Comune di Bognanico	VB	45.409,00	36.375,20	22
34	Cons. Agricolo delle Scaravine	VB	96.883,00	63.942,78	22
35	Consorzio Loi-Praggio	VB	33.232,36	19.939,42	22
36	Com. Montana Val Curone	AL	137.301,83	109.841,00	21
37	Aimar Andrea	CN	29.285,00	20.500,00	21
38	Ass. Valorizzazione Boschi Alta Langa	CN	260.000,00	171.600,00	21
39	Com. Montana Valli Mongia Cevetta Langa Cebana	CN	199.277,00	159.422,00	21
40	Comune di Garessio	CN	260.000,00	203.326,16	21
41	Comune di Pagno	CN	250.000,00	192.000,00	21
42	Comune di Pezzolo Valle Uzzone	CN	259.917,68	207.934,14	21

N.	Nominativo del beneficiario	Prov.	Spesa Ammessa (euro)	Contributo Concedibile (euro)	Punteggio Assegnato
43	Comune di Roccavione	CN	57.000,00	45.600,00	21
44	Comune di Rossana	CN	47.608,00	38.086,50	21
45	Comune di Valgrana	CN	171.446,18	137.156,94	21
46	Cons. Colline Castinesi	CN	203.019,00	142.113,30	21
47	Cons. delle Colline di Langa	CN	166.142,00	116.299,40	21
48	Cons. di Sviluppo e Tutela Rurale di Levice	CN	249.029,00	174.320,30	21
49	Cons. Strade di Rocchetta	CN	102.071,00	71.449,70	21
50	Damiano Margherita	CN	35.915,70	23.704,36	21
51	Morello Margherita	CN	23.000,00	16.100,00	21
52	Soc. Semplice Vignale	CN	198.217,00	138.751,90	21
53	Valla Pietro	CN	52.300,00	36.610,00	21
54	Zecchino Baldassarre	CN	26.580,00	17.277,00	21
55	Comune di Traves	TO	87.703,06	70.162,00	21
56	Comune di Vico Canavese	TO	77.490,00	61.992,00	21
57	Cons. Utenti Pista accesso Alpeggi Caudré	TO	125.971,53	81.881,49	21
58	Cons. Utenti Strada Chiamorio-Revretta	TO	136.080,11	88.452,07	21
59	Jannin Remo	TO	117.342,26	82.139,58	21
60	Com. Montana Valgrande	VB	201.105,00	160.884,00	21
61	Comune di Villette	VB	131.200,00	104.960,00	21
62	Bonetta Enrico	VC	41.041,00	24.650,00	21
63	Decerchi Lucrezia	AL	138.992,00	97.294,40	20
64	Traversa Fabio	AL	124.336,80	87.035,76	20
65	Comune di Aisone	CN	46.700,00	37.360,00	20
66	Comune di Ormea	CN	260.000,00	208.000,00	20
67	Comune di Pamparato	CN	248.480,00	198.784,00	20
68	Comune di Valdieri	CN	127.950,00	102.360,00	20
69	Chambon Enzo	TO	107.784,91	75.449,44	20
70	Comune di Ala di Stura	TO	196.800,00	157.440,00	20
71	Cons. Utenti Strada Monte della Vana	TO	50.596,02	32.887,41	20
72	Graneri Renato	TO	70.364,97	45.737,23	20
73	Comune di Malesco	VB	96.350,00	77.080,00	20
74	Cons. Alpe Marzone-Orzuolo-Coriesco-Corte Sopra	VB	164.000,00	131.200,00	20
75	Comune di Campertogno	VC	248.614,41	198.891,53	20
76	Comune di Mosso	BI	83.553,40	63.500,58	19
77	B & B Invest s.n.c.	CN	290.320,00	163.355,94	19
78	Com.Mont. Valle Varaita	CN	149.976,00	119.980,80	19
79	Comune di Brondello	CN	53.195,06	42.556,00	19
80	Comune di Frabosa Soprana	CN	96.400,00	77.120,00	19
81	Comune di Macra	CN	164.000,00	131.200,00	19
82	Comune di Montemale di Cuneo	CN	143.695,92	114.956,74	19
83	Comune di Roccasparvera	CN	100.719,54	80.500,00	19

N.	Nominativo del beneficiario	Prov.	Spesa Ammessa (euro)	Contributo Concedibile (euro)	Punteggio Assegnato
84	Cons. di Miglioramento Fondiario Agro di Priero	CN	187.098,89	123.485,27	19
85	Consorzio Agrario Prunettese	CN	260.000,00	182.000,00	19
86	Ghiglia Giuseppe	CN	21.125,53	14.787,87	19
87	Parco Naturale Alta Valle Pesio e Tanaro	CN	191.330,00	153.064,00	19
88	Tabò Pietro	CN	62.727,19	43.988,98	19
89	Comune di Almese	TO	259.864,27	207.891,42	19
90	Comune di Cesana Torinese	TO	135.000,00	102.600,00	19
91	Comune di Inverso Pinasca	TO	76.500,00	61.200,00	19
92	Comune di Mezenile	TO	48.564,07	38.851,26	19
93	Cons. Utenti Pista Vernai-Belverdere	TO	68.140,67	44.291,44	19
94	Orlassino Renzo	TO	32.800,00	22.960,00	19
95	Soc. Coop. Valli Unite del Canavese	TO	86.018,00	60.212,60	19
96	Comune di Calasca Castiglione	VB	80.155,00	64.124,00	19
97	Comune di Trarego Viggiona	VB	133.349,06	106.679,25	19
98	Zamponi Giancarlo	VB	44.116,00	29.116,56	19
99	Comune di Rossa	VC	62.320,00	47.363,20	19

PARTE SECONDA: SOGGETTI AMMISSIBILI AL CONTRIBUTO PUBBLICO

9.169.256,98

N.	Nominativo del beneficiario	Prov.	Spesa Ammessa (euro)	Contributo Eventuale (euro)	Punteggio Assegnato
100	Comune di Cartosio	AL	125.880,00	100.704,00	18
101	Comune di Malvicino	AL	104.720,00	83.776,00	18
102	Comune di Morbello	AL	238.880,00	191.104,00	18
103	Comune di Ponzzone	AL	252.040,00	201.632,00	18
104	Com. Montana Langa Astigiana Val Bormida	AT	258.383,25	206.706,60	18
105	Com. Montana Bassa Valle Cervo	BI	123.400,00	98.720,00	18
106	Ramella Pralungo Pierenzo	BI	44.460,00	31.122,00	18
107	Aimar Bernardino	CN	20.250,00	14.175,00	18
108	Cerutti Giovanni Battista	CN	35.201,81	23.233,20	18
109	Comune di Cartignano	CN	42.000,00	33.600,00	18
110	Comune di Ostanta	CN	26.580,24	18.696,00	18
111	Comune di Prazzo	CN	71.711,05	57.368,84	18
112	Sappa Olga Bruna	CN	66.114,75	46.280,32	18
113	Com. Montana Valle Orco	TO	152.248,20	121.798,56	18
114	Comune di Brosso	TO	33.375,93	26.700,74	18
115	Comune di Chiusa San Michele	TO	258.730,49	206.984,39	18
116	Cons. Coste	TO	92.981,12	65.086,78	18
117	Cons. Feilongo-Visai	TO	196.063,07	137.244,15	18

N.	Nominativo del beneficiario	Prov.	Spesa Ammessa (euro)	Contributo Eventuale (euro)	Punteggio Assegnato
118	Stimpson Jan Alexander	TO	25.939,00	17.119,74	18
119	Comune di Bannio Anzino	VB	73.800,00	56.088,00	18
120	Comune di Druogno	VB	125.326,58	95.248,20	18
121	Comune di Gurro	VB	88.997,00	71.197,00	18
122	Comune di Oggebbio	VB	188.518,00	150.814,40	18
123	Cons. Migl. Fond. Di Giarolo	AL	37.701,35	26.390,97	17
124	Icardi Carla	AL	77.022,60	53.914,42	17
125	Comune di Veglio	BI	44.259,23	35.407,38	17
126	Baudino Luca	CN	30.200,00	21.140,00	17
127	Comune di Camerana	CN	139.679,18	111.700,00	17
128	Comune di San Damiano Macra	CN	55.000,00	44.000,00	17
129	Comune di Sanfront	CN	259.800,00	207.840,00	17
130	Cons. Agrario Levicese	CN	213.859,70	149.701,79	17
131	Cons. di Miglioramento Fondiario Praia	CN	259.596,74	171.333,85	17
132	Indemini Renzo	CN	36.631,58	25.642,11	17
133	Soc. Semplice Strada Interpodereale Mazzarelli	CN	259.837,20	171.516,30	17
134	Bedoni Marco	NO	90.200,00	63.140,00	17
135	Comune di Bibiana	TO	49.200,00	39.360,00	17
136	Comune di Chianocco	TO	88.886,35	57.153,92	17
137	Comune di Fenestrelle	TO	260.000,00	208.000,00	17
138	Comune di Salza di Pinerolo	TO	73.390,00	58.712,00	17
139	Cons. Alpe Ghinivert	TO	62.989,34	44.092,54	17
140	Rossignoli Daria	TO	21.361,00	14.952,70	17
141	Comune di Trasquera	VB	81.180,00	64.944,00	17
142	Barbero Dino	VC	21.969,17	15.378,42	17
143	Comune di Guardabosone	VC	148.000,00	115.440,00	17
144	Comune di Quarona	VC	52.275,00	41.820,00	17
145	Comune di Carrosio	AL	56.862,00	42.077,88	16
146	Bersia Guido	CN	18.000,00	12.600,00	16
147	Borello Ginetta	CN	16.768,62	11.067,29	16
148	Canova Bruna	CN	23.148,23	16.203,76	16
149	Comune di Crissolo	CN	180.436,08	144.348,86	16
150	Comune di Sambuco	CN	64.117,90	51.294,32	16
151	Giudice Maria	CN	101.920,31	67.267,40	16
152	Mauro Luchino	CN	39.000,00	27.300,00	16
153	Polla Giacomo	CN	67.044,37	46.931,06	16
154	Com. Montana Alto Canavese	TO	82.656,00	66.124,80	16
155	Comune di Chiesanuova	TO	130.000,00	104.000,00	16
156	Comune di Gravere	TO	38.250,00	30.600,00	16
157	Comune di Locana	TO	259.590,34	207.672,27	16
158	Comune di Prali	TO	91.266,00	73.012,12	16

N.	Nominativo del beneficiario	Prov.	Spesa Ammessa (euro)	Contributo Eventuale (euro)	Punteggio Assegnato
159	Cons. Rurale Valle Sacra	TO	38.480,00	26.936,00	16
160	Com. Montana Antigorio Formazza	VB	188.600,00	150.880,00	16
161	Comune di Civiasco	VC	24.805,00	19.844,00	16
162	Golzio Alberto Luca	VC	20.910,00	13.591,50	16
163	Comune di Montechiaro d'Acqui	AL	87.360,00	69.888,00	15
164	Comune di Pareto	AL	164.640,00	131.712,00	15
165	Comune di Celle di Macra	CN	80.000,00	64.000,00	15
166	Comune di Moiola	CN	78.981,71	63.185,37	15
167	Comune di Venasca	CN	22.401,90	17.921,52	15
168	Cons. di Sviluppo e Tutela Rurale Monesiglio	CN	258.359,37	180.851,56	15
169	Comune di Borgiallo	TO	91.733,29	73.386,63	15
170	Comune di Perosa Argentina	TO	79.675,53	63.740,42	15
171	Comune di Pessinetto	TO	46.063,26	36.850,61	15
172	Comune di Piossasco	TO	116.485,88	93.188,70	15
173	Comune di Sauze d'Oulx	TO	141.709,55	113.367,64	15
174	Comune di Valgioie	TO	45.961,00	36.768,80	15
175	Comune di Mergozzo	VB	121.143,41	96.914,73	15
176	Comune di Breia	VC	34.475,00	27.580,00	15
177	Cogo Mario	AL	44.280,00	30.996,00	14
178	Comune di Montacuto	AL	78.146,98	62.517,58	14
179	Comune di Soprana	BI	95.407,65	76.326,12	14
180	Ala Mariella	TO	12.607,50	8.825,25	14
181	Comune di Bruzolo	TO	63.370,00	50.696,00	14
182	Comune di Canischio	TO	54.944,11	43.955,29	14
183	Comune di Rorà	TO	31.950,00	25.560,00	14
184	Odetto Sergio	TO	35.122,33	24.585,63	14
185	Morera Andrea	BI	91.100,00	63.770,00	13
186	Bonifacino Romano	CN	84.669,68	59.268,70	13
187	Cons. di Tutela e Sviluppo Rurale Cortemilia	CN	160.770,72	112.539,50	13
188	Ghigliazza Franca	CN	25.020,78	16.513,71	13
189	Paolino Giorgio	CN	77.716,49	54.401,54	13
190	Com. Montana Valle Cannobina	VB	39.073,00	31.258,40	13
191	RE.CA.SE. s.a.s. di Selvino Carla & C.	AL	34.850,00	24.395,00	12
192	Briatore Giuseppe	CN	26.423,15	17.439,28	12
193	Cambiano Massimo	AL	20.500,00	14.350,00	11
194	Comune di Marmora	CN	47.720,00	38.176,00	11
195	Rosso Terenzio	CN	47.472,06	33.230,44	11
196	Comune di Postua	VC	90.200,00	68.552,00	11
197	Garro Bruno	CN	24.372,18	17.060,53	9
198	Cons. Interpodereale Condove Magnoletto	TO	40.000,00	28.000,00	9
199	Comune di Casale Corte Cerro	VB	39.647,00	31.717,60	9

N.	Nominativo del beneficiario	Prov.	Spesa Ammessa (euro)	Contributo Eventuale (euro)	Punteggio Assegnato
200	Comune di Premosello Chiovenda	VB	37.673,67	30.138,94	8
201	Colombero Michele	CN	46.275,00	32.393,00	7
202	Comune di Brossasco	CN	34.713,00	27.770,40	7
203	Cons. Fond. valorizzazione Fraz. Mindino	CN	220.017,31	154.012,12	6
204	Comune di Meana di Susa	TO	23.370,00	16.592,70	6
205	Cons. volontario Strada Consorziale del Traversero	TO	92.544,90	64.781,43	6
206	Comune di Cravagliana	VC	20.336,00	16.268,80	6
207	Cons. Rocca Piana Rocca Crovaira	CN	240.611,71	168.428,20	5
208	Cons. Strade Interpoderali Comune di Sale Langhe	CN	240.902,20	168.631,54	5
209	Comune di Bobbio Pellice	TO	106.600,00	85.280,00	5
210	Tasso Ferdinando	TO	32.000,00	22.400,00	5
211	Botto Marco	BI	20.910,00	14.637,00	4
212	Baret Italo	TO	47.424,00	33.196,80	4
213	Comune di Niella Belbo	CN	60.827,11	48.661,69	3
214	Comune di San Benedetto Belbo	CN	60.925,46	48.740,37	3
215	Cristino Paolina	CN	64.961,83	45.473,28	3
216	Ferrero Vilma	CN	48.169,33	33.718,53	3
217	Consorzio Alpe Capraga	VB	75.000,00	52.500,00	3
218	Comune di Rassa	VC	51.645,70	41.316,55	3
219	Montanaro Umberto Francesco	CN	59.137,23	41.396,06	2
220	Soc. Semplice Listrane	CN	175.676,98	122.973,89	2

PARTE TERZA: SOGGETTI LA CUI RICHIESTA DI CONTRIBUTO E' RESPINTA

8.181.533,43

N.	Nominativo del beneficiario	Prov.	Spesa Prevista (euro)	Contributo Richiesto (euro)	Punteggio Assegnato
221	Cons. Migl. Fond. Proprietari Terrieri	AL	122.364,06	97.891,25	0
222	Comune di Caprile	BI	26.000,00	208.000,00	0
223	Comune di Argentera	CN	51.645,69	41.316,55	0
224	Comune di Brondello	CN	53.195,06	42.556,00	0
225	Comune di Murazzano	CN	224.000,00	179.200,00	0
226	Comune di Roburent	CN	255.000,00	204.000,00	0
227	Comune di Valloriate	CN	0,00	0,00	0
228	Monge Roccaglia Maria Angela	CN	23.952,70	16.766,00	0
229	Soc. "Pallareta" di Rosso F. & C. s.n.c.	CN	42.258,80	27.890,81	0
230	Baret Italo	TO	40.000,00	28.000,00	0
231	Cargino Giuseppe	TO	233.000,00	163.100,00	0
232	Comune di Chiomonte	TO	37.000,00	29.600,00	0
233	Comune di Coazze	TO	73.283,32	58.626,65	0

PARTE TERZA: SOGGETTI LA CUI RICHIESTA DI CONTRIBUTO E' RESPINTA

N.	Nominativo del beneficiario	Prov.	Spesa Prevista (euro)	Contributo Richiesto (euro)	Punteggio Assegnato
234	Comune di Lanzo Torinese	TO	107.000,00	85.600,00	0
235	Comune di Pinasca	TO	45.000,00	36.000,00	0
236	Comune di Villar Pellice	TO	56.700,00	56.700,00	0
237	Comune di Villar Pellice	TO	97.200,00	97.200,00	0
238	Comune di Villar Pellice	TO	70.200,00	70.200,00	0
239	Cons. Lioussa	TO	40.000,00	40.000,00	0
240	Cons. Strada Subiasco-Sarsa	TO	25.822,00	0,00	0
241	Cons. Utenti Pista di servizio al bosco Inverso-Togli-Senale	TO	125.804,90	81.773,19	0
242	Solero Bernardina	TO	38.869,00	25.653,54	0
243	Comune di Baceno	VB	56.931,00	26.227,00	0
244	Comune di Premia	VB	361.520,00	208.000,00	0
245	Grassi Pierluigi	VB	102.211,00	66.139,00	0
246	Ottoni Stefano	VB	20.500,00	14.350,00	0
247	Comune di Pila	VC	90.379,96	68.688,77	0
248	Comune di Varallo	VC	346.792,57	205.369,00	0
249	Cons. Strada Vicinale Marcoreggia Alpe Piana delle Noci	VC	333.506,42	260.000,00	0
250	Stragiotti Ennio	VC	34.579,63	5.080,00	0

Codice 14.4

D.D. 7 ottobre 2003, n. 766

Legge regionale 04.09.1979, n. 57, articolo 14. Autorizzazione alla Ditta Magnaldi Domenico da Garessio (CN) per taglio piante d'alto fusto radicate in località "Persietta" del Comune di Garessio

(omissis)

Il Direttore regionale
Nino Berger

Codice 14.4

D.D. 7 ottobre 2003, n. 767

Legge regionale 04.09.1979, n. 57, articolo 14. Autorizzazione alla Ditta Giordanengo Mario Donato da Robilante (CN) per taglio piante d'alto fusto radicate in località "tetto Angelo Custode" del Comune di Robilante

(omissis)

Il Direttore regionale
Nino Berger

Codice 14.4

D.D. 7 ottobre 2003, n. 768

Legge regionale 04.09.1979, n. 57, articolo 14. Autorizzazione alla Ditta Risso Carlo da Robilante (CN) per taglio piante d'alto fusto radicate in località "vallone Agnelli" del Comune di Robilante

(omissis)

Il Direttore regionale
Nino Berger

Codice 14.4

D.D. 7 ottobre 2003, n. 769

Legge regionale 04.09.1979, n. 57, articolo 14. Autorizzazione alla Ditta Luciano Riccardo da Ceva (CN) per taglio piante d'alto fusto radicate in località "Malpotremo" del Comune di Ceva

(omissis)

Il Direttore regionale
Nino Berger

Codice 14.4

D.D. 7 ottobre 2003, n. 770

Legge regionale 04.09.1979, n. 57, articolo 14. Autorizzazione alla Ditta Luciano Giancarlo da Genova per taglio piante d'alto fusto radicate in località "Vadogna - regione Aimone" del Comune di San Michele Mondovì (CN)

(omissis)

Il Direttore regionale
Nino Berger

Codice 14.4

D.D. 7 ottobre 2003, n. 771

Legge regionale 04.09.1979, n. 57, articolo 14. Autorizzazione alla Ditta Giordanengo Donato da Robilante (CN)

per taglio piante d'alto fusto radicate in località "tetto Marlitun" del Comune di Robilante

(omissis)

Il Direttore regionale
Nino Berger

Codice 14.3

D.D. 8 ottobre 2003, n. 772

L.R. 16/99 art. 51 comma 1 lett. b). Azioni straordinarie della Giunta regionale. 40° Salone Europeo della Montagna. 10^a edizione della Festa della Neve. Impegno di Euro 120.000,00 sul capitolo 23251/03 (acc. 100657) e di Euro 24.000,00 sul capitolo n. 14600/03 (acc. n. 100423). Affidamento incarico alla Società Lingotto Fiere S.p.A.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Per le motivazioni espresse in premessa di:

- incaricare la Società Lingotto Fiere S.p.A., con sede in Torino, Via Nizza 294, a voler provvedere all'allestimento di quanto citato in premessa, e meglio specificato nella comunicazione del 03.10.2003 alle condizioni previste nella comunicazione stessa e per l'importo di Euro 144.000,00, a parziale copertura delle spese;

- formalizzare il contratto di quanto sopra, per mezzo di corrispondenza secondo gli usi del commercio, ai sensi dell'art. 33 lett. d) della Legge regionale n. 8/84;

- impegnare l'importo di Euro 144.000,00 (Euro: centoquarantaquattromila/00) nel modo sotto indicato:

Euro 120.000,00 sul capitolo n. 23251/2003 (I. 4802)

Euro 24.000,00 sul capitolo n. 14600/2003 (I. 4803)

- liquidare la somma sopra citata a seguito di presentazione di regolare fattura.

Il Dirigente responsabile
Vincenzo Scannella

Codice 14.3

D.D. 8 ottobre 2003, n. 773

L.R. 16/99 art. 29. Contributo in c/c a favore della C.M. Valli Orco e Soana per la realizzazione del P.S.I. "Completamento infrastrutture turistiche, sportive e ricreative in Comune di Frassineto: lavori di sistemazione e adeguamento campo sportivo". Risorse aggiuntive 2002. Approvazione progetto esecutivo. Importo progetto Euro 70.769,32. Assegnazione globale Euro 599.179,00. Importo progetto ammesso Euro 70.072,58

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1) Di approvare il progetto esecutivo relativo al Progetto Speciale Integrato denominato "Completamento infrastrutture turistiche, sportive e ricreative in Comune di Frassineto: lavori di sistemazione e adeguamento campo sportivo" per un importo complessivo di Euro 70.769,32=; di riconoscere, ai fini del finanziamento, una spesa complessiva dell'importo di Euro 70.072,58= e di concedere a favore della Comunità Montana Valli Orco

e Soana un contributo di pari importo - che verrà impegnato con successivo atto - riferito al seguente quadro economico:

A) Importo lavori e oneri aggiuntivi per la sicurezza	Euro	42.704,00
B) Importo forniture	Euro	3.146,00
C) Totale (di cui Euro 2.124,79 oneri della sicurezza non soggetti a ribasso)	Euro	45.850,00
Somme a disposizione dell'Amministrazione		
1) Spese generali e tecniche per lavori (14% di A)	Euro	5.978,56
2) Spese generali e tecniche per forniture (4% di B)	Euro	125,84
3) I.V.A. sulle opere (10% di C)	Euro	4.585,00
4) I.V.A. sulle spese generali e tecniche (20% di 1 + 2)	Euro	1.220,88
5) Spesa per spostamento linea elettrica ENEL	Euro	10.000,00
6) Imprevisti	Euro	2.312,30
Totale somme a disposizione	Euro	24.222,58
Totale	Euro	70.072,58

2) di prescrivere alla Comunità Montana l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

- le opere e le forniture dovranno essere conformi agli atti progettuali approvati, con l'osservanza delle leggi e delle disposizioni vigenti in materia;

- i lavori dovranno essere ultimati entro dodici mesi dalla data della presente determinazione;

- non saranno concesse proroghe se non per sopravvenute cause di forza maggiore e in ogni caso solo se i lavori saranno in fase di esecuzione;

- le eventuali variazioni che si rendessero necessarie nel corso dei lavori dovranno essere preventivamente segnalate con la necessaria documentazione e approvate dal Settore scrivente;

- le opere e le forniture dovranno avere un immediato utilizzo e dovrà essere mantenuta la destinazione d'uso prevista per almeno 10 anni per i beni immobili e almeno 5 anni per quelli mobili, pena la decadenza e restituzione del contributo;

- l'Amministrazione Regionale non potrà essere ritenuta responsabile di eventuali danni o molestie verso terzi derivanti dall'esecuzione dell'opera finanziata;

- la copertura di eventuali maggiori oneri sarà a completo carico della Comunità Montana;

c) che prima dell'inizio dei lavori dovranno essere presentati al Settore scrivente in duplice copia conforme all'originale i seguenti documenti:

- Dichiarazione del Responsabile del Procedimento che sono state acquisite tutte le autorizzazioni previste dalla normativa vigente, le concessioni e i nulla osta necessari all'esecuzione dell'opera e che sono state completate le procedure di esproprio delle aree su cui insisteranno le opere;

4) che ad avvenuto inizio lavori potrà essere liquidato l'anticipo pari al 50% del contributo regionale a seguito della presentazione della documentazione sotto specificata in duplice copia conforme all'originale:

- lettera di richiesta di corresponsione dell'anticipo a forma del Presidente della Comunità Montana;

- dichiarazione del Responsabile del Procedimento specificante che verranno eseguite le opere previste per l'intervento;

- deliberazione o documento equipollente di aggiudicazione dei lavori;

- contratto d'appalto tra la Comunità Montana e le imprese aggiudicatrici dei lavori ed eventualmente il capitolato speciale se questo sia variato rispetto a quello approvato dal Settore scrivente;

- verbale di consegna lavori e dichiarazione di effettivo inizio lavori;

5) che ad avvenuta ultimazione dei lavori la richiesta di saldo, a firma del Presidente della Comunità Montana, dovrà essere corredata dai documenti sotto indicati in duplice copia conforme all'originale:

- deliberazione o documento equipollente di approvazione fascicolo di contabilità finale dei lavori;

- fascicolo di contabilità finale contenente i documenti principali ed indispensabili previsti dal regolamento di contabilità Opere Pubbliche (libretto delle misure, registro di contabilità, stato finale dei lavori, prospetto di confronto tra progetto approvato e opere realizzate, certificato di ultimazione dei lavori, relazione del Direttore dei lavori, certificato di regolare esecuzione);

- fatture debitamente quietanzate e mandati di pagamento effettuati con relativi atti deliberativi;

- eventuali fatture ancora da liquidare con relativo impegno della Comunità Montana a trasmettere copia conforme dei mandati di pagamento entro 15 giorni dalla data di accreditamento del contributo;

- dichiarazione del Presidente della Comunità Montana che i lavori ammontano all'importo contabilizzato, che sono conformi al progetto esecutivo approvato e alle prescrizioni impartite.

Le suindicate prescrizioni si intendono impartite nei limiti e nei diritti che competono all'Amministrazione concedente, fatti salvi i diritti di terzi, nonché le competenze di altri organi, Amministrazioni o Enti.

Nel caso di inosservanza delle suindicate prescrizioni, l'Amministrazione Regionale potrà procedere alla revoca del contributo concesso ed al recupero della somma eventualmente erogata a titolo di anticipo, maggiorata degli interessi previsti dalle vigenti legislazioni regionali in materia.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, entro sessanta giorni dal ricevimento, al T.A.R. Piemonte o ricorso straordinario entro centoventi giorni al Presidente della Repubblica.

Il Dirigente responsabile
Vincenzo Scannella

Codice 14

D.D. 9 ottobre 2003, n. 776

Reg. CE 1257/99 - P.S.R. 2000-2006 della Regione Piemonte - Azione i.3 "Miglioramento e razionalizzazione della raccolta, trasformazione e commercializzazione dei prodotti della selvicoltura". Approvazione della nuova graduatoria a seguito dell'esito dei ricorsi

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Per le motivazioni esposte in premessa:

1) di approvare l'allegato A parte integrante della presente Determinazione costituente la graduatoria aperta dei soggetti richiedenti un contributo ai sensi dell'Azione i.3 "Miglioramento e razionalizzazione della raccolta, trasformazione e commercializzazione dei prodotti della selvicoltura" del Piano di Sviluppo Rurale 2000-2006 della Regione Piemonte.

Nell'ambito di tale graduatoria sono evidenziati:

- i soggetti beneficiari di un contributo pubblico;
- i soggetti ammissibili a contributo per i quali però non sono disponibili, al momento attuale, risorse economiche sufficienti al loro finanziamento;
- i soggetti cui è stata respinta la richiesta di contributo.

2) di stabilire che tale graduatoria sostituisce con piena efficacia, ai fini dell'applicazione del Piano di Sviluppo Rurale 2000-2006 della Regione Piemonte, l'allegato A approvato con la Determinazione n. 630 del 02.09.02.

Il Direttore regionale
Nino Berger

Allegato

REGIONE PIEMONTE
Direzione Economia Montana e Foreste

REG. CE 1257/99 - PIANO DI SVILUPPO RURALE - MISURA 1 - AZIONE 3
Graduatoria Regionale dei soggetti richiedenti un contributo

PARTE PRIMA: SOGGETTI BENEFICIARI, AMMESSI AL CONTRIBUTO PUBBLICO

Numero d'ordine	Numero di protocollo	Nome e cognome o ragione sociale	Spesa ammessa a contributo (euro)	Contributo concedibile (euro)	Punteggio	Contributo progressivo (euro)
1	40047	PAOLETTO FRATELLI S.N.C.	260.000	103.998	165,82	103.998
2	38889	COOP. AGR. VALLI UNITE DEL CANAVESE A R.L.	216.077	86.431	160,49	190.429
3	38791	COOPERATIVA FOREST ARL	83.075	33.230	130,00	223.659
4	38501	COTTI COMETTINI SECONDINO	258.812	90.584	129,17	314.243
5	38152	COOP ALPITECNO VIGEZZO	57.740	23.096	120,31	337.339
6	39034	COOP. AGRICOLA E DI FORESTAZIONE "IL PICCHIO" S.R.L.	77.510	31.004	112,00	368.343
7	38977	F.lli PIPINO s.n.c. di PIPINO FRANCESCO & C.	96.180	38.472	111,57	406.815
8	39421	DEL PIANO PIERO SEVERINO	260.000	104.000	108,89	510.815
9	38807	SOC. COOP. A R.L. LA VALLE DELL'ECO	74.401	29.748	108,33	540.563
10	38204	F.LLI GIORDANENGO LEGNAMI S.N.C. DI GIORDANENGO PIER PAOLO, MAURO & C.	260.000	104.000	106,85	644.563
11	38839	OJETTI BERNARDO	260.000	104.000	106,00	748.563
12	38855	COTTINI ANTONIO	50.153	20.061	105,50	768.624
13	38887	ROVELLA PRIMO E SALVATICO VALTER S.N.C.	260.000	104.000	103,32	872.624
14	39916	ISAIA RENATO	260.000	104.000	98,83	976.624
15	39028	BERNARDI FABRIZIO	164.637	65.855	98,17	1.042.478
16	38922	VINAI FRATELLI DI VINAI LUCIANO E C. S.N.C.	233.022	93.209	98,00	1.135.687
17	38840	PESCE GIANGUIDO	117.236	35.171	97,45	1.170.858
18	38974	BEDOLIS RENZO	260.000	104.000	97,08	1.274.858
19	38892	SCIANDRA ALDO	65.042	26.017	97,00	1.300.875
20	39498	TAGLIABOSCHI S.N.C.	110.005	44.002	95,63	1.344.877
21	38969	BERTINO LEGNAMI DEI F.LLI BERTINO MICHELE E BERTINO VALTER	14.804	5.921	95,00	1.350.798
22	38122	BELLEZZA ODDON SERGIO COMMERCIO LEGNAMI	198.733	79.493	94,73	1.430.291
23	38987	C.A.S.P. pscl	107.165	37.508	94,31	1.467.799
24	38612	BIOTECH S.A.S. DI PORCARI GIAN FRANCO & C.	63.008	18.902	92,16	1.486.701
25	38636	COOP AGROVALLI	45.667	18.267	92,00	1.504.968
26	38819	TOMMASINO SALVATORE DI TOMMASINO MARIO & C. S.N.C.	241.983	96.793	92,00	1.601.762
27	38881	MÈGGIANA DI TERUGGI AUGUSTA & C.	158.072	63.229	92,00	1.664.990
28	38150	F.LLI PADOVANO	195.893	78.357	91,86	1.743.348
29	38921	GROSSO GUIDO & FIGLI S.N.C.	213.235	85.294	91,00	1.828.642
30	39454	SOC. COOP. AGROSILVOPASTORALE ABIES R.L.	178.054	71.221	90,76	1.899.863
31	38915	LEGNAMI MALANO S.N.C.	260.000	104.000	89,00	2.003.863
32	38983	FEBBRARO SEVERINO	236.537	80.423	89,00	2.084.286
33	38910	EREDI LUNGHİ	253.260	101.304	88,21	2.185.590
34	38981	BIANCİOTTO SILVANO	248.875	99.550	88,00	2.285.140
35	39874	TECNOVERDE S.R.L.	237.636	95.054	87,74	2.380.194
36	38984	NASI GIANCARLO	249.655	99.862	87,15	2.480.056
37	38913	SAVANT ROS FRANCO	241.103	96.441	86,00	2.576.498
38	38890	DEFABIANI DARIO	152.841	61.136	85,55	2.637.634
39	38932	BALADDA ALFREDO	230.554	92.222	84,00	2.729.856

Numero d'ordine	Numero di protocollo	Nome e cognome o ragione sociale	Spesa ammessa a contributo (euro)	Contributo concedibile (euro)	Punteggio	Contributo progressivo (euro)
40	38873	BAIMA DIEGO ABBATTIMENTO ALBERI	185.833	74.333	83,27	2.804.189
41	38252	GAVOSTO VALTER	209.537	82.400	82,63	2.886.588
42	39437	FERRARESE E CROTTA S.N.C.	191.879	76.752	81,81	2.963.340
43	39000	RUFFINATTI WALTER	35.879	14.330	81,72	2.977.670
44	38956	FORNO ADRIANO	78.269	31.308	81,63	3.008.978
45	38153	ACETI PATRIZIA	80.943	32.377	81,54	3.041.355
46	38877	DEAGOSTINI MICHELE & C. S.N.C.	260.000	104.000	81,13	3.145.355
47	38205	GIORDANENGO DONATO	173.426	69.370	80,77	3.214.726
48	39458	CLAVARIO RINALDO	89.860	32.350	80,71	3.247.075
49	38220	BAIMA BESQUET DOMENICO GIUSEPPE	260.000	104.000	80,61	3.351.075
50	38888	BERTONE GIUSEPPE	108.235	43.294	80,60	3.394.369
51	39033	PIDELLO PIERANGELO	77.841	31.136	79,39	3.425.505
52	38933	MASONI BOTTONE GIULIANO	126.926	50.771	79,25	3.476.276
53	39501	NUOVA NARA S.C.R.L.	63.111	25.244	79,18	3.501.520
54	38931	F.LLI SALVATICO DI FAUSTO E FRANCO S.N.C.	11.709	4.098	79,00	3.505.619
55	39004	DIVANO EMANUELE	15.494	4.648	78,00	3.510.267
56	38857	GROS GIOVANNI ABBATTIMENTO ALBERI E COMMERCIO LEGNAMI	91.741	32.109	77,28	3.542.376
57	39423	F.LLI RAGLIANI S.N.C. di RAGLIANI BRUNO & C.	149.359	59.744	77,28	3.602.120
58	38935	MANASSERO FRANCESCO	201.955	70.684	77,26	3.672.804
59	39382	PAUTASSI FRANCO & C. S.A.S.	123.950	37.185	76,58	3.709.989
60	38930	SCLAVO GIOVANNI	166.506	66.602	76,00	3.776.591
61	39032	GIORGIS FABIO	135.890	54.356	75,64	3.830.947
62	38975	LEGNAMI RAGLIANI S.N.C.	126.828	50.731	74,54	3.881.678
63	39387	BRUNO FRANCO	41.678	14.587	74,53	3.896.266
64	39180	MAGNANI ALBERTO	68.102	27.241	74,47	3.923.507
65	38821	GIRIBALDI ERNESTINO	69.795	22.334	74,00	3.945.841
66	38978	CANDELLERO MICHELE	150.909	60.363	74,00	4.006.204
67	38818	CASAROLI SERGIO	35.636	14.254	73,00	4.020.459
68	38824	GIACHIN RICCA LUCA	136.711	54.685	72,78	4.075.143
69	38912	SOMALE GIOVANNI	110.183	33.055	72,69	4.108.198
70	38838	FIORITO CLAUDIO COMMERCIO LEGNAMI	188.393	75.357	72,45	4.183.555
71	38979	APPENDINO LEGNAMI S.N.C.	221.519	75.316	72,28	4.258.872
72	39384	PERASSI LEGNAMI DI PERASSI BRUNO & C. S.N.C.	78.501	23.550	72,00	4.282.422

Numero d'ordine	Numero di protocollo	Nome e cognome o ragione sociale	Spesa ammessa a contributo (euro)	Contributo concedibile (euro)	Punteggio	Contributo progressivo (euro)
73	38235	CORDONE GIULIANO	61.742	18.523	71,79	4.300.945
74	38940	MAGNETTI GIOVANNI	106.456	42.582	70,69	4.343.527
75	39010	ROVANO SCAVARDA MARTINO	62.437	21.853	70,49	4.365.380
76	38893	COMUNE DI ALMESE	76.200	30.480	70,19	4.395.860
77	38963	PRESTO&BENE	67.449	21.584	70,01	4.417.444
78	38959	INVERNIZZI GIUSEPPE	74.112	26.680	70,00	4.444.124
79	39391	AZIENDA AGRICOLA PERONA CLAUDIO	45.171	18.068	69,55	4.462.192
80	38953	DORIA GARDEN DI BRUNO DORIA E C. S.N.C.	159.123	63.649	68,25	4.525.842
81	38864	GENISIO FRANCESCO	101.927	38.732	68,00	4.564.574
82	38943	F.LLI LAVARINI	10.984	4.394	68,00	4.568.968
83	39428	POLLONO CELESTE & C. S.A.S.	101.329	30.399	68,00	4.599.366
84	39499	MARRA GAETANO	27.217	10.070	67,54	4.609.437
85	38972	VEGIS LEGNAMI S.N.C.	94.976	37.991	67,17	4.647.427
86	38836	AZIENDA AGRICOLA RE DAVIDE	75.004	30.001	66,63	4.677.429
87	38273	FRANCO MASSIMO	19.816	5.945	66,48	4.683.374
88	39031	PICCOLA SOCIETÀ COOPERATIVA "VALLE ELVO" A.R.L.	27.372	10.949	66,47	4.694.322
89	34261	SEGHERIA PIOVANO DI PIOVANO G. E. C. SNC	100.993	40.397	66,00	4.734.720
90	38947	LEGNAMI ROMANO DI DIGHERA SERGIO & C. S.N.C.	61.500	18.450	66,00	4.753.170
91	38989	AZ. AGRICOLA CAPRA LUCIANO	60.087	23.110	66,00	4.776.280
92	39842	PAGLIALUNGA ALESSANDRA	39.468	11.840	66,00	4.788.120
93	39911	AZIENDA DI UTILIZZAZIONE DELLE FORESTE E DEI BOSCHI BENZO ROBERTO	36.095	14.438	65,55	4.802.558
94	38883	LEGNAMI BRUNO DI BRUNO PAOLO E MARIO S.A.S	97.714	35.177	65,00	4.837.735
95	38860	FECHINO GIUSEPPE	56.397	16.919	64,51	4.854.654
96	39179	CLERICI PAOLO	94.334	37.733	64,40	4.892.388
97	39239	ENRICO ORNELLA	199.662	59.899	64,21	4.952.286
98	39020	DETRAGIACHE F.LLI MAURO E FLAVIO S.S.	49.853	16.950	64,05	4.969.236

PARTE SECONDA: SOGGETTI AMMISSIBILI AL CONTRIBUTO PUBBLICO

Numero d'ordine	Numero di protocollo	Nome e cognome o ragione sociale	Spesa ammissibile a contributo (euro)	Contributo eventuale (euro)	Punteggio	Contributo progressivo (euro)
99	38870	AIMONE GIGIO PIERLUIGI ABBATTIMENTO ALBERI	138.029	55.212	63,75	5.024.448
100	38862	ROBALDO GIORGIO	47.282	14.184	63,69	5.038.633
101	38964	ALBERTI ALFREDO	26.958	8.896		5.047.529
102	39443	CATALANO MICHELE	32.392	12.957	63,15	5.060.486
103	38992	NARI MAURO	29.593	11.837	63,00	5.072.323
104	39250	ROSSI ANGELO & C. s.n.c.	108.353	43.341	62,90	5.115.664
105	38950	FINTRE S.R.L.	248.083	99.233	61,59	5.214.897
106	38982	T.B.L. DI TIBALDO DANIELE E CLAUDIO S.N.C.	70.238	21.071	60,00	5.235.968
107	38168	CARELLI ALBERTO	103.019	41.207	59,85	5.277.176
108	38885	RAIMONDO DAVIDE	11.563	4.163	59,71	5.281.339
109	38965	NEGRI SECONDO	78.708	31.483		5.312.822
110	38960	BELARDI NICOLA	19.110	7.644		5.320.466
111	38966	TIRELLI SERGIO	62.577	25.031	55,34	5.345.497
112	38957	F.LLI ZANETTA MARIO E PIETRO	103.498	40.364		5.385.861
113	39419	VIGNALE SIMONE CELESTE	58.360	22.177	54,00	5.408.037
114	38955	B.L. DI BENSO CARLO, BENSO LUCA E BENSO GUIDO	131.490	52.596	54,00	5.460.633
115	39018	AZIENDA AGRICOLA CAPONE E PICCARDO S.S	61.711	24.684	53,75	5.485.318
116	38837	BIANCHI SILVANO	87.550	35.020	53,31	5.520.338
117	38995	BEATA GETTO LIVIO	198.836	79.534	51,99	5.599.872
118	38905	PONSETTO GIOVANNI	245.418	98.167	51,06	5.698.039
119	38901	AZIENDA AGRICOLA TOMIO ALBERTO	29.825	11.930	51,00	5.709.969
120	39236	RIZZO LUCIANO & C. S.N.C.	112.071	44.828	51,00	5.754.798
121	38817	GAMBA IGOR	71.085	28.434	50,22	5.783.232
122	37102	AZ. AGRICOLA MOLINETTO DI MIRAVALLE PIERGIORGIO	45.789	15.568	49,51	5.798.800
123	38878	GIORDANA GUIDO	34.065	11.923	48,89	5.810.723
124	39178	MERLO LUIGI	20.400	8.160	48,00	5.818.883
125	39396	MARTINENGO GIOVANNI	29.696	11.582	48,00	5.830.465
126	39448	AZIENDA AGRICOLA GAIDA RENZO	74.429	29.772	48,00	5.860.236
127	39233	ADORISIO GAETANO	24.811	9.924	46,00	5.870.161
128	38742	LUCERNA S.N.C.	72.820	29.128	46,00	5.899.289
129	39012	AZIENDA AGRICOLA POGGIO ROBERTO	50.096	20.039	45,43	5.919.327
130	39400	AMPALLA PIERINO	24.790	7.437	44,00	5.926.764
131	38814	COLLA GIULIO	20.968	8.387	43,75	5.935.151

Numero d'ordine	Numero di protocollo	Nome e cognome o ragione sociale	Spesa ammissibile a contributo (euro)	Contributo eventuale (euro)	Punteggio	Contributo progressivo (euro)
132	40118	BEDOTTI ANTONIO	25.203	10.081	43,23	5.945.233
133	38609	MAZZA GIOVANNI	45.965	15.168	43,00	5.960.401
134	39245	BONINO GIANCARLO	195.737	78.295	42,26	6.038.696
135	39001	GEMME MARCO	37.185	13.015	42,00	6.051.711
136	39422	MOLLAR PIERLUIGI	47.514	19.006	39,52	6.070.716
137	38941	PAVAN OSVALDO	89.233	35.693	39,15	6.106.410
138	39231	AZ. AGRICOLA MEILLE MICIALIN	57.676	23.071	39,03	6.129.480
139	40111	CASTINI CLAUDIO	66.571	26.629	36,83	6.156.109
140	40112	SACCO MASSIMO	45.913	18.365	36,42	6.174.474
141	39232	BONINO FRANCESCO	14.218	5.687	36,00	6.180.161
142	38727	GIACOMONE ERNESTO	40.955	16.382	35,66	6.196.543
143	38973	NICOLOTTI LEGNAMI S.A.S.	110.872	44.349	35,31	6.240.892
144	38896	BUSCAGLIA CLAUDIO	41.874	16.750	22,00	6.257.642

PARTE TERZA: SOGGETTI LA CUI RICHIESTA DI CONTRIBUTO E' RESPINTA

Numero d'ordine	Numero di protocollo	Nome e cognome o ragione sociale	Spesa Prevista (euro)	Contributo Richiesto (euro)	Punteggio	Contributo progressivo (euro)
145	33316	LUISETTI MAURIZIO E MARCO	16.758	6.705	0	6.264.346
146	38251	TRIBERTI RENATO	82.385	32.954	0	6.297.301
147	38274	ODETTO SERGIO	42.978	14.751		6.312.052
148	38282	BRONDINO PIER CARLO	17.043	5.268		6.317.320
149	38319	MANZO GIUSEPPE	96.861	0	0	6.317.320
150	38815	CUCCIOLA TIZIANO	26.830	10.732	0	6.328.052
151	38849	MONDOVERDE DI MARCO MONDO	12.983	4.414	0	6.332.466
152	38869	DONDO GIANPIETRO	0	0	0	6.332.466
153	38876	PASTORELLI GIOVANNI	232.406	69.722	0	6.402.188
154	38961	AZ. AGRICOLA ROFFINO DOTT. PAOLO	224.647	89.859	0	6.492.047
155	38968	THUNDER PICC. COOP. A R.L.	442.055	103.291	0	6.595.338
156	38980	MEISSENT DANIELE	64.041	0	0	6.595.338

Numero d'ordine	Numero di protocollo	Nome e cognome o ragione sociale	Spesa Prevista (euro)	Contributo Richiesto (euro)	Punteggio	Contributo progressivo (euro)
157	39011	LOCATELLI GIANFRANCO	48.160	0	0	6.595.338
158	39016	GIOANA CLAUDIO	46.192	13.858	0	6.609.195
159	39235	PERNO NELSO	129.114	51.646	0	6.660.841
160	39241	MARENGO FRANCO	3.496	0	0	6.660.841
161	39351	FINA GIOVANNI DOMENICO	96.965	38.786	0	6.699.627
162	39420	CHIESA VALTER	40.284	16.113	0	6.715.741
163	39873	GALOPPINI GABRIELE	55.860	22.344	0	6.738.085
164	39910	COMUNE DI QUARONA	227.112	90.845	0	6.828.929
165	40115	DE CARLINI ALBERTO	151.445	60.578	0	6.889.507

Codice 14.4

D.D. 9 ottobre 2003, n. 777

Legge regionale 2 luglio 1999, n. 16, articolo 48. Iniziative della Giunta Regionale in merito al mantenimento ed allo sviluppo dei servizi scolastici nei territori montani. Assegnazione di risorse alle Comunità Montane. Impegno della somma di Euro 144.659,22 sul Capitolo 23251/2003 (Acc. 100657)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Nell'ambito delle risorse finanziarie accantonate con D.G.R. n. 52 - 8885 del 31/03/2003 a favore della Direzione Regionale Economia Montana e Foreste;

- di integrare della somma di Euro 10.120,88 il contributo regionale concesso alla Scuola sussidiata del Comune di Valprato Soana portandolo all'importo massimo concedibile pari ad Euro 20.450,00;

- di modificare la tabella relativa al finanziamento delle Scuole sussidiate di cui alla propria determinazione n. 703 in data 16/09/2003 aggiornandola secondo l'allegato prospetto, che forma parte integrante del presente provvedimento;

- di mantenere fermo che il finanziamento concesso alle Comunità Montane come previsto nella citata determinazione n. 703/2003, verrà corrisposto mediante un'anticipazione pari all'80% del contributo assegnato e la liquidazione del saldo verrà erogata a presentazione del consuntivo delle iniziative effettivamente realizzate.

La somma integrativa di Euro 10.120,88 è impegnata sul capitolo 23251/03 (Acc. 100657) del bilancio della Regione Piemonte per l'anno 2003.

Il Direttore regionale
Nino Berger

Allegato

Finanziamento Scuole sussidiate		Nuova tabella assegnazione fondi A.S. 2003 - 2004	
COMUNITA' MONTANA	Scuola sussidiata		Finanziamento €
Valli Orba, Erro, Bormida di Spigno	Ponzone		7.011,84
	Ponti		12.260,00
Valli Po, Bronda ed Infernotto	Brondello		20.450,00
Valli Orco e Soana	Alpette		10.329,14
	Ronco Canavese		10.329,12
	Valprato Soana		20.450,00
Alto Canavese	Canischio		12.600,00
Totale finanziamento Scuole sussidiate			€ 93.430,10

Codice 14.4

D.D. 9 ottobre 2003, n. 778

Legge regionale 2 luglio 1999, n. 16, articolo 48. Iniziative della Giunta Regionale in merito al mantenimento ed allo sviluppo dei servizi scolastici nei territori montani. Assegnazione di risorse alle Comunità Montane del Piemonte. Impegno della somma di Euro 396.244,97= sul Capitolo 23251/2003 (Acc. 100657)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Nell'ambito delle risorse finanziarie accantonate con D.G.R. n. 52 - 8885 del 31/03/2003 a favore della Direzione Regionale Economia Montana e Foreste:

- di ammettere a finanziamento i programmi presentati dalle Comunità Montane, a favore delle iniziative volte alla razionalizzazione delle situazioni di pluriclasse, secondo l'allegato prospetto, che costituisce parte integrante della presente determinazione;

- il finanziamento concesso alle Comunità Montane ricomprese nell'allegato verrà corrisposto mediante un'anticipazione pari all'80% del contributo assegnato e la liquidazione del saldo verrà erogata a presentazione del consuntivo delle iniziative effettivamente realizzate;

- di rinviare a successivo provvedimento l'assegnazione delle risorse ancora disponibili per il finanziamento dei programmi presentati dalle Comunità Montane.

La somma complessiva di Euro 396.244,97 è impegnata sul capitolo 23251/03 (Acc. 100657) del bilancio della Regione Piemonte per l'anno 2003.

Il Direttore regionale
Nino Berger

Allegato

prov.	Comunità Montana	Istituto comprensivo didattico	Direzione	importo
TO	CHISONE E GERMANASCA	Istituto Comprensivo di Perosa Argentina		20.449,44
AL	ALTA VALLE ORBA ERRO E BORMIDA DI SPIGNO	Istituto Comprensivo di Molare, Dir. Didattica Acqui Terme I circolo, Dir. Didattica Acqui Terme II circolo ed Istituto Comprensivo di Signo Monferrato		44.991,44
AL	ALTA VAL LEMME ALTO OVADESE	Istituto Comprensivo di Molare		3.873,00
AL	VAL BORBERA E VALLE SPINTI	Istituto Comprensivo di Vignole Borbera		12.068,00
AT	LANGA ASTIGIANA-VAL BORMIDA	Istituto Comprensivo di Vesime		20.024,40
BI	VALLE MOSSO	Istituto Comprensivo di Pettinengo		2.500,95
BI	ALTA VALLE CERVO - LA BURSCH	Istituto Comprensivo di Adorno Micca		20.450,00
BI	PREALPI BIELLESI	Istituto Comprensivo di Valle Mosso		3.408,24
CN	VALLE MAIRA	Istituto Comprensivo di Dronero e Dir. Didattica Dronero		19.619,56
CN	VALLI PO BRONDA INFERNOTTO	Istituto Comprensivo di Barge e Dir. Didattica di Saluzzo		26.680,92
CN	VALLI MONREGALESI	Istituto Comprensivo S. Michele Mondovì		20.450,00
CN	ALTA LANGA	Istituto Comprensivo di Bossolasco ed Istituto Comprensivo di Ceva		23.238,00
CN	VALLE VARAITA	Istituto Comprensivo di Venasca		5.162,40

prov.	Comunità Montana	Istituto comprensivo didattica	Direzione	Importo
CN	VALLE GRANA	Istituto Comprensivo di Caraglio		10.225,00
TO	VAL SANGONE	Dir. Didattica di Trana e Dir. Didattica di Giaveno		11.820,60
TO	VAL PELLICE	Istituto Comprensivo di Luserna S.Giovanni - Istituto Comprensivo di Torre Pellice		20.450,00
TO	VALLI DI LANZO	Istituto Comprensivo di Ceres		24.745,32
TO	ALTO CANAVESE	Istituto Comprensivo di Corio		15.000,00
TO	BASSA VALLE SUSA E VAL CENISCHIA	Istituto Comprensivo di Sant'Antonino di Susa e Dir. Didattica di Susa		40.900,00
TO	VALCHIUSELLA	Istituto Comprensivo di Vistrorio		12.000,00
VCO	MONTE ROSA	Istituto Comprensivo di Piedimulera		6.300,00
VCO	ALTO VERBANO	Dir. Didattica Verbania IV° circolo		2.065,60
VCO	VALLE ANTRONA	Istituto Comprensivo di Villadossola		18.590,40
VCO	ANTIGORIO DIVEDRO FORMAZZA	Dir. Didattica di Crevoladossola		1.420,10
VC	VALSESIA	Istituto Comprensivo di Balmuccia ed Istituto Comprensivo di Serravalle Sesia		9.811,60
TOTALE				396.244,97

Codice 14.4

D.D. 9 ottobre 2003, n. 779

Rettifica oggetto della Determinazione dirigenziale n. 777 del 09.10.2003

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di modificare l'oggetto della Determinazione dirigenziale n. 777 in data 09.10.2003, integrandolo con la dicitura seguente: "Rettifica Determinazione dirigenziale n. 703 in data 16.09.2003 - impegno della somma di euro 1.120,88= ed annullando la frase "Assegnazione di risorse alle Comunità Montane. Impegno della somma di euro 144.659,22=;

di specificare che l'oggetto della Determinazione dirigenziale n. 777 del 09.10.2003 risulta indicato come segue: "Legge regionale 2 luglio 1999, n. 16, articolo 48. Iniziative della Giunta regionale in merito al mantenimento ed allo sviluppo dei servizi scolastici nei territori montani. Rettifica Determinazione dirigenziale n. 703 del 16.09.2003. Impegno della somma di euro 10.120,88= sul Capitolo 23251/2003 (Acc. 100657).

Il Direttore regionale
Nino Berger

Codice 14.4

D.D. 10 ottobre 2003, n. 780

Legge regionale 2 luglio 1999, n. 16, articolo 51 - comma 1 - lettera b). D.G.R. n. 74-8827 del 25.03.2003 - Iniziative della Giunta Regionale anno 2003. Beneficiarie le Comunità Montane della Provincia di Cuneo Valli Gesso, Vermenagna Pesio e Alta Val Tanaro. Impegno della somma di euro 25.000,00 sul Capitolo 23251/2003 (Acc. 100657)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di impegnare, per le finalità evidenziate in premessa, rispettivamente a favore della Comunità Montana Valli Gesso Vermenagna Pesio (Cn), la somma di Euro 15.000,00 e della Comunità Montana Alta Val Tanaro (Cn) la somma di Euro 10.000,00.

La somma complessiva di Euro 25.000,00, occorrente per la liquidazione dei contributi assegnati agli Enti sopra menzionati, è impegnata sul Capitolo 23251 del Bilancio della Regione Piemonte per l'anno 2003.

Il Direttore regionale
Nino Berger

Codice 14.4

D.D. 10 ottobre 2003, n. 781

Legge regionale 09.08.1989, n. 45. Autorizzazione al Comune di Briga Alta (CN) per modificazione suolo necessaria alla realizzazione di interventi per il miglioramento di pascoli montani mediante apertura di una pista d'alpeggio in località "alpe Chiusetta" del Comune di Briga Alta

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di autorizzare ai sensi della Legge regionale 9.8.89, n. 45, la Amministrazione comunale di Briga Alta (CN), ad effettuare le modificazioni del suolo necessarie alla realizzazione degli interventi di miglioramento di pascoli montani su una superficie di mq. 2300 (in aumento) di cui boscati mq 2300 sui terreni iscritti al N.C.T. al Foglio n° 97, mappali n° 6, 7, 8, 9, 10 e 15 del Comune di Briga Alta (CN), in località alpe Chiusetta a condizione che i lavori siano effettuati rispettando scrupolosamente il progetto allegato all'istanza, che si conserva agli atti, con le seguenti prescrizioni:

1. la data di inizio lavori dovrà essere comunicata in anticipo al Comando stazione forestale di Ormea che provvederà a verificarne l'andamento con cadenza quindicinale;

2. il piano viabile della pista dovrà avere una inclinazione trasversale del 2% verso l'interno del pendio e dovrà essere presente una cunetta laterale continua (con eccezione dei tornanti) al piede della scarpata di monte;

3. nei guadi previsti in progetto dovrà essere realizzata un'area di calma di lunghezza non inferiore a metri 2,00 a monte dell'imboccatura superiore del tubo;

4. le scarpate dovranno essere accuratamente raccordate al pendio circostante e dovranno essere inerbite mediante la semina di un idoneo miscuglio (idrosemina secondo le indicazioni del progetto) entro sei mesi dalla apertura del tracciato;

5. nel tornante presso la sezione n° 36 dovrà essere realizzata un'opera di sostegno della scarpata di monte in quanto la scarpata stessa supera abbondantemente i due metri di altezza e risulta scavata in materiali sciolti con pendenza superiore ai 35°; tale angolo di scarpa era considerato stabile nella relazione geologica a suo tempo presentata nel progetto originale;

6. i lavori dovranno essere terminati entro 24 mesi dalla data della presente determinazione.

Si deroga da quanto previsto dagli articoli 8 e 9 della legge regionale 9 agosto 1989, n° 45 in quanto trattasi di esclusiva valorizzazione agro - silvo - pastorale del territorio.

Sono fatti salvi i diritti e gli interessi di terzi, le competenze di altri Organi, Amministrazioni od Enti con particolare riferimento alle autorizzazioni da ottenersi ai sensi del D.lgs. del 29.10.1999, n° 490, articolo 146 lettere c), d), g).

E' fatta salva la possibilità di dettare ulteriori prescrizioni qualora se ne accertasse la necessità.

Eventuali violazioni e/o omissioni dei disposti della presente Determinazione saranno perseguite a termine delle leggi vigenti.

Il Direttore regionale
Nino Berger

Codice 14.4

D.D. 10 ottobre 2003, n. 783

Legge regionale 04.09.1979, n. 57, articolo 14. Autorizzazione alla Ditta Forneris Fausto da Borgo San Dalmazzo (CN) per taglio piante d'alto fusto radicate in località "Rabas soprano" nel Comune di Moiola (CN)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di autorizzare ai sensi dell'art. 14 della Legge regionale 04.09.79, n. 57, la Ditta Forneris Fausto, residente in Borgo San Dalmazzo (CN) - vicolo Gerbino n° 5/a, ad effettuare il taglio a scelta di n° 45 alberi d'alto fusto di faggio radicati in Comune di Muiola (CN), sui terreni iscritti al N.C.T. al foglio n° 7, mappali n° 86 e 87.

L'utilizzazione avverrà subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. le suddette piante dovranno essere preventivamente indicate dal Corpo Forestale dello Stato competente per territorio;

2. le operazioni di taglio ed esbosco del materiale legnoso da utilizzare dovranno essere condotte nell'osservanza delle norme tecniche e selvicolturali dettate dalle Prescrizioni di massima e Polizia forestale attualmente vigenti in Provincia di Cuneo;

3. i lavori di utilizzazione dovranno essere portati a termine entro anni tre dalla data del presente provvedimento.

Sono fatti salvi i diritti e gli interessi di terzi, le competenze di altri Organi, Amministrazioni od Enti nonché la possibilità di dettare ulteriori prescrizioni qualora se ne accertasse la necessità.

Eventuali violazioni e/o omissioni dei disposti della presente Determinazione saranno perseguite a termine delle leggi vigenti.

Il Direttore regionale
Nino Berger

Codice 14.4

D.D. 10 ottobre 2003, n. 784

Legge regionale 04.09.1979, n. 57, articolo 14. Autorizzazione alla Ditta Roberi Silvio da Garessio (CN) per taglio piante d'alto fusto radicate in località "Bastianetti" del Comune di Garessio

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di autorizzare ai sensi dell'art. 14 della Legge regionale 04.09.79, n. 57, la Ditta Roberi Silvio, residente in Garessio (CN) - via Ottavio Rovere n° 23, ad effettuare il taglio a scelta di n° 49 alberi d'alto fusto di cui n° 46 betulle e n° 3 ontani neri, radicati in Comune di Garessio (CN), sui terreni iscritti al N.C.T. al foglio n° 39, mappale n° 105 e foglio n° 40, mappale n° 12.

L'utilizzazione avverrà subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. le suddette piante dovranno essere preventivamente indicate dal Corpo Forestale dello Stato competente per territorio;

2. le operazioni di taglio ed esbosco del materiale legnoso da utilizzare dovranno essere condotte nell'osservanza delle norme tecniche e selvicolturali dettate dalle Prescrizioni di massima e Polizia forestale attualmente vigenti in Provincia di Cuneo;

3. i lavori di utilizzazione dovranno essere portati a termine entro anni tre dalla data del presente provvedimento.

Sono fatti salvi i diritti e gli interessi di terzi, le competenze di altri Organi, Amministrazioni od Enti nonché la possibilità di dettare ulteriori prescrizioni qualora se ne accertasse la necessità.

Eventuali violazioni e/o omissioni dei disposti della presente Determinazione saranno perseguite a termine delle leggi vigenti.

Il Direttore regionale
Nino Berger

Codice 14.4

D.D. 10 ottobre 2003, n. 785

Legge regionale 04.09.1979, n. 57, articolo 14. Autorizzazione alla Ditta Rosso Bruno da Priola (CN) per taglio piante d'alto fusto radicate in località "Carroi - Piombere" del Comune di Priola

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di autorizzare ai sensi dell'art. 14 della Legge regionale 04.09.79, n. 57, la Ditta Rosso Bruno, residente in Priola (CN) - via Losanti n. 2/b, ad effettuare il taglio a scelta di n. 29 alberi d'alto fusto di cui n. 16 ontani neri, n. 5 faggi, n. 4 pini silvestri e n. 4 aceri, radicati in Comune di Priola (CN), sui terreni iscritti al N.C.T. al foglio n. 18, mappale n. 114 e al foglio n. 27, mappale n. 25.

L'utilizzazione avverrà subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. le suddette piante dovranno essere preventivamente indicate dal Corpo Forestale dello Stato competente per territorio;

2. le operazioni di taglio ed esbosco del materiale legnoso da utilizzare dovranno essere condotte nell'osservanza delle norme tecniche e selvicolturali dettate dalle Prescrizioni di massima e Polizia forestale attualmente vigenti in Provincia di Cuneo;

3. i lavori di utilizzazione dovranno essere portati a termine entro anni tre dalla data del presente provvedimento.

Sono fatti salvi i diritti e gli interessi di terzi, le competenze di altri Organi, Amministrazioni od Enti nonché la possibilità di dettare ulteriori prescrizioni qualora se ne accertasse la necessità.

Eventuali violazioni e/o omissioni dei disposti della presente Determinazione saranno perseguite a termine delle leggi vigenti.

Il Direttore regionale
Nino Berger

Codice 14.4

D.D. 10 ottobre 2003, n. 786

Legge regionale 04.09.1979, n. 57, articolo 14. Autorizzazione alla Ditta Sampò Giancarlo da Trinità (CN) per taglio piante d'alto fusto radicate in località "Cravero" del Comune di Trinità

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di autorizzare ai sensi dell'art. 14 della Legge regionale 04.09.79, n. 57, la Ditta Sampò Giancarlo, residente in Trinità (CN) - via Savella n° 28, ad effettuare il taglio a scelta di n° 70 alberi d'alto fusto di cui n° 25

querce, n° 10 carpini, n° 20 robinie, n° 10 ciliegi e n° 5 frassini, radicati in Comune di Trinità (CN), sui terreni iscritti al N.C.T. al foglio n° 9, mappali n° 262, 263 e 267.

L'utilizzazione avverrà subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. le suddette piante dovranno essere preventivamente indicate dal Corpo Forestale dello Stato competente per territorio;

2. le operazioni di taglio ed esbosco del materiale legnoso da utilizzare dovranno essere condotte nell'osservanza delle norme tecniche e selvicolturali dettate dalle Prescrizioni di massima e Polizia forestale attualmente vigenti in Provincia di Cuneo;

3. i lavori di utilizzazione dovranno essere portati a termine entro anni tre dalla data del presente provvedimento.

Sono fatti salvi i diritti e gli interessi di terzi, le competenze di altri Organi, Amministrazioni od Enti nonchè la possibilità di dettare ulteriori prescrizioni qualora se ne accertasse la necessità.

Eventuali violazioni e/o omissioni dei disposti della presente Determinazione saranno perseguite a termine delle leggi vigenti.

Il Direttore regionale
Nino Berger

Codice 14.4

D.D. 10 ottobre 2003, n. 787

Legge regionale 2 luglio 1999, n. 16, articolo 29. Progetto integrato anno 1997 (seconda selezione) "Realizzazione di struttura polifunzionale per incontri e manifestazioni in Comune di Demonte" - Beneficiaria la Comunità Montana Valle Stura (CN) - Saldo del contributo

(omissis)

Il Direttore regionale
Nino Berger

Codice 14.4

D.D. 13 ottobre 2003, n. 788

Legge regionale 2 luglio 1999, n. 16, articolo 29. Progetto integrato "Corte degli Scarampi di Prunetto" - Beneficiaria la Comunità Montana Alta Langa (CN) - Saldo contributo - Impegno della somma di euro 249.309,38= sul Capitolo 23252/2003

(omissis)

Il Direttore regionale
Nino Berger

Codice 14.4

D.D. 13 ottobre 2003, n. 790

Spese per lavori di manutenzione, riparazione e sistemazione degli immobili e dei relativi impianti - Fornitura di materiale vario di ferramenta - Impegno della somma di euro 420,00= sul Capitolo 10490/2003

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di affidare alla Ditta Fratelli Ferrero s.n.c. Ferramenta, con sede in Via Tiziano, 4 - Cuneo, la fornitura di materiale vario di ferramenta, per un importo di Euro 350,00 + I.V.A.;

di impegnare la somma di Euro 420,00 sul Capitolo 10490/2003.

Alla liquidazione della spesa si provvederà previa presentazione della fattura e verifica della fornitura ai sensi della L.R. 8/84.

Il Direttore regionale
Nino Berger

Codice 14

D.D. 13 ottobre 2003, n. 791

Realizzazione e stampa cartoncini per il Convegno: "Dalla Montagna alla Tavola - Il Sistema di rintracciabilità applicato al formaggio Canaveis" - Torino - 31 marzo 2003. Ditta M.A.F. S.r.l. - Torino. Impegno e liquidazione Euro 1.020,00 (o.f.i.) cap. 13520/03 (acc. 100812)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di impegnare e liquidare la somma di Euro 1.020,00 o.f.i. (Euro 850,00 + Euro 170,00 IVA) a favore della Ditta M.A.F. S.r.l. - via G.B. Vico, 7 - Torino, per la realizzazione degli impianti e stampa cartoncini per il Convegno: "Dalla Montagna alla Tavola - Il Sistema di Rintracciabilità applicato al formaggio Canaveis" - Torino 31 marzo 2003;

- che alla spesa sopracitata si fa fronte con le risorse di cui al cap. 13520/03 (Acc. 100812).

Il Dirigente responsabile
Vito Debrando

Codice 14.4

D.D. 13 ottobre 2003, n. 792

Regolamento (CE) 1257/99 - Piano di Sviluppo Rurale della Regione Piemonte 2000-2006 - Misura R-azione R2 - realizzazione di acquedotti rurali idropotabili, adeguamento e potenziamento di quelli esistenti - Consorzio Acquedotto Rurale "Lovera" di Bonvicino (CN) - Ammissione a finanziamento a seguito di istruttoria - Importo contributo concedibile: euro 120.390,59=

(omissis)

Il Direttore regionale
Nino Berger

Codice 14.3

D.D. 13 ottobre 2003, n. 795

L.R. 16/99 art. 29. D.G.R. n. 50-5236 del 04/02/02. Contributo in c/c a favore della C.M. Valli di Lanzo per la realizzazione del P.S.I. "Itinerario religioso del Santuario di S. Ignazio nel Comune di Pessinetto". Risorse aggiuntive 2002. Approvazione progetto esecutivo. Assegnazione globale: Euro 832.780,00. Importo progetto Euro 72.198,00. Importo progetto approvato Euro 72.198,00. Contributo ammesso Euro 51.645,69

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1) Di approvare il progetto esecutivo relativo al Progetto Speciale Integrato denominato "Itinerario turistico religioso del Santuario di S. Ignazio nel Comune di Pessineto" per un importo di Euro 72.198,00= e di concedere a favore della Comunità Montana Valli di Lanzo un contributo - che verrà impegnato con successivo atto - di importo pari a Euro 51.645,69= riferito al seguente quadro economico:

Importo lavori a base d'asta	Euro	56.554,72
Oneri della sicurezza non soggetti a ribasso	Euro	745,28
Totale lavori	Euro	57.300,00
Somme a disposizione dell'Amministrazione:		
I.V.A. sui lavori (10% di Euro 57.300,00)	Euro	5.730,00
Spese generali e tecniche	Euro	5.348,00
Oneri coordinatore per la sicurezza (4% di Euro 57.300,00)	Euro	2.292,00
I.V.A. sulle spese tecniche (20% di Euro 7.640,00)	Euro	1.528,00
Totale somme a disposizione	Euro	14.898,00
Totale	Euro	72.198,00

2) di prescrivere alla Comunità Montana l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

- le opere e le forniture dovranno essere conformi agli atti progettuali approvati, con l'osservanza delle leggi e delle disposizioni vigenti in materia;

- i lavori dovranno essere ultimati entro dodici mesi dalla data della presente determinazione;

- non saranno concesse proroghe se non per sopravvenute cause di forza maggiore e in ogni caso solo se i lavori saranno in fase di esecuzione;

- le eventuali variazioni che si rendessero necessarie nel corso dei lavori dovranno essere preventivamente segnalate con la necessaria documentazione e approvate dal Settore scrivente;

- le opere e le forniture dovranno avere un immediato utilizzo e dovrà essere mantenuta la destinazione d'uso prevista per almeno 10 anni per i beni immobili e almeno 5 anni per quelli mobili, pena la decadenza e restituzione del contributo;

- l'Amministrazione Regionale non potrà essere ritenuta responsabile di eventuali danni o molestie verso terzi derivanti dall'esecuzione dell'opera finanziata;

- la copertura di eventuali maggiori oneri sarà a completo carico della Comunità Montana;

c) che prima dell'inizio dei lavori dovranno essere presentati al Settore scrivente in duplice copia conforme all'originale i seguenti documenti:

- Dichiarazione del Responsabile del Procedimento che sono state acquisite tutte le autorizzazioni previste dalla normativa vigente, le concessioni e i nulla osta necessari all'esecuzione dell'opera e che sono state completate le procedure di esproprio delle aree su cui insisteranno le opere;

4) che ad avvenuto inizio lavori potrà essere liquidato l'anticipo pari al 50% del contributo regionale a seguito della presentazione della documentazione sotto specificata in duplice copia conforme all'originale:

- lettera di richiesta di corresponsione dell'anticipo a forma del Presidente della Comunità Montana;

- dichiarazione del Responsabile del Procedimento specificante che verranno eseguite le opere previste per l'intervento;

- deliberazione o documento equipollente di aggiudicazione dei lavori;

- contratto d'appalto tra la Comunità Montana e le imprese aggiudicatrici dei lavori ed eventualmente il capitolato speciale se questo sia variato rispetto a quello approvato dal Settore scrivente;

- verbale di consegna lavori e dichiarazione di effettivo inizio lavori;

5) che ad avvenuta ultimazione dei lavori la richiesta di saldo, a firma del Presidente della Comunità Montana, dovrà essere corredata dai documenti sotto indicati in duplice copia conforme all'originale:

- deliberazione o documento equipollente di approvazione fascicolo di contabilità finale dei lavori;

- fascicolo di contabilità finale contenente i documenti principali ed indispensabili previsti dal regolamento di contabilità Opere Pubbliche (libretto delle misure, registro di contabilità, stato finale dei lavori, prospetto di confronto tra progetto approvato e opere realizzate, certificato di ultimazione dei lavori, relazione del Direttore dei lavori, certificato di regolare esecuzione ...);

- fatture debitamente quietanzate e mandati di pagamento effettuati con relativi atti deliberativi;

- eventuali fatture ancora da liquidare con relativo impegno della Comunità Montana a trasmettere copia conforme dei mandati di pagamento entro 15 giorni dalla data di accreditamento del contributo;

- dichiarazione del Presidente della Comunità Montana che i lavori ammontano all'importo contabilizzato, che sono conformi al progetto esecutivo approvato e alle prescrizioni impartite.

Le suindicate prescrizioni si intendono impartite nei limiti e nei diritti che competono all'Amministrazione concedente, fatti salvi i diritti di terzi, nonché le competenze di altri organi, Amministrazioni o Enti.

Nel caso di inosservanza delle suindicate prescrizioni, l'Amministrazione Regionale potrà procedere alla revoca del contributo concesso ed al recupero della somma eventualmente erogata a titolo di anticipo, maggiorata degli interessi previsti dalle vigenti legislazione regionale in materia.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, entro sessanta giorni dal ricevimento, al T.A.R. Piemonte o ricorso straordinario entro centoventi giorni al Presidente della Repubblica.

Il Dirigente responsabile
Vincenzo Scannella

Codice 14.3

D.D. 15 ottobre 2003, n. 801

L.R. 16/99 art. 29. D.G.R. n. 50-5236 del 04/02/02. Contributo in c/c a favore della C.M. Valli di Lanzo per la realizzazione del P.S.I. "Realizzazione di un centro operativo misto di Protezione Civile nel Comune di Lanzo Torinese". Risorse aggiuntive anno 2002. Approvazione progetto esecutivo. Importo progetto Euro 442.573,99. Importo progetto approvato Euro 442.194,73. Contributo ammesso Euro 361.519,83

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1) Di approvare il progetto esecutivo relativo al Progetto Speciale Integrato denominato "Realizzazione di un centro operativo misto di Protezione Civile nel Comune di Lanzo Torinese" per un importo di Euro 442.573,99=, di riconoscere, ai fini del finanziamento, una spesa complessiva dell'importo di Euro 442.194,73= e di concedere a favore della Comunità Montana Valli di Lanzo un contributo - che verrà impegnato con successivo atto - di importo pari a Euro 361.519,83= riferito al seguente quadro economico:

Importo lavori a base d'asta	Euro	339.049,46
Oneri della sicurezza non soggetti a ribasso	Euro	9.684,56
Totale lavori	Euro	348.734,02
Somme a disposizione dell'Amministrazione:		
I.V.A. sui lavori (10% di Euro 348.734,02)	Euro	34.873,40
Spese generali e tecniche (10% di Euro 348.734,02)	Euro	34.873,40
Oneri coordinatore per la sicurezza (4% di Euro 348.734,02)	Euro	13.949,36
I.V.A. sulle spese generali e tecniche (20% di Euro 48.822,76)	Euro	9.764,55
Totale somme a disposizione	Euro	93.460,71
Totale	Euro	442.194,73

2) di prescrivere alla Comunità Montana l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

- le opere e le forniture dovranno essere conformi agli atti progettuali approvati, con l'osservanza delle leggi e delle disposizioni vigenti in materia;

- i lavori dovranno essere ultimati entro dodici mesi dalla data della presente determinazione;

- non saranno concesse proroghe se non per sopravvenute cause di forza maggiore e in ogni caso solo se i lavori saranno in fase di esecuzione;

- le eventuali variazioni che si rendessero necessarie nel corso dei lavori dovranno essere preventivamente segnalate con la necessaria documentazione e approvate dal Settore scrivente;

- le opere e le forniture dovranno avere un immediato utilizzo e dovrà essere mantenuta la destinazione d'uso prevista per almeno 10 anni per i beni immobili e almeno 5 anni per quelli mobili, pena la decadenza e restituzione del contributo;

- l'Amministrazione Regionale non potrà essere ritenuta responsabile di eventuali danni o molestie verso terzi derivanti dall'esecuzione dell'opera finanziata;

- la copertura di eventuali maggiori oneri sarà a completo carico della Comunità Montana;

c) che prima dell'inizio dei lavori dovranno essere presentati al Settore scrivente in duplice copia conforme all'originale i seguenti documenti:

- Dichiarazione del Responsabile del Procedimento che sono state acquisite tutte le autorizzazioni previste dalla normativa vigente, le concessioni e i nulla osta necessari all'esecuzione dell'opera e che sono state completate le procedure di esproprio delle aree su cui insisteranno le opere;

4) che ad avvenuto inizio lavori potrà essere liquidato l'anticipo pari al 50% del contributo regionale a seguito della presentazione della documentazione sotto specificata in duplice copia conforme all'originale:

- lettera di richiesta di corresponsione dell'anticipo a forma del Presidente della Comunità Montana;

- dichiarazione del Responsabile del Procedimento specificante che verranno eseguite le opere previste per l'intervento;

- deliberazione o documento equipollente di aggiudicazione dei lavori;

- contratto d'appalto tra la Comunità Montana e le imprese aggiudicatrici dei lavori ed eventualmente il capitolato speciale se questo sia variato rispetto a quello approvato dal Settore scrivente;

- verbale di consegna lavori e dichiarazione di effettivo inizio lavori;

5) che ad avvenuta ultimazione dei lavori la richiesta di saldo, a firma del Presidente della Comunità Montana, dovrà essere corredata dai documenti sotto indicati in duplice copia conforme all'originale:

- deliberazione o documento equipollente di approvazione fascicolo di contabilità finale dei lavori;

- fascicolo di contabilità finale contenente i documenti principali ed indispensabili previsti dal regolamento di contabilità Opere Pubbliche (libretto delle misure, registro di contabilità, stato finale dei lavori, prospetto di confronto tra progetto approvato e opere realizzate, certificato di ultimazione dei lavori, relazione del Direttore dei lavori, certificato di regolare esecuzione ...);

- fatture debitamente quietanzate e mandati di pagamento effettuati con relativi atti deliberativi;

- eventuali fatture ancora da liquidare con relativo impegno della Comunità Montana a trasmettere copia conforme dei mandati di pagamento entro 15 giorni dalla data di accreditamento del contributo;

- dichiarazione del Presidente della Comunità Montana che i lavori ammontano all'importo contabilizzato, che sono conformi al progetto esecutivo approvato e alle prescrizioni impartite.

Le suindicate prescrizioni si intendono impartite nei limiti e nei diritti che competono all'Amministrazione concedente, fatti salvi i diritti di terzi, nonché le competenze di altri organi, Amministrazioni o Enti.

Nel caso di inosservanza delle suindicate prescrizioni, l'Amministrazione Regionale potrà procedere alla revoca del contributo concesso ed al recupero della somma eventualmente erogata a titolo di anticipo, maggiorata degli interessi previsti dalle vigenti legislazione regionale in materia.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, entro sessanta giorni dal ricevimento, al T.A.R. Piemonte o ricorso straordinario entro centoventi giorni al Presidente della Repubblica.

Il Dirigente responsabile
Vincenzo Scannella

Codice 14.7

D.D. 16 ottobre 2003, n. 805

Liquidazione indennità di trasferta e rimborso spese per il personale di ruolo. Mese settembre anno 2003. Cap. 10250/2003 - Euro 485,72 (Imp. n. 1577)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Valter Vescovi

Codice 14.3

D.D. 17 ottobre 2003, n. 813

L.R. 16/99 art. 29 - D.G.R. n. 108-27962 del 26/07/1999 - Contributo in c/c a favore della C.M. Bassa Valle di Susa e Val Cenischia per la realizzazione del P.S.I. "Laborato-

rio interattivo di architettura - Colle del Lys - per il recupero e lo sviluppo del territorio montano” - Risorse ordinarie 1999 - Approvazione progetto di completamento opere di ristrutturazione per l’importo di Euro 294.587,16=

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Vincenzo Scannella

Codice 16.2

D.D. 14 agosto 2003, n. 134

L.R. 9/80. Azienda Consortile per l’A.I.A. del Moregalese. Area Industriale Attrezzata di Ceva. Reimpegno della spesa erogabile nell’anno 2003 di Euro 2.840,20 (cap. 26660/03) - liquidazione a saldo perizia suppletiva per oo.uu 1° lotto

(omissis)

Il Direttore regionale
Giuseppe Benedetto

Codice 16.2

D.D. 14 agosto 2003, n. 135

L.R. 9/80. Azienda Consortile per l’A.I.A. del Moregalese. Area Industriale Attrezzata di Dogliani. Reimpegno della spesa erogabile nell’anno 2003 di Euro 54.116,52 (cap. 26660/03) - liquidazione quota contributo 2° s.a.l. per realizzazione opere di urbanizzazione

(omissis)

Il Direttore regionale
Giuseppe Benedetto

Codice 16.3

D.D. 16 settembre 2003, n. 145

Funzioni delegate in materia di incentivi alle imprese. Incentivi automatici di cui all’art. 13 l. 140/1997 e art. 8 l. 266/1997. Proroga della convenzione con MCC S.p.A. nelle more dell’espletamento della procedura d’appalto

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di affidare - ai sensi dell’art. 27, comma 6 della l. 23 dicembre 1999, n. 488 - a MCC S.p.A. (Capitalia Gruppo Bancario), per l’anno 2003, la gestione degli incentivi automatici di cui all’art. 13 l. 140/1997 ed all’art. 8 l. 266/1997 alle medesime condizioni già in vigore, che qui si richiamano:

- il rapporto contrattuale è disciplinato conformemente a quanto prescritto nelle convenzioni a suo tempo stipulate fra il gestore ed il Ministero per le attività produttive e nelle successive convenzioni aggiuntive (rep. 4306 e rep. 4307 in data 16/05/2000), ivi incluso l’obbligo per il gestore di completare tutti gli adempimenti previsti da dette convenzioni anche oltre la data di scadenza del presente affidamento;

- il corrispettivo dovuto dalla Regione al gestore risulta determinato dalla sommatoria fra il corrispettivo indicato nelle convenzioni sopra citate ridotto del 3% (tre

per cento) ed il compenso aggiuntivo convenuto in Euro 23,24 per domanda presentata;

- alla spesa conseguente si farà fronte con la quota del Fondo unico per incentivi alle imprese che sarà appositamente riservata (ex art. 21, c. 5 l.r. 44/2000) per il pagamento delle spese di gestione dei procedimenti di concessione ed erogazione delle agevolazioni; i correlativi impegni di spesa saranno assunti in corrispondenza delle prestazioni rese dal gestore, in base all’entità delle domande di accesso all’incentivo effettivamente pervenute.

Il Direttore regionale
Giuseppe Benedetto

Codice 16.3

D.D. 16 settembre 2003, n. 146

Funzioni delegate dallo Stato alle Regioni in materia di incentivi alle imprese. Bonus fiscale per attività di ricerca e sviluppo (art. 13 L. 140/97 e s.m.i.). Ditta Systel Sistemi Telematici S.r.l.: revoca del Bonus fiscale e concessione, previa rideterminazione, del Bonus fiscale di Euro 7.023,60 alla Ditta Convey Intelligence & Knowledge S.r.l.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di revocare il bonus fiscale concesso con determinazione n. 212 del 18/12/02 ai sensi dell’art. 13 L. 140/97 s.m.i. - Banco anno 2002 - alla ditta Systel Sistemi Informatici S.r.l., d’importo Euro 7.023,60;

- di concedere alla ditta Convey Intelligence & Knowledge S.r.l. (con sede legale in Torino (TO) C.so Ferrucci 77), un bonus fiscale - ai sensi dell’art. 13 L. 140/97 e s.m.i. - l’importo di Euro 7.023,60, autorizzando conseguentemente il Gestore concessionario ad emettere a favore della predetta ditta il bonus fiscale di tale importo.

Il Direttore regionale
Giuseppe Benedetto

Codice 16.4

D.D. 22 settembre 2003, n. 147

L.R. 22 novembre 1978 n. 69 “Coltivazione di cave e torbiere”. Lavori di recupero e di riqualificazione ambientale dell’area a Est della Strada Provinciale 94, previsti in relazione alla cava in località Battagliano - Isolone del Comune di San Sebastiano Po esercita dalla Società Betonrossi S.p.A.. Proroga dei termini

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. La Società Betonrossi S.p.A., con sede legale in Piacenza, Via Caorsana 11, è autorizzata ad ultimare i lavori di recupero e riqualificazione ambientale, relativi all’area a Est della Strada Provinciale 94, prescritti dalla D.G.R. n. 16-8193 del 13 gennaio 2003, improrogabilmente entro il 30 aprile 2004.

2. I lavori di riqualificazione sopra richiamati devono svolgersi nei modi e nei tempi previsti dal programma esecutivo presentato in data 11 luglio 2003.

3. La presente determinazione sarà inviata al Comune di San Sebastiano Po e all'Ente di Gestione del "Sistema delle Aree Protette della Fascia Fluviale del Po - tratto torinese", per conoscenza e per i compiti di vigilanza ai sensi della l.r. 69/1978.

4. La presente determinazione fa salve le competenze di altri Organi ed Amministrazioni e comunque i diritti dei terzi.

5. Avverso alla presente determinazione, è ammessa da parte dei soggetti legittimati, proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte, entro il termine di 60 giorni dalla data di avvenuta notificazione o dalla piena conoscenza, secondo le modalità di cui alla Legge 6 dicembre 1971 n. 1034 oppure Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1071 n. 1199.

Il Direttore regionale
Giuseppe Benedetto

Codice 16.3

D.D. 22 settembre 2003, n. 148

L.R. 1/12/1986, n. 56, art. 5. Designazione dei rappresentanti della Regione Piemonte nel Comitato Tecnico istituito presso la Finpiemonte

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Per le considerazioni in premessa illustrate di designare a far parte del Comitato Tecnico previsto dall'art. 5 della L.R. 1/12/1986 n. 56 il dott. Giuseppe Cerabona, quale membro effettivo e il dott. Renato Blangetti, quale membro supplente.

Il Direttore regionale
Giuseppe Benedetto

Codice 16.4

D.D. 23 settembre 2003, n. 149

Incarico di collaborazione al Dipartimento di Scienze della Terra dell'Università degli Studi di Torino per la valutazione in merito alle caratteristiche geoidrologiche dell'area di cava in località Sabbioni dei Comuni di La Loggia e Carignano, ubicata all'interno delle Aree Protette della Fascia Fluviale del Po. Impegno di spesa di Euro 750,00 sul cap. 10870/03

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di affidare, per le motivazioni espresse in premessa, al Dipartimento di Scienze della Terra dell'Università Degli Studi di Torino con sede in Via Valperga Caluso n. 35 Torino l'incarico di collaborazione per le valutazioni circa le caratteristiche geoidrologiche nell'area di cava in Località Sabbioni dei Comuni La Loggia e Carignano, ubicata all'interno del Sistema delle Aree Protette della Fascia Fluviale del Po.

- Di approvare la bozza di convenzione, allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, in

cui sono definiti i tempi e le modalità di realizzazione della collaborazione.

- Di impegnare sul cap. 10870 del bilancio 2003 la somma di Euro 750,00 (o.f.i.) (101347/A) (imp. 4393) a favore del Dipartimento Di Scienze Della Terra dell'Università degli Studi di Torino con sede in via Valperga Caluso, n. 35 Torino.

- Di liquidare la somma suddetta a favore del Dipartimento di Scienze della Terra dell'Università degli Studi di Torino, a seguito di presentazione di fattura, vistata dal Responsabile del Settore Pianificazione e Verifica Attività Estrattiva, unitamente ad una relazione relativa all'attività svolta, ai dati conseguiti ed alla partecipazione ad almeno due Conferenze di Servizi, secondo le modalità definite all'art. 2 della convenzione allegata.

Il presente atto sarà pubblicato sul B.U. della Regione Piemonte.

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e farlo osservare.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al T.A.R. per il Piemonte.

Il Direttore regionale
Giuseppe Benedetto

Codice 16.4

D.D. 23 settembre 2003, n. 150

Impegno di Euro 25.830,00 sul cap. 10590/2003 quale compenso da riconoscere agli Esperti effettivi e supplenti nominati dal Consiglio Regionale nell'ambito della Conferenza di Servizi presso la Regione, istituita ai sensi dell'art. 33 della l.r. 44/2000

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di approvare per il periodo 1.01.03 - 31.12.03 la spesa complessiva forfetaria di Euro 25.830,00 (o.f.i.), quale compenso spettante agli Esperti effettivi e supplenti in base alla effettiva partecipazione alla Conferenze di Servizi ricomprese nel periodo 1.01.03 - 31.12.03;

- di impegnare sul cap. 10590 del bilancio 2003 la somma di Euro 25.830,00 (o.f.i.), (n. 100907/A) (imp. 4394) in favore degli Esperti indicati in allegato che è parte integrante della presente determinazione;

- di provvedere alla liquidazione delle spettanze a favore di ciascun Esperto con successiva determinazione. L'ammontare individuale a favore dei beneficiari sarà determinato secondo i criteri e le modalità espressi dalla L.R. 33/76 e s.m.i. ed in relazione al numero delle Conferenze di servizi a cui gli esperti avranno partecipato.

- Il presente atto sarà pubblicato sul B.U. della Regione Piemonte.

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al T.A.R. per il Piemonte.

Il Direttore regionale
Giuseppe Benedetto

Codice 16.2

D.D. 24 settembre 2003, n. 151

L.R. 25.2.1980 n. 9. Area Industriale Attrezzata inserita nel P.I.P. vigente del Comune di Trino Vercellese. Proroga termini per la presentazione del progetto preliminare

(omissis)

Il Direttore regionale
Giuseppe Benedetto

Codice 16.3

D.D. 24 settembre 2003, n. 152

Art. 7 della L.R. 2/2003 - Misure urgenti a favore dei settori in crisi. Partecipazione finanziaria di Finpiemonte nei consorzi di garanzia fidi di imprese commerciali (Progetto Piemonte). Spesa di Euro 1.500.000,00 (Cap. 26720/03)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Per le considerazioni illustrate in premessa, in attuazione dell'art. 7 della L.R. n. 2/2003 ("Legge finanziaria per l'anno 2003") recante misure urgenti a favore dei settori in crisi, di impegnare a favore di Finpiemonte S.p.A., ai sensi dell'art. 2, comma 2, della L.R. n. 17/84 e s.m.i., per la realizzazione del "Progetto Piemonte", la somma di Euro 1.500.000,00 al fine di assumere partecipazioni finanziarie ad incremento del patrimonio sociale commisuratamente alla loro capacità operativa, meglio specificata in premessa, nelle strutture collettive di garanzie fidi costituite da piccole e medie imprese commerciali, operanti in Piemonte, da individuarsi da parte di Finpiemonte medesima tra quelli aventi i requisiti indicati nell'allegato 1) che fa parte integrante della presente determinazione.

Tali partecipazioni finanziarie nei confidi - che nel caso delle cooperative possono avvenire anche sotto forma di socio sovventore, promuovendone la trasformazione societaria e/o statutaria e potenziandone il patrimonio sociale - devono essere utilizzate a fronte di operazioni di credito a breve termine fornendo le garanzie fino al 70% e/o ampliando quelle esistenti fino a tale misura percentuale sull'ammontare delle operazioni bancarie poste in essere dalle piccole e medie imprese - così come definite dalla disciplina comunitaria recepita nell'ordinamento italiano con Decreto del Ministero dell'Industria del 18/9/1997 (pubblicato in G.U. n. 229 dell'1/10/1997) e s.m.i. - che hanno subito le ripercussioni negative della crisi che ha colpito il settore automobilistico e tessile - abbigliamento.

Sono escluse dall'intervento i beneficiari dell'iniziativa di cui alle D.G.R. n. 49-8882 del 31.3.2003, modificata e integrata con D.G.R. n. 58-9769 del 26.6.2003.

Nell'assumere tali partecipazioni Finpiemonte si atterrà a quanto disposto con D.G.R. n. 22-10383 dell'8.9.2003, alle indicazioni della presente determinazione e a quanto previsto dalla convenzione in essere meglio specificata in premessa.

La somma di Euro 1.500.000,00 è impegnata a valere sullo stanziamento del cap. 26720/03 (acc. n. 101338) (imp. n. 4439).

Alla liquidazione si provvederà mediante atto (debitamente firmato dal Dirigente responsabile del Settore Pro-

mozione e Sviluppo delle P.M.I.) dietro richiesta di Finpiemonte.

Il Direttore regionale
Giuseppe Benedetto

Codice 16.3

D.D. 25 settembre 2003, n. 153

Reg. (CE) n. 1260/99 Docup 2000/6. Misura di intervento 2.3 - Azione 1 "Parchi Tecnologici". Approvazione schema di convenzione con Environment Park S.p.A.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di approvare lo schema di convenzione allegato alla presente determinazione, finalizzato a regolare i rapporti tra la Regione Piemonte e Environment Park S.p.A., per la realizzazione del progetto di "Completamento delle strutture e dei laboratori" del parco tecnologico per l'ambiente, approvato con Determinazione del Responsabile della Direzione Regionale Industria n. 223 del 19/12/2002.

- Di provvedere successivamente alla stipula della convenzione suddetta.

Il Direttore regionale
Giuseppe Benedetto

Codice 16.4

D.D. 25 settembre 2003, n. 154

Il tranche del contratto biennale 2002/2004 di collaborazione per la ricerca sul riutilizzo alternativo degli sfridi di cava. Impegni di spesa di Euro 32.100,00 a favore dell'Università degli Studi di Torino - Dipartimento di Scienze della Terra - e di Euro 12.900,00 a favore della Società Sercotec S.r.l. sul cap. 10870/03

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di impegnare sul cap. 10870/03 le sotto indicate somme:

a) Euro 32.100,00 (o.f.i.) (100193/A) (imp.) a favore del Dipartimento Di Scienze Della Terra dell'Università Degli Studi di Torino con sede in via Valperga Caluso, n. 35 Torino, per la realizzazione del programma definito all'art. 2, punto B) della convenzione rep. n. 7613 del 30.12.02, relativo alla seconda tranche della ricerca 2003-2004

b) Euro 12.900,00 (o.f.i.) (100193/A) (imp.) a favore della Società Sercotec S.r.l. con sede legale in C.so Liberazione n. 56 Arona (NO) per la realizzazione del programma definito all'art. 2, punto B) della convenzione rep. n. 7583 del 16.12.2002, relativo alla seconda tranche della ricerca 2003-2004

- di liquidare le somme suddette a favore dei soggetti sopra indicati, dietro presentazione di fatture, unitamente ad una relazione relativa all'attività svolta e ai dati conseguiti, vistate dal Responsabile del Settore Pianificazione e Verifica Attività Estrattiva, secondo le modalità indicate nell'art. 7 delle rispettive convenzioni.

Il presente atto sarà pubblicato sul B.U. della Regione Piemonte.

E' fatto obbligo a chiunque spetti, di osservarlo e di farlo osservare.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al T.A.R. per il Piemonte.

Il Direttore regionale
Giuseppe Benedetto

Codice 16.3

D.D. 26 settembre 2003, n. 155

Incentivi automatici di cui all'art. 1 L. 341/95 e s.m.i. ed all'art. 8 c. 2 L. 266/97 (Bando 2001). Approvazione richieste di liquidazione con esito negativo

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di prendere atto che il soggetto Gestore ha comunicato che le richieste di liquidazione del contributo concesso con determinazioni n. 194 del 02/10/2001 e n. 226 del 25/10/2001 ai sensi della L. 341/95 e della L. 266/97, presentate dalle imprese indicate nell'allegato 1) hanno avuto esito negativo per le motivazioni indicante a fianco di ciascuna di esse nei suddetti allegati che fanno parte integrante della presente determinazione;

- Di demandare a successivo atto la revoca del contributo concesso alle imprese in argomento e la corrispondente riduzione dell'impegno di spesa di Euro 29.971,13 a valere sui fondi del cap. 26750/2001.

Il Direttore regionale
Giuseppe Benedetto

Codice 16.4

D.D. 26 settembre 2003, n. 156

L.r. 22.1.1978 n. 69 "Coltivazione di cave e torbiere" e l.r. 28/1990 e s.m.i.. Autorizzazione del progetto relativo al "Completamento del progetto di coltivazione di cava finalizzato al ripristino ambientale ed alla costituzione di aree di interesse naturalistico" in località Fontane dei Comuni di Faule (CN) e Pancalieri (TO), presentato dalla Società Fontane S.a.s. (seconda fase prevista dal progetto generale)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. La Società Fontane S.a.s. con sede in Pancalieri (TO) - Regione Fontane, è autorizzata ai sensi della l.r. 22 novembre 1978 n. 69, alla prosecuzione dell'attività estrattiva in località Fontane ed alla realizzazione degli interventi di ripristino ambientale e di costituzione di aree di interesse naturalistico previsti nella seconda fase quinquennale del progetto generale in oggetto, sino al 31 luglio 2008 tenuto conto della validità quinquennale dell'autorizzazione ai sensi del D.lgs. 29 ottobre 1999 n. 490 (determina del responsabile dell'area tecnica del Comune di Faule n. 2237 del 1 agosto 2003).

2. La coltivazione ed il recupero della cava devono essere attuati nell'osservanza di tutte le prescrizioni con-

tenute negli allegati A e B, che costituiscono parte integrante della presente determinazione e fermo restando il rispetto delle disposizioni di cui al D.P.R. 128/1959 sulle norme di Polizia Mineraria e di quelle previste dal Codice Civile o dai regolamenti locali.

3. La coltivazione ed il recupero devono inoltre essere attuati nell'osservanza di tutte le prescrizioni contenute nella deliberazione della Giunta Regionale n. 16 - 10450 del 22 settembre 2003 ai sensi dell'art. 12 della l.r. 40/1998 con la quale l'Amministrazione regionale ha espresso il giudizio positivo di compatibilità ambientale e di incidenza in merito ai S.I.C. Confluenza Po-Varaita (IT1160013) e Confluenza Po-Pellice (IT1110015).

4. La ditta esercente è tenuta, entro 20 giorni dalla comunicazione del presente atto, a presentare a favore dell'Amministrazione regionale fidejussione tramite polizza assicurativa o bancaria dell'importo di 1.915.500 Euro (unmilionenovecento quindicimilacinquecento) ai sensi dell'art. 7 co. III l.r. 69/1978. Copia della suddetta fidejussione deve essere inviata alle Amministrazioni comunali di Faule e Pancalieri e all'Ente di Gestione dell'Area Protetta. La scadenza della fidejussione deve essere posticipata di 24 mesi rispetto al termine temporale previsto al punto 1. La suddetta fidejussione non potrà comunque essere estinta senza assenso scritto da parte del beneficiario e pertanto alla stessa non deve essere applicato quanto previsto dall'art. 1957 del Codice Civile.

5. La cauzione di cui al precedente punto 4 è sostitutiva di quella attualmente in vigore, presentata in ottemperanza alla determinazione dirigenziale n. 134 del 11 novembre 1998;

6. L'insosservanza ad ogni singola prescrizione prevista nella presente determinazione, negli allegati A e B e nella deliberazione della Giunta Regionale n. 16 - 10450 del 22 settembre 2003 ai sensi dell'art. 12 della l.r. 40/1998 costituisce motivo per l'avvio della procedura di decadenza dell'autorizzazione ai sensi della l.r. 69/1978.

7. La presente determinazione verrà inviata ai Comuni di Faule (CN) e Pancalieri (TO) e all'Ente di Gestione del "Sistema delle Aree Protette della Fascia Fluviale del Po - tratto cuneese", per opportuna conoscenza e per i compiti di vigilanza ai sensi della l.r. 69/1978.

8. La presente determinazione fa salve le competenze di altri Organi ed Amministrazioni e comunque i diritti dei terzi.

9. Avverso la presente determinazione, è ammessa da parte dei soggetti legittimati, proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte, entro il termine di 60 giorni dalla data di avvenuta notificazione o dalla piena conoscenza, secondo le modalità di cui alla Legge 6 dicembre 1971 n. 1034 oppure Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971 n. 1199.

Il Direttore regionale
Giuseppe Benedetto

Codice 16.4

D.D. 26 settembre 2003, n. 157

Art. 10 l.r. 40 del 14 dicembre 1998. Fase di Verifica della procedura V.I.A. relativamente al progetto per la coltivazione di una cava di inerti sita in località Valterza del Comune di Asti, finalizzata alla realizzazione dei rilevati del collegamento autostradale Asti-Cuneo, presentato dalla Società Consortile a r.l. Isola

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Per le motivazioni espresse in premessa il progetto per l'ampliamento della cava sita in località "Valterza" del Comune di Asti, presentato ai sensi dell'art. 10 l.r. 40/1998 dalla Società consortile a r.l. Isola, con sede in Fano (PU), Via della Costituzione 10, non deve essere sottoposto alla Fase di valutazione e giudizio di compatibilità ambientale ai sensi degli artt. 12 e 13, l.r. 40/1998, in quanto il progetto di coltivazione e di recupero ambientale non va a realizzare impatti rilevanti nei confronti delle componenti ambientali.

Tuttavia il progetto esecutivo, relativo all'istanza in oggetto, presentata ai sensi delle ll.rr. 69/1978, 45/1989 e 30/1999 e D.lgs. 490/1999, oltre a quanto richiesto dalla Circolare n. 21/LAP del 18 settembre 19995, deve approfondire necessariamente i seguenti argomenti:

1) sia progettata la regimazione delle acque specificando le modalità esecutive della struttura e valutando la potenzialità ricettiva del collettore finale ubicato lungo la strada Val Cossano (ex Val Foce); in particolare, la progettazione deve risultare funzionale al momento estrattivo e alla situazione finale; dovrà inoltre essere previsto un piano di manutenzione del collettore finale d'intesa con l'Amministrazione Comunale;

2) siano valutati gli impatti derivanti dal percorso individuato da cava a cantiere; in proposito si fa riferimento alla proposta alternativa ed in parte integrativa di quella contenuta in progetto, presentata dalla Ditta proponente nella riunione della Conferenza di Servizi del 24 settembre 2003; in sede di progetto definitivo dovranno essere progettati gli adeguamenti dei tratti stradali necessari ad un corretto utilizzo dei percorsi individuati;

3) il progetto di recupero ambientale, per quanto concerne l'area di scarpata (unità 2), dovrà prevedere anche la messa a dimora di specie arboree definitive per costituire un bosco di latifoglie;

4) siano analizzate i livelli di rumore e di polverosità in cava e lungo il percorso dei mezzi, proponendo inoltre un piano di monitoraggio;

5) sia approfondito con cartografia e relazione l'attuale uso del suolo;

6) nel caso in cui dal progetto definitivo emerga che i lavori possono alterare le condizioni di eventuali falde, sia proposto un eventuale piano di monitoraggio;

7) dal progetto definitivo sia escluso ogni intervento sia estrattivo sia pertinente all'attività sulla particella n. 24 del Foglio n. 88;

8) allo scopo di individuare la necessità di materiale connessa alla realizzazione del lotto 2 "Isola d'Asti - Motta" del 2° tronco del collegamento autostradale "Asti - Cuneo", dovrà essere prevista una relazione in merito ai quantitativi occorrenti, suddivisi per tipologia di impiego e utilizzo, individuando anche le localizzazioni per il reperimento dei restanti volumi occorrenti e quantificando i materiali utilizzabili prodotti nei cantieri stradali afferenti al lotto funzionale citato.

La presente determinazione sarà inviata ai soggetti interessati di cui all'art. 9 della l.r. 14 dicembre 1998, n. 40.

Avverso la presente determinazione, è ammessa da parte dei soggetti legittimati, proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte, entro il termine di 60 giorni dalla data di ricevimento del presente atto o dalla piena conoscenza, secondo le modalità di cui alla legge 6 dicembre 1971 n. 1034 oppure Ricorso Straordinario al Capo dello

Stato entro 120 giorni dalla data di ricevimento, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971 n. 1199.

Il Direttore regionale
Giuseppe Benedetto

Codice 16.3

D.D. 2 ottobre 2003, n. 159

Incentivo automatico di cui all'art. 8, c. 2, Legge 266/97. Pubblicazione di avviso sui quotidiani La Stampa ed il Sole 24 Ore. Impegno di spesa Euro 7.035,60 (cap. 15995/2003)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di disporre la pubblicazione di apposito avviso finalizzato a portare a conoscenza dei potenziali beneficiari modalità e termini di presentazione delle dichiarazioni-domanda per l'accesso all'incentivo di cui all'art. 8, c. 2, Legge 266/97 sui seguenti quotidiani a diffusione nazionale:

- Il Sole 24Ore, Via P. Lomazzo, 52 - Milano, tramite la Società Farmafactoring S.p.A., Via Domenichino 5, Milano, per una spesa di Euro 3.216,00 (o.f.i.);

- La Stampa, tramite la concessionaria Publikompass S.p.A., filiale di Torino C.so M. D'Azeglio 60, per una spesa di Euro 3.819,60 (o.f.i.).

La spesa complessiva, ammontante a Euro 7.035,60 è impegnata sul cap. 15995/2003 (acc. n. 101364) (imp. n. 4602) e sarà liquidata sulla base delle fatture emesse, debitamente vistate per regolarità, mediante atto firmato dal Responsabile del Settore Promozione e Sviluppo delle P.M.I..

Il Direttore regionale
Giuseppe Benedetto

Codice 16.3

D.D. 6 ottobre 2003, n. 160

Reg. (CE) 1260/99 Ob.2 - DOCUP 2000/2006 della Regione Piemonte. Linea d'intervento 5.1B "Assistenza Tecnica". Impegno di spesa in favore della Società Ecoter S.r.l., sul bilancio 2003 di Euro 117.569,22 (capp. vari)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- In attuazione del Regolamento (CE) 1260/99 - DOCUP Ob. 2 - linea d'intervento 5.1 B "Assistenza Tecnica";

- di impegnare a favore della Società Ecoter S.r.l., appaltatrice del servizio di valutazione per l'attuazione del DOCUP Ob. 2, per l'annualità relativa all'esercizio finanziario 2003, la somma di Euro 117.569,22 (o.f.i.), ripartendola secondo le seguenti modalità:

- Cap. 15103/2003 Euro 58.785,00 (acc. 100061) (imp. 4659);

- Cap. 15098/2003 Euro 41.149,50 (acc. 100062) (imp. 4660);

- Cap. 15108/2003 Euro 17.634,72 (acc. 100648) (imp. 4661);

- di dare atto che si provvederà all'impegno della spesa residua con successivi e separati atti ripartendo la medesima sui competenti capitoli delle uscite del bilancio per gli esercizi finanziari 2004-2006.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al TAR Piemonte entro 60 giorni.

Il Direttore regionale
Giuseppe Benedetto

Codice 16.1

D.D. 6 ottobre 2003, n. 162

Reg. Ce 1260/99 FESR - Ob. 2 DOCUP 2000/2006 Misura 3.1a): Progetti Integrati d'Area. Rideterminazione contributo DOCUP ai soggetti attuatori degli interventi del P.I.A. della Provincia di Cuneo. Modifica parziale precedente determinazione n. 124 del 1/8/2003 per rettifica errore materiale

(omissis)

Il Direttore regionale
Giuseppe Benedetto

Codice 16.1

D.D. 6 ottobre 2003, n. 163

Reg. Ce 1260/99 FESR - Ob. 2 DOCUP 2000/2006 Misura 3.1a): Progetti Integrati d'Area. Rideterminazione contributo DOCUP ai soggetti attuatori degli interventi del P.I.A. "Colline in luce" della Provincia di Asti - modifica parziale precedente determinazione n. 133 del 13/8/03 per rettifica di errori materiali

(omissis)

Il Direttore regionale
Giuseppe Benedetto

Codice 16.4

D.D. 7 ottobre 2003, n. 164

L.R. 22.11.1978 n. 69 "Coltivazione di cave e torbiere" e ll.rr. 28/1990, 65/1995 e 38/1998. Autorizzazione per la prosecuzione ed ampliamento di una cava in località Provana nei Comuni di Carmagnola e Carignano (TO) esercitata dalla Società Cave Provana S.p.A.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. La Società Cave Provana S.p.A., con sede legale in Torino, Via Palmieri, 29, è autorizzata ai sensi della l.r. 22 novembre 1978 n. 69, alla prosecuzione dell'attività estrattiva in località Provana, sino al 31 dicembre 2006, limitatamente al primo lotto quinquennale che fa parte del progetto di riassetto definitivo dell'area della cava operante nella località citata.

2. Contestualmente ai lavori di coltivazione mineraria e di recupero ambientale relativi alla cava in località Provana, devono essere attuati anche i lavori di riqualificazione ambientale previsti nel primo quinquennio, dal "Progetto definitivo di sistemazione ambientale mediante attività estrattiva - Ambito 14 del Piano d'Area", per le aree relative alla cava esaurita in località Garetino.

3. La coltivazione ed il recupero della cava devono essere attuati nell'osservanza di tutte le prescrizioni contenute nell'allegato A, che comprende le prescrizioni approvate nella Conferenza di Servizi del 11 settembre 2003 e nell'allegato B, che costituiscono parte integrante della presente determinazione e fermo restando il rispetto delle disposizioni di cui al D.P.R. 128/1959 sulle norme di Polizia Mineraria e di quelle previste dal Codice Civile o dai regolamenti locali.

4. La ditta esercente è tenuta, entro 20 giorni dalla comunicazione del presente atto, a presentare a favore dell'Amministrazione regionale fidejussione tramite polizza assicurativa o bancaria dell'importo di Euro 4.266.000 (quattromilioni-duecento-sessanta-seimila/00) ai sensi dell'art. 7 co. III l.r. 69/1978. Copia della suddetta fidejussione deve essere inviata alle Amministrazioni comunali di Carignano e Carmagnola (TO) e all'Ente di Gestione dell'Area Protetta. La scadenza della fidejussione deve essere posticipata di 24 mesi rispetto al termine temporale previsto al punto 1. La suddetta fidejussione non potrà comunque essere estinta senza assenso scritto da parte del beneficiario e pertanto alla stessa non deve essere applicato quanto previsto dall'art. 1957 del Codice Civile.

5. La cauzione di cui al precedente punto 4 è sostituita di quella attualmente in vigore, dell'importo di Euro 1.581.907,48.

6. Entro il 31 dicembre 2003 deve essere stipulata convenzione tra l'Ente di Gestione dell'Area Protetta e la Società Cave Provana S.p.A., secondo il testo allegato alla Deliberazione della Giunta regionale n. 51-8022 del 16 dicembre 2002.

7. Entro il 31 dicembre 2003 devono essere realizzati ed ultimati tutti i lavori di riqualificazione ambientale previsti nel primo biennio, dal "Progetto definitivo di sistemazione ambientale mediante attività estrattiva - Ambito 14 del Piano d'Area", per le aree relative alla cava esaurita in località Garetino già autorizzati e prescritti con la precedente autorizzazione ai sensi della l.r. 69/1978 rilasciata con determinazioni dirigenziali n. 320 del 24 dicembre 2001 e n. 3 del 15 gennaio 2002.

8. Entro 30 giorni dalla comunicazione del presente atto la Società esercente è tenuta, ai sensi dell'art. 18 comma 7 delle Norme di Attuazione del P.A.I. a sottoscrivere atto liberatorio che escluda ogni responsabilità dell'Amministrazione Pubblica in ordine ad eventuali danni a cose o a persone comunque derivanti dal dissesto segnalato (possibilità di esondazioni del fiume). L'atto liberatorio deve essere inviato ai Comuni di Carignano e Carmagnola, all'Amministrazione Regionale e all'Ente di Gestione dell'Area Protetta.

9. L'inosservanza ad ogni singola prescrizione prevista nella presente determinazione e negli allegati A e B o la mancata stipulazione della Convenzione di cui al punto 6 costituiscono motivo per l'avvio della procedura di decadenza dell'autorizzazione ai sensi della l.r. 69/1978.

10. La presente determinazione verrà inviata ai Comuni di Carignano e Carmagnola (TO) e all'Ente di Gestione del "Sistema delle Aree Protette della Fascia Fluviale del Po - tratto torinese", per opportuna conoscenza e per i compiti di vigilanza ai sensi della l.r. 69/1978, nonchè al Ministero dell'Ambiente Servizio Valutazione Impatto Ambientale ai sensi del D.lgs. 29 ottobre 1999 n. 490 e art. 2 della legge 8 luglio 1986 n. 349.

11. La presente determinazione fa salve le competenze di altri Organi ed Amministrazioni e comunque i diritti dei terzi.

12. Avverso la presente determinazione, è ammessa da parte dei soggetti legittimati, proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regio-

nale per il Piemonte, entro il termine di 60 giorni dalla data di avvenuta notificazione o dalla piena conoscenza, secondo le modalità di cui alla Legge 6 dicembre 1971 n. 1034 oppure Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971 n. 1199.

Il Direttore regionale
Giuseppe Benedetto

Codice 16.1

D.D. 8 ottobre 2003, n. 165

L.R. 44/2000 art. 22 - Affidamento all'IRES (Istituto Ricerche Economico Sociali del Piemonte) di un incarico di consulenza sull'attività di ricerca di competenza dell'Osservatorio Settori Produttivi Industriali. Approvazione schema di convenzione. Impegno di Euro 12.000,00 o.f.i. sul cap. 15997/2003

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di affidare all'IRES, un incarico di consulenza, attraverso il dott. Renato Lanzetti, per 12 mesi a decorrere dal mese di ottobre 2003 in relazione al supporto specialistico del suddetto Ente per le attività di analisi e studio di competenza dell'Osservatorio Settori Produttivi Industriali;

- di approvare lo schema di Convenzione tra Regione Piemonte e l'IRES che come allegato A) è parte integrante della presente determinazione, nei quali vengono disciplinati, contenuti, modalità e termini della collaborazione;

- di stabilire in Euro 12.000,00 oneri fiscali inclusi, il corrispettivo per la collaborazione;

- di dare atto che alla liquidazione della spesa si provvederà con atto vistato dal Responsabile del Settore Osservatorio Settori Produttivi industriali, sulla base di regolare fattura e conformemente a quanto disposto in convenzione;

- di impegnare a favore dell'IRES, con sede in Torino, l'ammontare di Euro 12.000,00 (imp. 4702) (oneri fiscali inclusi) sul cap. 15997 del bilancio di previsione 2003 (accantonamento n. 101273).

Il Direttore regionale
Giuseppe Benedetto

Codice 16.2

D.D. 8 ottobre 2003, n. 166

Misure urgenti a favore dei settori in crisi. Progetto "Nuovo Marchio di origine e qualità denominato Biella The Art of Excellence" (Patto per lo Sviluppo del Piemonte). Spesa di Euro 1.483.792,00 (Cap. 26718/03)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Per le considerazioni in premessa illustrate, in attuazione del "Patto per lo Sviluppo del Piemonte":

- di impegnare a favore della Fondazione Biella The Art of Excellence - per la realizzazione del progetto "Nuovo Marchio di origine e di qualità denominato Biella The Art of Excellence", avente un costo complessivo di Euro 2.967.583,00 - la somma di Euro 1.483.792,00 pari al 50% della spesa prevista;

- di stabilire le modalità di realizzazione del progetto, di rendicontazione delle spese e di erogazione del contributo spettante così come in premessa specificato.

La somma di Euro 1.483.792,00 è impegnata a valere sullo stanziamento del cap. 26718/03 (acc. n. 101423) (imp. 4722).

Alla liquidazione si provvederà mediante atto debitamente firmato dal Dirigente responsabile del Settore Valorizzazione dei Sistemi Produttivi Locali.

Il Direttore regionale
Giuseppe Benedetto

Codice 16.3

D.D. 9 ottobre 2003, n. 167

L.R. 44/2000 - Fondo Unico per gli incentivi alle imprese anno 2003 (L. 1329/65 - L. 598/94). Assegnazione risorse a MCC S.p.A. - Capitalia Gruppo Bancario. Spesa di Euro 15.000.000 (cap. 20115/2003)

(omissis)

Il Direttore regionale
Giuseppe Benedetto

Codice 16.3

D.D. 13 ottobre 2003, n. 168

Funzioni delegate dallo Stato alle Regioni in materia di incentivi alle imprese. Bonus fiscale per attività di ricerca e sviluppo (art. 13 L. 140/97 e s.m.i.). Ditta Auconel S.r.l.: revoca del Bonus fiscale e concessione, previa rideterminazione, del Bonus fiscale di Euro 4.983,62 alla Ditta Auconel S.r.l.

(omissis)

Il Direttore regionale
Giuseppe Benedetto

Codice 16.3

D.D. 13 ottobre 2003, n. 169

Funzioni delegate dallo Stato alle Regioni in materia di incentivi alle imprese. Bonus fiscale per attività di ricerca e sviluppo (art. 13 L. 140/97 e s.m.i.). Ditta Martina Officine Metalmeccaniche S.n.C.: revoca del Bonus fiscale e concessione, previa rideterminazione, del Bonus fiscale di Euro 22.287,96 alla Ditta Martina S.r.l.

(omissis)

Il Direttore regionale
Giuseppe Benedetto

Codice 16.3

D.D. 13 ottobre 2003, n. 170

Funzioni delegate dallo Stato alle Regioni in materia di incentivi alle imprese. Bonus fiscale per attività di ricerca e sviluppo (art. 13 L. 140/97 e s.m.i.). Ditta Sila Holding Industriale S.p.A.: revoca del Bonus fiscale e concessione,

previa rideterminazione, del Bonus fiscale di Euro 24.550,39 alla Ditta Sila Holding Industriale S.p.A.

(omissis)

Il Direttore regionale
Giuseppe Benedetto

Codice 16.1

D.D. 14 ottobre 2003, n. 171

L.R. 44/2000 art. 22 - Programma di attività dell'Osservatorio regionale settori produttivi industriali; Incarico al CERIS - C.N.R. per la realizzazione dello studio denominato "Dinamica economica-finanziaria delle imprese piemontesi" - impegno di spesa a favore del Ceris Euro 31.200,00 o.f.i. sul cap. 15997/2003. Approvazione schema di Convenzione

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di affidare al Ceris C.N.R. - Istituto di ricerca sull'impresa e lo sviluppo - l'incarico per la realizzazione della ricerca denominata "Dinamica Economica-Finanziaria delle Imprese Piemontesi", come meglio descritte nella scheda allegata 1A) allo schema di convenzione, costituente parte integrante della presente determinazione;

- di approvare lo schema di Convenzione tra la Regione Piemonte e il Ceris, che come Allegato A) è parte integrante della presente determinazione, nel quale vengono disciplinati contenuti, modalità e termini della collaborazione;

- di stabilire in Euro 31.200,00, oneri fiscali compresi il corrispettivo per la realizzazione completa della ricerca "Dinamica Economica-Finanziaria delle Imprese Piemontesi"

- di dare atto che alla liquidazione della spesa si provvederà, a termini di convenzione, con atto vistato dal responsabile del Settore Osservatorio settori produttivi industriali, sulla base di regolare fattura e conformemente a quanto disposto in convenzione;

- di impegnare a favore del Ceris - CNR, con sede in Torino, Via Avogadro 8, la somma di Euro 31.200,00 o.f.i., che trovano copertura finanziaria sul Cap. 15997 del bilancio di previsione anno 2003 della Regione Piemonte (acc. n. 101273).

Il Direttore regionale
Giuseppe Benedetto

Codice 16.3

D.D. 14 ottobre 2003, n. 172

DOCUP 2000/2006 Obiettivo 2 - misura 2.3. Rideterminazione quadri economici. Comunità Montana "Langa Astigiana Val Bormida" e Comune di Mombello Monferrato. Revoca del contributo concesso al Comune di Fiorano Canavese

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di procedere alla rideterminazione dell'investimento approvato e del contributo concesso alla Comunità Montana "Langa Astigiana Val Bormida" ed al Comune di Mombello Monferrato, localizzati in area Obiettivo 2, come risulta specificato in premessa e nell'allegato parte integrante della presente determinazione;

di revocare il contributo concesso al Comune di Fiorano Canavese con D.D. n. 221 del 19/12/2002 a seguito di rinuncia da parte del Comune medesimo con nota n. 2185/2003 citata in premessa.

Il Direttore regionale
Giuseppe Benedetto

Codice 16.3

D.D. 15 ottobre 2003, n. 173

Regolamento (UE) 1260/99 - DOCUP Regione Piemonte 2000/2006 Obiettivo 2 e Phasing Out - Linee di intervento a bando. Approvazione costi di gestione al 31.12.2002. Liquidazione rimborso costi di gestione

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Per le considerazioni indicate in premessa, di approvare il rendiconto allegato in ordine ai costi dal 11.09.2002 a tutto il 31.12.2002, ammontanti a Euro 76.110,86 (o.f.i.), sostenuti per la gestione delle linee di intervento a bando del DOCUP 2000/2006 ob. 2 e Phasing Out ai sensi del Reg. (CE) 1260/99;

- di riconoscere a tale titolo alla Finpiemonte S.p.A. l'importo complessivo di Euro 76.110,86, che risulta già impegnato, con determinazione dirigenziale n. 302 del 30.11.2001, così come indicato:

- Euro 38.055,43 sul cap. 15103/2001 (imp. n. 7308);

- Euro 26.638,80 sul cap. 15098/2001 (imp. n. 7310);

- Euro 11.416,63 sul cap. 15108/2001 (imp. n. 7311).

L'importo complessivo di Euro 76.110,86 sarà liquidato mediante atto debitamente firmato dal Responsabile del Settore Promozione e Sviluppo delle PMI secondo le modalità fissate dalla Convenzione in essere meglio specificata in premessa.

Il Direttore regionale
Giuseppe Benedetto

Codice 16.3

D.D. 15 ottobre 2003, n. 174

Reg. CE 1260/99 DOCUP 2000/2006 Misura 4.1a. Intervento denominato "Ristrutturazione di vecchio fabbricato da destinare alla realizzazione di un centro di incontro polivalente". Procedura autorizzativa in ordine al vincolo idrogeologico in applicazione dell'art. 6 L.R. 45/89: presa d'atto parere ARPA Piemonte

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di prendere atto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 - commi 1 e 2 - L.R. 9/8/89 n° 45, del parere istruttorio espresso dall'ARPA Piemonte ed allegato a far parte integrante della presente determinazione, in ordine all'intervento denominato: "Ristrutturazione vecchio fabbricato

da destinare alla realizzazione di un centro di incontro polivalente" proposto dal Comune di Seppiana ed ammesso a finanziamento a valere sulla Misura 4.1 - DO-CUP 2000/2006.

- Di trasmettere al Comune di Seppiana la presente determinazione corredata del parere istruttorio sopra richiamato.

Il Direttore regionale
Giuseppe Benedetto

Codice 19.20

D.D. 15 ottobre 2003, n. 181

D.P.R. 616/77, art. 82, commi 1 e 2 - Titolo II del T.U. Beni Culturali e Ambientali (D.lgs. 29.10.1999 n. 490) - Beni Ambientali - Autorizzazione e reiezione d'interventi nelle zone soggette ai disposti del titolo II del T.U. Beni Culturali e Ambientali

Premesso che l'art. 82 del D.P.R. 616/77 delega alle Regioni l'esercizio delle funzioni amministrative già esercitate dagli organi centrali e periferici dello Stato in materia di tutela dei beni ambientali e paesaggistici, ed in particolare, al punto b) del comma 2 del citato articolo, delega espressamente le funzioni amministrative concernenti la concessione dei nulla-osta per la realizzazione di opere modificative dello stato dei luoghi nelle località soggette a vincolo di tutela paesistico-ambientale;

considerato che l'art. 151 del D.Lgs. 490/99 recante "Testo unico delle disposizioni legislative in materia di beni culturali ed ambientali" prevede l'obbligo di sottoporre alla Regione i progetti delle opere da realizzare nelle zone tutelate ai sensi del succitato decreto legislativo;

constatato che, con l'entrata in vigore della legge regionale 8 agosto 1997, n. 51 "Norme sull'organizzazione degli uffici e sull'ordinamento del personale regionale" pubblicata sul B.U.R.P. del 03.09.97, si dà piena attuazione ai principi stabiliti dal D.Lgs. 29/93 in materia di pubblico impiego, ed in particolare a quello fondamentale di separazione tra attività di indirizzo e controllo ed attività di gestione, con la conseguente attribuzione alle competenti strutture regionali del potere di emanare i provvedimenti relativi;

tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

- visti gli artt. 4 e 17 del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.;
- visto l'art. 22 della L.R. 51/97
- in conformità con gli indirizzi e i criteri disposti nella materia del presente provvedimento dalla Giunta Regionale - Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale - con provvedimento deliberativo della Giunta Regionale n. 2/22503 del 22.9.97;
- visto l'art. 82, commi 1 e 2, del D.P.R. 616/77
- visto il Titolo II del T.U. sui Beni Culturali ed Ambientali (D.Lgs. 490/99)
- vista l'istruttoria condotta dal competente Settore Regionale in merito alle istanze indicate nell'allegato elenco A e le conseguenti relazioni favorevoli alla concessione dei nulla-osta, formulate dal Settore Beni Ambientali (relazioni che si intendono recepite integralmente nella presente determinazione)
- vista l'istruttoria condotta dal competente Settore Regionale in merito alle istanze indicate nell'allegato elenco B e le conseguenti relazioni favorevoli alla concessione dei nulla-osta, formulate dal Settore Beni Ambientali con l'indicazione di modalità, vincoli e condizioni sotto la cui osservanza il nulla-osta è concesso (relazioni

che si intendono recepite integralmente nella presente determinazione)

- vista l'istruttoria condotta dal competente Settore Regionale in merito alle istanze indicate nell'allegato elenco C e le conseguenti relazioni negative alla concessione dei nulla-osta, formulate dal Settore Beni Ambientali (relazioni che si intendono recepite integralmente nella presente determinazione)

determina

Di autorizzare, ai sensi dell'art. 151 del D.Lgs. 490/99, l'esecuzione delle opere indicate nell'elenco A allegato, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

di autorizzare, ai sensi dell'art. 151 del D.Lgs. 490/99, l'esecuzione - secondo le prescrizioni indicate nelle relazioni tecniche precitate - delle opere indicate nell'elenco B allegato, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

di non autorizzare, ai sensi dell'art. 151 del D.Lgs. 490/99, l'esecuzione delle opere indicate nell'elenco C allegato, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta notificazione o dalla piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 6.12.71, n. 1034; ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del D.P.R. 24.11.71, n. 1199.

Il Dirigente responsabile
Bernardo Sarà

ELENCO A - Pratiche Favorevoli per il procedimento: Autorizzazione ai sensi Art. 151 del T.U. D.lgs. 490/99

1) GHEMME

IMPIANTO DI CHIARIFICAZIONE DELLE ACQUE

Richiedente: FRANTOIO DI GHEMME

2) TORINO

RISTRUTTURAZIONE FABBRICATO IN STRADA SUPERGA 89. CONSERVAZIONE DELLE OPERE

Richiedente: SOC. LA QUERCIA S.A.S.

3) RACCONIGI

Progetto di gazebo-tettoia mobile di ditta artigianale - Fg. 23 - mapp. 130

Richiedente: FUSERO GUIDO

4) GIAVENO

Ristrutturazione fabbricato in Via Coste 115. Conservazione delle opere e completamento.

Richiedente: DE MIN ALBERTO

5) CAMINO

Costruzione di cancellata e di muro di recinzione in Fraz. Rocca delle Donne, Via Monastero 22. Conservazione.

Richiedente: MOISO GIUSEPPE

6) CASTELLAMONTE

Realizzazione di basso fabbricato

Richiedente: PANZANARO ANGELO

7) TORINO

COSTRUZIONE EDIFICIO BIFAMILIARE

Richiedente: SOC. LUISA S.A.S

8) REVELLO

Copertura terrazzo esistente nel fabbricato in via Cav. Uff. G. Giletta

Richiedente: PROCHIETTO FRANCO

9) SESTRIERE

Acquisizione campi da tennis e realizzazione piscina comunale nel complesso sportivo "Tabata"

Richiedente: COMUNE DI SESTRIERE

10) SANTO STEFANO BELBO

TRASFORMAZIONE DI TERRENO BOSCATO IN VIGNETO, CURE COLTURALI E IMPIANTO DI NUOVO BOSCO FG. 5 MAPP. 24-364

Richiedente: COLLA EZIO

11) GHEMME

TRASFORMAZIONE DI TERRENO BOSCATO IN ALTRA QUALITA' DI COLTURA (VIGNETO) LOC. "VIA BUONARROTI" FG. 19 MP. 87

Richiedente: AZIENDA AGRICOLA IL RUBINO S.r.l.

12) AVIGLIANA

Ampliamento fabbricato civile e commerciale in C.so Laghi 189. Richiedente: PONTI BRUNO

13) CASCINETTE D'IVREA

Ristrutturazione fabbricato in Via Chiaverano 78.

Richiedente: NOLIS S.r.l.

14) POZZOLO FORMIGARO

Ristrutturazione della Cascina Cipollina in Località Bettole.

Richiedente: BURRONE ENZO

15) BOGNANCO

SISTEMAZIONE IDROGEOLOGICA DEL VERSANTE LOC. S. MARCO

Richiedente: COMUNE DI BOGNANCO

16) CAPREZZO

Ristrutturazione fabbricato rurale ad uso agriturismo - Fg. 7 mapp. 763 Richiedente: ANTONINI MARCELLO, MAURA E CRISTINA

17) TORINO

Sostituzione di chiosco bar - C.so Moncalieri 2b

Richiedente: GIORGIO LUIGI

18) BALANGERO

RISTRUTTURAZIONE E ADEGUAMENTO EDIFICIO ADIBITO A SCUOLA ELEMENTARE Richiedente: COMUNE DI BALANGERO

19) LOCANA

CONSERVAZIONE OPERE ESEGUITE IN DIFFORMITA' DALLA C.E. 1/99 DEL 22/11/1999

Richiedente: NOASCON FRAGNO BATTISTA ADRIANO E GIANOTTI SIMONETTA

20) ORTA SAN GIULIO

RECUPERO FUNZIONALE DEL SOTTOTETTO NELL'ESISTENTE FABBRICATO

Richiedente: ANDREI GORGE BARROW

21) BANNIO ANZINO

CONSERVAZIONE DI OPERE REALIZZATE IN DIFFORMITA' ALL'AUTORIZZAZIONE EDILIZIA IN LOCALITA' PONTEGRANDE

Richiedente: BERTOLINI ELENA

22) MONTALDO TORINESE

REALIZZAZIONE DI P.E.C. IN AEREA Rc2.

Richiedente: VERGNANO VITTORINA

23) CASORZO

Ristrutturazione fabbricato con recupero strutture rurali in Via della Vittoria 7.

Richiedente: GUARNERO GIOVANNI

24) CASALEGGIO BOIRO

REALIZZAZIONE OPERE DI FOGNATURA COMUNALE NELLE LOCALITA' PRESE E TAGLIATE Richiedente: COMUNE DI CASALEGGIO BOIRO

25) ASTI

REALIZZAZIONE DI STRUTTURA DI ACCESSO E SERVIZI PER DISABILI ED UFFICI PRESSO LA PISCINA COMUNALE DI VIA GERBI

Richiedente: COMUNE DI ASTI

26) GOZZANO

PROGETTO DI REALIZZAZIONE PISCINA ESTERNA IN VIA FRATELLI ROSSELLI N. 2

Richiedente: ZUCCHETTI MARIO

27) MERGOZZO

RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA CON AMPLIAMENTO FABBRICATO RESIDENZIALE ESISTENTE LOC. FRAZ. BRACCHIO VIA G. PASCOLI N. 5 FG. 20 MAP.11

Richiedente: BRUNELLA LORELLA

28) RACCONIGI

Costruzione basso fabbricato - VIA DELL'AULINA - FG. 29 MAPP. 381

Richiedente: GROSSO LUCA MICHELE E GROSSO LEITIZIA

29) MOSSO - TRIVERO - PORTULA - GUARDABOSONE - BORGOSIESA - QUARONA - BREIA - MADONNA DEL SASSO

PROGETTO DI RIPRISTINO SENTIERI CON TAGLIO VEGETAZIONE, RIFACIMENTO MURI E FONDO, POSA DI PROTEZIONI E SEGNALETICA

Richiedente: COMUNITA' MONTANA VALLE SESSE-RA

30) ARONA

PROGETTO DI UN NUOVO CHIOSCO AD USO DIREZIONALE IN CORSO REPUBBLICA

Richiedente: COMUNE DI ARONA

31) PETTENASCO

Richiesta di autorizzazione in sanatoria per opere realizzate in assenza di concessione edilizia in località Gabbiano della frazione Crabbia

Richiedente: SCHOLL HANS PETER, BINDER GISELA

32) CUMIANA

POSIZIONAMENTO E RISTRUTTURAZIONE LAVATOIO PUBBLICO

Richiedente: DITTA IL QUADRIFOGLIO S.A.S.

33) MONCALIERI

PROGETTO DI 2° VARIANTE A C.E. 35/01 DEL 25/07/01 RELATIVA AL FABBRICATO A - VIA PATERI, FG. 21 MAPP. 1117

Richiedente: CASSETTA FILIPPO - SCOTTO MARGHERITA

34) PRAGELATO

Costruzione di una centrale di cogenerazione e teleriscaldamento e posa delle condotte

Richiedente: METAN ALPI SESTRIERE S.r.l.

35) OGGEBBIO

Lavori di realizzazione di un parcheggio coperto e piastra polifunzionale in loc. Gonte

Richiedente: COMUNE DI OGGEBBIO

36) PIEDIMULERA

Lavori di ristrutturazione fabbricato esistente

Richiedente: PANI SAMANTA

37) SAUZE D'OULX

SPORTELLO UNICO EDILIZIA

Recupero funzionale di immobile da destinare a case ed appartamenti per vacanza e realizzazione di autorimessa interrata

Richiedente: SOC. DE.LU.MA S.S.

38) PRAGELATO

Realizzazione parcheggio per autovetture

Richiedente: COMUNE DI PRAGELATO

39) PRALY - SALZA DI PINEROLO

Variante in corso d'opera per la realizzazione di servizi esterni della miniera di talco Fontane nei Comuni di Praly e Salza di Pinerolo

Richiedente: SOC. LUZENAC VAL CHISONE

40) ENTRACQUE

Opere di accompagnamento XX Giochi Olimpici Invernali Torino 2006 - Costruzione di edificio uso rimessa e magazzino attrezzature impianti sci nordico

Richiedente: COMUNE DI ENTRACQUE

ELENCO B - Pratiche Favorevoli con condizione per il procedimento: Autorizzazione ai sensi Art. 151 del T.U. D.lgs. 490/99

1) PINO TORINESE

Piano Esecutivo Convenzionato (Area AT4) a destinazione alberghiera

Richiedente: SOCIETA' LUMBUS SAS DI PAOLO ELIA COLOMBO & C.

2) CASTELLETTO CERVO

TAGLIO PIANTE PER AMPLIAMENTO DI SALONI INDUSTRIALI ESISTENTI - Fg.16, mapp.67-66parte- 58- 57

Richiedente: FILATI BORIO FIORE

3) BORGHETTO DI BORBERA

Costruzione capannone. F.25 mappali vari. Variante e completamento. Conservazione delle opere.

Richiedente: DITTA COSTRUZIONI IMMOBILIARI BARBARA S.r.l.

4) BARDONECCHIA

Costruzione cabina di riduzione pressione del gas metano - Strada del Bramafam - Zona Fiocca Tagliata

Richiedente: METAN ALPI VALSUSA S.r.l.

5) RIVOLI

Chiusura sottotetto

Richiedente: VILLATA MARGHERITA MARIA

6) VERZUOLO

Costruzione di capannoni ad uso deposito - artigianale e relativi piazzali.

Richiedente: TONOLI ANDREA - AUTOTRASPORTI S.N.C.

7) PELLA

Costruzione di piccolo garage completamente interrato

Richiedente: MORANDI GIOVANNI

8) MERGOZZO

Variante in corso d'opera alle opere autorizzate con Determini Dirigenziali n. 106 del 28.08.00 e 191 del 22.11.02 per costruzione di edificio residenziale in Via Pallanza

Richiedente: DANINI WALTER, COMINA PIERINA

9) TORINO

Riqualificazione urbana Comprensorio Paracchi, U.M.I. n. 1-2-3-4-5 del P.R.I.U. - Realizzazione di edificio pluripiano ad uso residenza e di edificio commerciale a due piani ft di cui il primo adibito a parcheggio - Area compresa tra Via Pianezza e Fiume Dora Riparia

Richiedente: PARACCHI GIOVANNI, MICHELE E MARIA LUISA

10) CHIUSA DI PESIO

Costruzione di elementi di arginatura e difesa spondale del Torrente Pesio Loc. Frazione San Bartolomeo Fg. 42 Mp. 307

Richiedente: GIRAUDI GIUSEPPE

11) DOMODOSSOLA

Ampliamento fabbricato agricolo e sistemazione aree esterne Loc. Campeì

Richiedente: PATRONE ELISA per conto SOC. LEPONZIA S.A.S.

12) CHIUSA DI PESIO

Lavori di miglioramento degli alpeggi "Mascarone", "Pittè" e "Colle"

Richiedente: COMUNE DI CHIUSA DI PESIO

13) CAVATORE

Trasformazione bosco secondario in vigneto Fg. 8 Mp. 318-322

Richiedente: ROGGERO LUCA

14) SAN SECONDO DI PINEROLO

Costruzione nuova stalla ed annessi e nuova tettoia: variante - Fg. 16 mapp. 129

Richiedente: BORNO MARCO

15) MAGGIORA - GARGALLO

Progetto di strada di servizio per lavori di ripristino delle sezioni d'alveo del Torrente Sizzone in prossimità del serbatoio di accumulo del Consorzio ubicato nei comuni di Maggiora e Gargallo

Richiedente: ACQUEDOTTO CONSORZIALE DI BORGOMANERO - GOZZANO E UNITI

16) POLLONE

Progetto relativo ai lavori di manutenzione straordinaria delle opere di captazione dell'acquedotto comunale

Richiedente: COMUNE DI POLLONE

17) VARALLO POMBIA

Progetto di piscina interrata scoperta

Richiedente: TESTA MASSIMILIANO

18) ARMENO

Ristrutturazione di edificio con ampliamento

Richiedente: OGLINA GIUSEPPE

19) CHIAVERANO

SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE

Lavori di adeguamento tecnico funzionale dell'impianto balneare sito in Via Lago Sirio, 2

Richiedente: CHALET MOIA S.A.S. DI MICOTIS M. & C.

20) TAVAGNASCO

Realizzazione variante DN 450 per rifacimento attraversamento ferroviario linea Chivasso-Aosta al Km 41+996 - Metanodotto Perosa-Aosta

Richiedente: SNAM RETE GAS S.p.A.

21) MONCALIERI

P.E.C. di libera iniziativa area Br4: variante - Strada della Rovere

Richiedente: SOCIETA' REMONDINI 2001 S.r.l., nella persona dell'amministratore delegato Walter Follo

22) CRAVEGGIA

Opere di accompagnamento Olimpiadi 2006 Realizzazione parcheggi Loc. Prestinone

Richiedente: COMUNE DI CRAVEGGIA

ELENCO C - Pratiche Negative per il procedimento: Autorizzazione ai sensi Art. 151 del T.U. D.lgs. 490/99

1) CASTELL'ALFERO

Installazione di un chiosco-dehors in Piazza Mazzini n. 8

Richiedente: CUSSOTTO RENATA

2) MONASTERO DI VASCO

Formazione deposito inerti - Loc. Comini d'Ellero e Villero

Richiedente: DITTA BASSO GIOVANNI e C. S.N.C.

Codice 19.20

D.D. 20 ottobre 2003, n. 184

D.P.R. 616/77, art. 82, commi 1 e 2 - Titolo II del T.U. Beni Culturali e Ambientali (D.lgs. 29.10.1999 n. 490) - Beni Ambientali - Autorizzazione e reiezione d'interventi nelle zone soggette ai disposti del titolo II del T.U. Beni Culturali e Ambientali

Premesso che l'art. 82 del D.P.R. 616/77 delega alle Regioni l'esercizio delle funzioni amministrative già esercitate dagli organi centrali e periferici dello Stato in materia di tutela dei beni ambientali e paesaggistici, ed in particolare, al punto b) del comma 2 del citato articolo, delega espressamente le funzioni amministrative concernenti la concessione dei nulla-osta per la realizzazione di opere modificative dello stato dei luoghi nelle località soggette a vincolo di tutela paesistico-ambientale;

considerato che l'art. 151 del D.Lgs. 490/99 recante "Testo unico delle disposizioni legislative in materia di beni culturali ed ambientali" prevede l'obbligo di sottoporre alla Regione i progetti delle opere da realizzare nelle zone tutelate ai sensi del succitato decreto legislativo;

constatato che, con l'entrata in vigore della legge regionale 8 agosto 1997, n. 51 "Norme sull'organizzazione degli uffici e sull'ordinamento del personale regionale" pubblicata sul B.U.R.P. del 03.09.97, si dà piena attuazione ai principi stabiliti dal D.Lgs. 29/93 in materia di pubblico impiego, ed in particolare a quello fondamentale di separazione tra attività di indirizzo e controllo ed attività di gestione, con la conseguente attribuzione alle

competenti strutture regionali del potere di emanare i provvedimenti relativi;
tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

- visto l'art. 82, commi 1 e 2, del D.P.R. 616/77
- visto il Titolo II del T.U. sui Beni Culturali ed Ambientali (D.Lgs. 490/99)
- visti gli artt. 4 e 17 del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.;
- visto l'art. 22 della L.R. 51/97
- in conformità con gli indirizzi e i criteri disposti nella materia del presente provvedimento dalla Giunta Regionale - Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale - con provvedimento deliberativo della Giunta Regionale n. 2/22503 del 22.9.97;
- vista l'istruttoria condotta dal competente Settore Regionale in merito alle istanze indicate nell'allegato elenco A e le conseguenti relazioni favorevoli alla concessione dei nulla-osta, formulate dal Settore Beni Ambientali (relazioni che si intendono recepite integralmente nella presente determinazione)
- vista l'istruttoria condotta dal competente Settore Regionale in merito alle istanze indicate nell'allegato elenco B e le conseguenti relazioni favorevoli alla concessione dei nulla-osta, formulate dal Settore Beni Ambientali con l'indicazione di modalità, vincoli e condizioni sotto la cui osservanza il nulla-osta è concesso (relazioni che si intendono recepite integralmente nella presente determinazione)

determina

Di autorizzare, ai sensi dell'art. 151 del D.Lgs. 490/99, l'esecuzione delle opere indicate nell'elenco A allegato, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

di autorizzare, ai sensi dell'art. 151 del D.Lgs. 490/99, l'esecuzione - secondo le prescrizioni indicate nelle relazioni tecniche precitate - delle opere indicate nell'elenco B allegato, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta notificazione o dalla piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 6.12.71, n. 1034; ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del D.P.R. 24.11.71, n. 1199.

Il Dirigente responsabile
Bernardo Sarà

ELENCO A - Pratiche Favorevoli per il procedimento: Autorizzazione ai sensi Art. 151 del T.U. D.lgs. 490/99

1) BRUNO

TRASFORMAZIONE DI BOSCO IN ALTRA QUALITA' DI COLTURA

Richiedente: IVALDI STEFANO

2) CHIAVERANO

AMPLIAMENTO FABBRICATO E SISTEMAZIONE DELL'AREA ESTERNA IN REGIONE CASALE GIOR-DANA I

Richiedente: GRADINELLO GIULIO

3) SANFRONT

Conservazione opere eseguite - Fg. 14 mapp. 395, 396

Richiedente: AZIENDA AGRICOLA VAL PO S.S. NICOLINO GIUSEPPE E C.

4) PAVONE CANAVESE

COSTRUZIONE FABBRICATO CIVILE

Richiedente: VILLA STEFANO

5) BORGHETTO DI BORBERA

COSTRUZIONE CAPANNONE IN LOCALITA' LEI-GOZZE. CONSERVAZIONE DELLE OPERE

Richiedente: DITTA COSTRUZIONI IMMOBILIARI BARBARA S.r.l.

6) SAN CARLO CANAVESE

Costruzione tettoia ad uso deposito attrezzi agricoli e di serre per ortofloricoltura - Loc. Ronchi Ceretti

Richiedente: CHIARA GIUSEPPE

7) PINEROLO

CONSERVAZIONE OPERE ABUSIVAMENTE REALIZZATE E COMPLETAMENTO LAVORI - VIA SALUZZO, 215

Richiedente: BIANCIOTTO PIER ALDO

8) VARALLO POMBIA

Formazione di cantina seminterrata e modifica all'ingresso pedonale esistente

Richiedente: IAMPIETRO ANTONIO E LONGOBARDI ANNUNZIATA

9) MONTA'

Costruzione di fabbricato interrato ad uso locale macchine di refrigerazione

Richiedente: ROLFO EMANUELE E CASETTA AMALIA

10) VARALLO POMBIA

Formazione porticato

Richiedente: FRANCHINI LUIGI

11) CONIOLO

RISTRUTTURAZIONE FABBRICATO IN VIA D. BIRAGO 29

Richiedente: MARTINOTTI ROSANNA

12) CONIOLO

RISTRUTTURAZIONE FABBRICATO IN VIA MOMBUE' 4

Richiedente: ANZALONE VINCENZO

13) CAFASSE

Conservazione opere abusivamente realizzate - Via IV Novembre 58

Richiedente: DITTA VI.BI. S.r.l. nella persona del legale rappresentante Giovanni Famà

14) MONCALIERI

ABBATTIMENTO DI N. 1 PINUS PINASTER - STADA SAN SEBASTIANO, 1

Richiedente: VALLORA EDGAR

15) MONGIARDINO LIGURE

COSTRUZIONE DI ESSICATOIO IN FRAZIONE GHIARE

Richiedente: GIORDANO BARBARA

ELENCO B - Pratiche Favorevoli con condizione per il procedimento: Autorizzazione ai sensi Art. 151 del T.U. D.lgs. 490/99

1) GOZZANO

REALIZZAZIONE CAPANNONE AD USO MAGAZZINO

Richiedente: DITTA MARCO VALLI & C.

2) PETTENASCO

TAGLIO ALBERI IN PERTINENZA PRIVATA LOC. VIA ROMA, FG. 5 MAPP. 1155

Richiedente: SOCIETA' NEGRI ALBERTO E C.

3) CASALEGGIO BOIRO

RISTRUTTURAZIONE ED AMPLIAMENTO FABBRICATO IN LOC. BESSICHE

Richiedente: MERLO ANTONIO LUIGI

4) SPIGNO MONFERRATO

COSTRUZIONE DI STRUTTURA AGRICOLA E RECINZIONE PER ALLEVAMENTO DI OVINI IN LOCALITA' PRATO RONCHI. CONSERVAZIONE DELLE OPERE

Richiedente: PIGOLLO DAVIDE

5) SAUZE DI CESANA

PEC N. 6 - FRAZIONE ROLLIERES

Richiedente: RUSTICHELLI CLELIA, TRON GUIDO, ALLIAUD LAURA, ALLEGRETTA CONSUELO

6) SETTIMO TORINESE

Ampliamento capannone industriale - Via Reiseria 17

Richiedente: SOCIETA' TIPLEX S.r.l. nella persona dell'amministratore unico Alberto Benadi

7) VARALLO POMBIA

RISTRUTTURAZIONE FABBRICATO ESISTENTE

Richiedente: ZONFORLIN CORRADO

8) VARALLO POMBIA

VARIANTE IN CORSO D'OPERA ALLA CONCESSIONE EDILIZIA

Richiedente: LUCA' PATRIZIA

9) ZUBIENA

SISTEMAZIONE STRADA VICINALE AD USO PUBBLICO

Richiedente: ROGGERO ELENA E GUGLIELMO CARLO

10) BARGE

AMPLIAMENTO LABORATORIO ARTIGIANALE E SPAZI ESPOSITIVI IN VIA CARDE'

Richiedente: DITTA DOC LEGNO

11) CASTELMAGNO

SPORTELLINO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE

Ristrutturazione di porzione di fabbricato da destinarsi alla conservazione e stagionatura del formaggio e locali accessori, in frazione Chiappi.

Richiedente: SOCIETA' BURRIFICIO ALTA LANGA

12) SAGLIANO MICCA

Impianto elettrico aereo BT 400/230 Volt

Richiedente: ENEL DISTRIBUZIONE - ZONA DI BIELLA

13) VAL DELLA TORRE

AMPLIAMENTO CENTRO DI RIABILITAZIONE EQUESTRE: VARIANTE A DETERMINAZIONE N. 31 del 22/03/02 - VIA ALPIGNANO, 19

Richiedente: TABONE PAOLA

Codice 19.20

D.D. 24 ottobre 2003, n. 185

D.P.R. 616/77, art. 82, commi 1 e 2 - Titolo II del T.U. Beni Culturali e Ambientali (D.lgs. 29.10.1999 n. 490) - Beni Ambientali - Autorizzazione e reiezione d'interventi nelle zone soggette ai disposti del titolo II del T.U. Beni Culturali e Ambientali

Premesso che l'art. 82 del D.P.R. 616/77 delega alle Regioni l'esercizio delle funzioni amministrative già esercitate dagli organi centrali e periferici dello Stato in materia di tutela dei beni ambientali e paesaggistici, ed in particolare, al punto b) del comma 2 del citato articolo, delega espressamente le funzioni amministrative concernenti la concessione dei nulla-osta per la realizzazione di opere modificative dello stato dei luoghi nelle località soggette a vincolo di tutela paesistico-ambientale;

considerato che l'art. 151 del D.Lgs. 490/99 recante "Testo unico delle disposizioni legislative in materia di beni culturali ed ambientali" prevede l'obbligo di sottoporre alla Regione i progetti delle opere da realizzare nelle zone tutelate ai sensi del succitato decreto legislativo;

constatato che, con l'entrata in vigore della legge regionale 8 agosto 1997, n. 51 "Norme sull'organizzazione degli uffici e sull'ordinamento del personale regionale" pubblicata sul B.U.R.P. del 03.09.97, si dà piena attuazione ai principi stabiliti dal D.Lgs. 29/93 in materia di pubblico impiego, ed in particolare a quello fondamentale di separazione tra attività di indirizzo e controllo ed attività di gestione, con la conseguente attribuzione alle competenti strutture regionali del potere di emanare i provvedimenti relativi;

tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

- visto l'art. 82, commi 1 e 2, del D.P.R. 616/77
- visto il Titolo II del T.U. sui Beni Culturali ed Ambientali (D.Lgs. 490/99)
- visti gli artt. 4 e 17 del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.;
- visto l'art. 22 della L.R. 51/97
- in conformità con gli indirizzi e i criteri disposti nella materia del presente provvedimento dalla Giunta Regionale - Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale - con provvedimento deliberativo della Giunta Regionale n. 2/22503 del 22.9.97;
- vista l'istruttoria condotta dal competente Settore Regionale in merito alle istanze indicate nell'allegato elenco A e le conseguenti relazioni favorevoli alla concessione dei nulla-osta, formulate dal Settore Beni Ambientali (relazioni che si intendono recepite integralmente nella presente determinazione)
- vista l'istruttoria condotta dal competente Settore Regionale in merito alle istanze indicate nell'allegato elenco B e le conseguenti relazioni favorevoli alla concessione dei nulla-osta, formulate dal Settore Beni Ambientali con l'indicazione di modalità, vincoli e condizioni sotto la cui osservanza il nulla-osta è concesso (relazioni che si intendono recepite integralmente nella presente determinazione)

determina

Di autorizzare, ai sensi dell'art. 151 del D.Lgs. 490/99, l'esecuzione delle opere indicate nell'elenco A allegato, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

di autorizzare, ai sensi dell'art. 151 del D.Lgs. 490/99, l'esecuzione - secondo le prescrizioni indicate nelle relazioni tecniche precitate - delle opere indicate nell'elenco

B allegato, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta notificazione o dalla piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 6.12.71, n. 1034; ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del D.P.R. 24.11.71, n. 1199.

Il Dirigente responsabile
Bernardo Sarà

ELENCO A - Pratiche Favorevoli per il procedimento: Autorizzazione ai sensi Art. 151 del T.U. D.lgs. 490/99

1) RORA'

Ampliamento coltivazione cava in Loc. Barma Tai - Lotto 2

Richiedente: DITTA DURAND GIORGIO

2) RORA'

Ampliamento coltivazione cava in Loc. Barma Tai - Lotto 3

Richiedente: DITTA RIVOIRA S.N.C.

ELENCO B - Pratiche Favorevoli con condizione per il procedimento: Autorizzazione ai sensi Art. 151 del T.U. D.lgs. 490/99

1) CHERASCO

Progetto di coltivazione per cava di inerti in Loc. Castelrosso

Richiedente: DITTA E.L.I. (Estrazione Lavorazione Inerti) S.r.l.

Codice 19.20

D.D. 24 ottobre 2003, n. 186

D.P.R. 616/77, art. 82 - Beni Ambientali - Parere ai sensi dell'art. 32 - Legge 47/85 s.m.i.

Premesso che l'art. 82 del D.P.R. 616/77 delega alle Regioni l'esercizio delle funzioni amministrative già esercitate dagli organi centrali e periferici dello Stato in materia di tutela dei beni ambientali e paesaggistici, ed in particolare, al punto b) del comma 2 del citato articolo, delega espressamente le funzioni amministrative concernenti la concessione dei nulla-osta per la realizzazione di opere modificative dello stato dei luoghi nelle località soggette a vincolo di tutela paesistico-ambientale;

considerato che l'art. 32 della legge 28 febbraio 1985, n. 47 e successive modifiche e integrazioni subordina al parere favorevole delle amministrazioni preposte alla tutela del vincolo il rilascio della concessione o dell'autorizzazione in sanatoria per opere eseguite su aree sottoposte a vincolo;

constatato che, con l'entrata in vigore della legge regionale 8 agosto 1997, n. 51 "Norme sull'organizzazione degli uffici e sull'ordinamento del personale regionale" pubblicata sul B.U.R.P. del 03.09.97, si dà piena attuazione ai principi stabiliti dal D.Lgs. 29/93 in materia di pubblico impiego, ed in particolare a quello fondamentale di separazione tra attività di indirizzo e controllo ed attività di gestione, con la conseguente attribuzione alle competenti strutture regionali del potere di emanare i provvedimenti relativi;

tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

- visto l'art. 82, commi 1 e 2, del D.P.R. 616/77

- visto il Titolo II del T.U. sui Beni Culturali ed Ambientali (D.Lgs. 490/99)
 - visto l'art. 32 della legge 47/85 s.m.i.;
 - visti gli artt. 4 e 17 del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.;
 - visto l'art. 22 della L.R. n. 51/97;
 - in conformità con gli indirizzi ed i criteri disposti nella materia del presente provvedimento dalla Giunta Regionale - Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale - con provvedimento deliberativo della Giunta Regionale n. 2/22503 del 22/09/97;
 - vista l'istruttoria condotta dallo scrivente Settore Regionale in merito alle istanze indicate nell'allegato elenco A e le conseguenti relazioni favorevoli al rilascio del parere ex art. 32 L. 47/85 formulate dal Settore Beni Ambientali (relazioni che si intendono recepite integralmente nella presente determinazione);
 - vista l'istruttoria condotta dal competente Settore Regionale in merito alle istanze indicate nell'allegato elenco B e le conseguenti relazioni favorevoli al rilascio del parere ex art. 32 L. 47/85 formulate dal Settore Beni Ambientali con l'indicazione di modalità, vincoli e condizioni sotto la cui osservanza il parere va concesso (relazioni che si intendono recepite integralmente nella presente determinazione);

determina

Di esprimere, ai sensi dell'art. 32 della L. 47/85 s.m.i., parere favorevole alla conservazione delle opere indicate nell'elenco A allegato, che costituisce parte integrante della presente determinazione;

di esprimere, ai sensi dell'art. 32 della L. 47/85 s.m.i., parere favorevole secondo le prescrizioni indicate nelle relazioni tecniche precitate, alla conservazione delle opere indicate nell'elenco B allegato, che costituisce parte integrante della presente determinazione;

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta notificazione o dalla piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 06.12.1971 n. 1034; ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 24.11.1971 n. 1199.

Il Dirigente responsabile
Bernardo Sarà

ELENCO A - Pratiche Favorevoli per il procedimento: Formulazione parere - L.S. 47/85 art. 32 e s.m.i

- 1) TORINO
CONDONO EDILIZIO - CORSO KOSSUTH 48/8
Richiedente: CHIAVAZZA TERESINA
- 2) AVIGLIANA
CONDONO EDILIZIO
Richiedente: ALLAIS FULVIO, DOMENICO E ANDREA
- 3) LIMONE PIEMONTE
CONDONO EDILIZIO - VIA G.B. MORENO, 29
Richiedente: DALMASSO LUCIA
- 4) TORINO
CONDONO EDILIZIO
Richiedente: ARRODETTI MARISA
- 5) LIMONE PIEMONTE
CONDONO EDILIZIO - VIA ROMA
Richiedente: CONDOMINIO LA RONDINELLA - SACCHI ADOLFO

- 6) SANT'AMBROGIO DI TORINO
CONDONO EDILIZIO - VIA PIRCHIRIANO, 1/B - FG. 9
MAPP. 74
Richiedente: PAGLIARA MASSIMO
 - 7) MONCALIERI
CONDONO EDILIZIO - REVIGLIASCO STRADA MONCALIERI, 44
Richiedente: FURNO BEATRICE
 - 8) REFRANCORE
CONDONO EDILIZIO
Richiedente: MORTARA BENEDETTO
 - 9) MONCALIERI
CONDONO EDILIZIO
Richiedente: MARCHISIO GIOVANNI - GALLO LUCIA
 - 10) MONCALIERI
CONDONO EDILIZIO
Richiedente: FONTANA - CANAVESIO
 - 11) TORINO
CONDONO EDILIZIO - STRADA DEL SALINO, 52
Richiedente: TREVISIO ERMINIO
 - 12) TORRE CANAVESE
CONDONO EDILIZIO - FG. 16 N. 520
Richiedente: MOLETTA GIACOMO
 - 13) TORRE CANAVESE
CONDONO EDILIZIO - FG. 16 N. 441 E 741
Richiedente: MOLETTA GIACOMO
 - 14) MONCALIERI
CONDONO EDILIZIO
Richiedente: TARETTO CARLA
 - 15) VARALLO
CONDONO EDILIZIO - FRAZIONE CERVAROLO LOCALITA' PRATI
Richiedente: TOSI GIUSEPPE
 - 16) VARALLO
CONDONO EDILIZIO - FRAZIONE CERVAROLO LOCALITA' PRATI
Richiedente: TOSI DANIELA
 - 17) SETTIMO TORINESE
CONDONO EDILIZIO
Richiedente: PAVAN GINO E COCCO GIUSEPPE
 - 18) PAVONE CANAVESE
CONDONO EDILIZIO
Richiedente: LOVATO PASQUALE
 - 19) MONCALIERI
CONDONO EDILIZIO
Richiedente: ROSTIROLLA CINZIA
- ELENCO B - Pratiche Favorevoli con condizione per il procedimento: Formulazione parere - L.S. 47/85 art. 32 e s.m.i*
- 1) LAURIANO
CONDONO
Richiedente: ZIBONI GIORGIO
 - 2) LIMONE PIEMONTE
CONDONO EDILIZIO

Richiedente: ROMITI MARISA E BELLONE ROSEMARY

Codice 19.20

D.D. 24 ottobre 2003, n. 187

D.P.R. 616/77, art. 82, commi 1 e 2 - Titolo II del T.U. Beni Culturali e Ambientali (D.lgs. 29.10.1999 n. 490) - Beni Ambientali - Autorizzazione e reiezione d'interventi nelle zone soggette ai disposti del titolo II del T.U. Beni Culturali e Ambientali

Premesso che l'art. 82 del D.P.R. 616/77 delega alle Regioni l'esercizio delle funzioni amministrative già esercitate dagli organi centrali e periferici dello Stato in materia di tutela dei beni ambientali e paesaggistici, ed in particolare, al punto b) del comma 2 del citato articolo, delega espressamente le funzioni amministrative concernenti la concessione dei nulla-osta per la realizzazione di opere modificative dello stato dei luoghi nelle località soggette a vincolo di tutela pasistico-ambientale;

considerato che l'art. 151 del D.Lgs. 490/99 recante "Testo unico delle disposizioni legislative in materia di beni culturali ed ambientali" prevede l'obbligo di sottoporre alla Regione i progetti delle opere da realizzare nelle zone tutelate ai sensi del succitato decreto legislativo;

constatato che, con l'entrata in vigore della legge regionale 8 agosto 1997, n. 51 "Norme sull'organizzazione degli uffici e sull'ordinamento del personale regionale" pubblicata sul B.U.R.P. del 03.09.97, si dà piena attuazione ai principi stabiliti dal D.Lgs. 29/93 in materia di pubblico impiego, ed in particolare a quello fondamentale di separazione tra attività di indirizzo e controllo ed attività di gestione, con la conseguente attribuzione alle competenti strutture regionali del potere di emanare i provvedimenti relativi;

tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

- visto l'art. 82, commi 1 e 2, del D.P.R. 616/77
- visto il Titolo II del T.U. sui Beni Culturali ed Ambientali (D.Lgs. 490/99)
- visti gli artt. 4 e 17 del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.;
- visto l'art. 22 della L.R. 51/97
- in conformità con gli indirizzi e i criteri disposti nella materia del presente provvedimento dalla Giunta Regionale - Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale - con provvedimento deliberativo della Giunta Regionale n. 2/22503 del 22.9.97;
- vista l'istruttoria condotta dal competente Settore Regionale in merito alle istanze indicate nell'allegato elenco A e le conseguenti relazioni favorevoli alla concessione dei nulla-osta, formulate dal Settore Beni Ambientali (relazioni che si intendono recepite integralmente nella presente determinazione)
- vista l'istruttoria condotta dal competente Settore Regionale in merito alle istanze indicate nell'allegato elenco B e le conseguenti relazioni favorevoli alla concessione dei nulla-osta, formulate dal Settore Beni Ambientali con l'indicazione di modalità, vincoli e condizioni sotto la cui osservanza il nulla-osta è concesso (relazioni che si intendono recepite integralmente nella presente determinazione)

determina

Di autorizzare, ai sensi dell'art. 151 del D.Lgs. 490/99, l'esecuzione delle opere indicate nell'elenco A allegato, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

di autorizzare, ai sensi dell'art. 151 del D.Lgs. 490/99, l'esecuzione - secondo le prescrizioni indicate nelle relazioni tecniche precitate - delle opere indicate nell'elenco B allegato, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta notificazione o dalla piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 6.12.71, n. 1034; ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del D.P.R. 24.11.71, n. 1199.

Il Dirigente responsabile
Bernardo Sarà

ELENCO A - Pratiche Favorevoli per il procedimento: Autorizzazione ai sensi Art. 151 del T.U. D.lgs. 490/99

1) AROLA

REALIZZAZIONE CANNA FUMARIA

Richiedente: TONETTI CARLO

2) CORIO

Progetto di impianto tecnologico per trasmissioni radiotelevisive

Richiedente: SOC. GIOMAR S.p.A.

3) NOASCA

Progetto di stazione radio base per telefonia cellulare

Richiedente: VODAFONE OMNITEL N.V.

4) AMENO

RICOVERO ATTREZZI AGRICOLI - RICHIESTA DI VARIANTE IN C.O.

Richiedente: FANTINI SILVIO

5) OMEGNA

COSTRUZIONE FABBRICATO

Richiedente: COSTRUIRE S.r.l.

6) BANCHETTE

RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA

Richiedente: GIGLIOTTI DOMENICO

7) PECETTO TORINESE

CHIUSURA MAGAZZINO E MODIFICHE ESTERNE

Richiedente: BOSSO EZIO E BOSSO ADRIANA

8) BALDISSERO TORINESE

CONSERVAZIONE OPERE IN DIFFORMITA' DA DIA

Richiedente: ORDINE DOMENICA

9) VALSTRONA

Realizzazione impianto di depurazione

Richiedente: COMUNE DI VALSTRONA

10) BUSSOLENO

CONSERVAZIONE DI OPERE ABUSIVE IN REGIONE BUSSOLENO VECCHIO

Richiedente: PAPANDREA ENRICO

11) BARGE

Costruzione di bassi fabbricati ad uso tecnologico per centrale termica con caldaia a legna e locale coperto per grill a servizio dell'attività agrituristica

Richiedente: AZ. AGRICOLA CASCINA NUOVA

12) VARALLO POMBIA

RISTRUTTURAZIONE DI FABBRICATO RESIDENZIALE - FG. 19, MAPP. 64

Richiedente: IMMOBILIARE 2000 S.A.S. DI GENTILE GIUSEPPE

13) CALASCA CASTIGLIONE

REALIZZAZIONE DI OPERE ACCESSORIE A FABBRICATO AD USO ABITATIVO - F. 91, MAPP. 291

Richiedente: LAUCAS OLAVO GUGLIELMO

14) SAGLIANO MICCA

APERTURA DI PISTA PODERALE FG. 4 MAPP. 186-187

Richiedente: RAMASCO SECONDINA

15) BIELLA

Sistemazione e recupero sentiero da Brella al colle della Barma

Richiedente: COMUNE DI BIELLA

16) CAREMA

COSTRUZIONE EDIFICIO AD USO RESIDENZIALE C.T. F 9 MAPP. 280-281

Richiedente: COMED S.r.l.

17) CAREMA

COSTRUZIONE EDIFICIO AD USO RESIDENZIALE C.T. F9 MAPP 543

Richiedente: COMED S.r.l.

18) SALUZZO

Conservazione opere realizzate in difformità e loro completamento in variante - Via Pagno 89

Richiedente: IMMOBILIARE DELL' AURORA S.r.l.

19) TORINO

ABBATTIMENTO DI ALBERI IN PERTINENZA PRIVATA LOC. VIALE SETTIMIO SEVERO N. 63

Richiedente: CONSORZIO VILLA GUALINO

20) BORGOSIESIA

Progetto di costruzione impianto elettrico a 1000/400 Volt per allacciamento nucleo abitativo nella località Alpe Stanvone

Richiedente: ENEL DISTRIBUZIONE - ZONA DI VERCELLI

21) VERBANIA

VARIAZIONI AL PROGETTO DI AMPLIAMENTO LOCALI AD USO CARROZZERIA E RIPARAZIONE VEICOLI AUTORIZZATO CON DETERMINAZIONE N. 145 DEL 14/08/03

Richiedente: DITTA CARROZZERIA BARBI S.N.C.

22) DOMODOSSOLA

SISTEMAZIONE DEL VERDE ALL'INTERNO DEL CASTELLO DI MATTARELLA

Richiedente: RISERVA NATURALE SPECIALE DEL SACRO MONTE CALVARIO DI DOMODOSSOLA

ELENCO B - Pratiche Favorevoli con condizione per il procedimento: Autorizzazione ai sensi Art. 151 del T.U. D.lgs. 490/99

1) CANTOIRA

APERTURA BREVE TRATTO DI PISTA CARRAIA DI COLLEGAMENTO DEL NUCLEO RURALE IN FRAZIONE LOSA

Richiedente: PEROTTO GIUSEPPE

2) MEINA

RISTRUTTURAZIONE ED AMPLIAMENTO

Richiedente: AGHINA GIANCARLO

3) PONT CANAVESE

QUALIFICAZIONE TURISTICA PERINENZE TORRE FERRANDA E AREA CAMPER LUNGO IL SOANA

Richiedente: COMUNE DI PONT CANAVESE

4) BARGE

RISTRUTTURAZIONE CON AMPLIAMENTO E CAMBIO DI DESTINAZIONE D'USO - VIA CASTELLO, N. 30

Richiedente: MONDA LAURA E MOLINERO CARLO

5) SPIGNO MONFERRATO

Opere di miglioramento della rete di viabilità forestale nell'ambito delle azioni finanziate dal PSR 2000/2003 mis. 12d - Loc. varie Fg. 4-14-15.

Richiedente: TRAVERSA FABIO

6) PARETO

Opere di miglioramento della rete di viabilità forestale nell'ambito delle azioni finanziate dal PSR 2000/2003 mis. 12d - Loc. varie Fg. 4

Richiedente: DECERCHI LUCREZIA

7) CAREMA

Ristrutturazione di fabbricato di civile abitazione

Richiedente: MARTINETTI DAVIDE RUDI

8) LUSERNA SAN GIOVANNI

Realizzazione di un piazzale in via P. Guglielmo

Richiedente: COMUNE DI LUSERNA SAN GIOVANNI

9) BRICHERASIO

Fabbricato rurale ad uso abitazione e deposito attrezzi

Richiedente: REMONDINO LIVIA

10) PINEROLO

Ristrutturazione con cambio di destinazione d'uso e realizzazione parcheggi-ciclopista

Richiedente: VIGNETTA MARCO

11) RIVOLI

Ristrutturazione ed ampliamento del fabbricato ubicato in strada San Giorgio

Richiedente: FAVARO ATTILIO

12) TORINO

ADEGUAMENTO DELL'ELISUPERFICIE DEL PRESIDIO OSPEDALIERO C.T.O. - VIA ZURETTI N. 29

Richiedente: AZIENDA OSPEDALIERA CTO/CRF/MARIA ADELAIDE

13) PAMPARATO

REALIZZAZIONE DI PISTA DI ESBOSCO FG. 17 MAPP. 62 LOC. ROCCHERO

Richiedente: GIUSTA OTTAVIO

14) FRABOSA SOTTANA

REALIZZAZIONE DI PISTA DI ESBOSCO FG. 12 MAPP. 103 LOC. SAPELLO

Richiedente: GIUSTA OTTAVIO

15) RACCONIGI

Ristrutturazione edilizia

Richiedente: PULITO MICHELE

16) LIMONE PIEMONTE

Variante al piano esecutivo convenzionato in zona TR3

Richiedente: BORGIO 2000 S.r.l.

17) CASTELLAR

Casa civile abitazione - tipologia architettonica villetta

Richiedente: BORGHINI ANTONIO

18) MONTALDO ROERO

Costruzione di basso fabbricato ad uso magazzino, pertinenziale a fabbricato residenziale esistente

Richiedente: BRAY GIUSEPPE

Codice 19.20

D.D. 28 ottobre 2003, n. 189

D.P.R. 616/77, art. 82, commi 1 e 2 - Titolo II del T.U. Beni Culturali e Ambientali (D.lgs. 29.10.1999 n. 490) - Beni Ambientali - Autorizzazione e reiezione d'interventi nelle zone soggette ai disposti del titolo II del T.U. Beni Culturali e Ambientali

Premesso che l'art. 82 del D.P.R. 616/77 delega alle Regioni l'esercizio delle funzioni amministrative già esercitate dagli organi centrali e periferici dello Stato in materia di tutela dei beni ambientali e paesaggistici, ed in particolare, al punto b) del comma 2 del citato articolo, delega espressamente le funzioni amministrative concernenti la concessione dei nulla-osta per la realizzazione di opere modificative dello stato dei luoghi nelle località soggette a vincolo di tutela pasistico-ambientale;

considerato che l'art. 151 del D.Lgs. 490/99 recante "Testo unico delle disposizioni legislative in materia di beni culturali ed ambientali" prevede l'obbligo di sottoporre alla Regione i progetti delle opere da realizzare nelle zone tutelate ai sensi del succitato decreto legislativo;

constatato che, con l'entrata in vigore della legge regionale 8 agosto 1997, n. 51 "Norme sull'organizzazione degli uffici e sull'ordinamento del personale regionale" pubblicata sul B.U.R.P. del 03.09.97, si dà piena attuazione ai principi stabiliti dal D.Lgs. 29/93 in materia di pubblico impiego, ed in particolare a quello fondamentale di separazione tra attività di indirizzo e controllo ed attività di gestione, con la conseguente attribuzione alle competenti strutture regionali del potere di emanare i provvedimenti relativi;

tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

- visto l'art. 82, commi 1 e 2, del D.P.R. 616/77
- visto il Titolo II del T.U. sui Beni Culturali ed Ambientali (D.Lgs. 490/99)
- visti gli artt. 4 e 17 del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.;
- visto l'art. 22 della L.R. 51/97
- in conformità con gli indirizzi e i criteri disposti nella materia del presente provvedimento dalla Giunta Regionale - Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale - con provvedimento deliberativo della Giunta Regionale n. 2/22503 del 22.9.97;
- vista l'istruttoria condotta dal competente Settore Regionale in merito alle istanze indicate nell'allegato elenco A e le conseguenti relazioni favorevoli alla concessione dei nulla-osta, formulate dal Settore Beni Ambientali (relazioni che si intendono recepite integralmente nella presente determinazione)
- vista l'istruttoria condotta dal competente Settore Regionale in merito alle istanze indicate nell'allegato elenco B e le conseguenti relazioni favorevoli alla concessione dei nulla-osta, formulate dal Settore Beni Ambientali con l'indicazione di modalità, vincoli e condizioni sotto la cui osservanza il nulla-osta è concesso (relazioni che si intendono recepite integralmente nella presente determinazione)

determina

Di autorizzare, ai sensi dell'art. 151 del D.Lgs. 490/99, l'esecuzione delle opere indicate nell'elenco A allegato, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

di autorizzare, ai sensi dell'art. 151 del D.Lgs. 490/99, l'esecuzione - secondo le prescrizioni indicate nelle relazioni tecniche precitate - delle opere indicate nell'elenco B allegato, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta notificazione o dalla piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 6.12.71, n. 1034; ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del D.P.R. 24.11.71, n. 1199.

Il Dirigente responsabile
Bernardo Sarà

ELENCO A - Pratiche Favorevoli per il procedimento: Autorizzazione ai sensi Art. 151 del T.U. D.lgs. 490/99

1) PECETTO TORINESE

REALIZZAZIONE DI UN PALAZZETTO DELLO SPORT

Richiedente: COMUNE DI PECETTO TORINESE

2) CESARA

SANATORIA PER INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA CONSISTENTI NELLA TINTEGGIATURA ESTERNA DI SERRAMENTI EFFETTUATI IN ASSENZA DI AUTORIZZAZIONE EDILIZIA

Richiedente: TRACHSLER MICHEROLI ELSBETH

3) CASALE CORTE CERRO

REALIZZAZIONE MURI DI SOSTEGNO, AREA PAVIMENTATA E RAMPA CARRAIA - F. 12, MAPP. 786.

Richiedente: SINISI GABRIELE

4) BOBBIO PELLICE - VILLAR PELLICE

PROGETTO DI CONSOLIDAMENTO SPALLE DEL PONTE A SERVIZIO DELLA CENTRALE IDROELETTRICA

Richiedente: DITTA VALDIS S.r.l.

5) AVIGLIANA

POSA DI SERRAMENTO TIPO VELUX NEL PIANO SOTTOTETTO - CONSERVAZIONE OPERE ABUSIVAMENTE ESEGUITE - VIA IV NOVEMBRE, 21

Richiedente: ZOPPELLARO GIANNI

6) RIVOLI

OPERE DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E MODIFICA COPERTURA FABBRICATO - STRADA VICINALE MONSAGNASCO, FG. 54 MAPP. 217

Richiedente: GIARDINA GIOVANNI

7) VIVERONE

RISTRUTTURAZIONE DI PARTE DI FABBRICATO ADIBITO A CIVILE ABITAZIONE

Richiedente: TARELLO ELISABETTA

8) VARALLO POMBIA

Progetto di realizzazione di n. 21 alloggi unifamiliari

Richiedente: DITTA PUBBLICOM S.r.l.

9) POMBIA

Costruzione di due villette unifamiliari denominate "Villa Fiorita" e "Villa Odalisca" - f. 3, mapp. 209/a.

Richiedente: KAUFELER ANNAMARIA

10) POMBIA

Costruzione villa bifamiliare denominata "Villa Celestina" - f. 3, mapp. 209/a.

Richiedente: KAUFELER ANNAMARIA

11) TORRE PELLICE

RIPRISTINO DI MULATTIERA E APERTURA PISTA AGROSILVOPASTORALE LOC. VALEA - FORESTO BONNET

Richiedente: BONJOUR CLAUDIO

12) SAN MAURIZIO D'OPAGLIO

COSTRUZIONE DI AUTORIMESSA - FG. 6 MAPP. 251

Richiedente: GARDENIA ROBERTO E CERUTTI ANNA MARIA

13) VERBANIA

Variante: c.o. per spostamento planimetrico del servizio "D" - f. 44, mapp. 18.

Richiedente: CAMPING VILLAGE ISOLINO S.r.l.

14) PIOSSASCO

DIFESE SPONDALI SUL RIVO SANGONETTO

Richiedente: COMUNE DI PIOSSASCO

15) PIETRAPORZIO

PROGETTO DI LAVORI PER ADEGUAMENTO ACCESSO A FABBRICATI DI CIVILE ABITAZIONE

Richiedente: ANDREIS MARIA MADDALENA

16) TORINO

COLLOCAZIONE CHIOSCO BAR TIPO B1 A PIANTA QUADRATA - CORSO CAIROLI CONTROVIALE FRONTE CIVICO 10

Richiedente: GIORGIO MONICA

17) PINEROLO

SPORTELLINO UNICO PER L'EDILIZIA

PROGETTO DI NUOVA COSTRUZIONE DEL LOTTO 1 DI UN COMPLESSO IMMOBILIARE A DESTINAZIONE RESIDENZIALE IN VIA TROMBOTTO

Richiedente: LA MIMOSA S.N.C. DI MAURINO FRANCO & C.

18) SAN MARTINO CANAVESE

Trasformazione di terreno boscato in altra qualità di coltura (frutteto) Loc. Fraz. Gatto Fg. 47 Mp.-52-53 (parte) Richiedente: DE LEO CRISTINA

19) TORINO

ABBATTIMENTO ALBERI IN PERTINENZA PRIVATA CORSO CASALE 476

Richiedente: IPLA S.p.A. - ISTITUTO PER LE PIANTE DA LEGNO E L'AMBIENTE

20) PELLA

Realizzazione di nuovi pontili di attracco natanti in località "Roncallo" e completamento della sistemazione di accesso a servizio delle infrastrutture portuali.

Richiedente: COMUNE DI PELLA

21) PINO TORINESE

CONSERVAZIONE DI OPERE ESEGUITE IN ASSENZA DI AUTORIZZAZIONE - FG. 28, MAPP. 403.

Richiedente: MENZIO LUIGI

ELENCO B - Pratiche Favorevoli con condizione per il procedimento: Autorizzazione ai sensi Art. 151 del T.U. D.lgs. 490/99

1) MONCALIERI

DEMOLIZIONE E NUOVA COSTRUZIONE DI CAPANNONE PRODUTTIVO - STRADA FREILIA MEZZI 37. FG. 32, MAPP. 98

Richiedente: SOCIETA' M.G.S. IMBALLAGGI INDUSTRIALI S.N.C.

2) PINO TORINESE

REALIZZAZIONE TETTOIA USO RICOVERO

Richiedente: MASERA BRUNO SERGIO E PIERANGELO

3) AVIGLIANA

PIANO DI RECUPERO PER RISTRUTTURAZIONE CON CAMBIO DI DESTINAZIONE D'USO DI FABBRICATO - B.TA BATTAGLIOTTI - FG. 46 MAPP. 259

Richiedente: CRAVERO DOMENICO

4) CEPPO MORELLI

MANUTENZIONE STRAORDINARIA, SOSTITUZIONE COPERTURA E NUOVA FORMAZIONE DI PORTICO IN LOCALITA' MORGHEN

Richiedente: TABACHI ALFREDO

5) NOVALESA

COSTRUZIONE FABBRICATO UNIFAMILIARE - FG. 17 MAPP. 170, 171.

Richiedente: BUFFILLE FRANCIS

6) GOZZANO

Ristrutturazione di fabbricato con cambio di destinazione d'uso per formazione di n. 2 unità abitative

Richiedente: SOCIETA' IMMOBILIARE CUSIO S.r.l.

7) CASALEGGIO BOIRO

COSTRUZIONE DI FABBRICATO AD USO DEPOSITO ATTREZZI E SCORTE AGRICOLE Richiedente: FERRETO EGLE

8) RACCONIGI

OPERE DI DIFESA ARGINE in DX MAIRA IN LOC. MIGLIABRUNA

Richiedente: AZIENDA AGRICOLA FRUTTERO

9) GIGNESE

TAGLIO DI ALBERO IN PERTINENZA PRIVATA FRAZ. ALPINO - VIA DEL MOTTINO 10

Richiedente: ARLATI CORRADO

10) POCAPAGLIA

S.P.n. 340 di S. Michele Tronco S. Michele - Pocapaglia

Progetto dei lavori di allargamento del piano viabile e realizzazione di opere di sostegno.

Richiedente: PROVINCIA DI CUNEO

11) PINEROLO

SPORTELLINO UNICO PER L'EDILIZIA

Progetto di opere di urbanizzazione in zona PP1C in strada al Colletto

Richiedente: CLEMENTE GIUSEPPINA, DE GREGORIO ALBERTO E DAMIANO DANIELA

12) SAN GERMANO CHISONE

REALIZZAZIONE DI PISTA AGROSILVOPASTORALE, LOC. PEUI DI SAGNA

Richiedente: ROSTAN EZIO

13) MONCALIERI

PROGETTO DI AUTORIMESSA: INTERRATA PERTINENZIALE A FABBRICATO AD USO RESIDENZIALE

Richiedente: CAPINOT JEAN LOUIS RENE' - LAHCEN DORIS - CICCONE DOMENICO - FORNASERO CRISTINA

Codice 19.20

D.D. 29 ottobre 2003, n. 190

D.P.R. 616/77, art. 82, commi 1 e 2 - Titolo II del T.U. Beni Culturali e Ambientali (D.lgs. 29.10.1999 n. 490) - Beni Ambientali - Autorizzazione e reiezione d'interventi nelle zone soggette ai disposti del titolo II del T.U. Beni Culturali e Ambientali

Premesso che l'art. 82 del D.P.R. 616/77 delega alle Regioni l'esercizio delle funzioni amministrative già esercitate dagli organi centrali e periferici dello Stato in materia di tutela dei beni ambientali e paesaggistici, ed in particolare, al punto b) del comma 2 del citato articolo, delega espressamente le funzioni amministrative concernenti la concessione dei nulla-osta per la realizzazione di opere modificative dello stato dei luoghi nelle località soggette a vincolo di tutela pasistico-ambientale;

considerato che l'art. 151 del D.Lgs. 490/99 recante "Testo unico delle disposizioni legislative in materia di beni culturali ed ambientali" prevede l'obbligo di sottoporre alla Regione i progetti delle opere da realizzare nelle zone tutelate ai sensi del succitato decreto legislativo;

constatato che, con l'entrata in vigore della legge regionale 8 agosto 1997, n. 51 "Norme sull'organizzazione degli uffici e sull'ordinamento del personale regionale" pubblicata sul B.U.R.P. del 03.09.97, si dà piena attuazione ai principi stabiliti dal D.Lgs. 29/93 in materia di pubblico impiego, ed in particolare a quello fondamentale di separazione tra attività di indirizzo e controllo ed attività di gestione, con la conseguente attribuzione alle competenti strutture regionali del potere di emanare i provvedimenti relativi;

tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

- visto l'art. 82, commi 1 e 2, del D.P.R. 616/77
- visto il Titolo II del T.U. sui Beni Culturali ed Ambientali (D.Lgs. 490/99)
- visti gli artt. 4 e 17 del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.;
- visto l'art. 22 della L.R. 51/97
- in conformità con gli indirizzi e i criteri disposti nella materia del presente provvedimento dalla Giunta Regionale - Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale - con provvedimento deliberativo della Giunta Regionale n. 2/22503 del 22.9.97;
- vista l'istruttoria condotta dal competente Settore Regionale in merito alle istanze indicate nell'allegato elenco A e le conseguenti relazioni favorevoli alla concessione dei nulla-osta, formulate dal Settore Beni Ambien-

tali (relazioni che si intendono recepite integralmente nella presente determinazione)

- vista l'istruttoria condotta dal competente Settore Regionale in merito alle istanze indicate nell'allegato elenco B e le conseguenti relazioni favorevoli alla concessione dei nulla-osta, formulate dal Settore Beni Ambientali con l'indicazione di modalità, vincoli e condizioni sotto la cui osservanza il nulla-osta è concesso (relazioni che si intendono recepite integralmente nella presente determinazione)

determina

Di autorizzare, ai sensi dell'art. 151 del D.Lgs. 490/99, l'esecuzione delle opere indicate nell'elenco A allegato, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

di autorizzare, ai sensi dell'art. 151 del D.Lgs. 490/99, l'esecuzione - secondo le prescrizioni indicate nelle relazioni tecniche precitate - delle opere indicate nell'elenco B allegato, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta notificazione o dalla piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 6.12.71, n. 1034; ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del D.P.R. 24.11.71, n. 1199.

Il Dirigente responsabile
Bernardo Sarà

ELENCO A - Pratiche Favorevoli per il procedimento: Autorizzazione ai sensi Art. 151 del T.U. D.lgs. 490/99

1) VEZZA D'ALBA

Progetto di impianto di telefonia cellulare su struttura metallica esistente (cartello di indicazione stradale) sita in Frazzione Borbore

Richiedente: VODAFONE OMNITEL N.V.

2) POMBIA

Costruzione di villetta unifamiliare di civile abitazione

Richiedente: PAGLIONI RITA

3) POMBIA

Costruzione di villetta unifamiliare di civile abitazione

Richiedente: PAGLIONI DIEGO E STAMPINATO STEFANIA

4) BORGHETTO DI BORBERA

Realizzazione di opere di urbanizzazione primaria in Via Roma.

Richiedente: MO.RA.RO IMMOBILIARE S.r.l.

5) CABELLA LIGURE

Costruzione strada di accesso alla cascina Bertula.

Richiedente: GATTI VINCENZINA

6) CABELLA LIGURE

Costruzione di tettoia in Località Megasco.

Richiedente: BUGADA GIAN LUIGI

7) PELLA

Autorimessa e cantina completamente interrata- f. 4, mapp. 25.

Richiedente: GATTONI CLAUDIO

8) CANALE

Costruzione di tettoia ad uso agricolo

Richiedente: FACCENDA MARCO, ENRICO E FEDERICO

9) ENVIE

Realizzazione di opere edilizie a fabbricato di civile abitazione in Via Luisetta

Richiedente: BIANCO ISIDORO

10) RACCONIGI

Ristrutturazione edilizia di fabbricato esistente con mutamento d'uso da tettoia ad abitazione

Richiedente: PULEO PAOLO

11) CASTELDEFINO

Sopraelevazione di fabbricato esistente

Richiedente: ROUX BEATRICE

12) STRESA

Progetto di variante per la realizzazione di nuova stazione lacuale

Richiedente: REGIONE PIEMONTE DIREZIONE PATRIMONIO E TECNICO

13) OMEGNA

SPORTELLO UNICO ASSOCIATO DEL CUSIO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE Variante in corso d'opera a Determinazione Regionale n. 223 del 16.12.02 - Costruzione di derivazione del Torrente Pescone ad uso idroelettrico

Richiedente: DITTA A. MELLONI S.r.l.

14) PETTENASCO

Ristrutturazione edilizia ed ampliamento fabbricato ad uso residenziale

Richiedente: STOPPINI GIANCARLO

15) SAN SECONDO DI PINEROLO

SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE ASSOCIATO DI PINEROLO progetto di demolizione manufatti e di costruzione di un nuovo capannone in ampliamento a quello esistente in via Fossat 65 bis

Richiedente: C.I.B.A.M. SNC DI MUSSO GIANFRANCO & C.

16) TRAVERSELLA

Alluvione autunno 2000

lavori di consolidamento della soglia esistente e disalveo a monte del ponte in loc. Folle sul torrente Bersella e lavori di consolidamento delle sponde e del fondo alveo sul torrente Bersella in loc. Laverie e loc. Mongeney

Richiedente: COMUNE DI TRAVERSELLA

17) PRIERO

SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE

Conservazione opere abusive - Muro di contenimento e pilastatura centrale. f. 6, mapp. 134-135-261.

Richiedente: TECO COSTRUZIONI S.r.l. DI SPADARO GIOVANNA

18) PINEROLO

SPORTELLO UNICO PER L'EDILIZIA - SETTORE URBANISTICA - CITTA' DI PINEROLO Nuova costruzione casa di civile abitazione

Richiedente: PAIOLO DANIELE

ELENCO B - Pratiche Favorevoli con condizione per il procedimento: Autorizzazione ai sensi Art. 151 del T.U. D.lgs. 490/99

1) CANNERO RIVIERA

Conservazione di opere realizzate in assenza di autorizzazione - realizzazione di piscina e completamento delle opere di pertinenza della stessa

Richiedente: WINTER RALF JURGEN

2) TORINO

Progetto di completamento dello stabile in corso Chieri.

Richiedente: LEVI FILIPPO

3) POMBIA

Realizzazione di n. 6 unità abitative - PEC di Via del Pozzo

Richiedente: SOCIETA' IMMOBILIARE 2 RO

4) VARALLO POMBIA

Ampliamento abitazione esistente - opere sistemazione capannone agricolo

Richiedente: APICOLTURA F.LLI DALLARI

5) REVELLO

Ristrutturazione edilizia a fabbricato

Richiedente: ARGENTIERI CARMINE E FRANCAVILLA MARIA

6) VALDIERI

Costruzione di piccolo fabbricato a servizio di fondi rustici

Richiedente: SANINO PIERINO

7) MONTA'

Costruzione di fabbricato di civile abitazione

Richiedente: CASETTA MARCO

8) SOMMARIVA PERNO

Costruzione porticato ed ampliamento balcone

Richiedente: DELLAVALLE LUCIANA E BARRA GIUSEPPE

9) SALUZZO

Costruzione di fabbricato ad uso residenziale

Richiedente: ARGENTO ENZO E ARGENTO MARISA

10) SALUZZO

Impianto elettrico 220/380 volt, per allacciamento cliente in strada Creusa

Richiedente: ENEL DISTRIBUZIONE - ZONA DI CUNEO

11) MONTIGLIO MONFERRATO

Costruzione di Stazione di conferimento a supporto della raccolta differenziata. F.10, n. 197 e 465

Richiedente: CONSORZIO SMALTIMENTO RIFIUTI ASTIGIANO

12) TAVAGNASCO

Opere di difesa spondale del fiume Dora Baltea

Richiedente: SNAM RETE GAS

13) TORINO

Taglio di albero in pertinenza privata Strada del Castello, 24

Richiedente: CONTI CARLA

14) PARUZZARO

SPORTELLO UNICO ASSOCIATO DI ARONA

Costruzione di nuovo edificio - Concessionaria auto

Richiedente: G.E.S.R.I. (LEG. RAPPR. ANTONIOLI GIUSEPPE)

Codice 21.4

D.D. 23 ottobre 2003, n. 578

D.G.R. n. 51-10690 del 13/10/2003 - Legge 65/87 art. 1 comma 1 lettera B e s.m.i. Utilizzo delle somme provenienti dalle revoche relative al programma 1988/90 - Approvazione bando e modello di domanda

Atteso che con D.G.R. n. 51-10690 del 13/10/2003, si è provveduto ad approvare la procedura attuativa dei benefici finanziari non utilizzati e la destinazione dei fondi di cui sopra;

Atteso che con D.G.R. n. 51-10690 del 13/10/2003 si è provveduto ad approvare i criteri e gli obiettivi stabiliti dal Decreto del Ministero per i Beni e le Attività culturali del 25 giugno, pubblicato sulla G.U. n. 221 del 23/9/2003, e che nella stessa si è deliberato di dare mandato alla Direzione Turismo Sport Parchi di approvare con successivo provvedimento amministrativo il bando con il relativo modello di domanda, di fissare le modalità di presentazione, le scadenze e di definire la documentazione richiesta;

tutto ciò premesso;

IL DIRETTORE

vista la legge n. 65 del 6 marzo 1987;

visti gli artt. 4 e 17 del D.Lgs. n. 165/2001 concernenti "Razionalizzazione dell'organizzazione delle Amministrazioni Pubbliche e revisione della disciplina in materia di Pubblico Impiego, a norma dell'art. 2 della Legge 23 ottobre 1992 n. 421";

visto l'art. 23 della L.R. 51/97 concernente "Norme sull'organizzazione degli uffici e sull'ordinamento del Personale regionale";

vista la D.G.R. n. 51-10690 del 13/10/2003;

determina

Di approvare il bando con il relativo modello di domanda allegato alla presente determinazione, per farne parte integrante e sostanziale;

di trasmettere il presente provvedimento al Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Ripartizione Impianistica sportiva, per i successivi adempimenti di competenza.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione ai sensi dell'art. 65 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Gaudenzio De Paoli

Allegato

BANDO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI CONTRIBUTO

**Impiantistica Sportiva. Legge 6 marzo 1987 n. 65 art. 1 comma 1 lettera B e s.m.i.
Utilizzo delle somme rivenienti dalle revoche relative al Programma 1989/90.
Programma regionale approvato con DGR 51-10690 del 13 ottobre 2003.**

Possono presentare domanda per l'inclusione nel programma di riutilizzo delle somme rivenienti dalle revoche relative al Programma 1989/90 della legge 6 marzo 1987 n. 65 art. 1 comma 1 lettera B e s.m.i. così come previsto dal Programma regionale approvato con DGR 51-10690 del 13 ottobre 2003:

le Province;

le Comunità Montane;

i Comuni e i loro Consorzi;

con l'esclusione dei Comuni già oggetto di provvedimento di revoca dei benefici previsti dall'art. 8, comma 2 della legge 92/88, come da lettera indirizzata alla Regione Piemonte dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali il 09/09/2003, prot. n. 21474/uros/sp6517: Tonengo (AT); Pontechianale (CN); Castelletto Ticino, Novara, Pettenasco (NO); Avigliana, Borgaro Torinese, Chivasso, Ivrea, Lanzo, Pinerolo, Romano Canavese, Sestriere, Torino (TO); Quarona, Vercelli (VC).

Ai sensi del Decreto del Ministero per i Beni e le Attività Culturali del 25 giugno 2003, pubblicato sulla G.U. n. 221 del 23/09/2003, che ha individuato i destinatari degli interventi, i criteri di carattere generale e di priorità e l'ammontare della contribuzione statale e della deliberazione della Giunta Regionale 51-10690 del 13 ottobre 2003, le domande di contributo dovranno pervenire **entro sessanta giorni dalla pubblicazione del bando sul B.U. della Regione Piemonte**; l'istruttoria delle istanze dovrà essere conclusa ed il piano degli interventi approvato e comunicato al Ministero per i Beni e le Attività Culturali entro il 23 giugno 2004.

La medesima DGR stabilisce:

Le Modalità ed i termini per la presentazione delle domande; la documentazione da allegare, i casi di inammissibilità;

Gli obiettivi ed i Criteri di valutazione;

La spesa minima e massima ammissibili e la quota percentuale di copertura dei costi da parte del soggetto richiedente.

L'entità della contribuzione statale;

Le modalità di presentazione delle domande di mutuo, gli Istituti mutuanti ed i termini di inizio lavori;

I criteri di utilizzo di eventuali disponibilità residue.

Al fine di garantire la cantierabilità dell'opera, le domande dovranno essere corredate almeno dal progetto preliminare ai sensi della legge 109/94 (Merloni) e successive modificazioni e integrazioni.

I progetti dovranno avere per oggetto un unico impianto , o un suo lotto funzionale, che saranno valutati secondo i criteri e i punteggi indicati nella DGR 51-10690 del 13 ottobre 2003. I progetti saranno ammessi a finanziamento fino alla concorrenza delle disposizioni finanziarie accertate alla data di formazione della graduatoria.

Le domande devono essere sottoscritte dal rappresentante legale dell'Ente, essere conformi al modello allegato e dovranno essere indirizzate alla Direzione Turismo, Sport e Parchi - Settore Sport Via Magenta, 12 - 10128 TORINO e, per conoscenza, al Comitato Regionale del CONI Corso Stati Uniti, 10 - 10128 TORINO, entro il termine perentorio di sessanta giorni a partire dal giorno successivo a quello di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale Regionale della presente determinazione (fa fede la data del timbro postale).

La mancata presentazione della documentazione da allegare alla domanda, costituisce motivo di non ammissibilità della stessa. Non verranno accettate istanze redatte su modello diverso da quello Regionale.

Modello di domanda Legge 65/87 lett. B e s.m.i.

Da inoltrarsi esclusivamente tramite
Raccomandata con ricevuta di ritorno.

Alla Regione Piemonte
Assessorato al Turismo Sport e Parchi
Settore Sport
via Magenta 12
10128 TORINO

e p. c. Al Presidente
del Comitato Regionale CONI Piemonte
corso Stati Uniti 10, Torino

Oggetto

**Impiantistica Sportiva. Legge 6 marzo 1987 n. 65 art. 1 comma 1 lettera B e s.m.i.
Utilizzo delle somme rivenienti dalle revoche relative al Programma 1989/90.
Programma regionale approvato con DGR 51-10690 del 13 ottobre 2003.**

Il sottoscritto

.....

In qualità di Sindaco / Presidente del Consorzio fra i Comuni / della Comunità Montana / della Provincia

.....

in nome e per conto dell'Ente che rappresenta, preso visione de della Legge 65/1987, della legge 92/1988, della legge 289/1989 e della DGR 51-10690 del 13 ottobre 2003 pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n°..... del

CHIEDE

che venga incluso nel programma regionale di cui alla succitata DGR il finanziamento dell'impianto sportivo

.....

.....

meglio descritto nella documentazione allegata, sito nel Comune di

.....

.....provincia di.....

costo totale dell'intervento €.....

DICHIARA

Sotto la propria responsabilità che le informazioni contenute nella presente domanda ed in tutta la documentazione allegata sono veritiere o sono state desunte da atti o documenti della cui autenticità ed attendibilità il sottoscritto è certo.

Il Rappresentante Legale

.....

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA PER L'ASSESSORATO REGIONALE.

(al CONI deve essere inviata solo la copia dell'istanza, senza documentazione allegata)

La domanda dovrà essere corredata dalla documentazione richiesta dalla vigente normativa in materia di opere pubbliche. Dovranno essere allegati in particolare:

- .. Deliberazione che autorizza il Rappresentante Legale dell'Ente a presentare istanza di finanziamento ai sensi della legge 65/87 e s.m.i.;
- .. Delibera di approvazione del progetto preliminare o definitivo o esecutivo, dalla quale risulti anche l'impegno del soggetto richiedente a sostenere gli oneri finanziari di propria competenza, ossia della parte eccedente la possibilità di finanziamento, nonché il capitolo di bilancio di imputazione della spesa a proprio carico;
- .. progetto preliminare o definitivo o esecutivo redatto ai sensi della legge 109/94, completo della documentazione prevista;
- .. dichiarazione del legale rappresentante dell'ente attestante la proprietà dell'impianto oggetto dell'intervento, ovvero del suolo su cui l'opera deve essere realizzata, nonché la compatibilità con gli strumenti urbanistici vigenti;
- .. nel caso di acquisizione di nuova area, deve essere presentata la documentazione del piano di esproprio o l'attestazione dello stato della trattativa di acquisto e la spesa prevista;
- .. piano di gestione e piano economico finanziario dell'impianto oggetto di finanziamento, dal quale risulti la capacità di garantire a regime il normale funzionamento dell'impianto stesso;
- .. atto di impegno a mantenere la destinazione dell'impianto ad attività sportiva almeno per la durata del mutuo;
- .. parere preventivo del CONI sul progetto;
- .. eventuale relazione della/delle Federazioni Sportive Nazionali competenti attestante la rispondenza del progetto ai fini dello svolgimento di manifestazioni agonistiche di rango nazionale o internazionale;
- .. eventuali atti relativi all'inserimento del progetto in atti di concertazione sovracomunali.

Codice 22.4

D.D. 23 ottobre 2003, n. 438

Legge 447/1995, art. 2, commi 6 e 7. Accoglimento e rigetto domande per lo svolgimento dell'attività di tecnico competente in acustica ambientale. Domande dal n. A472 al n. A488

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. Di accogliere le domande per lo svolgimento dell'attività di tecnico competente in acustica ambientale presentate da parte dei richiedenti elencati nell'allegato A, parte integrante della presente determinazione;

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso innanzi al TAR Piemonte entro il termine di 60 giorni dalla notificazione.

Il Dirigente responsabile
Carla Contardi

Allegato

Allegato A - Domande accolte (30° elenco)

All. n.	Cognome e Nome	Luogo e data di nascita
A/482	BONFANTE Roberto	Torino 19/10/1957
A/483	BOVIO Maurizio	Torino 12/6/1956
A/475	BRANDA Luigino	Rivalta Bormida (AL) 23/6/1946
A/481	DI DOMENICO Maria	Torino 26/4/1965
A/484	EANDI Gemma	Saluzzo (CN) 5/3/1959
A/473	GIORDANENGO Barbara	Pinerolo (TO) 6/12/1971
A/472	GRAZIANO Marzia	Verbania 3/3/1970
A/485	IODICE Salvatore	Arzano (NA) 1/1/1967
A/480	MAMINO Gianmarco	Asti 3/12/1949
A/476	MIGLIARETTI Luigi	Novara 22/7/1968
A/474	OGNIBENE Carlo	Torino 30/9/1964
A/478	RIDOLFI Stefano	Terni 26/5/1953
A/488	SABATO Vito	Tricase (LE) 19/9/1971
A/479	SERAFINO Pierantonio	Saluzzo (CN) 16/2/1971
A/486	SICCARDI Gianni	Torino 14/4/1953
A/477	TOMASIN Fabio	Torino 15/12/1969
A/487	VAIRO Franco	Torino 21/8/1948

Codice 23

D.D. 13 novembre 2003, n. 107

Designazione del responsabile del procedimento e del responsabile dell'istruttoria per l'espressione del parere della Regione Piemonte nella procedura di VIA di competenza statale relativo al progetto "Opere di ripristino e ristrutturazione di derivazione dalla Dora Baltea per usi idroelettrici - impianto ex Cima" presentato dalla Società Edil Samar S.r.l.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di delegare, ai sensi dell'art. 23, comma 1 lett. d), della legge regionale n. 51/1997 e dell'art. 7 della legge regionale n. 27/1994, al Dirigente responsabile del Settore 23.3 Sbarramenti fluviali di ritenuta e bacini di accu-

mulo dr.ing. Ilario Nebiolo, la responsabilità del procedimento in oggetto;

- di assegnare, sentito il Responsabile del Settore 23.3 Sbarramenti fluviali di ritenuta e bacini di accumulo al dr. ing. Gianfranco Leoncavallo, funzionario del Settore medesimo, la responsabilità dell'istruttoria del procedimento in oggetto;

- di richiamare integralmente l'art. 11 della legge regionale n. 27/1994 per ciò che attiene alla specificazione dei compiti del responsabile dell'istruttoria, fermo restando quanto previsto in materia di attribuzioni di competenze e responsabilità per il personale dell'Amministrazione regionale.

Il Direttore regionale
Nella Bianco

Codice 26.2

D.D. 16 ottobre 2003, n. 557

Provvedimento conclusivo alla Conferenza dei servizi sul progetto definitivo, ai sensi della D.G.R. 52-9682 del 16

giugno 2003, inerente il progetto presentato dall' ARES Piemonte dal titolo: S.R. 30 di Valle Bormida - Variante all'abitato di Strevi - I° Lotto

PREMESSO:

- che l'ARES Piemonte, con sede legale in Torino, Via Belfiore, n. 23 con nota prot. n. 733 in data 16-07-2003, ha chiesto alla Direzione Regionale Trasporti, ai sensi della D.G.R. 52-9682 del 16 giugno 2003, l'attivazione della Conferenza dei Servizi sul progetto definitivo indicato in oggetto;

- che con la medesima nota sono stati trasmesse due copie complete degli elaborati progettuali, l'elenco dei soggetti tenuti ad esprimersi in merito alla realizzazione dell'opera, nonché la Delibera del Comitato direttivo dell'Ares n. 19 del 08-07-2003 relativa all'approvazione del progetto definitivo.

- che l'intervento in progetto rientra nell'ambito degli interventi di cui al "Piano Regionale degli investimenti e degli interventi sulla rete stradale trasferita" approvato dal Consiglio Regionale con Deliberazione n. 271-37720 del 27/11/2002.

CONSIDERATO

- che il Progetto Preliminare dell'opera è stato sottoposto alla Fase di Verifica di compatibilità ambientale ai sensi dell'art. 10 della L.R. n. 40/98, conclusa con la Determina dirigenziale n. 162 del 25-02-2000 con la quale si è ritenuto di non sottoporre il progetto alla fase di valutazione e giudizio di compatibilità ambientale ai sensi dell'art. 12 L.R. 40/1998,

- che l'allegato 1 alla D.G.R.52-9682 del 16 giugno 2003 inerente "Procedure di approvazione dei progetti riguardanti la rete stradale di demanio regionale" ed in particolare il punto 2 individua il Settore Viabilità ed Impianti Fissi della Direzione Regionale Trasporti quale Struttura competente in merito;

PRESO ATTO

- che l'avvio del procedimento, inerente la Conferenza dei Servizi Definitiva sul progetto denominato S.R. 30 "di Valle Bormida" - Variante all'abitato di Strevi- I° Lotto , è stato pubblicato sul B.U.R. n. 33 del 14-08-2003;

- che con nota n. 9123 del 14-08-2003, è stata convocata per il giorno 03-09-2003 la prima riunione della Conferenza di Servizi Definitiva, ai sensi della D.G.R. 52-9682 del 16 giugno 2003, invitando i seguenti soggetti:

- * Direzione Regionale Difesa del Suolo
- * Direzione Regionale Pianificazione delle Risorse Idriche
- * Direzione Regionale Tutela e Risanamento Ambientale Via Principe Amedeo
- * Direzione Regionale Pianificazione e Gestione Urbanistica
- * Direzione Regionale Pianificazione e Gestione Urbanistica Settore Territoriale di Alessandria
- * Direzione Regionale Pianificazione e Gestione Urbanistica Settore Beni Ambientali
- * Direzione Regionale Industria- Settore Pianificazione e Verifica Attività Estrattiva
- * Direzione Regionale Opere Pubbliche
- * Direzione Regionale Opere Pubbliche - Settore decentrato di Alessandria
- * Direzione Regionale Turismo, Sport, Parchi
- * Direzione Regionale Patrimonio e Tecnico - Usi Civici
- * Direzione Regionale Territorio Rurale

- * Direzione Regionale Programmazione e Valorizzazione dell'agricoltura
- * ARPA Piemonte Settore Progettazione Interventi Geologico - Tecnici e Sismico
- * ARPA Piemonte - Agenzia Regionale per la protezione ambientale - Settore VIA
- * Provincia di Alessandria
- * Sindaco del Comune di Strevi
- * Sindaco del Comune di Acqui Terme
- * Sindaco del Comune di Rivalta Bormida
- * Sindaco del Comune di Cassine
- * Azienda Sanitaria Locale n. 22
- * Ministero per i Beni e le Attività Culturali Soprintendenza per i Beni Archeologici
- * Soprintendenza per i Beni Ambientali e Architettonici del Piemonte
- * Corpo Forestale dello Stato Coordinamento Provinciale di Alessandria
- * ANAS S.p.A.- Compartimento della Viabilità per il Piemonte
- * Autorità di Bacino del Po
- * AIPO ex Magistrato per il PO
- * Ministero della Difesa Comando Regionale Militare Nord - Ufficio Logistico e Infrastrutture
- * Ministero della Difesa Comando Logistico Area Nord - Ufficio Programmazione e Trasporti
- * R.F.I. Rete Ferroviaria Italiana Direzione Compartimentale Infrastrutture
- * ENEL S.p.A - Direzione Distributiva Piemonte e Valle d'Aosta
- * ENEL S.p.A. - Centro alta tensione
- * SNAM Rete Gas
- * ITALGAS S.p.A. - GR.ES. - Piemonte Centro
- * TELECOM Italia S.p.A. - Direzione Territoriale per il Piemonte
- * Società Acque Potabili S.P.A.
- * ACOS S.p.a.
- * AMAG S.P.A.
- * ARCALGAS Progetti S.P.A.
- * Soc. COLLINO
- * WIND
- * ARES Piemonte

- che in data 03-09-2003 si è regolarmente svolta la prima seduta della C.d.S

- che con nota n. 10176 del 18-09-2003 è stata convocata per il giorno 29-09-2003 la seconda riunione della Conferenza di Servizi Definitiva ai sensi della D.G.R. 52-9682 del 16 giugno 2003

- che in data 29-09-2003 si è svolta la seconda seduta della Conferenza dei Servizi Definitiva

VISTI:

- i pareri , le dichiarazioni e le comunicazioni pervenute o rese in sede di Conferenza dei Servizi ed assunte agli atti della stessa, riportati nel seguito:

* Direzione Regionale Pianificazione e Gestione Urbanistica, Settore Urbanistico Territoriale - Area di Alessandria con nota del 26-09-2003, acquisita in sede di C.d.S.

* Direzione Regionale Turismo-Sport-Parchi - Settore Pianificazione aree protette con nota n. 18306 del 15-09-2003

* Direzione Regionale Difesa del suolo con nota n. 6010 del 01-09-2003

* Direzione Pianificazione e Gestione Urbanistica, Settore Gestione Beni Ambientali con nota prot. n. 22509 del 24-09-2003

* Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico di Alessandria con nota prot. n. 39827 del 19-09-2003

* Direzione Tutela e Risanamento Ambientale - Settore Programmazione Gestione Rifiuti, con nota prot. n. 16170 del 29-09-2003

* ARPA - Agenzia Regionale per la Protezione Ambiente, Settore Progettazione Interventi Geologico - Tecnici e Sismico con nota prot. n. 12987 del 28-08-2003

* Ministero per i Beni e le Attività Culturali Soprintendenza per i Beni Archeologici con nota prot. n. 7581 del 01-09-2003

* Autorità di Bacino del Po con nota prot. n. 6052 del 10-09-2003

* Corpo Forestale dello Stato Coordinamento Provinciale di Alessandria con note prot. n. 6290 del 27-08-2003 e n. 7156 del 22-09-2003

* Comune di Strevi , con Delibera n. 48 del 04-09-2003 acquisita in sede di C.d.S.

* Comune di Cassine , con Delibera n. 62 del 20-09-2003 acquisita in sede di C.d.S.

* Comune di Acqui Terme , con Delibera n. 235 del 23-09-2003 acquisita in sede di C.d.S.

* Comune di Rivalta Bormida , con Delibera n. 74 del 05-09-2003 acquisita in sede di C.d.S.

* ITALGAS S.p.a. con nota prot n. 10667 del 30-09-2003

* WIND con nota prot n. 10364 del 24-09-2003

* SNAM Rete Gas S.p.a. con nota prot. n. 2458 del 23-09-2003

* ASL n. 22 con nota prot. n. 29280 del 18-09-2003

* ANAS S.p.a. - Compartimento di TO con nota prot. n. 16627 del 8-09-2003

* RFI - Divisione Infrastrutture TO con nota prot. n. 1836 del 03-09-2003

VISTA inoltre la nota n. 982 del 03-09-2003 con la quale l'ARES Piemonte ha trasmesso le osservazioni di alcuni cittadini in merito alle problematiche espropriative relative al progetto e la nota n. 1199 del 26-09-2003 con la quale lo stesso Ente proponente ha segnalato ulteriori osservazioni evidenziando quelle ritenute accoglibili, proponendo soluzioni per la definizione delle stesse ritenute condivisibili dalla C.d.S.;

CONSIDERATO che nella seduta del 14-10-2003 il Comitato Regionale per le Opere Pubbliche (CROP) ha esaminato il progetto esprimendo parere favorevole con prescrizioni e che il provvedimento conclusivo verrà inviato quanto prima,

Per tutto quanto sopra esposto,

IL DIRIGENTE

Vista la D.G.R.52-9682 del 16 giugno 2003

Visto l'art. 22 della L.R. 51/97;

Vista la L.R. 55/81

Visti i verbali della prima e della seconda Conferenza dei Servizi Definitiva acquisiti agli atti

Visti i pareri ed i contributi tecnici acquisiti agli atti

determina

a) di considerare le premesse parte integrante della presente Determinazione Dirigenziale;

b) di prendere atto dei pareri espressi dalle Amministrazioni in sede di C.d.S e di considerare acquisito l'assenso delle Amministrazioni che, regolarmente convocate, non abbiano espresso definitivamente la loro volontà nell'ambito della C.d.S medesima, fatto salvo quanto previsto dall'art. 14-ter della Legge 241/90 come modificato dalla Legge 340/2000.

c) di dare atto che i pareri e gli assensi di cui al punto b) sono rilasciati facendo salvi ed impregiudicati eventuali diritti di terzi.

d) di concludere positivamente il procedimento relativo alla Conferenza dei Servizi Definitiva, sul progetto "S.R. 30 di Valle Bormida - Variante all'abitato di Strevi - I° Lotto", presentato dall'ARES Piemonte con istanza n. 733 in data 16-07-2003, dando atto che tutti gli atti riferiti al procedimento medesimo restano in deposito presso la Direzione Regionale Trasporti e che, ai sensi della D.G.R.52-9682 del 16 giugno 2003 dell'art 8 della L.R. 19/2001, il presente provvedimento costituisce, ove necessario, Variante agli Strumenti Urbanistici.

e) di stabilire che la validità del presente provvedimento è subordinata all'osservanza delle prescrizioni nel seguito elencate:

ASPETTI PAESAGGISTICI - ARCHEOLOGICI

* In fase di redazione del Progetto Esecutivo, il proponente dovrà pendere contatti con la Direzione Regionale Urbanistica - Settore Gestione Beni Ambientali al fine di concordare la tipologia delle barriere antirumore da adottare ferme restando la compatibilità con il quadro economico dell'intervento e le caratteristiche prestazionali delle stesse

* In assenza di indagine archeologiche preventive, il proponente dovrà pendere contatti con la Soprintendenza Archeologica al fine di prevedere in corso d'opera, un'assistenza costante da parte di operatori specializzati sotto la direzione tecnico-scientifica della Soprintendenza medesima, per evitare possibili danneggiamenti e consentire l'immediata identificazione di rinvenimenti occasionali ai sensi del citato D.Lgs. 29/10/1999 n. 490.

ASPETTI IDRAULICI

* La fondazione a pozzo della pila n. 33 posizionata in sponda dx del Rio Crosio dovrà essere realizzata senza dare luogo a restringimenti della sezione dell'alveo

* Il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmataura di depressioni di alveo o di sponda e se necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi mentre quello proveniente dalla demolizione di eventuali murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo

* Non dovranno essere eseguiti rialzi di sponda

* Le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto esecutore unico responsabile dei danni eventualmente cagionati.

* Dovranno essere messe in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle aree ripali, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle dei manufatti, che si renderanno necessarie per il mantenimento di buone condizioni di officiosità delle sezioni, al fine di garantire il regolare deflusso delle acque.

* Durante la costruzione dell'opera dovrà essere garantito il buon regime idraulico dei corsi d'acqua.

* Si segnala che il soggetto esecutore dovrà comunque espletare le procedure per il rilascio del provvedimento concessionario da parte del Settore Regionale OO.PP e Difesa assetto idrogeologico di Alessandria, per l'occupazione del suolo demaniale.

ASPETTI RELATIVI ALLE INTERFERENZE

* Nella redazione del P.E. dovranno essere valutate tecnicamente con gli Enti e le Società interessate le interferenze del tracciato con eventuali servizi per i quali sarà necessario procedere con spostamenti e/o adeguamenti.

* In particolare si segnala la necessità di espletare in fase esecutiva le procedure per il rilascio dell'autorizzazione definitiva da parte di RFI e la stipula della conseguente Convenzione.

f) di trasmettere il presente provvedimento al soggetto proponente ARES Piemonte, invitando lo stesso a tener conto, oltre alle prescrizioni di cui al punto e), anche delle prescrizioni contenute nel parere del Comitato Regionale per le Opere Pubbliche (CROP) che verrà trasmesso non appena disponibile

Avverso la presente determinazione è ammessa da parte dei soggetti legittimati, proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte, entro il termine di 60 giorni dalla data di ricevimento del presente atto o dalla piena conoscenza, secondo le modalità di cui alla Legge n. 1034 del 6.12.1971 oppure Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di ricevimento, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 24.11.1971 n. 1199.

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Giuseppe Iacopino

COMUNICATI

Comunicato dell'Assessorato all'Agricoltura, Caccia e Pesca - Direzione Sviluppo dell'Agricoltura - Settore Sviluppo Produzioni Animali

Quote latte - Ruolo delle Associazioni Produttori - Diritto di prelazione

La Legge n. 119/03 "Riforma della normativa interna di applicazione del prelievo supplementare nel settore del latte e dei prodotti lattiero-caseari", individua le Organizzazioni dei Produttori riconosciute ai sensi del D.Lgs n. 228/01 quale unica forma associativa di rappresentanza dei produttori di latte.

Tuttavia, con provvedimenti di legge successivi è stato prorogato al 30 Giugno 2004 il termine per la trasformazione da Associazione Produttori in Organizzazioni dei Produttori.

Pertanto, sia la Regione con propria Deliberazione di Giunta (n. 45 - 10861) del 3 Novembre 2003, sia il Ministero per le Politiche Agricole e Forestali con propria nota (n. 1996) del 4 Novembre 2003, hanno chiarito che ai fini dell'applicazione della normativa sulle quote latte viene fatto riferimento alle Associazioni Produttori Latte riconosciute in mancanza delle Organizzazioni dei Produttori e comunque fino alla scadenza del termine per il riconoscimento di queste ultime.

La medesima nota ministeriale chiarisce altresì che, in conseguenza di quanto sopra evidenziato, in capo agli associati alle Associazioni Produttori Latte sussiste il diritto di prelazione sulle quote latte poste in vendita da altri soci della stessa Associazione (articolo 10, comma 14 della L. n. 119/03).

Di conseguenza tutti i contratti di vendita di quota devono essere stipulati in conformità all'articolo di legge sopra richiamato.

Legenda delle codifiche delle Direzioni, dei Settori e delle Strutture speciali

- D1** Direzione SEGRETERIA DELL'ASSEMBLEA REGIONALE
- D1.S1** Settore Affari istituzionali e supporto giuridico legale
- D1.S2** Settore Segreteria Ufficio di Presidenza ed organi istituzionali interni
- D1.S3** Settore Organismi consultivi ed osservatori
- D1.S4** Settore Progettazione -sviluppo e gestione del sistema informativo e banca dati Arianna
- D2** Direzione PROCESSO LEGISLATIVO
- D2.S1** Settore Studi e documentazione legislativi
- D2.S2** Settore Commissioni legislative
- D2.S3** Settore Assemblea regionale
- D3** Direzione AMMINISTRAZIONE E PERSONALE
- D3.S1** Settore Bilancio, ragioneria, controllo di gestione
- D3.S2** Settore Patrimonio e provveditorato
- D3.S3** Settore Tecnico e sicurezza
- D3.S4** Settore Organizzazione e personale
- D4** Direzione COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELL'ASSEMBLEA REGIONALE
- D4.S1** Settore Comunicazione e partecipazione dell'Assemblea Regionale
- D4.S2** Settore Informazione dell'Assemblea Regionale
- D4.S3** Settore Relazioni esterne dell'Assemblea Regionale
- D4.S4** Settore Documentazione
- DG** Struttura speciale GABINETTO DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO REGIONALE
- 5** Direzione AFFARI ISTITUZIONALI E PROCESSO DI DELEGA
- 5.1** Settore Autonomie locali
- 5.2** Settore Polizia locale
- 5.3** Settore Attività amministrativa a supporto della Giunta Regionale e delle Direzioni regionali
- 5.4** Settore Sezione di controllo territoriale di Torino
- 5.5** Settore Sezione di controllo territoriale di Alessandria
- 5.6** Settore Sezione di controllo territoriale di Cuneo
- 5.7** Settore Sezione di controllo territoriale di Novara
- 5.8** Settore Attività giuridico-legislativa a supporto della Giunta Regionale e delle Direzioni regionali
- 5.9** Settore Protocollo ed archivio generali
- 6** Direzione COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELLA GIUNTA REGIONALE
- 6.1** Settore Relazioni esterne della Giunta Regionale
- 6.2** Settore Ufficio stampa della Giunta Regionale
- 6.3** Settore Comunicazione istituzionale della Giunta Regionale
- 6.4** Settore Ufficio relazioni con il pubblico
- 7** Direzione ORGANIZZAZIONE; PIANIFICAZIONE, SVILUPPO E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE
- 7.1** Settore Organizzazione
- 7.2** Settore Formazione del personale
- 7.3** Settore Sistemi informativi ed informatica
- 7.4** Settore Reclutamento, mobilità, gestione dell'organico
- 7.5** Settore Stato giuridico ed ordinamento del personale
- 7.6** Settore Servizi generali operativi
- 8** Direzione PROGRAMMAZIONE E STATISTICA
- 8.1** Settore Programmazione regionale
- 8.2** Settore Statistico regionale
- 8.3** Settore Valutazione progetti e proposte di atti di programmazione negoziata
- 8.4** Settore Rapporti con società a partecipazione regionale
- 8.5** Settore Osservatorio statistico indicatori fisici enti locali
- 9** Direzione BILANCI E FINANZE
- 9.1** Settore Bilanci

- 9.2 Settore Ragioneria
- 9.3 Settore Tributi - addizionali e compartecipazione al gettito erariale
- 9.4 Settore Fiscalità passiva
- 9.5 Settore Controllo gestioni delegate
- 9.6 Settore Cassa economale
- 9.7 Settore Trattamento economico del personale
- 9.8 Settore Trattamento pensionistico, previdenziale ed assicurativo del personale
- 10 Direzione PATRIMONIO E TECNICO
- 10.1 Settore Beni mobili
- 10.2 Settore Patrimonio immobiliare
- 10.3 Settore Tecnico
- 10.4 Settore Sicurezza sedi ed ambienti di lavoro - prevenzione e protezione dal rischio
- 10.5 Settore Utenze
- 10.6 Settore Economato - Autocentro - Centro Stampa
- 10.7 Settore Attività negoziale e contrattuale - Espropri - Usi civici
- 11 Direzione PROGRAMMAZIONE E VALORIZZAZIONE DELL'AGRICOLTURA
- 11.1 Settore Programmazione in materia di agricoltura
- 11.2 Settore Tutela e valorizzazione dei prodotti agricoli
- 11.3 Settore Sviluppo agro-industriale
- 11.4 Settore Politiche comunitarie
- 12 Direzione SVILUPPO DELL'AGRICOLTURA
- 12.1 Settore Sviluppo delle produzioni animali
- 12.2 Settore Sviluppo delle produzioni vegetali
- 12.3 Settore Fitosanitario regionale
- 12.4 Settore Servizi di sviluppo agricolo
- 12.5 Settore Politiche delle strutture agricole
- 13 Direzione TERRITORIO RURALE
- 13.1 Settore Infrastrutture rurali e territorio
- 13.2 Settore Avversità e calamità naturali
- 13.3 Settore Carburanti agricoli agevolati
- 13.4 Settore Caccia e pesca
- 14 Direzione ECONOMIA MONTANA E FORESTE
- 14.1 Settore Politiche comunitarie
- 14.2 Settore Politiche Forestali
- 14.3 Settore Gestione delle attività strumentali per l'economia montana e le foreste
- 14.4 Settore Economia montana
- 14.5 Settore Gestione proprietà forestali reg.li e vivaistiche (sede di Vercelli)
- 14.6 Settore Antincendi boschivi e rapporti con il corpo forestale dello Stato (sede di Novara)
- 14.7 Settore Idraulica Forestale e tutela del territorio (sede di Alessandria)
- 15 Direzione FORMAZIONE PROFESSIONALE - LAVORO
- 15.1 Settore Attività formativa
- 15.2 Settore Gestione amministrativa attività formative
- 15.3 Settore Standard formativi - qualità ed orientamento professionale
- 15.9 Settore Servizi alle politiche per l'occupazione e per la promozione dello sviluppo locale
- 15.10 Settore Sviluppo dell'imprenditorialità
- 15.11 Settore Osservatorio del mercato del lavoro
- 16 Direzione INDUSTRIA
- 16.1 Settore Osservatorio settori produttivi industriali
- 16.2 Settore Valorizzazione dei sistemi produttivi locali
- 16.3 Settore Promozione e sviluppo delle P.M.I
- 16.4 Settore Pianificazione e verifica attività estrattiva
- 17 Direzione COMMERCIO E ARTIGIANATO
- 17.1 Settore Programmazione e interventi dei settori commerciali
- 17.2 Settore Tutela del consumatore - mercati all'ingrosso ed aree mercatali

- 17.3 Settore Rete carburanti e commercio su aree pubbliche
- 17.4 Settore Promozione e credito al commercio
- 17.5 Settore Sistema informativo-osservatorio dell'artigianato
- 17.6 Settore Disciplina e tutela dell'artigianato
- 17.7 Settore Promozione, sviluppo e credito dell'artigianato
- 18 Direzione EDILIZIA
- 18.1 Settore Osservatorio dell'edilizia
- 18.2 Settore Attuazione degli interventi in materia di edilizia
- 18.3 Settore Disciplina e vigilanza sulla gestione del patrimonio e sugli enti in materia di edilizia
- 18.4 Settore Programmazione e localizzazione delle risorse
- 19 Direzione PIANIFICAZIONE E GESTIONE URBANISTICA
- 19.1 Settore Pianificazione territoriale regionale
- 19.2 Settore Pianificazione territoriale operativa
- 19.3 Settore Sistema informativo territoriale
- 19.4 Settore Informatizzazione degli strumenti urbanistici - archivio
- 19.5 Settore Cartografico
- 19.6 Settore Vigilanza urbanistica
- 19.7 Settore Accordi di programma ed esame di conformità urbanistica
- 19.8 Settore Studi, regolamenti e programmi attuativi in materia urbanistica
- 19.9 Settore Verifica ed approvazione strumenti urbanistici
- 19.10 Settore Urbanistico territoriale - area Metropolitana
- 19.11 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Torino
- 19.12 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Alessandria
- 19.13 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Asti
- 19.14 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Vercelli
- 19.15 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Cuneo
- 19.16 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Novara
- 19.17 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Biella
- 19.18 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Verbania
- 19.19 Settore Pianificazione paesistica
- 19.20 Settore Gestione beni ambientali
- 20 Direzione SERVIZI TECNICI DI PREVENZIONE
- 20.1 Settore Progettazioni interventi geologico-tecnici e sismico
- 20.2 Settore Meteoidrografico e reti di monitoraggio
- 20.3 Settore Studi e ricerche geologiche - sistema informativo prevenzione rischi
- 20.4 Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico area di Torino, Novara e Verbania - indagini geotecniche ed idrogeologiche
- 20.5 Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico - area di Asti - Vercelli - Biella
- 20.6 Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico - area di Cuneo
- 20.7 Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico - area di Alessandria
- 21 Direzione TURISMO - SPORT - PARCHI
- 21.1 Settore Coordinamento della promozione domanda turistica -organizzazione degli eventi promozionali
- 21.2 Settore Offerta turistica - interventi comunitari in materia turistica
- 21.3 Settore Organizzazione turistica - turismo sociale - tempo libero
- 21.4 Settore Sport
- 21.5 Settore Pianificazione aree protette
- 21.6 Settore Gestione aree protette
- 21.7 Settore Programmazione - sviluppo interventi relativi alle terme - acque minerali e termali

- 22** Direzione TUTELA E RISANAMENTO AMBIENTALE - PROGRAMMAZIONE GESTIONE RIFIUTI
- 22.1** Settore Politiche di prevenzione - tutela e risanamento ambientale
- 22.2** Settore Sistema informativo ambientale e valutazione impatto ambientale
- 22.3** Settore Grandi rischi industriali
- 22.4** Settore Risanamento acustico ed atmosferico
- 22.5** Settore Programmazione e gestione rifiuti
- 22.6** Settore Tecnologie di smaltimento e recupero
- 22.7** Settore Programmazione interventi di risanamento e bonifiche
- 22.8** Settore Programmazione e risparmio in materia energetica
- 23** Direzione DIFESA DEL SUOLO
- 23.1** Settore Difesa assetto idrogeologico
- 23.2** Settore Pianificazione difesa del suolo
- 23.3** Settore Sbarramenti fluviali di ritenuta e bacini di accumulo
- 24** Direzione PIANIFICAZIONE DELLE RISORSE IDRICHE
- 24.1** Settore Pianificazione delle risorse idriche - bilancio idrico e disciplina delle utilizzazioni
- 24.2** Settore Rilevamento, controllo, tutela e risanamento delle acque - disciplina degli scarichi
- 24.3** Settore Disciplina dei servizi idrici - opere fognarie, di depurazione ed acquedottistiche
- 25** Direzione OPERE PUBBLICHE
- 25.1** Settore Opere pubbliche
- 25.2** Settore Infrastrutture e pronto intervento
- 25.3** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Torino
- 25.4** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Alessandria
- 25.5** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Asti
- 25.6** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Cuneo
- 25.7** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Novara
- 25.8** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Vercelli
- 25.9** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Verbania
- 25.10** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Biella
- 25.11** Settore Protezione Civile
- 26** Direzione TRASPORTI
- 26.1** Settore Pianificazione dei trasporti
- 26.2** Settore Viabilità ed impianti fissi
- 26.3** Settore Trasporto pubblico locale
- 26.4** Settore Navigazione interna e merci
- 26.5** Settore Grandi infrastrutture e ferrovie
- 27** Direzione SANITA' PUBBLICA
- 27.1** Settore Igiene e sanità pubblica
- 27.2** Settore Prevenzione sanitaria negli ambienti di vita e di lavoro
- 27.3** Settore Sanità animale ed igiene degli allevamenti
- 27.4** Settore Vigilanza e controllo degli alimenti di origine animale
- 28** Direzione PROGRAMMAZIONE SANITARIA
- 28.1** Settore Programmazione sanitaria
- 28.2** Settore Emergenza sanitaria
- 28.3** Settore Assetto istituzionale e organi collegiali
- 28.4** Settore Edilizia ed attrezzature sanitarie
- 28.5** Settore Gestione e risorse finanziarie
- 29** Direzione CONTROLLO DELLE ATTIVITA' SANITARIE
- 29.1** Settore Osservatorio prezzi e monitoraggio del patrimonio aziendale sanitario
- 29.2** Settore Ispettivo e controllo di qualità in materia sanitaria
- 29.3** Settore Assistenza ospedaliera e territoriale
- 29.4** Settore Assistenza extra ospedaliera
- 29.5** Settore Assistenza farmaceutica
- 29.6** Settore Organizzazione, personale e formazione delle risorse umane

- 30** Direzione POLITICHE SOCIALI
 - 30.1** Settore Programmazione e promozione interventi a sostegno della persona e della famiglia e per la qualificazione del personale socio-assistenziale
 - 30.2** Settore Verifica e finanziamento attività enti gestori istituzionali
 - 30.3** Settore Promozione della rete delle strutture, vigilanza e controllo sulla qualità dei servizi
 - 30.4** Settore Promozione attività altri soggetti pubblici e del privato sociale
- 31** Direzione BENI CULTURALI
 - 31.1** Settore Biblioteche, archivi ed istituti culturali
 - 31.2** Settore Soprintendenza beni librari
 - 31.3** Settore Musei e patrimonio culturale
 - 31.4** Settore Università ed istituti scientifici
- 32** Direzione PROMOZIONE ATTIVITA' CULTURALI, ISTRUZIONE E SPETTACOLO
 - 32.1** Settore Istruzione
 - 32.2** Settore Edilizia scolastica
 - 32.3** Settore Promozione attività culturali
 - 32.4** Settore Spettacolo
 - 32.5** Settore Promozione del patrimonio culturale e linguistico
- S1** Struttura speciale GABINETTO DELLA PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE
 - S1.1** Settore Rapporti Stato Regioni
 - S1.2** Settore Supporto al coordinamento delle politiche comunitarie per l'accesso ai fondi strutturali - Ufficio di Bruxelles
 - S1.3** Settore Ufficio di Roma
 - S1.4** Settore Affari comunitari e internazionali
 - S1.6** Settore Contenzioso amministrativo
- S2** Struttura speciale CONTROLLO DI GESTIONE
- S3** Struttura speciale AVVOCATURA
- S4** Struttura speciale MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI

RICHIESTA ABBONAMENTO DA INVIARE CON LETTERA O FAX AL NUMERO 011.432.4363
ALL'UFFICIO DEL BOLLETTINO UFFICIALE



Mittente:

_____ li, / /

Prot n. _____

Spett . REGIONE PIEMONTE
Bollettino Ufficiale
P.zza Castello 165
10122 Torino

Con la presente vi richiediamo la sottoscrizione di abbonamento al BOLLETTINO UFFICIALE della Regione Piemonte optando tra le modalità di seguito elencate :

Tipologia abbonamento e costo abbonamento	Codice	Numero Abbonamenti richiesti(*)
12 Mesi Atti della Regione e Atti dello Stato Fascicoli ordinari, + Supplementi € 104,00	A1	
6 Mesi Atti della Regione e Atti dello Stato Fascicoli ordinari, + Supplementi € 52,00	S1	
12 Mesi Concorsi Appalti Annunci € 46,00	A3	
6 Mesi Concorsi Appalti Annunci € 23,00	S3	

(*) In caso di più abbonamenti allegare elenco dettagliato dei diversi destinatari

In allegato si trasmette copia del versamento su C/CP n. 30306104 comprovante l'avvenuto pagamento.

Distinti saluti _____

incollare in questo spazio la ricevuta di versamento

I dati da Lei indicati saranno inseriti nella banca dati elettronica degli abbonati al Bollettino Ufficiale nel rispetto di quanto stabilito dalla legge 31 dicembre 1996 n.675 "Tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali". I dati personali inviati alla Redazione del Bollettino Ufficiale per l'attivazione dell'abbonamento saranno utilizzati esclusivamente ai fini della spedizione dei fascicoli. Per essi Lei potrà chiedere modifiche, aggiornamenti, integrazioni ovvero cancellazioni scrivendo a: REGIONE PIEMONTE - Bollettino Ufficiale - P.zza Castello,165 - 10122 Torino.

AVVISO AI LETTORI

SONO IN VENDITA, PRESSO LE LIBRERIE AFFIDATARIE DELLA DISTRIBUZIONE DEL BOLLETTINO UFFICIALE IN EDIZIONE CARTACEA, LE EDIZIONI IN CD-ROM DEL BOLLETTINO UFFICIALE RELATIVE AGLI ANNI 2000, 2001 E 2002 (Euro 25,82).

LA RACCOLTA STORICA 1970 - 1999 E' DISPONIBILE PRESSO LA DITTA MICRO-SHOP, C.SO MATTEOTTI N. 57, TORINO.

PAGINA NON UTILIZZATA



**BOLLETTINO UFFICIALE
REGIONE PIEMONTE**

Direzione - Redazione

Piazza Castello 165, 10122 Torino - Tel. 011432 - 3299 / 4734 / 3994 / 4674 / 3559 - Fax 011432 4363
Sito internet: <http://www.regione.piemonte.it>
e-mail: bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it

<i>Direttore</i> Laura Bertino	<i>Direttore responsabile</i> Roberto Salvio
<i>Dirigente</i> Valeria Repaci	<i>Redazione</i> Carmen Cimicchi, Roberto Falco
<i>Abbonamenti</i> Daniela Romano	Sauro Paglini, Fernanda Zamboni
<i>Coordinamento informatico</i> Rosario Copia	<i>Coordinamento Immagine</i> Alessandra Fassio

Avviso

Si evidenzia agli Enti e ai soggetti, pubblici e privati, che inviano avvisi da pubblicare sul Bollettino Ufficiale la necessità che gli avvisi stessi siano redatti in conformità ai disposti della Legge n. 675/1996, con particolare riferimento alla disciplina dei dati sensibili.